INDICE:

-Discorso introduttivo dell'artista in merito all'opera incisoria triestina sia del precedente catalogo del 2014 (e del 2016) che del nuovo catalogo del 2017 (preceduto da alcune foto significative).....da pag. 2 a pag. 13

-**PARTE PRIMA**: Le n°66 incisioni (acqueforti e puntesecche) realizzate da fine Settembre 2009 a fine Aprile 2017all' "Istituto d'Arte Nordio" di Trieste ……da pag. 20 a pag.71

-La tecnica incisoria dell'acquaforte: brevi notizie storico scientifiche……..……da pag. 14 a pag. 16

-Breve nota biografica sul maestro triestino di incisione dott. Furio de Denaro…….....……....da pag. 17 a pag. 18

-Brevi estratti dal discorso del maestro Furio de Denaro alla presentazione della IV° mostra personale di Fabio Dotta alla Galleria ENDAS Friuli Venezia Giulia di Trieste.....pag. 19

-Breve nota critica sull'artista Fabio Dotta dal catalogo della "45° Mostra del paesaggio" di Trieste...…….....…pag. 19

-Breve nota critica sull'artista Fabio Dotta dal sito www.incisoriitaliani.it .....pag. 19

-Galleria fotografica delle acqueforti (e puntesecche su metallo) di Fabio Dotta realizzate dal 2009 a fine Aprile 2017 (compresa la linoleumgrafia opitergina eseguita in terza media).....da pag.20 a pag.71

-**PARTE SECONDA:** Catalogazione di n°66 incisioni: tiratura della lastra, percorso espositivo, pubblicazioni su cataloghi, quotidiani, mensili, siti, descrizione di varie opere grafiche 2009/2017 .....da pag.72 a pag.84

-Note biografiche, elenco cronologico dei principali articoli e scritti dell'artista e curriculum artistico dal 1990 al 2017…...…….....……..da pag. 87 a pag. 90

-Elenco cronologico dei libri, cataloghi, mensili, quotidiani italiani e siti in cui sono pubblicati quadri di Fabio Dotta……..…….....da pag. 85 a pag. 86

-Profilo biografico…….……da pag.88 a pag. 90

-Principali scritti ed articoli di Fabio Dotta dal 1992 al 2017…….……...……..da pag. 91 a pag. 93

-Curriculum artistico dal 1990 al 2017……..……....da pag. 93 a pag. 101

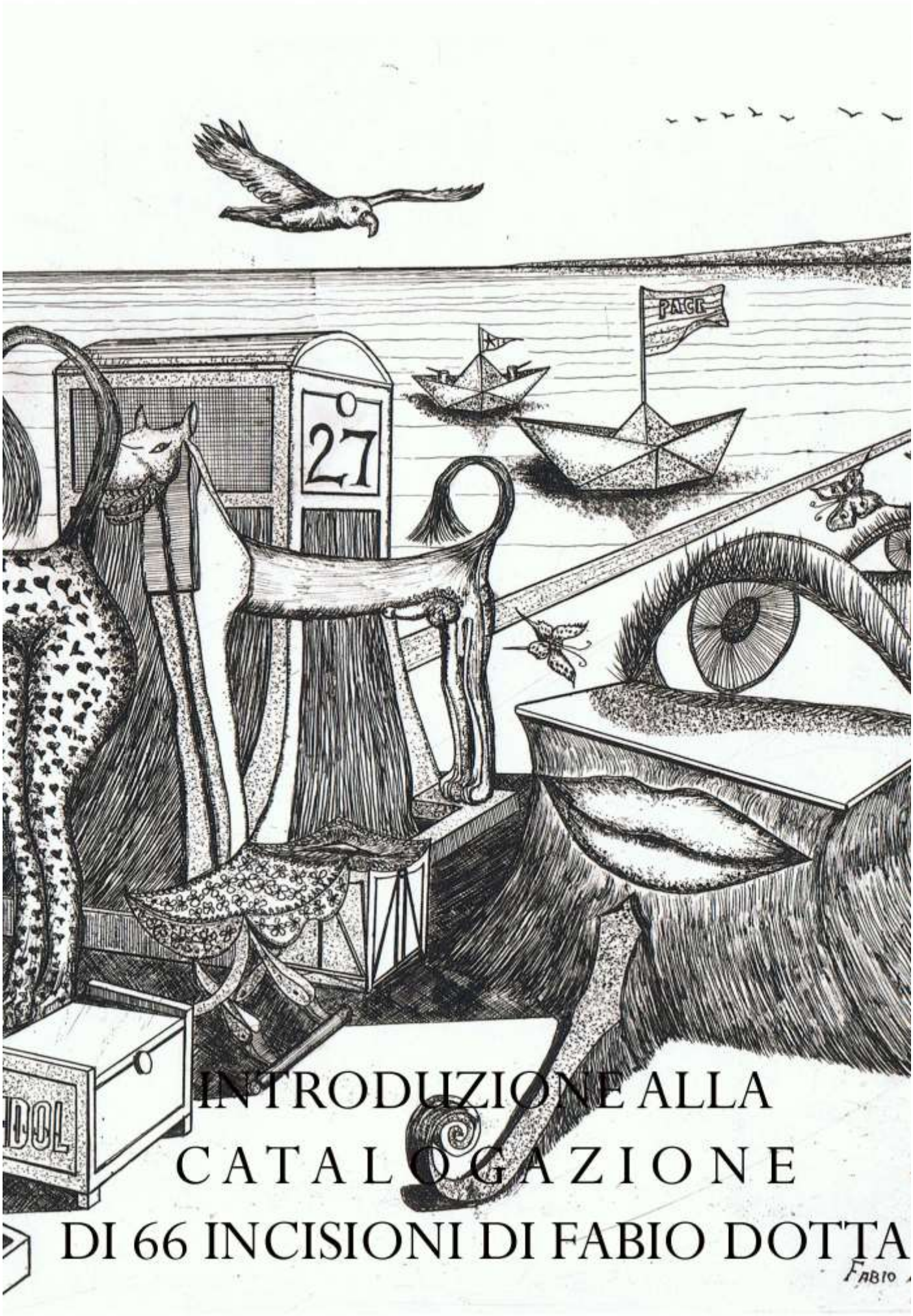
-Contatti (sito dell'artista, indirizzo postale, indirizzo mail, numero di telefono)……...……...…….pag. 101

- Quotazioni (2016) di alcuni incisori italiani viventi e non viventi tra cui Dotta….....……..…..……pag. 102

-**PARTE TERZA (ALLEGATO) :** Nove opere (tra dipinti ad olio e tecniche miste) realizzate nei medesimi anni dell'attività incisoria dall'artista....…… ……..da pag. 103 a pag. 112

© Copyright 2017 – Fabio Dotta

Nessuna parte di questo catalogo può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta del proprietario dei diritti d'autore arch. Fabio Dotta.Inoltre i diritti di traduzione, riproduzione e adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo sono riservati in tutti gli stati del mondo.



INTRODUZIONE ALLA CATALOGAZIONE DI 66 INCISIONI DI FABIO DOTTA

Collage di foto dell'artista dal 1972/73 al 2015*.In alto partendo da sinistra verso destra: l'artista a Conegliano (1972/73), Oderzo (1984), Treviso (1988), Oderzo (1987), Venezia (1989), Treviso (2004), San Daniele del Carso (Slovenia) il 22 Aprile 2007.Al centro l'artista l' 11 luglio del 2011 nella catena montuosa delle Velebiti (Croazia costiera centro-meridionale).In basso partendo da sinistra verso destra: a Lendova nel confine SLO-H il 27/12/07, a Barcellona alla "Fondazione Museo Mirò" nell'Agosto 2014, a Rennes le Château il 20/08/2014, a Carcassonne (Francia) il 20/08/2014 al "Fabrique" di Milano il 23/11/2014 al concerto di Billy Idol e infine a Venezia il 29/05/2015 nel balcone sul Canal Grande dell'ex aula magna Baratto dell'Università Ca Foscari (alla premiazione di "Sogno di Trieste con ara macao sul molo audace").L'artista ha vissuto oltre sei anni nella città di Venezia durante la frequentazione della facoltà di Architettura (I.U.A.V.). Gli anni veneziani sono formativi e ricchi di ricordi: indelebili le figure dei professori Massimo Scolari, Giorgio Ciucci, Manfredo Tafuri, Valeriano Pastor (per alcuni aspetti) e Giovanni Abrami del quale è stato assistente universitario condividendone gli ideali ecologisti di respiro europeo.In campo artistico ha legato con il pittore veneziano Nicola Pulese con cui spesso parlava in Campo Santa Margherita e l'architetto scultore Elena Guaccero Rocca (progettista del palazzo della RAI di Bari). Dialoga più volte anche con i fratelli De Luigi e l'ing. Carlo Maschietto (che lavorò con l'arch. Carlo Scarpa). Al primo anno di università (vera e propria liberazione culturale e sociale), conoscerà quattro dei suoi migliori amici: Renato Lorenzon (con cui dopo 29 anni va spesso in giro), Lara Zuccon (spesso presente a mostre e premiazioni) e i ferraresi Valerio Forlani ed Elena Giorgi con i quali è ancora in contatto.*

L'artista nel luglio del 2011 nella catena montuosa delle Velebiti (Croazia). Ringraziando il Cielo e gli amici (es. Renato Lorenzon) ho potuto viaggiare dalla Spagna alla Romania, da Roma ai mari del Nord (la Croazia è lo stato che ho più visitato).

L’artista nel luglio del 2016 a Riga (Lettonia) capitale europea della cultura : nella metropoli sul Baltico vi sono ben n°50 musei e il 40% delle architetture del centro storico sono in stile Liberty. La foto sopra è stata scattata sul ponte "Akmens tilts" (fiume Daugava)vicino la biblioteca nazionale: alle spalle dell’artista il ponte ferroviario e la torre di epoca sovietica destinata allora all’alloggio di contadini (visibile anche l’alta torre campanaria protestante).Unico ed eccezionale è il museo etnografico lettone a 10 km dal centro di Riga in cui in 87 ettari in riva al lago Jugla sono state riedificate dal 1924 ad oggi n°118 architetture lignee (case di pescatorie rurali di contadini, mulini a vento, granai, chiese luterane, ortodosse, cattoliche) per testimoniare il modo di vivere prima del primo conflitto mondialenelle quattro regioni costituenti oggi la Lettonia. (Sotto l’ultima foto è del luglio 2017).

Il mulino di tipo olandese ricostruito nel 1974 al "Museo Etnografico Lettone" e altre n°2 foto di Riga (2016 e 2017).

DISCORSO INTRODUTTIVO DELL'ARTISTA IN MERITO ALL'OPERA INCISORIA TRIESTINA NEL PRECEDENTE CATALOGO DEL 2014

In questo catalogo / libro viene raccolta in maniera ordinata e precisa l'intera opera incisoria triestina di Fabio Dotta che va dal Settembre 2009 a Maggio 2014. Trattasi di un enorme lavoro spalmato su 57 mesi ad oggi con una media reale annua di oltre 1,5 h al giorno dedicata ai disegni preparatori, alla preparazione delle lastre di rame, all'incisione, all'inchiostratura, alla stampa, catalogazione, incorniciatura, alla frequentazione di n°5 corsi annuali ed alla sorveglianza durante le mostre collettive (es. "Museo Istriano" e "Palazzo Costanzi") per un totale di ***oltre 3.000 h di lavoro****.*

Ho letto su vari libri che in punto di morte ognuno di noi rivede l'intera sua esistenza terrena come in un film all'acceleratore e che quel giorno, per ognuno di noi prefissato al momento della nascita, lo conosce solo Dio: con un comportamento errato ed auto lesivo possiamo anticiparlo mentre con buone azioni, pensieri e propositi lo possiamo dilatare in avanti.

Detto questo rivedrò quindi anche quel giorno di Giugno 2009 in cui passeggiando per un assolata Piazza Unità di Italia a Trieste entrai nella sala comunale d'arte in cui era in corso una mostra di incisioni di concittadini triestini che guidati dal maestro Furio de Denaro avevano prodotto lavori incisori calcografici su matrici di rame, zinco e legno. Rimasi a lungo nella sala e quando uscii una giovane e solare ragazza dai bruni capelli vedendomi interessato mi regalò un biglietto da visita dell'associazione culturale PRINTS (Presenze Incise a Trieste) fondata dallo stesso maestro triestino.Rincasai nella panoramica Strada di Fiume e fissai il bigliettino nell'interno del vano contatori promettendomi a Settembre 2009 di chiamare l'associazione per iscrivermi.E così fu: mi rispose Furio dicendomi le sere da Settembre a Giugno in cui i soci erano nel laboratorio di tecniche calcografiche all'Istituto d'Arte Nordio per praticare l'incisione e mi presentai la sera di fine estate...Furio mi regalò una lastrina di rame, mi spiegò come lucidarla, come arrotondarne gli angoli, come proteggerla,inciderla, metterla in acido, pulirla, inchiostrarla e passarla sotto il torchio...mi insegnò anche altre cose sempre con precisione e credendo in ciò che spiegava.

Da quel lunedì 21 Settembre 2009 ogni settimana mi reco all'Istituto d'Arte di Trieste che lo sento un luogo caro nel quale trovo triestine e triestini a cui mi sono affezionato e che hanno spesso molte primavere più di me e che nella vita hanno fatto o fanno gli orafi, i chirurghi, i professori, i ferrovieri, i dirigenti del Catasto, le mogli di professori e le impiegate comunali...e dal 2013 trovo anche alcunevolenterosestudentesse di IV° e V°liceocorso diurno (Giulia, Flavia, Stefania, Noah...).

La prima volta però che in questa vita praticai l'incisione fu a metà del terzo anno di scuola media ad Oderzo nell' a.s. 1982/1983 ove con la professoressa Monti incidevamo anche il linoleum.Ricordo che la professoressa ci dava una mano soprattutto per inchiostrare con il rullo ed esigeva da tutti un progetto di incisione preliminare.Sempre ad Oderzo, l'antica Opitergium romana, venne riprodotto per la prima volta nel 1991 un mio disegno a china e venne affisso nella città in cui tenni nel 1993, a neppure 24 anni, la mia prima personale di pittura e grafica: volli per cui nel 2010 donare alla città trevigiana, posta tra Treviso e Pordenone, tre acqueforti surreali del 2009 ed in particolare la mia prima acquaforte dal titolo "Io ed il femminile", "Viaggio di ritorno" e "La chiave del sogno della tigre".

Questo gesto è stato per me un modo di ringraziare la città del Veneto orientale in cui vivono molti miei parenti,a cui ho dedicato allo I.U.A.V. di Venezia la tesi di laurea in architettura e in cui ho avuto i miei primi successi artistici e professionali soprattutto nell'arco temporale che va dal 1993 al 1998 quando mie opere prospettiche sono state stampate in centinaia e centinaia di esemplari e/o pubblicate in quotidiani locali.

Da quel 21/09/09 ho inciso nella città mitteleuropea di Trieste n°46 lastre di rame e molte mie acqueforti si trovano già oggi in municipi veneti emusei e gallerie nazionali ed internazionali. Basti pensare che ogni anno dopo nove mesi di corso un'incisione di tutti noi artisti finisce in una cartella che va poi archiviata al "Gabinetto dei disegni e delle stampe dei civici musei di storia ed arte di Trieste" e nell'estate 2014 verrà portata una mia quinta incisione ("Sogno in bianco e nero").

Si avvera quindi anche per me il famoso detto che "Chi semina raccoglie". Potrà accadere che con Giugno 2014 termini la mia quinquennale parentesi dedicata all'acquaforte e che tutte le ore dedicate all'incisione le impieghi invece nuovamente nella pittura ad olio. In ogni caso era per me doveroso dare una dignità a 57 mesi di lavoro e sono felice di essere riuscito con volontà e tenacia sia a produrre così tante acqueforti sia che negli ultimi due anni alcune di esse hanno superato l'arco alpino e gli oceani. Oggi mie acqueforti si trovano in Cina, Taiwan, U.S.A., Australia, Russia, Bulgaria, Polonia, Belgio, Italia...e chissà in quali altri stati finiranno in futuro.

Mi vedo bambino che dalla cucina scendo in bottega da mio papà a far vedere ai clienti i miei disegni con fierezza ed orgoglio e che addirittura in Via Roma fermavo un suo giovane cliente in bicicletta mentre tornava o andava a lavorare sempre con il fine di esporre il mio operato figurativo. Mi vedo poi nel museo archeologico di Oderzo a portare visita "all'archeologo" che mi parlava entusiasta e mentre allestivo mostre a Palazzo Foscolo con il prof. Roberto Costella. Sempre ad Oderzo mi vedo in casa di Arturo Benvenuti (1923 – vivente) mentre mi parla di Lussino, Trieste ed Oderzo o dei libri che ha scritto e quadri che ha dipinto e mi vedo la vigila di Pasqua del 1993 alla mia prima personale. Mi vedo allo I.U.A.V. a Venezia studente di Massimo Scolari (che a Maggio 2014 mi ha regalato un suo libro con dedica), G. Ciucci,M.Tafuri e G. Abrami.Ma soprattutto mi vedo a Trieste la sera di lunedì 28 Settembre 2009 quando alle prese con il torchio dell'Istituto d'arte vidi in assoluto la mia prima prova di acquaforte rimanere impressa dalla piastrina di rame che mi regalò Furio de Denaro in un umido foglio di carta.

Erano lì tutti attorno a me: Furio, Flavio, Antonella, Alfredo, Miriam, Anna...quella sera ho sentito spezzarsi l'anello di una catena (liberazione) ed iniziare a scongelarsi dentro di me un mondo che era stato ibernato per anni e concluderei un vero e proprio "filone aurifero" portato alla luce. E' come se di notte dal mondo dei sogni e di giorno da uno strato dell'atmosfera avessi iniziato a ricevere immagini, forme, dinamiche ed energie che poi ho iniziato a bloccare nel rame...e a vedere poi riversate all'incontrario sulla carta! Pace ed ogni bene a tutti voi qualsiasi sia la vostra nazione e credo: viva l'interculturalità!

Fabio Dotta *Trieste28 Maggio2014*

(Dopo avere scritto questa presentazione l'artista ha realizzato altre incisioni oltre alle n°46 citate ed ha provveduto dal 2014 alla fine Aprile 2017 alla tiratura e realizzazione di nuove lastre).

NUOVA BREVE INTRODUZIONE (2017) DELL'ARTISTA IN MERITO ALL'OPERA INCISORIA TRIESTINA

In questo libro sono raccolte in modo ordinato tutte le n°66 incisioni realizzatea Trieste dal Settembre 2009 allafine di Aprile 2017 (a cui si aggiunge la linoleografia di Oderzo per un totale di n°66 incisioni). Va subito precisato che successivamente sono state realizzate altre incisioni non presenti in questo libro pena l'esclusione da concorsi. *Trattasi di otto anni di vita terrena dedicati(dopo il lavoro)ai disegni, preparazione delle lastre, incisione, inchiostratura, stampa,tiratura, catalogazione, incorniciatura, frequentazione di n°7 corsi annuali di tecniche incisoriee sorveglianza durante le mostre collettive (ad esempioal "Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata", "Palazzo Costanzi", "Lux Art Gallery" di Trieste)* ***per un totale di oltre 4.000 h di lavoro documentabile****(ad esempio attraverso i registri delle presenze ai corsi annuali, agli attestati di frequenza, al tempo di scrittura di ben n°6 cataloghi in n°6 anni, alla sorveglianza in collettive).Quando nel luglio del 2009 a quarant'anni esatti generai il mio quadro più famoso ad oggi -****"Sogno di Trieste con ara macao sul molo Audace"-****(vedi pagina seguente) non avevo mai inciso sul metallo e l'incisione l'avevo affrontatasolo in terza media ad Oderzo utilizzando però il linoleum. Pochi mesi fa quel quadro che ideai due mesi prima di iniziare ad incidere è stato prima premiato nell'ex aula magna Baratto all'Università di Venezia (progettata dall' architetto Carlo Scarpa e prospettante sul Canal Grande) e poi proiettato e premiato all' Expo di Milano nel 2015.*

Mi risulta sia l'unica immagine artistica realizzata a mano relativa alla città di Trieste -ove vivo e lavoro da dodici anni (ma dove spesso mi recavo dal 1996) - che sia stata proiettata ad un "Esposizione Universale".Ricordo che estati fa mi trovavo in vacanza con il mio amicoe compagno di studi universitari Renato in Dalmazia nell'antica Zara e soffrivo interiormente per il fatto che non riuscivo più a produrre con facilità tante opere artistiche come avveniva nella prima metà degli anni 90 quando vivevo a Venezia. Se ad un musicista gli viene ad esempio impedito di suonare o di ascoltare musica si ammala e lo stesso era accaduto a me. Dopo quasi sei anni passati in un grosso studio di ingegneria dove progettavo e disegnavo al computer applicando solo normative europee e nazionali avevo ibernato la creatività, l'estro ed il mondo sano e colorato della fantasia dove tutto è possibile anche se non te lo dice l'interpolazione in un grafico, un calcolo o una norma tecnica. Inoltre non stavo molto bene con me riguardo alla spinosa sfera sentimentale. Ricordo lasciai nella pineta marina Renato e andai a camminare: entrai in un parco giochi estivo per bambini e da quattro enormi diffusori acustici arcuati udii dall'inizio la famosa canzone di Billy Idol "White Wedding". Era passato un quarto di secolo ma i fotogrammi del video in cui il carismatico rockeringlese voleva sposare sua sorella Jane (oggi madre di tre figli e nel video personificata da Perry Lister che invece ha dato due figli al cantante) rimasta incinta in un rapporto pre matrimoniale (dato reso pubblico solo nel 2001) sono riemersi sepolti da miliardi e miliardi di altre immagini viste in tutti questi anni. In quel momento che ricorderò per tutta la vita terrena sono stato investito da un enorme energia che mi ha portato da un orbitale ad orbitali nettamente superiori al punto tale che determinato e volenteroso come sono decisi di tornare a produrre opere artistiche in grande quantità e di sperimentare nuove tecniche espressive.

" **SOGNO DI TRIESTE CON ARA MACAO SUL MOLO AUDACE**", tecnica mista, h 29x41cm,Luglio 2009.

Esposto a tre personali ("Scuola di musica 55 / Casa della musica" - Galleria E.N.D.A.S. di Trieste – Galleria comunale Prata di Pordenone) ed alla mostra internazionale d'arte contemporanea "La pace con l'arte in un mondo senza confini". E' pubblicato: nel catalogo Art Gallery 2 (Parigi / Trieste) del 2009, nel sito www.triestebella.it e nel *libro "L'ultima ape" del professore di matematica Nicola Tonelli. La felice composizione prospettica estiva precede di due mesi l'inizio dell'attività incisoria e il 29/05/15 all'Università Cà Foscari di Venezia ha conseguito il I° premio immagini al concorso sui cambiamenti climatici (ex aula magna Baratto) e sabato 24/10/16 è stato proiettato all'Expo di Milano (vedi sotto). La giuria ha visto nell'inserimento di ara macao su un molo di una importante città dell'estremo nord est d' Italia un segnale della tropicalizzazione del clima.*

Nello "Spazio Eventi Università Milano Bicocca" all'Expo di Milano il 24/10/15 l'artista Fabio Dotta ha conseguito il I° premio sezione immagini (concorso ClimateChange 2015) con il quadro "Sogno di Trieste con ara macao sul molo Audace" (vedi sopra). Nella foto da sx in piedi il prof. Paolo Galli dell'Università di Milano (direttore Master biologie sottomarine e cambiamenti climatici), Bianca Nardon (Presidente Shylock C.U.T. – Univ. di Venezia), l'ingegnere spaziale e ricercatore Fabio Cian, lo scienziato belga Frank Raes (esperto di cambiamenti climatici) e il famoso fotografo australiano Adam Sébire.

Non a caso la canzone parlava di matrimonio e ho sempre immaginato il matrimonio come un evento tra i più importanti della vita pensando che si sposa una donna che ci attrae fisicamente, interiormente e spiritualmente. Il cantante dalla voce cavernosa è noto sia per il suo romanticismo che per una sottile vena di perversione nelle canzoni.

A scanso di equivoci mi permetto di dire che ho citato il noto artista che ho visto ben cinque volte dal vivo in concerti europei e che ascolto ancora oggi ogni giorno ma che la maggior parte delle mie incisioni sono ispirate dalle opere liriche e sperimentali di Franco Battiato quali "Genesi" del 1987, "Gilgamesh" del 1992 e "Campi magnetici" del 2000. L' ispirazione deriva oltre che dai viaggi anche dalla cinematografia impegnata di registi americani, tedeschi, francesi, italiani, inglesi ma anche russi quali Andrej Arsenevič Tarkovskij (Андрей Арсеньевич Тарковский) autore di "Solaris" e "Andereij Rubliov" capolavori che mi hanno letteralmente sconvolto interiormente poiché film spirituali, simbolisti e metafisici.

Dal 2009 ho avuto ringraziando il cielo unaspettacolare ripresa con grande balzo in avanti basti pensare che moltissimemie acqueforti presenti in questo libro sono state esposte in importanti musei e gallerie nazionali ed internazionali e sono pubblicate (vedi foto pagine seguenti) in oltre venti libri e cataloghi in varie città d'Italia (del nord, centro e sud), Bulgaria (Ruse), Bielorussia (Brest), Polonia (Gliwice e Ostrów Wielkopolski), Romania e in Repubblica Popolare Cinese (Guangzhou).

Proprio mentre scrivo ho saputo di altri cataloghi in fase di stampain cui sarò presente con miei quadrinella seconda metà del 2017 e primi mesi del 2018.

Nella introduzione del precedente catalogo del 2014 ho raccontato molte cose personali qui non più riportate quali l'episodio nel 2009 nella sala comunale d'arte in Piazza Unità a Trieste che mi ha introdotto al mondo dell'incisione (con maestro il dottor Furio de Denaro) o di ricordi relativi al periodo opitergino che poi è stato il mio inizio artistico.

A volte mi chiedo dove trovo la forza per produrre tutte queste incisioni a cui si devono dedicare molte ore ognuna e mi chiedo se le forze non fosse meglio che le dedicassi a cose di cui non mi pentirei mai quali ad esempio fare del bene, aiutare chi ha bisogno, portare visita a chi è solo, dare ulteriori contributi al regno vegetale e soprattutto riuscire a rispettare il regno animale. Ma poi penso che è dai frutti che si riconosce un albero e che questi sono i frutti del mio albero ed ho visto che l'incisione si è dimostrata un modo per muovere le mani e quindi scaricare la mente sempre in azione e conoscere meglio me stesso: solo chi conosce se stesso conosce e capisce ciò che lo circonda.

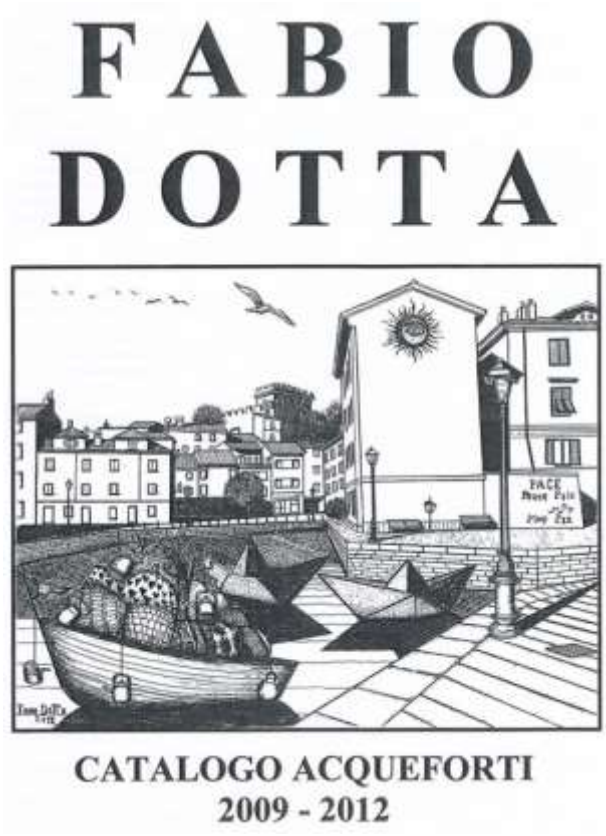
Volevo ringraziare anche le poche ragazze udinesi e veneziane che in tutti questi anni sono uscite con me a camminare, a musei, a pranzo, a cena, nei boschi, tra rovine di castelli e in molti altri luoghi perché da loro ho imparato molte cose e alcune incisioni sono anche ispirate alla sfera sentimentale messa in moto da queste ragazze con gli occhi chiari e di bell'aspetto fisico.

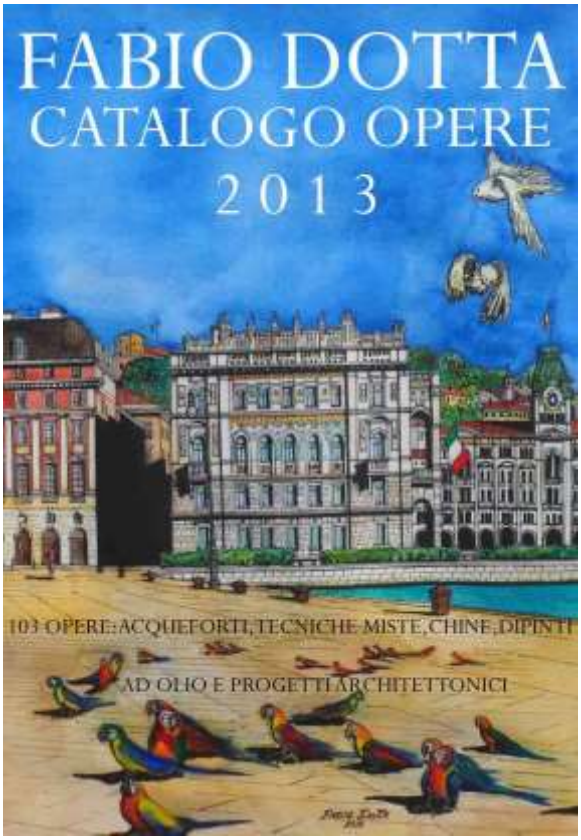
Dedico infine questo lavoro ai miei cari (in particolare a mia mamma poiché senza i suoi aiuti non mi sarei mai laureato) ed a tutte le persone oneste e di buona volontà, a chi pianta alberi, a chi diffonde verità e luce contro le tenebree ai lavoratori sfruttati e mal retribuiti di tutto il pianeta.

***Fabio Dotta** li 27 Agosto 2016 con ripresa e correzione del 22/08/2017*

Nella foto le copertine dei libri, cataloghi e mensili d'arte editi dal 2009 al 2017che contengono opere (tecniche miste ed acqueforti) di Fabio Dotta. I libri sono pubblicati in Italia nelle Marche, Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Sicilia e Veneto. Di tutti essi mi ha fatto molto onore l'ultimo in basso a sinistra: la V° Biennale Internaz. di Bassano del Grappa 2017.

Nella foto le copertine dei libri e cataloghi editi nel biennio 2014 - 2016 che contengono acqueforti su rame di Fabio Dotta. I libri sono pubblicati in Bulgaria, Bielorussia, Romania, Polonia e Cina. Ad oggi mi ha fatto molto onore essere stato selezionato (viste le centinaia di artisti eliminati) alla III° e IV° Biennale di Guangzhou in Cina e a Brest nella Russia Bianca. Ma anche molto onore mi ha fatto essere stato invitato da un museo nazionale polacco a produrre opere per ricordare il bicentenario della morte di un loro eroe nazionale esponendo poi il mio operato dal 20.06.17 al 30.09.2017 al "Panorama Raclawicka Wroclaw".
Altri cataloghi in Europa e Asia sono in fase di stampa.





La prima volta che ho iniziato a catalogare il mio operato fu nel 2012 con il ***"Catalogo acqueforti 2009-2012"*** *di sole 27 pagg. (esclusa copertina) che regalai ai miei familiari ed amici più cari ed a persone che come me coltivano l'arte. Seguì* ***"Catalogo opere 2013 – 103 opere"*** *di 78 pagg. e* ***"Fabio Dotta 2009 – 2014 – Catalogo acqueforti"*** *di 70 pagg. Nell'agosto del 2015 finii di scrivere la mia più importante opera ad oggi:"****FABIO DOTTA - 220 OPERE 1991 - 2015" diviso in sei capitoli ognuno dedicato ad un tema specifico e contenente ben 320 immagini (contando tutti i fotogrammi). Sopra le copertine dei primi quattro cataloghi di Fabio Dotta (scritti nel 2012 – 13 - 14 - 15). Quello del 2016 ha quasi la medesima copertina di questo.*

LA TECNICA INCISORIA DELL'ACQUAFORTE : BREVI NOTIZIE STORICO SCIENTIFICHE

Con il termine generico di incisione si intende tutto l'insieme di quelle tecniche che hanno in comune l'uso di punte metalliche con le quali incidere un disegno su una lastra e ottenere un certo numero di stampe, passando questa "matrice" sotto un torchio calcografico, a contatto con uno spesso foglio di carta umida.

Le incisioni d'arte (immagini incise su una lastra e poi stampate) vengono solitamente divise in due categorie: le incisioni "a rilievo" e quelle "ad incavo". Tra le prime rientrano le opere ottenute inchiostrando solo le parti in rilievo della lastra che può essere in legno (xilografia), in linoleum (linoleografia) od in metallo. Nelle incisioni in cavo, invece, vengono inchiostrati i solchi (detti cavi) eseguiti sia direttamente sulla lastra (bulino, puntasecca e maniera nera) che indirettamente (acquaforte, acquatinta e vernice molle).

Ma quando e dove è nata l'incisione?

In Occidente trae origine dai "nielli", cioè dalle prove eseguite dagli orafi fiorentini per constatare la riuscita della loro cesellatura a bulino: si premeva la parte metallica incisa contro un foglio di carta umida, che riportava il disegno eseguito. Questo procedimento è attribuito nel 1450 al fiorentino Maso Vinciguerra, allievo di Masaccio. Il risultato fu talmente artistico che si pensò di adottarlo indipendentemente dal lavoro di oreficeria. Si tratta ancora di lavori a secco, cioè a bulino (detto perciò anche puntasecca).

Spetterebbe al Parmigianino l'essersi servito dell'ausilio di un acido, per approfondire maggiormente il segno (donde il termine di acquaforte dal latino*aquafortis*). L'acquaforte, inizialmente collegata al mondo degli alchimisti, veniva impiegata per incidere decorazioni sulle armi (damascatura) e pare che il parmigiano Mazzuoli contrasti al Dürer il primato della sua applicazione nel campo illustrativo.

Il primo che utilizzò questo metodo per ottenere una stampa fu nel primo Cinquecento Daniel Hopfer di Augusta e la prima acquaforte datata è stata realizzata nel 1513 dall'orafo svizzero UrsGraf.Al bulino si sostituisce l'azione corrosiva dell'acido per intaccare il metallo, con l'evidente vantaggio di una certa rapidità.

La lastra di spessore attorno al millimetro viene ripulita, lucidata, smussata ai bordi e cosparsa uniformemente con una vernice coprente a protezione dall'acido. Viene quindi disegnata con punte metalliche ed aghi la figurazione completa di tutte le sue ombre: s'immerge la lastra capovolta in acido (dopo averne cosparso di coprente la faccia posteriore) iniziando la morsura, che può essere fatta a più riprese scoprendo man mano le parti da incidere, per ottenere scavi diversamente profondi.

L'acido incide il metallo solo dove non protetto: il percloruro di ferro viene usato per il rame e l'ottone mentre l'acido nitrico si usa invece per lastre di zinco. Giudicata completa la lastra, la si lava con petrolio, benzina od acquaragia, la si asciuga e la si tiene come matrice del disegno da replicare. La stampa avviene al torchio calcografico su carte poco collate e inumidite prima, cospargendo di inchiostro grasso con un tampone di pelle la lastra e scaldandola un poco per favorire la penetrazione della tinta nei solchi e la sua cessione alla carta, previa pulitura delle parti che dovranno risultare bianche sul foglio stampato.

Appare evidente, che nell' acquaforte il disegnatore e l'incisore non può che essere la stessa persona, come unica e contemporanea è l'operazione disegnativa e incisoria.

In Italia vi si dedicarono Mantegna, i Carracci e soprattutto il Pollaiuolo. In Germania l'acquaforte incontrò grande successo con maestri come Martin Schoen, Israel de Hekeln e soprattutto AlbrechtDürer. L'incisione divenne un mezzo per riprodurre opere di maestri, soprattutto Raffaello (che non sapeva incidere) e Michelangelo, e farli conoscere ad un maggior numero di persone.

Va però precisato, a questo punto, che le acqueforti non sono "copie" di un disegno; sono esse stesse l'opera d'arte non la copia di un'opera d'arte: ciascuna è un originale, e l'ultima ha lo stesso valore della prima.Si usa il termine di "stampa originale" per qualsiasi prova impressa generalmente su carta.Originale dunque è il foglio, non la matrice (lastra di zinco o rame).

Qualcuno ha anche paragonato, l'incisione alla fotografia, ma la somiglianza con le prime fotografie "artistiche ed artigianali (Daguerre e Nadar)" consiste nel fatto di eseguire più esemplari, di lavorare in negativo e al rovescio proprio come con la lastra fotografica, ma le somiglianze si fermano qui.

L'incisione è rimasta sempre uguale a se stessa. Tutti i pittori di un certo valore hanno eseguito incisioni con le varie tecniche: dalla silografia al bulino all'acquaforte alla puntasecca alla ceramolle.

La tradizione della stampa artistica parte dal Rinascimento e attraversa i secoli sino ai giorni nostri, raggiungendo la sua massima diffusione nel corso degli ultimi cinquant'anni.

Alcuni fogli a volte sono entrati nella storia dell'arte ed in quella dei record assoluti come ad esempio l'acquaforte di Picasso del 1904 dal titolo *"Pasto frugale"* che detiene ancora il primato mondiale di vendita, per un multiplo su carta, con 1,18 milioni di dollari.Per l'arte antica carissime sono sempre state le incisioni di Dürer, Rembrandt e Tiepolo: si pensi alla *"Stampa di cento fiorini"* di Rembrant che, pur rappresentando la guarigione degli infermi da parte di Cristo, assunse tale denominazione per il cospicuo prezzo pagato all'epoca per l'acquisto di un esemplare.In tempi più recenti rare e costose sono le litografie ottocentesche di Toulouse-Lautrec mentre del '900 molto ricercate sono le opere grafiche di Braque, Chagall e Mirò, le serigrafie di Andy Warhol, Jasper Johns e Roy Lichtenstein.

In Italia resta imbattibile l'alto valore commerciale delle acqueforti di Giorgio Morandi e – tra queste – il capolavoro del 1928 intitolato *"Grande natura morta con lampada".*

Il collezionismo italiano di grafica numerata si era diffuso e molto sviluppato dal 1970 al 1990, con la progressiva rivalutazione finanziaria dei fogli comprati in quel periodo e la certezza di aver realizzato un buon affare, un investimento intelligente ed oculato. Tuttavia dal 1995 litografie, serigrafie ed acquetinte hanno subito un progressivo ridimensionamento nell'interesse collezionistico con conseguente stagnazione dei prezzi, rimasti pressoché invariati sino ai giorni nostri. Ciò costituisce – in termini percentuali – una perdita sostanziale di valore in considerazione della svalutazione monetaria che si è avuta nello stesso periodo, soprattutto dopo il passaggio dalla lira all'euro.

Vanno ricordate le immancabili eccezioni inerenti gli artisti stranieri già citati e di assoluta fama internazionale; oppure le incisioni e litografie di alcuni pittori e scultori italiani che si dedicarono alla stampa d'arte saltuariamente o con attenta passione creativa sia nell'uso di tecniche raffinate che nella parsimonia esecutiva dei fogli realizzati.Le motivazioni principali della crisi riscontrata nel mercato della grafica numerata vanno ricercate, in primo luogo, nella responsabilità stessa dei grandi maestri che a suo

tempo accettarono – salvo pochi casi – di abbandonare una stampa pregiata di tipo artigianale con tirature contenute per passare ad una lavorazione delle lastre meno accurata, anche attraverso l'uso di procedimenti fotomeccanici che consentivano il moltiplicarsi sia degli esemplari che dei colori adoperati con il risultato di ottenere una stampa artisticamente meno pregiata, ma più gradevole ed attraente per la vasta platea di appassionati che si accostava per la prima volta all'investimento d'arte.

Per tali motivi, nel corso degli anni, si è modificato il concetto di 'opere grafiche originali', essendo state molte di esse non più ideate e finite dall'artista a tale scopo, ma realizzate come sofisticate riproduzioni litografiche, serigrafiche e foto incisorie ('acquetinte') di dipinti o disegni preesistenti di cui lo stesso autore ha concesso – per motivi economici e/o di tempo l'imprimatur, il permesso di stampa in tiratura limitata, seguendone la realizzazione ed apponendo sui fogli stampati la firma autografa a matita che ne determinava l'autenticità per i parametri di giudizio prevalenti nel mercato artistico.Tale scelta di molti famosi maestri ha certamente calmierato i prezzi e consentito l'ampliarsi del collezionismo d'arte, aprendosi anche a quelle fasce sociali di amatori che non avrebbero mai potuto acquistare un dipinto importante o un disegno costoso, ma ha – al tempo stesso – ingenerato confusione nel poter definire e distinguere nettamente il concetto di 'autenticità' da quello di 'originalità'. Situazione ambigua che è stata per lungo tempo tacitamente condivisa nel mercato dell'arte, perché conveniente a ciascuna delle parti in causa.

F a b i o D o t t a

(Per la stesura di questo paragrafo introduttivo sono stati consultati a Trieste molti testi e siti web).

BREVE NOTA BIOGRAFICA SUL MAESTRO TRIESTINO DI INCISIONE FURIO DE DENARO

Furio de Denaro (Trieste 1956 - 2012) ha solo 15 anni quando nel 1971, all'Istituto d'Arte Nordio di Trieste (ove si diploma a pieni voti nel 1976), avviene il suo incontro con la xilografia; ma è l'esperienza alla Camden School of Art di Londra – fra il 1979 e il 1980 – che influenzerà la sua vita artistica negli anni a venire.

Durante il soggiorno londinese di studio e lavoro presenterà una serie di sue incisioni all'Università di Oxford. Poi negli anni ottanta sarà il tempo della "Scuola Libera dell'Acquaforte Carlo Sbisà" di Trieste e dei seminari al "Bisonte" di Firenze con Gabor Peterdi per il bulino e con Narumi Harashina per la mezzatinta; per finire con lo stage di perfezionamento «Wood Engraving workshop» con Simon Brett e John Lawrence, presso il Camberwell College of Art di Londra. A partire dal 1982, in parallelo all'incisione, inizia il suo percorso di ricerca con una serie di studi su Albrecht Dürer, Robert Nanteuil e Domenico Tempesti; di rilevante importanza è la ricostruzione del trasferimento di un disegno sulla matrice calcografica e della successiva incisione a bulino ad opera di Andrea Mantegna: studio che sarà riportato su due importanti pubblicazioni di David Landau. Nel 1991 si laurea in Storia dell'arte Medievale e Moderna all'Università di Trieste presentando una tesi su un documento inedito «Domenico Tempesti e la teoria delle taglie», oggetto nel 1994 di una pubblicazione [de Denaro Furio (a cura di), Domenico Tempesti – I discorsi sopra l'intaglio, Ed. SPES, Firenze, 204 pp, bn, 1994.] che è da considerarsi la base di partenza e la chiave per comprendere e studiare l'opera di Furio de Denaro e i suoi vari percorsi artistici, dall'incisione su rame e su legno fino alla didattica e alla ricerca.

Un vero fiore all'occhiello che gli consentirà di ottenere prestigiosi riconoscimenti in Italia e nel mondo anglosassone che culmineranno nel 1999 con la sua elezione a membro della Society of Wood Engravers, traguardo – giova ricordarlo – che pochi non britannici hanno potuto o possono vantare.

La sua attività didattica inizia alla fine degli anni settanta e lo vedrà impegnato anche in lezioni alle Università di Trieste e Pisa; rilevante è la sua collaborazione pluriennale con il Bisonte e con l'Istituto d'Arte Russoli di Pisa. Notevole è il suo studio sulla Fisiografia nato da una collaborazione con l'Orto Botanico di Trieste. Collabora dal 2003, come coordinatore artistico, con il Centro Culturale Tranquillo Marangoni di Monfalcone; nel 2008 fonda l'Associazione Culturale PRINTS (Presenze Incise a Trieste); dal 2010 è nel comitato scientifico del Museo Ex libris Mediterraneo. Ha inciso complessivamente: n°132 ex libris (incisione a bulino su legno di testa e a bulino su rame); n°4 xilografie su legno di filo; n°114 xilografie su legno di testa; n°91 calcografie; n°2 litografie; inoltre n°34 carte augurali e due grafiche d'occasione. Dal 30/03/12 al 20/05/12 si è tenuta nel Museo della Grafica a Pisa la mostra "Furio de Denaro. Arte e scienza dell'incisione", mentre il 21/07/12 è stato il Museo Ex Libris Mediterraneo a Ortona che ha inaugurato la mostra "Furio de Denaro il bulino ben temperato". Un tributo a de Denaro è arrivato dal 2012 non solo da musei del centro Italia ma anche da oltremanica: il n°14 della rivista "Multiples", giornale della società del legno inciso, gli ha dedicato un ampio servizio nel numero di maggio 2012. Dal 09/11/12 al 09/12/12 varie opere del maestro sono state esposte alla "Galleria comunale d'arte di Monfalcone" e anche il comune di Trieste con la mostra a Giugno e Luglio 2013 a Palazzo Costanzi ha ricordato il grande maestro.

Le prime n°4 foto in alto sono state scattate nel 2010: a sinistra all'inaugurazione della IV° personale dell'artista alla "Galleria ENDAS FVG" in Piazza Libertà a Trieste e nella destra al corso di incisione al Nordio. Si riconoscono i maestri triestini di incisione Furio de Denaro (che presenterà l'artista alla mostra) e Flavio Girolomini all'interno del laboratorio di incisione dell'Istituto d'Arte E. e U. Nordio di Trieste.
Le n°4 foto in basso invece sono scattate sempre a Trieste nel luglio del 2013 alla mostra "Incisori Insieme Trieste 2" a Palazzo Costanzi. Da sinistra F. Dotta con il famoso maestro Franco Vecchiet e la pittrice Egle Odilia Ciacchi, quest'ultima con l'artista, la facciata del Costanzi ed una foto della locandina della collettiva. ***E' stato il maestro Furio de Denaro ad insegnare la tecnica dell'incisione a Fabio Dotta.***

BREVI ESTRATTI DAL DISCORSO DEL MAESTRO FURIO DE DENARO ALLA PRESENTAZIONE DELLA QUARTA MOSTRA PERSONALE DI FABIO DOTTA NELLA GALLERIA ENDAS FRIULI VENEZIA GIULIA A TRIESTE

...per chi come Fabio conosce già da anni per studi e percorsi fatti in precedenza le regole della prospettiva, del chiaro e scuro e delle proporzioni risulta facile entrare ed avventurarsi nel mondo dell'incisione...

...al corso Fabio dimostra attitudine alle discipline incisorie anche se iniziò la sua attività artistica negli anni 90 come pittore ed affrontò l'incisione solo vent'anni dopo...

...di tutti i quadri presenti in queste due sale uno in particolare mi onora ed è il primo, la sua prima prova di incisione dal titolo "Io e lei" in cui incornicia anche la lastrina che gli regalai per iniziare il corso...ed in cui egli cita PRINTS l'Associazione Culturale che fondai a Trieste....

Furio de Denaro, sabato 11/09/2010 ore 18.30 circa "Galleria d'arte dell'ENDAS FVG" - Trieste

BREVE NOTA CRITICA SULL'ARTISTA FABIO DOTTA DAL CATALOGO DELLA "45° MOSTRA DEL PAESAGGIO" DI TRIESTE

Fabio Dotta (Conegliano 1969) Architetto e pittore, oggi attivo a Trieste, dove insegna. Nelle sue opere Dotta gioca con il sogno e con l'incanto d'immagini e concetti rielaborati con intuito surreale e simbolico e sottolineati da un segno puntuale e incisivo e da un cromatismo vivace, brillante e magico. Ha conseguito premi e segnalazioni in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Umbria.

Da pag. 87 del catalogo "ART LUX GALLERY - 45° MOSTRA DEL PAESAGGIO" a cura dell'arch. Marianna Accerboni (lapresentazione del catalogo è stata fatta a Trieste il 10 Gennaio 2013).

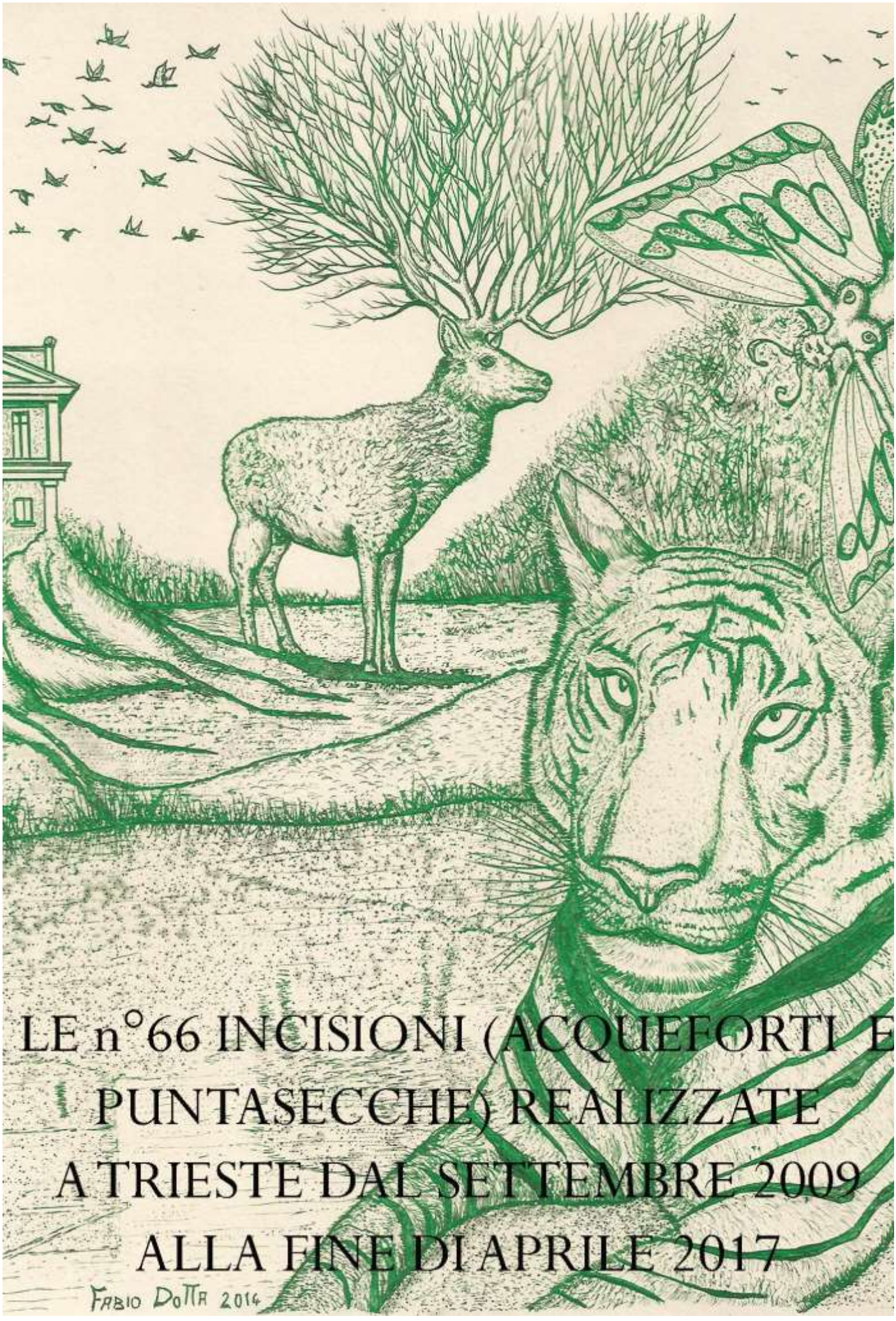
BREVE NOTA CRITICA SULL'ARTISTA FABIO DOTTA DAL SITO www.incisoriitaliani.it

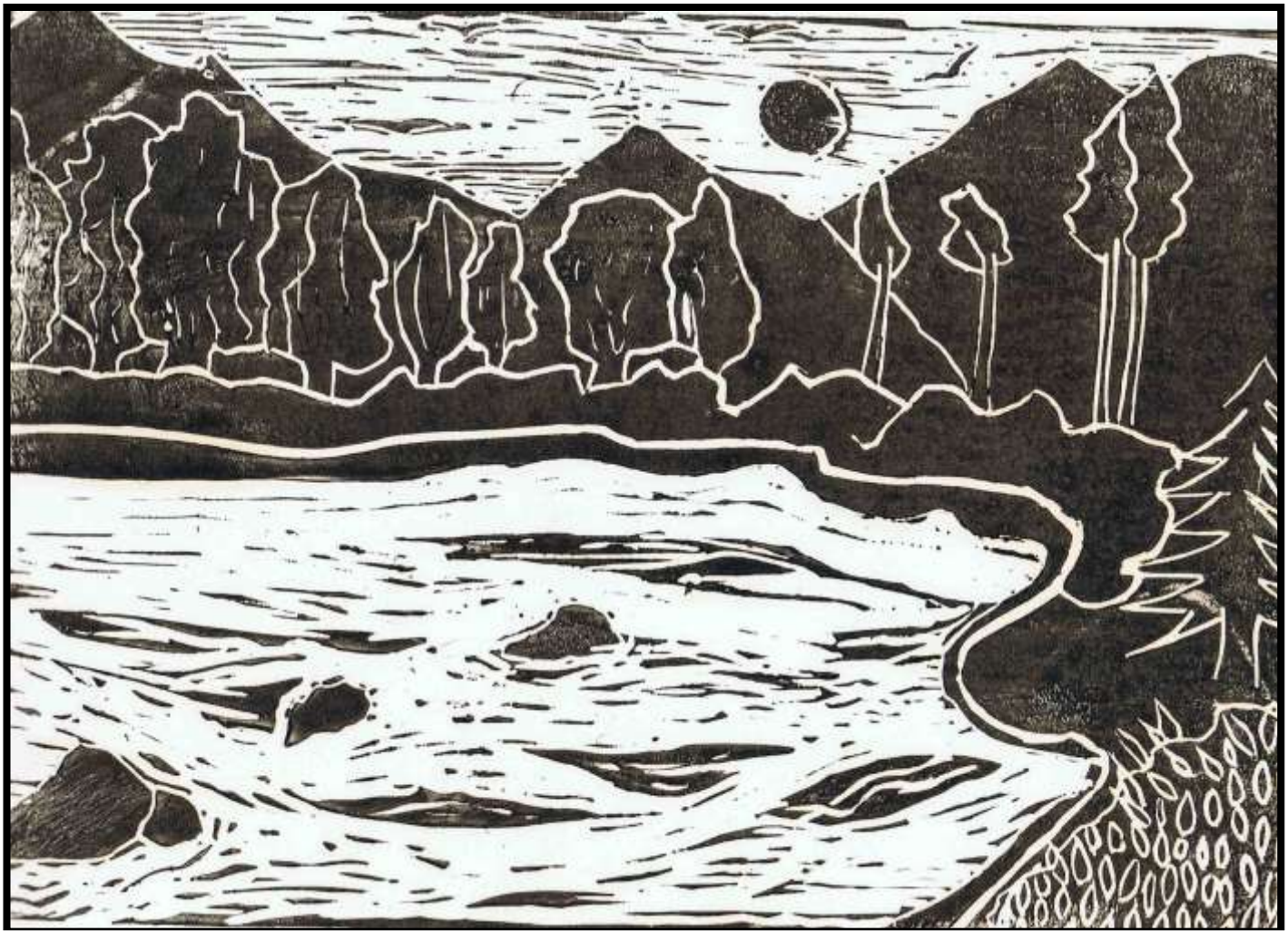
Fabio Dotta incisore, pittore e architetto. Pratica l'attività calcografica dal 2009, prediligendo l'acquaforte. Ha realizzato 40 matrici, mediamente 9 all'anno. Stampa in proprio e presso la Stamperia dell'Istituto d'Arte E. U. Nordio di Trieste. Ha allestito 4 personali e partecipato a 57 collettive.
Nelle sue opere il professor Dotta gioca con il sogno e con l'incanto d'immagini. Propone concetti rielaborati con intuito surreale e simbolico, sottolineati da un segno puntuale e incisivo pregno di un cromatismo vivace, brillante e magico. Nella sua opera ventennale il disegno e la grafica giocano un ruolo importante. I temi ricorrenti sono le architetture del passato, il mare, i moli, le barche, la spiritualità e la sensualità. Elementi spesso presenti nelle sue opere sono l'occhio, la bocca, le farfalle e gli uccelli.

Dal sito degli incisori italiani versione caricata ad inizio 2013

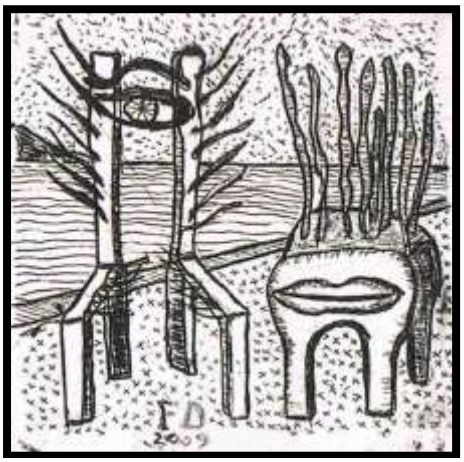
…Caro Fabio sei una macchina da guerra! Non ho parole, credimi! Incido da quarant'anni e non ho mai visto nessuno a tutti i corsi a cui ho partecipato produrre un numero così elevato di incisioni …e non solo… darne una tiratura di stampa di così alto livello!

Dott. Ing. Alfredo Furlani direttore per molti anni del catasto di Trieste e socio PRINTS

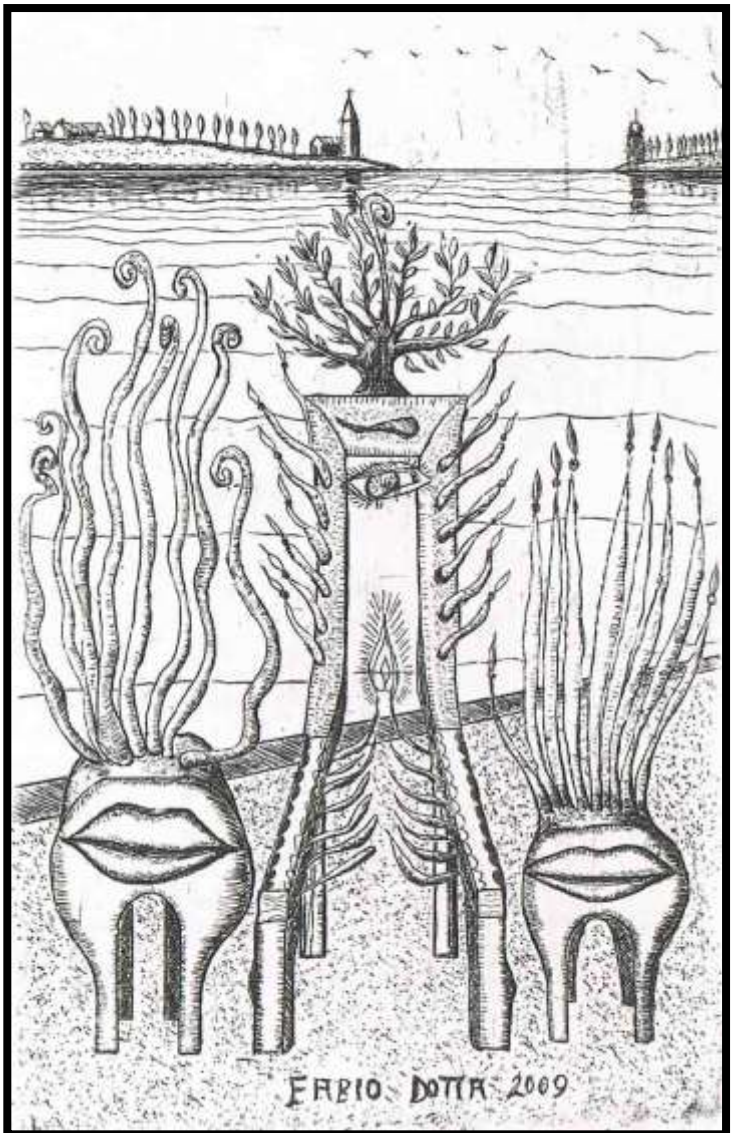

LE n°66 INCISIONI (ACQUEFORTI E
PUNTASECCHE) REALIZZATE
A TRIESTE DAL SETTEMBRE 2009
ALLA FINE DI APRILE 2017
FABIO DOTTA 2014



N° 1° **“IL LAGO MONTANO”,**1982/1983, incisione su linoleum, dimensioni 170 x 240 mm.
Realizzataad Oderzo (Treviso) all’età di tredici anni e mezzo al corso di “Educazione artistica” della professoressa Monti alla *“Scuola media di Stato FrancescoAmalteo”* nell’ anno scolastico1982/1983. L’artista ricorda di avere realizzato in terza media due incisioni comperando il linoleum verde nella cartolibreria “Marin” in Via G. Garibaldi ad Oderzo: i fogli di linoleum e l’altra incisione sono stati eliminati nel trasloco definitivo da Oderzo a Trieste nel 2005.

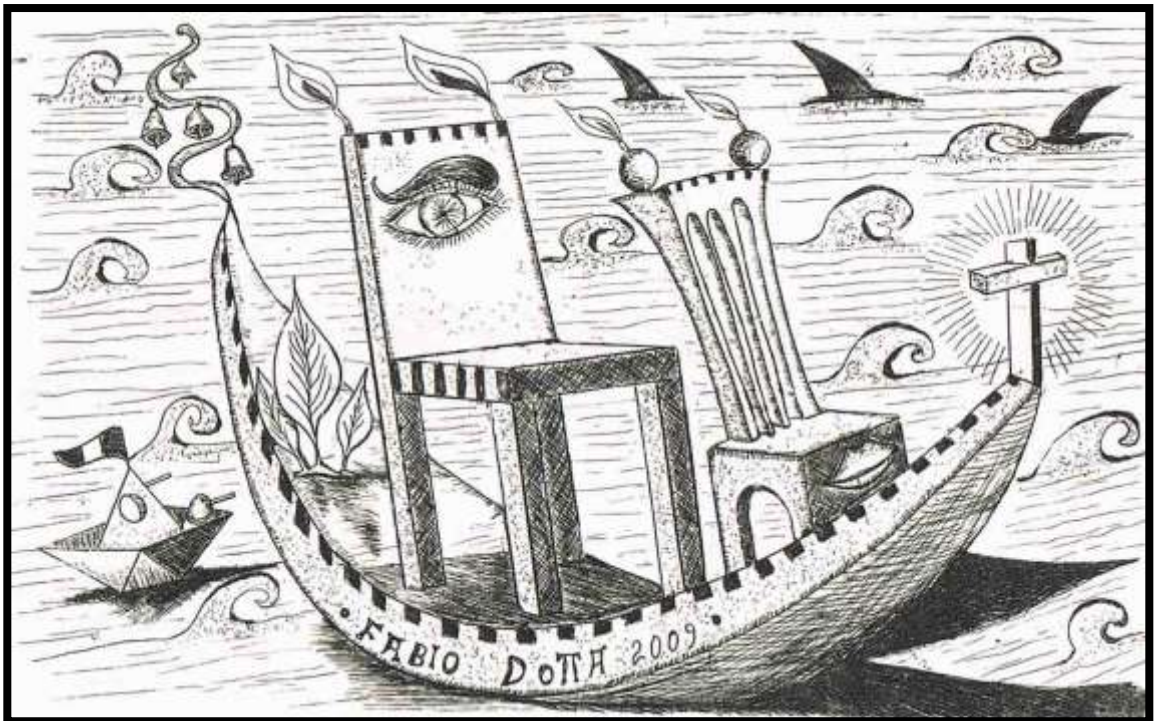


N°1b – n° 1c –n°1 d **“IO E LEI”,** Settembre – Ottobre 2009, acquaforte su lastra di rame di perimetro irregolare dim. medie 51 x 51 mm.
(N°1b lunedì 28 Settembre2009 – n° 1c e n° 1 c giovedì 08 Ottobre 2013 - Istituto Statale d’Arte E. e U. Nordio di Trieste) **Trattasi in assoluto delle prime prove di acquaforte sotto la guida del famoso maestro triestino di incisione Furio de Denaro all’Istituto Statale d’Arte Enrico e Umberto Nordio di Trieste).**

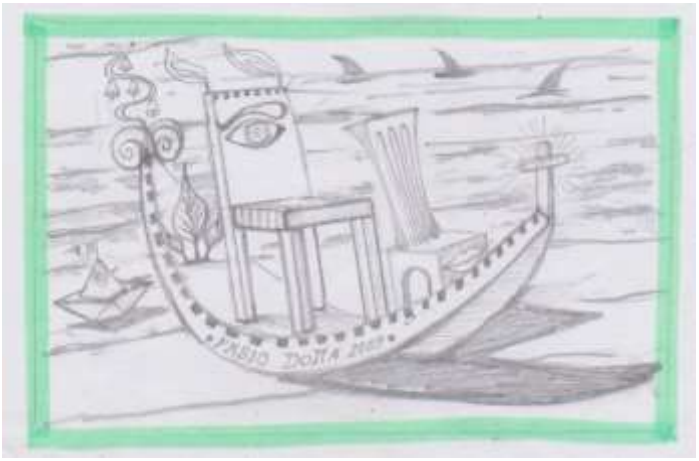


N°2**"IO ED IL FEMMINILE",** Ottobre 2009, acquaforte su rame,129x82 mm. **Trattasi della prima acquaforte realizzata a Trieste sotto la guida del noto maestro triestino di incisione Furio de Denaro all' "Istituto Nordio".**

N°2a – n° 2b: Disegni di studio preparatori per la realizzazione della prima acquaforte (Settembre 2009).
N°2 c **"IO LEI E TRIESTE** ", china acquerellata, dim. h 41 x 31,2 cm, anno 2000.*In questa opera compare per la prima volta l'artista disegnato come una sedia lignea che riprende a germogliare e la sua compagna come uno sgabello con la bocca. Della donna viene evidenziata la bocca (grande): dell'uomo l'occhio (azzurro).*



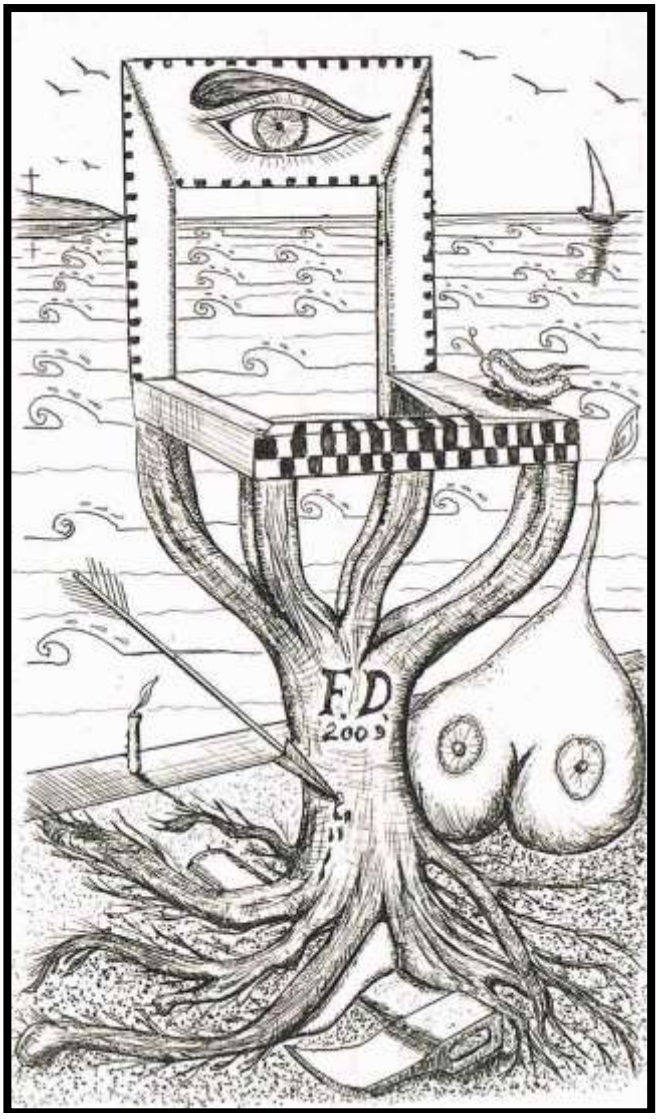
N°3**“VIAGGIO DI RITORNO”,** Dicembre 2009, acquaforte su rame, dim.81x128 mm.



N°3a – n° 3b: Disegni di studio preparatori per la realizzazione dell’acquaforte “Viaggio di ritorno” (Nov. 2009).

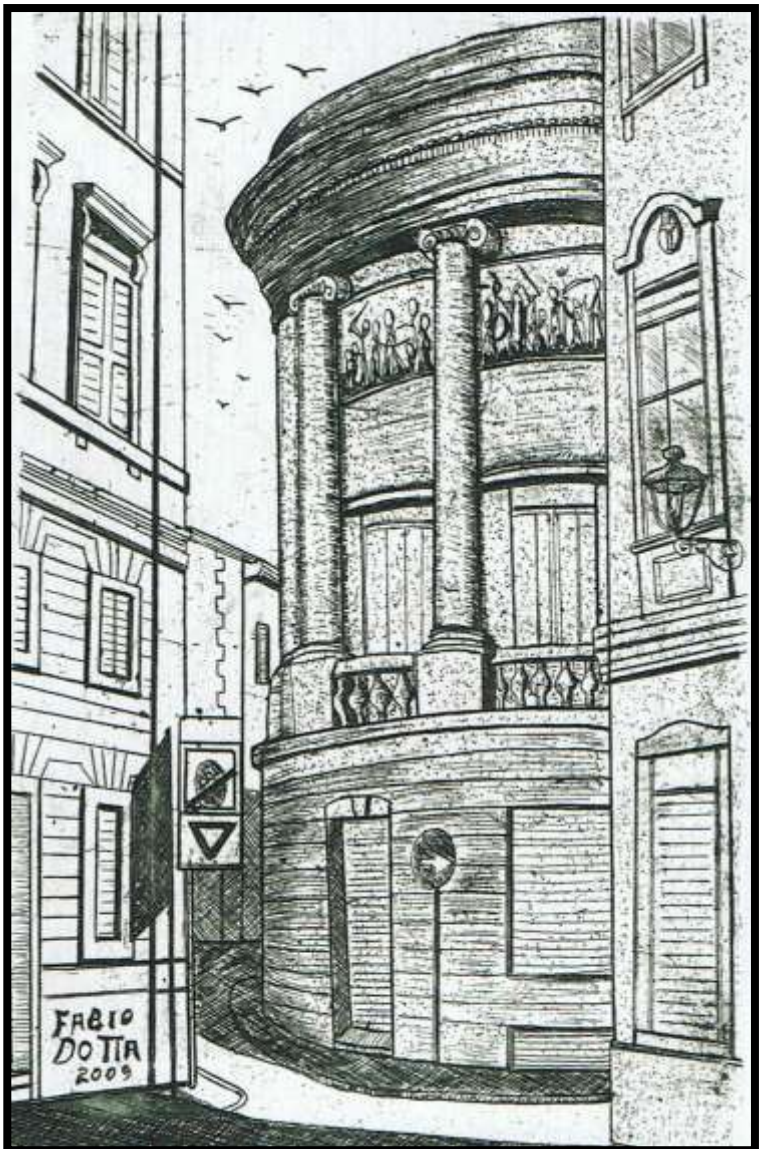
N°3c – n° 3d: Immagini di modellini di barca solare (l = 155 cm) e di chiatta da trasporto (l = 110 cm) dell'antico Egitto che hanno ispirato l'incisione. Una formula tratta dai "Testi delle Piramidi" recita: *"Le barche celesti sono a disposizione di questo sovrano (faraone), per consentirgli di attraversare i cieli e raggiungere l'orizzonte, fino al luogo in cui nacquero gli dèi e dove e nato lui stesso"*. Al centro dello scafo si trova un trono sul quale il sovrano si sarebbe seduto da solo durante il suo viaggio nell'aldilà celeste. Le prospettive del faraone dopo la morte fisica erano chiare e molto diverse da quelle di una persona comune.

"Quando incisi - Viaggio di ritorno- non mi immaginai certo un faraone autoritario ma mi immaginai umile e finalmente purificato sulla strada di ritorno da Dio Padre nelle eterne dimore celesti pluridimensionali" F. Dotta

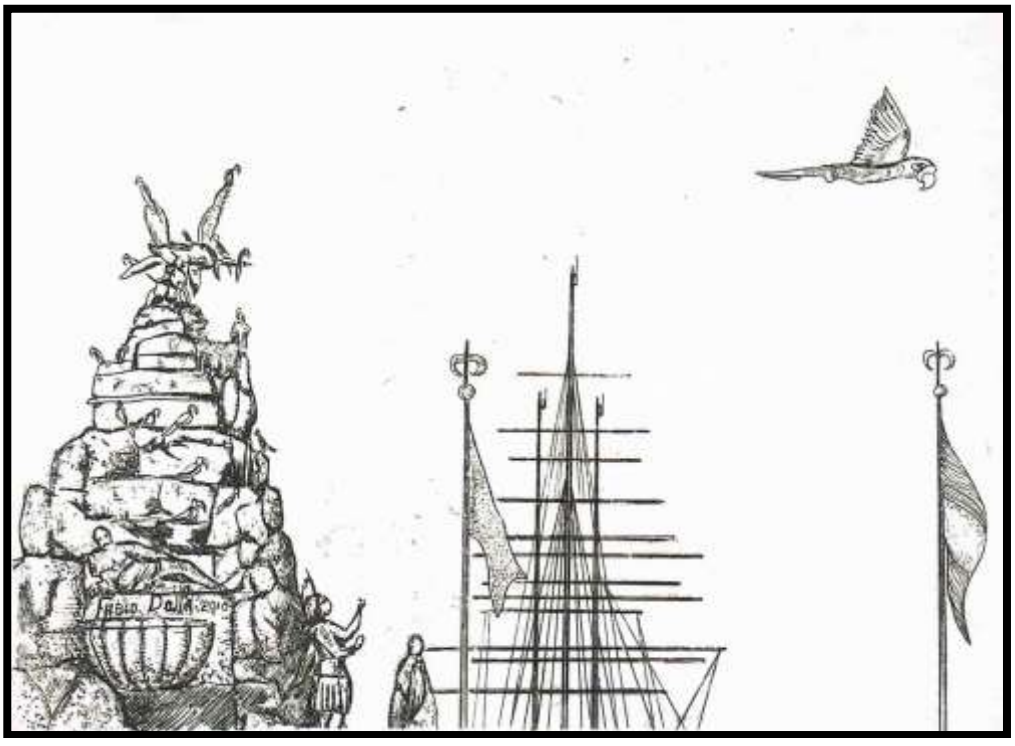


N°4 **“IL CANTO DELLA MANERA”**, Novembre 2009, acquaforte su rame, dim.132x82 mm.

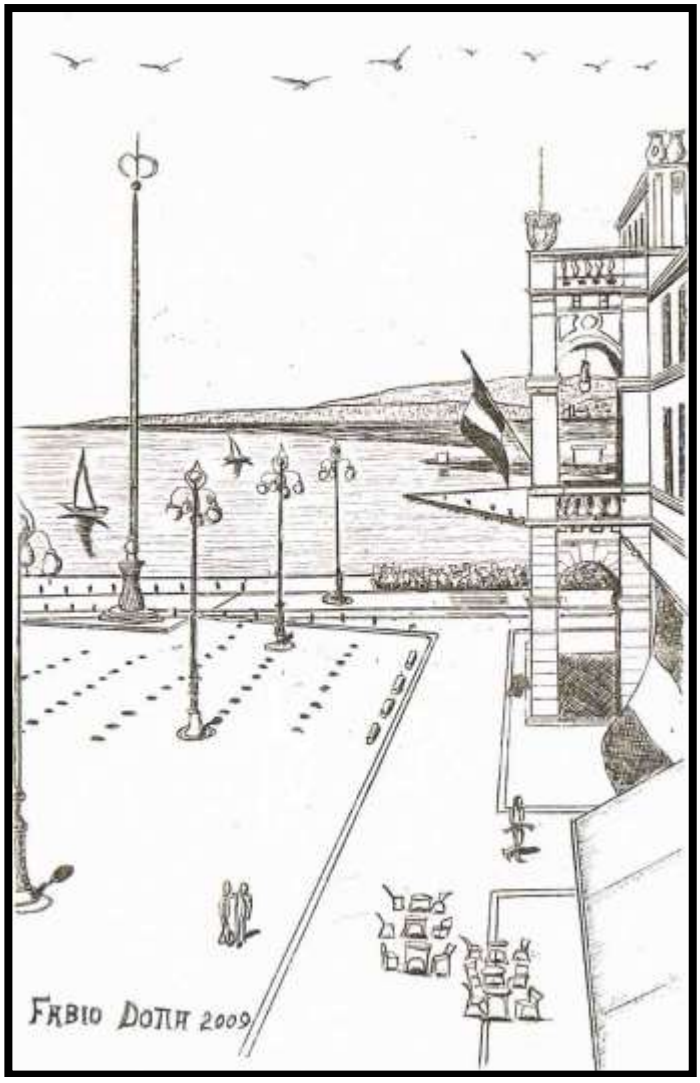
N°5 **“LA CHIAVE DEL SOGNO DELLA TIGRE”**, Dicembre2009, acquaforte su rame, dim.84x130 mm.



N°6**"LA ROTONDA PANCERA",** Novembre 2009, acquaforte su rame, dim.130x86 mm.

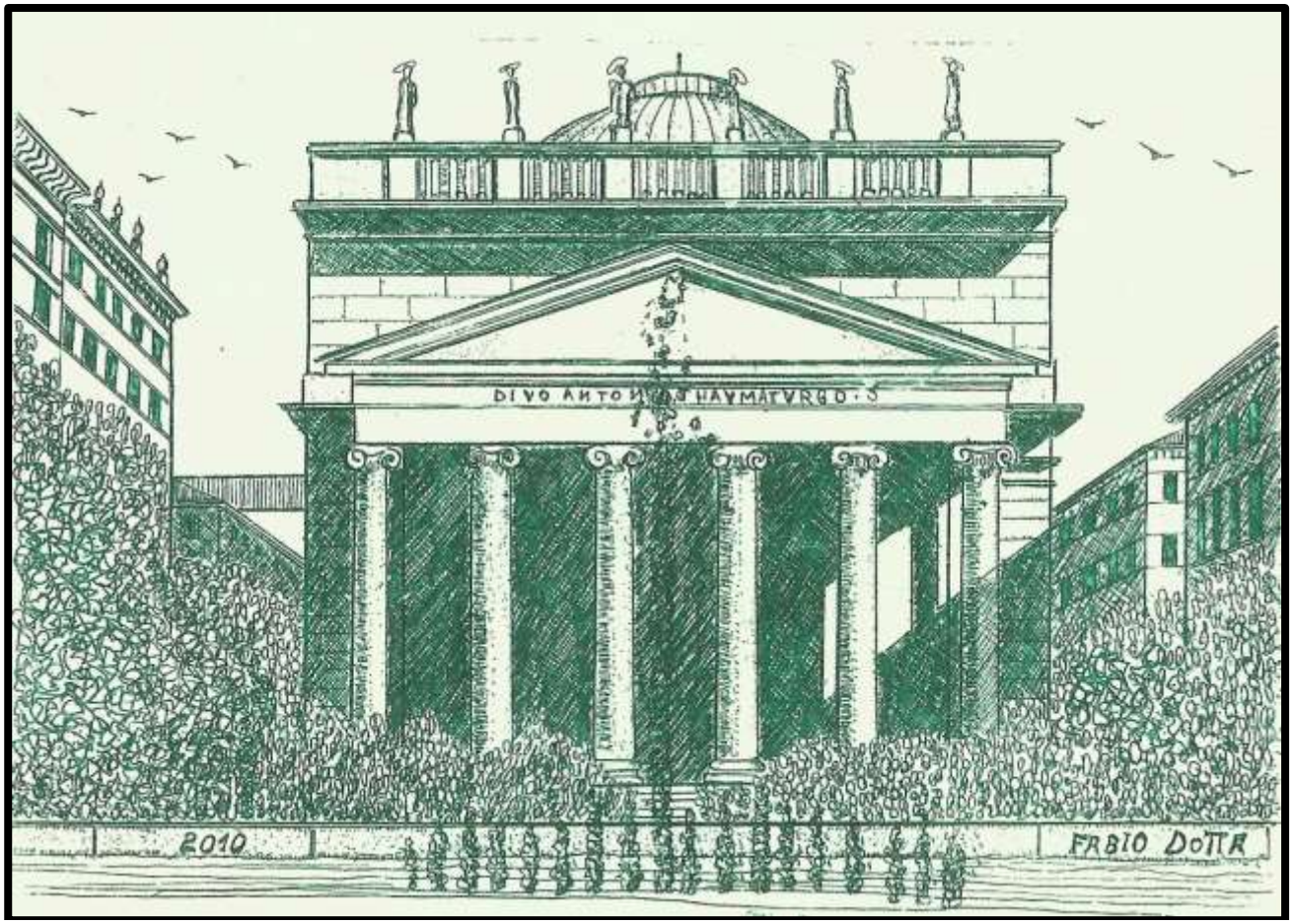


N°7**"LA FONTANA DEI 4 CONTINENTI CON ARA MACAO",** inverno2010, acq.rame, dim. 100 x 137 mm.

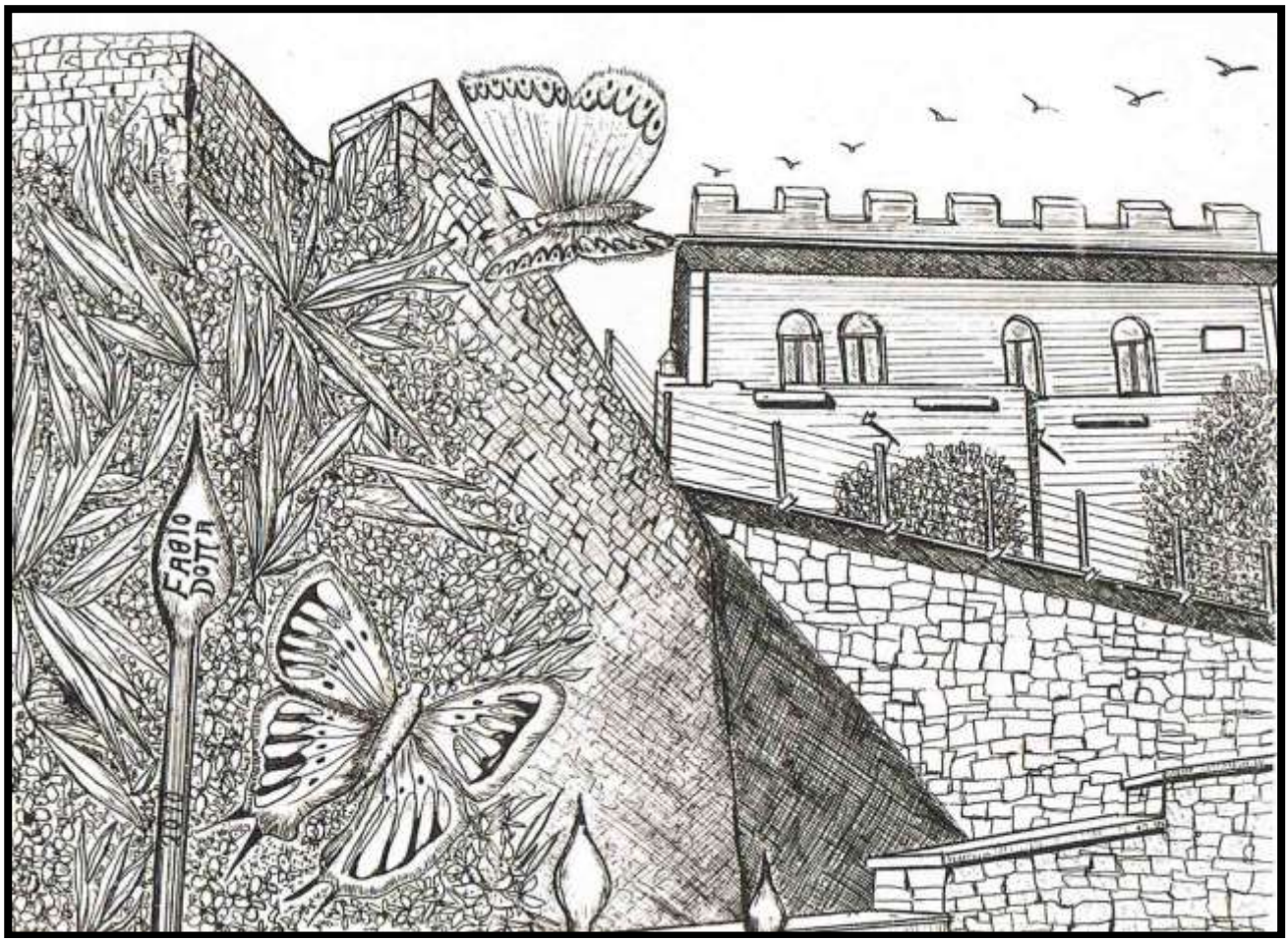


N°8**"ANGOLO DI PIAZZA UNITA",** autunno2009, acquaforte su rame, dim.129x82 mm.

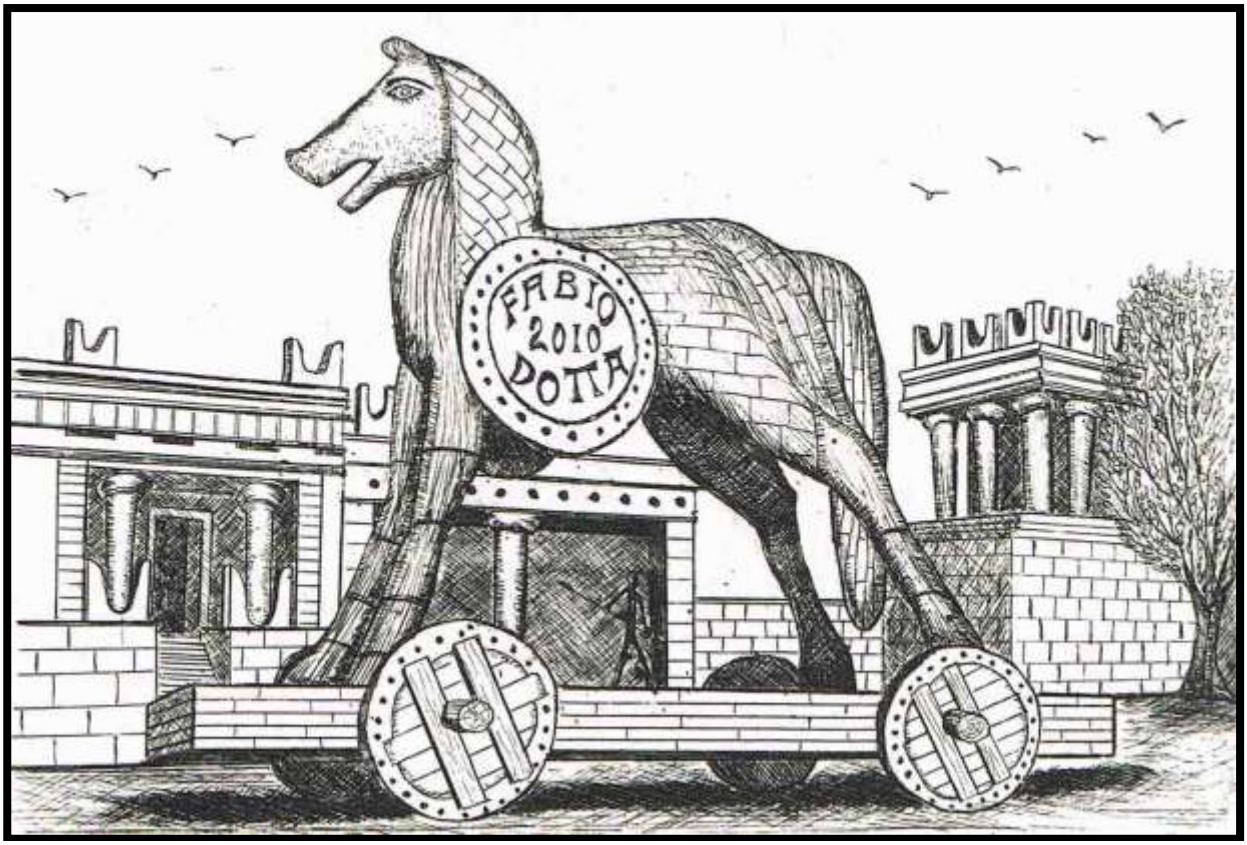
N°9**"LA FESTA AL REDENTORE",** inverno2010, acquaforte su rame, dim.84x125 mm. Opera pubblicata in Bulgaria nella città sul Danubio diRUSE (Catalogo "Ex Libris – Ex Hereditate 2015") con l'aggiunta di scritte in alto.



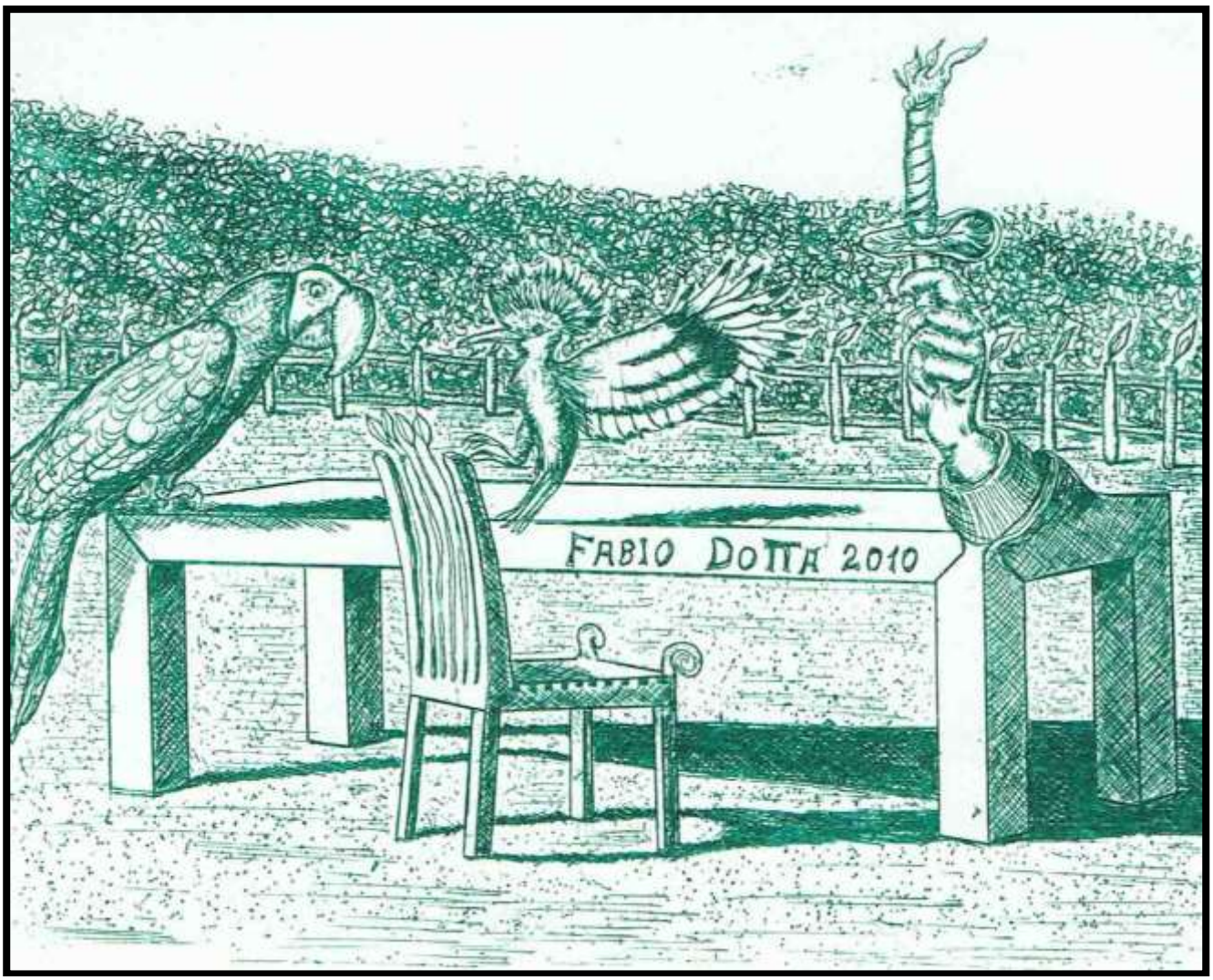
N°10**“S. ANTONIO TAUMATURGO CON VERDE E SPRUZZI D’ACQUA”,** 2010, acquaf.rame 86 x 122 mm.



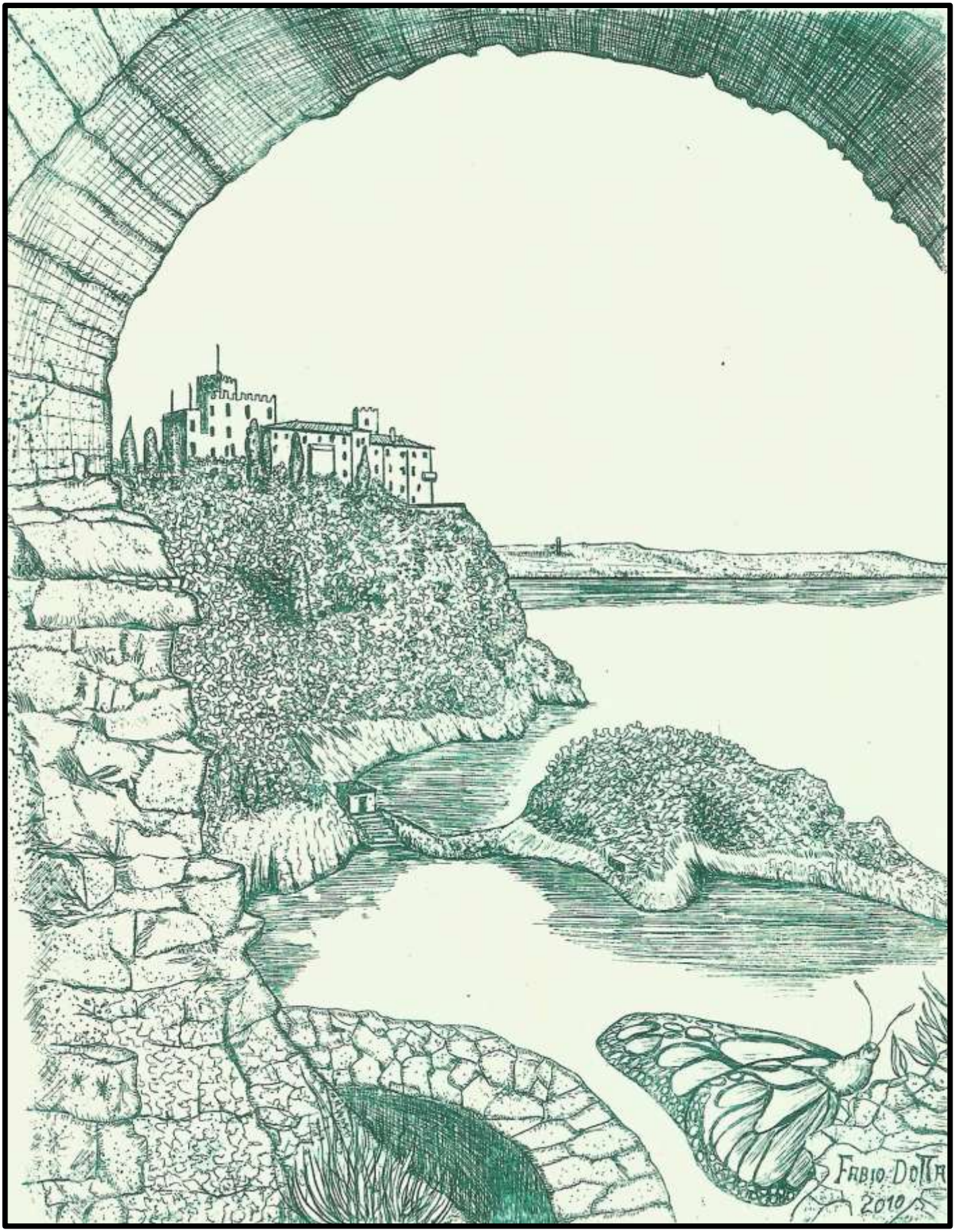
N°11**“PRIMAVERA AL CASTELLO DI MUGGIA”,** primavera2010, acquaforte su rame, dim. 99x138 mm.



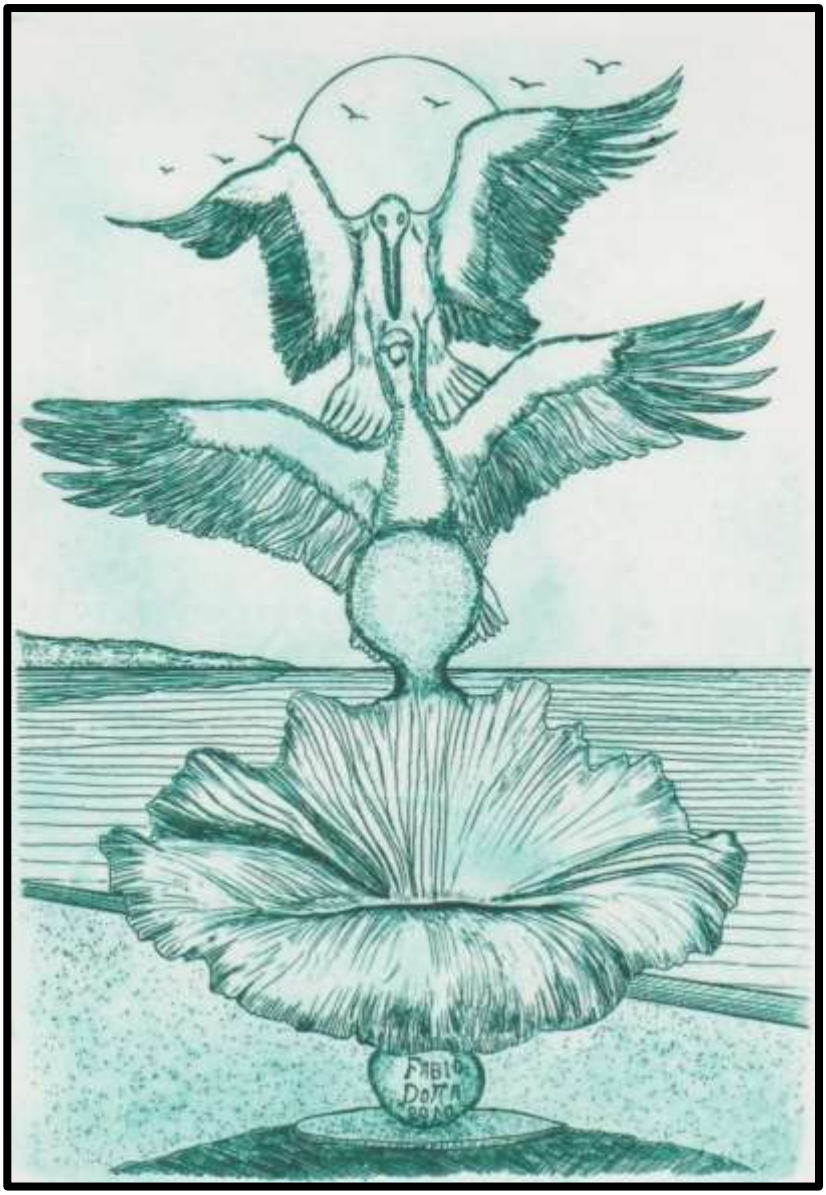
N°12**“IL CAVALLO DI TROIA”**, primavera 2010, acquaforte su rame,dim. 84x123 mm.



N°13**“L’ULTIMA CENA”,** primavera 2010, acquaforte su rame,dim. 96x123 mm.

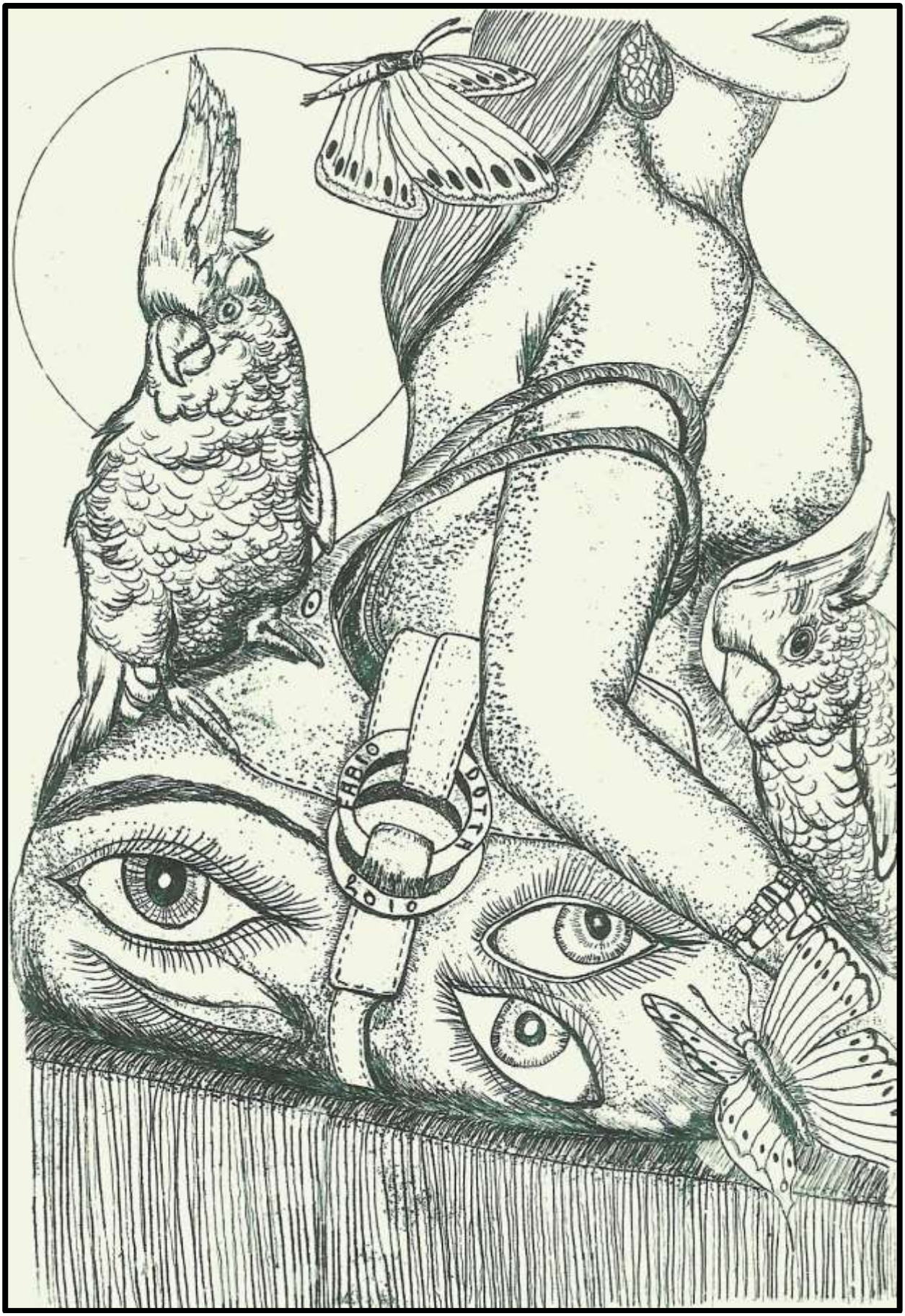


N°14**"IL CASTELLO DI DUINO DALLE ROVINE DELLA DAMA BIANCA"**,primavera2010, acquaforte su rame,dim. 161x122 mm.
Opera pubblicata in Lombardia nel 2015a pag. 48 del catalogo *"Buon compleanno Italia – 8° Concorso Internazionale Biblioteca Bodio Lomnago"* con l'inserimento di una scritta sotto le ali della farfalla.



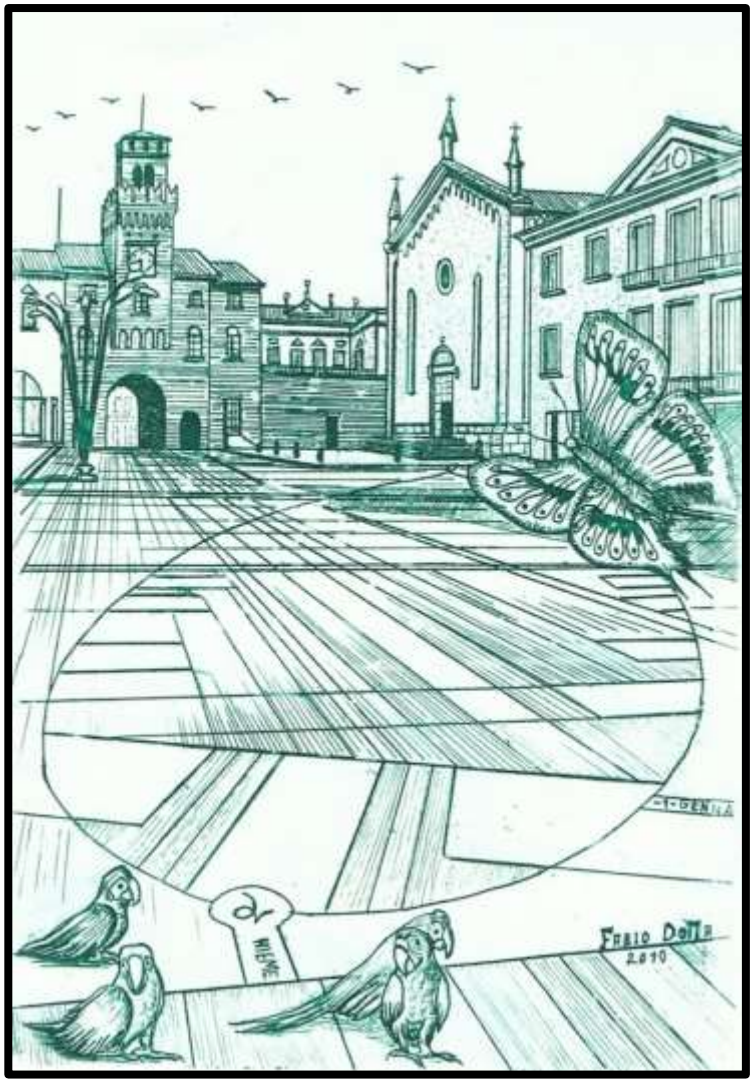
N°15**“MONUMENTO ALLA FERTILITA’ FEMMINILE”**,primav. 2010, acquaforte su rame,dim. 137x100 mm.

FOTO DI ALCUNE DELLE LASTRE DI RAME INCISE A TRIESTE DALL’ARTISTA DAL 2009 AL 2013

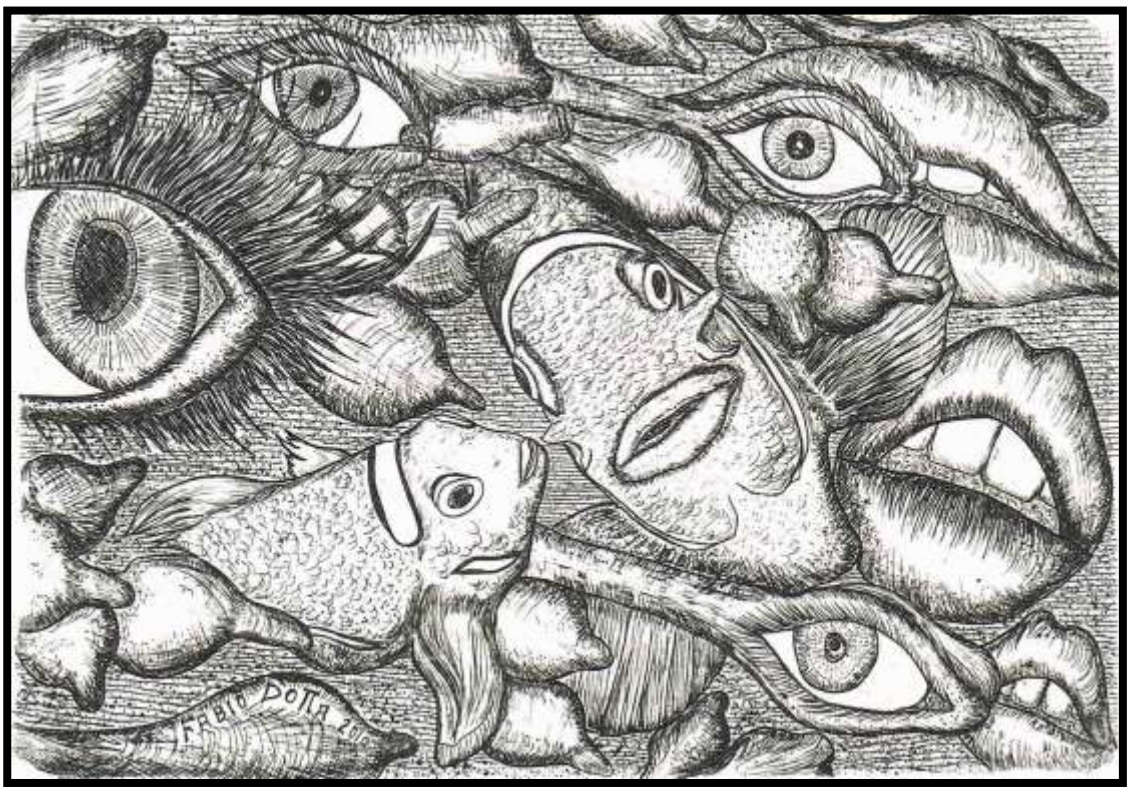


N°16**"LA GIOIA DI VEDERE"**, Marzo2010, acquaforte su rame,dim. 147x104 mm.

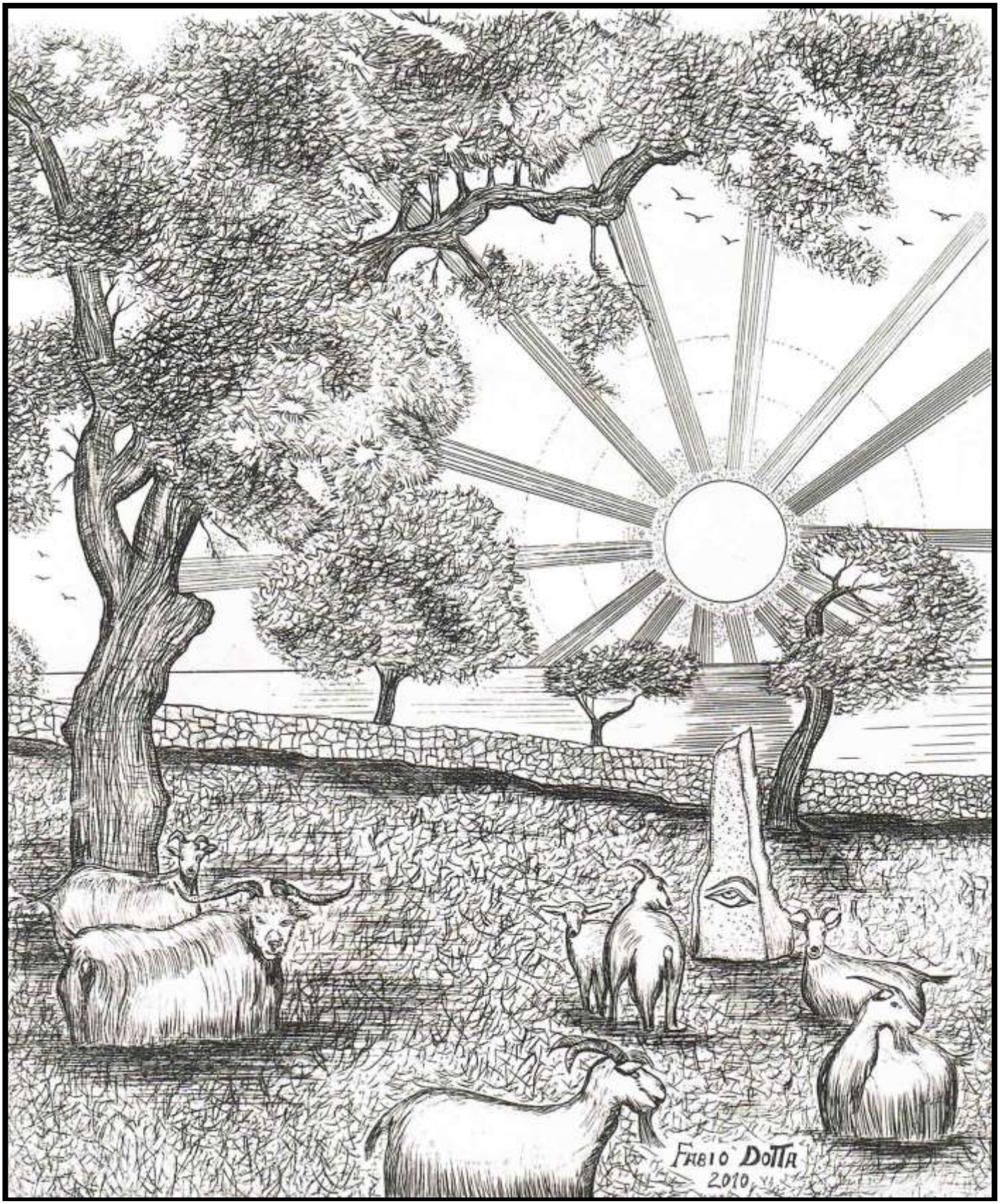
Quest' originale incisione ha sempre catturato in tutte le esposizioni l'interesse del pubblico (non solo maschile) ed ha vinto nel 2010 il IV° premio al concorso interregionale "11° trofeo Augusto Bartoli" all'ENDAS di Trieste. Ricordo che per pubblicizzare la personale a Trieste stampai vari manifesti, pagai la tassa all'ESATTO SpA e mi recai in vari negozi triestini per affiggerli: gli occhi chiari di una commessa in un negozio di scarpe e borse (ora chiuso) insieme alla canzone "Eyeswithout face" di Billy Idol mi ispirarono questo quadro.



N°17**"PIAZZA DI ODERZO CON MERIDIANA SOLARE PER TRAVERSO"**,Maggio 2010, acquaforte su rame,dim. 149 x 103 mm. (La lastra è irrimediabilmente danneggiata tant'è che l'artista ha inciso nell'altro lato).

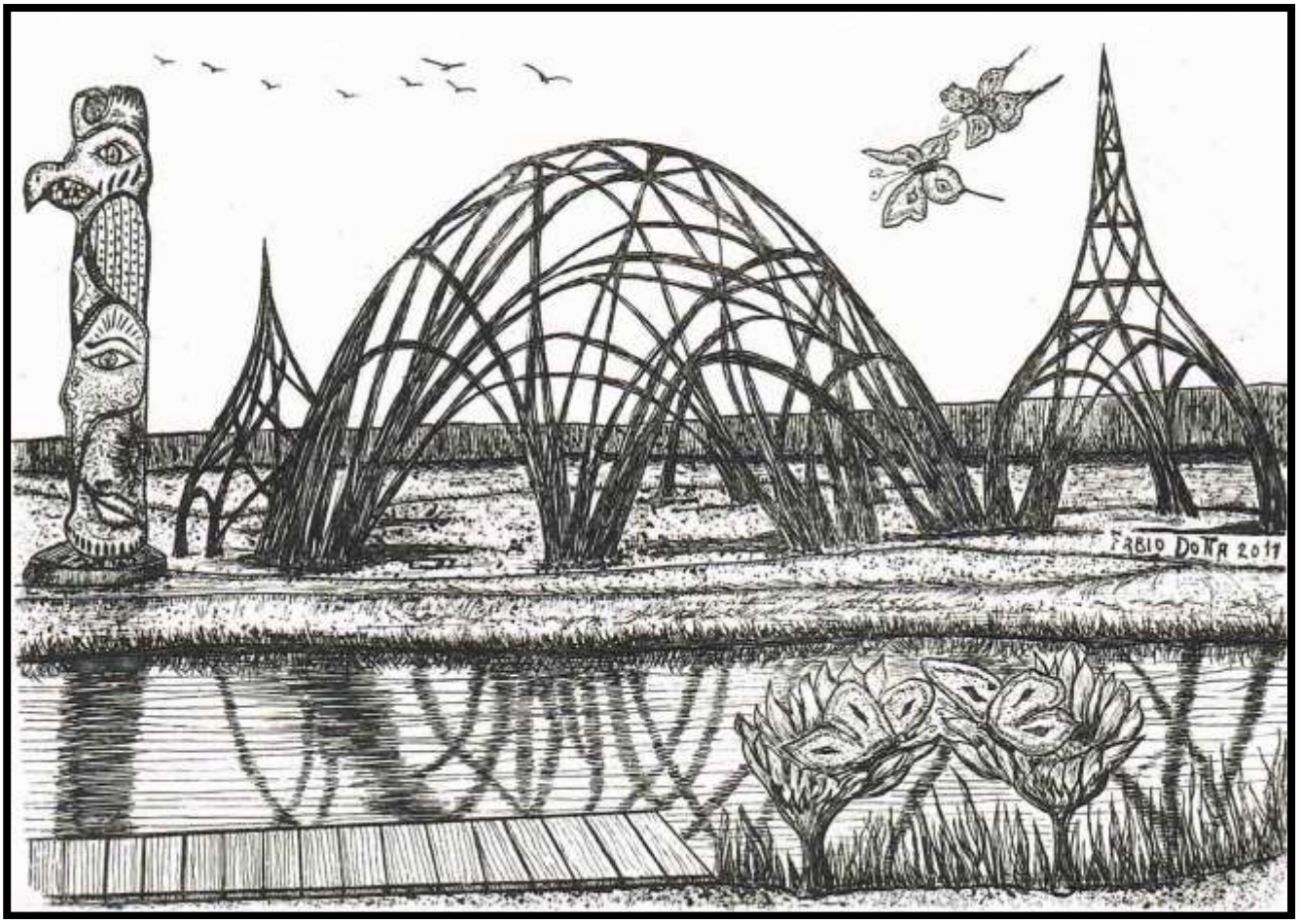


N°18 **"VISIONE MARINA ESTIVA"**,Dicembre 2010, acquaforte su rame,dim. 104x150 mm.

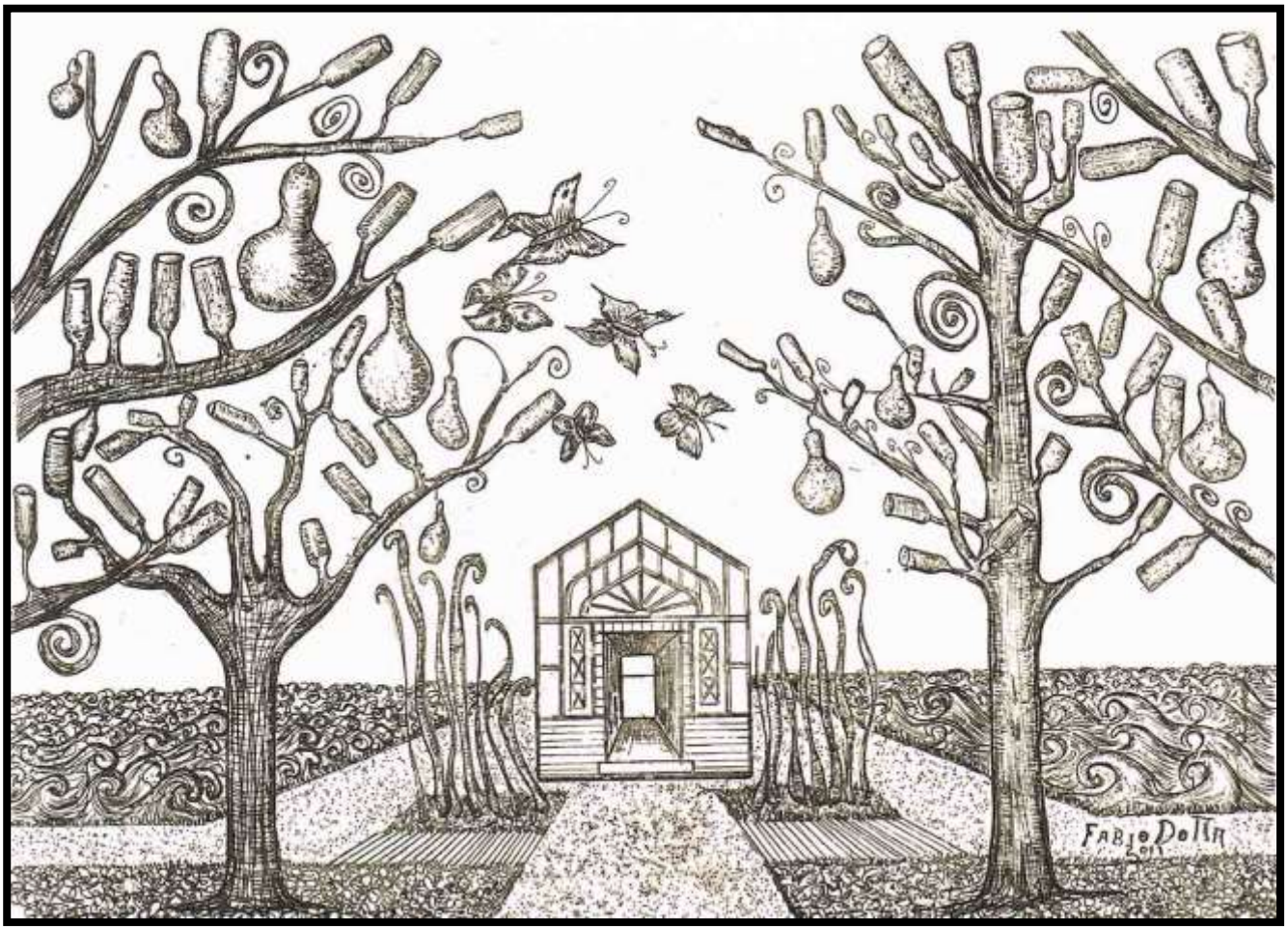


N°19 **“L’ISOLA DELL’IDOLO DI PIETRA”**, fine Maggio 2010,acquaforte su rame,dim.176,5 x 149,5 mm.

Descrizione dell’opera*: L’incisione è divisa in due scene da un muro di pietre posate a secco che costituiscono una tipica masiera carsica. In primo piano sette capre brucano l’erba in un paesaggio bucolico naturale puntellato da alberi. Un elemento petrigno dotato di occhio (un idolo) guarda verso il cielo ed incuriosisce chi guarda il quadro. Sullo sfondo dal mare si erge un disco solare da cui escono raggi geometrici tali da far pensare ad un sole artificiale. C’è quindi un contrasto tra un mondo naturale ed un mondo artificiale. Ispirato dalla lettura della teoria della terra cava e dal racconto del Capitano Bird che affermò che sorvolando con l’aereo il polo entrò in una cavità porta di un mondo abitato sotterraneo.*

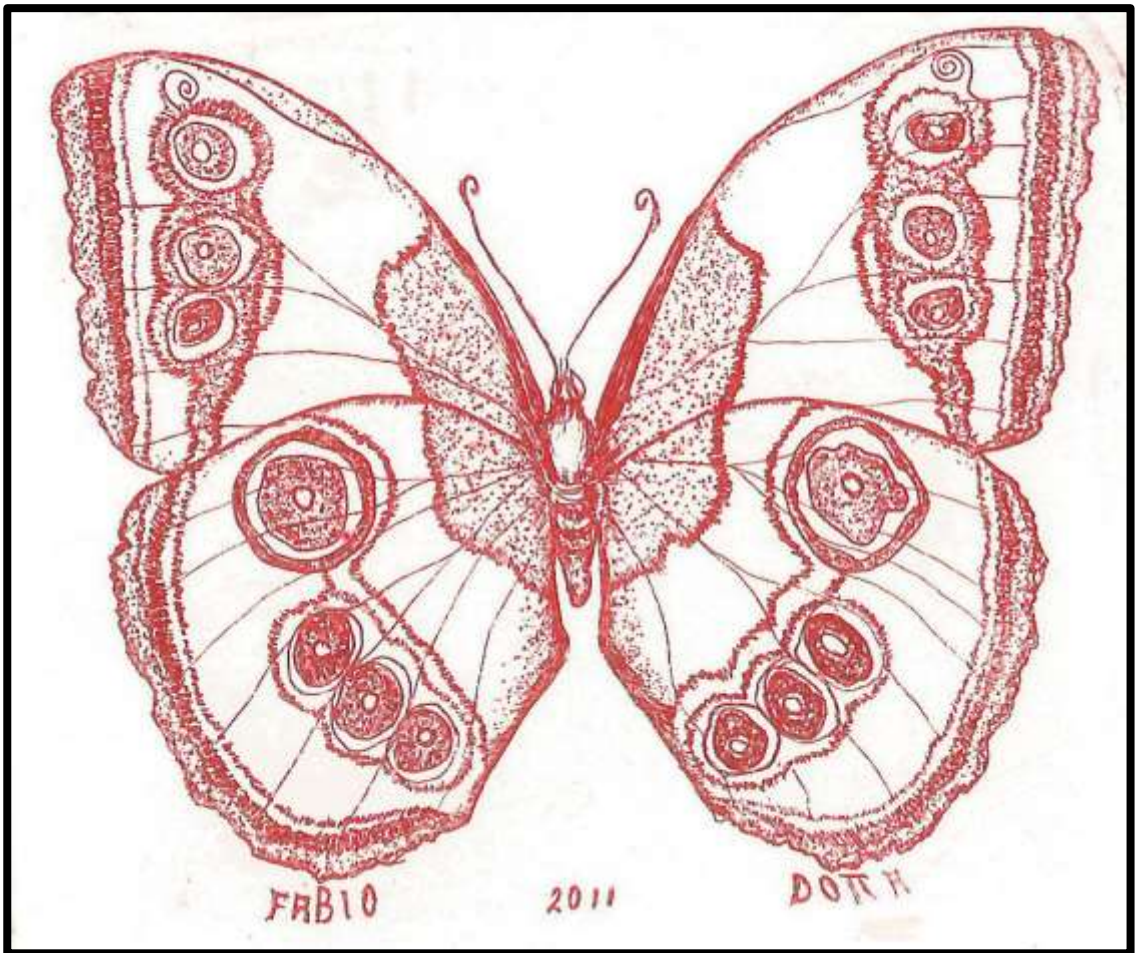


N°20**“IL GIARDINO PALUSTRE”**, Febbraio 2011, acquaforte su rame, dim. 101x148 mm.

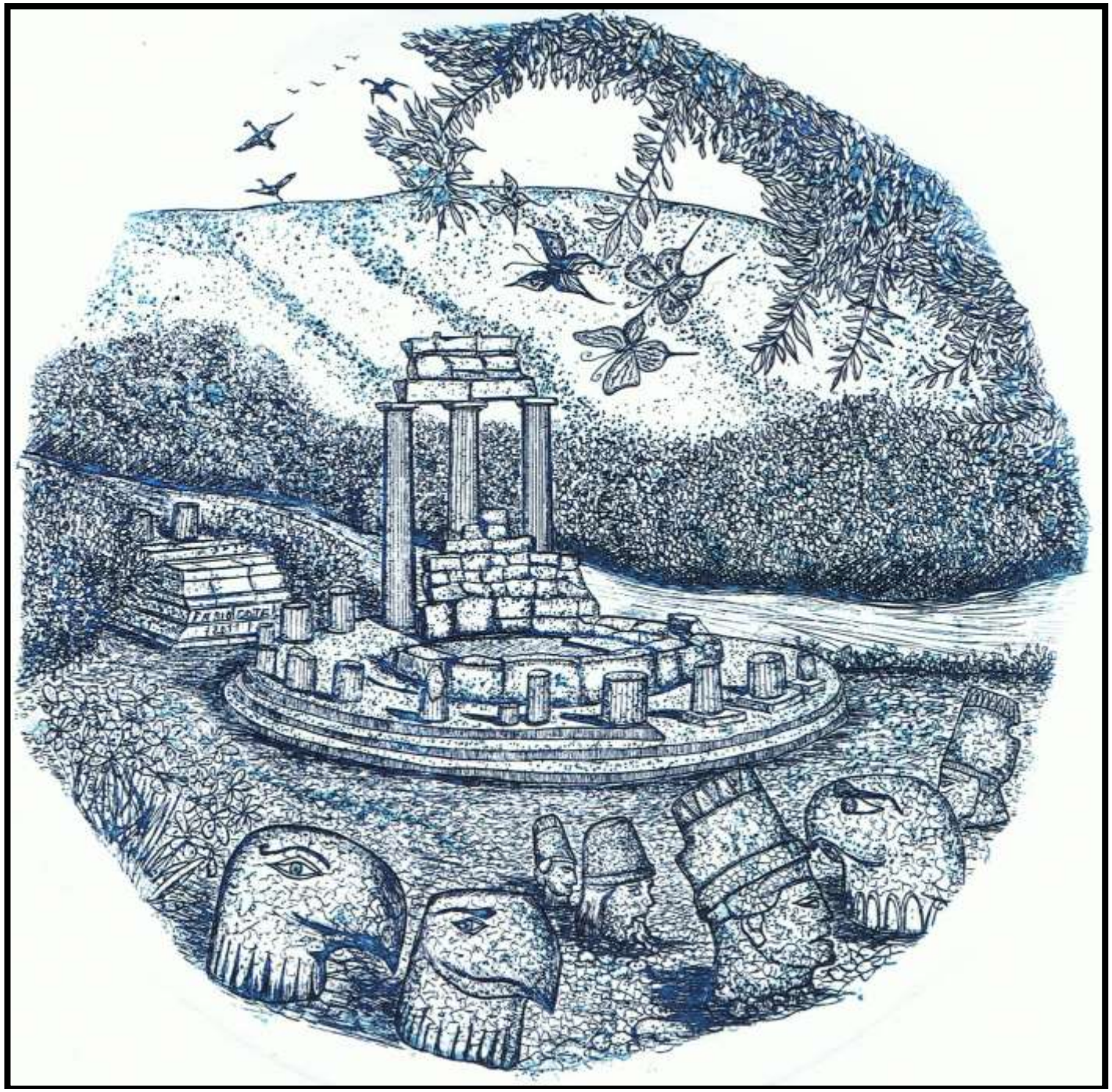


N°21**“LA SERRA DEL GIARDINO DELLE BOTTIGLIE”**,2011, acquaforte su rame, dim.104 x 147 mm.

N°22**“LA SIGNORA DELLE ZUCCHE”**, Gennaio 2011, acquaforte su rame, dim. 103x148mm.



N°23**“FARFALLA FEMMINILE AMERICANA”**,primavera2011, acquaforte su rame,dim.69x82 mm.



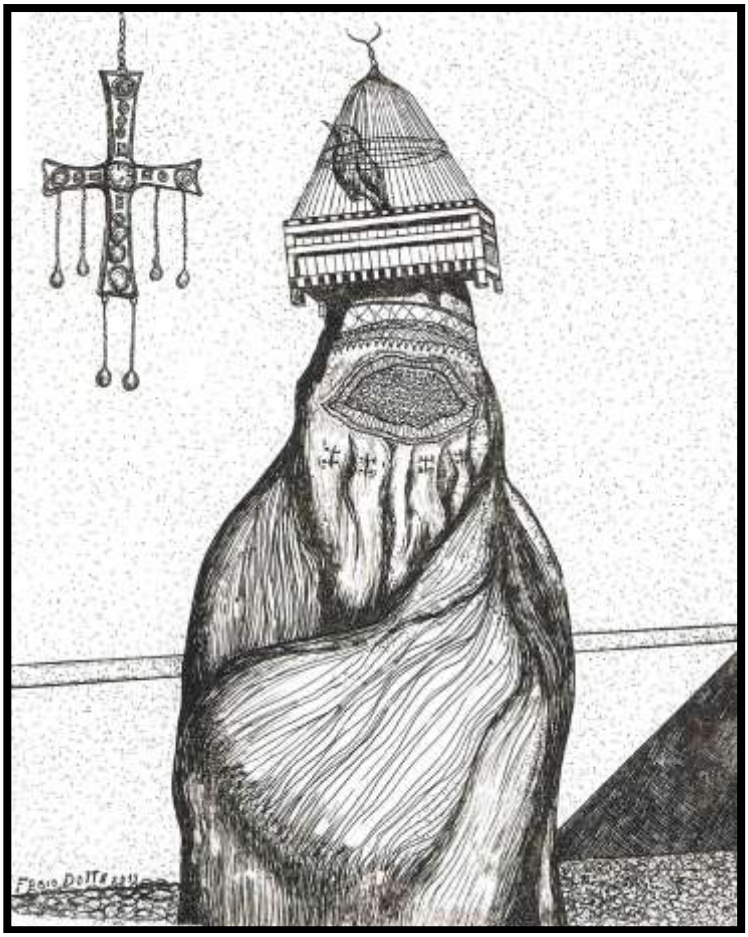
N°24**“IL TEMPIO DEGLI DEI”**, primavera 2011, acquaforte su spesso disco di rame di diametro 158 mm.*L’acquaforte scelta a Giugno 2011 come la più rappresentativa del II° anno del corso di tecniche incisorie 2010/11 e consegnata nel 2012 al “Gabinetto dei disegni e delle stampe dei civici musei di storia ed arte di Trieste” dall' associazione PRINTS (con la cartella dei migliori lavori di tutti gli iscritti e frequentanti il corso annuale).Vedasi inoltre l’opera inserita insieme ad altre n°9 nel sito www.incisoriitaliani.it.Ammessa nel 2012 alla VIII° edizione del “Premio Europeo di Incisione Totò Bonanno" a Palermo e al “Concorso Nazionale di Incisione di Vigonza (PD) nel Marzo 2013. Dal 26 Ottobre al 17 Novembre 2013 l’opera è stata esposta alla “Corte delle Stelle” di Cefalù (PA) e fa parte delle prime n°100 opere grafiche contemporanee presenti nel museo siciliano.*

***Descrizione dell’opera**: Il quadro riprende il sito greco montano e pieno di magia di Delfi.*

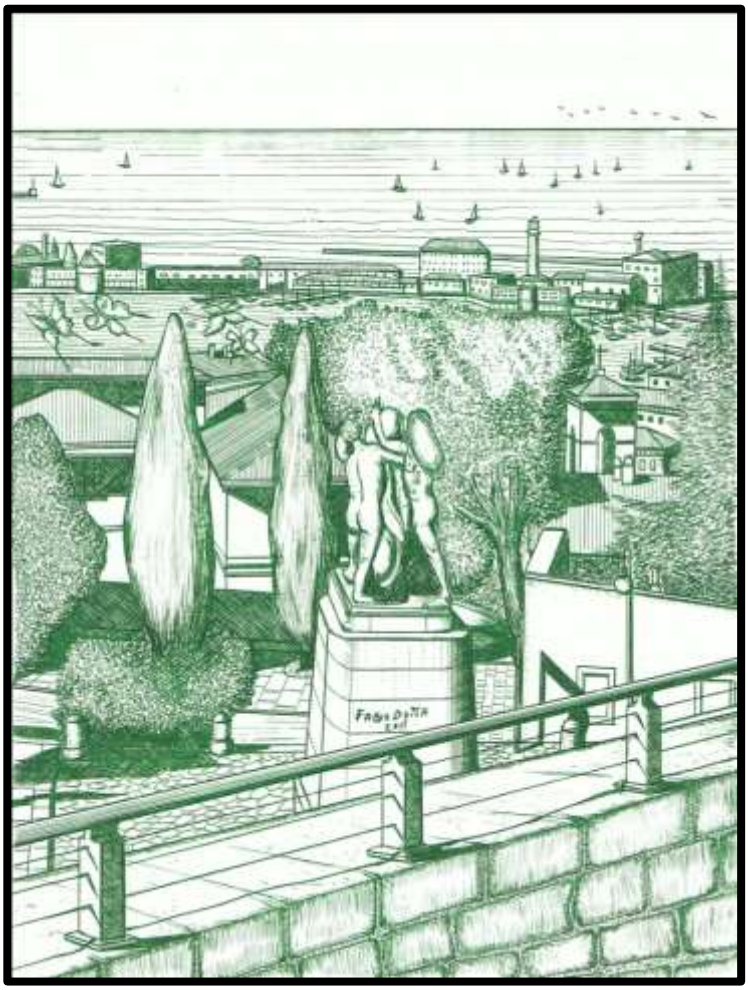
L'esortazione “conosci te stesso” è un mottogreco (Γνῶθι σεαυτόν, gnôthi seautón), iscritto sul tempio dell'Oracolo di Delfi qui rappresentato nello stato di rovina odierno e può ben riassumere l'insegnamento di Socrate, in quanto esortazione a trovare la verità dentro di sé anziché nel mondo delle apparenze.

La frase scritta sul tempio tradotta recita: "Uomo, conosci te stesso, e conoscerai l'universo e gli Dei".

Vengono inseriti elementi estranei al sito quali il fiume (che rappresenta il fluire delle energie spirituali) e volti zoomorfi ed antropomorfi ispirati alle colossali statue della grandiosa tomba-santuario di Antioco I di Commagene in Anatolia (situata alla quota di 2000 m sul monte Nemrut Dağ).

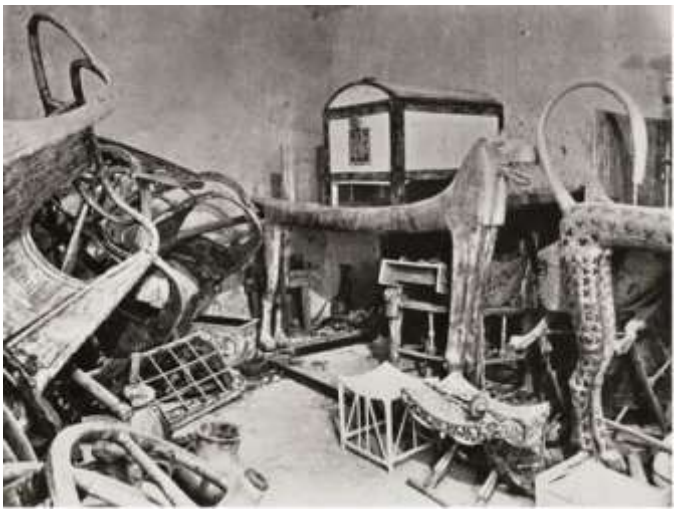


N°25**“IDOLATRIA”**, Maggio 2011, acquaforte su rame,dim. 199x161 mm.



N°26**“DAL CASTELLO DI SAN GIUSTO”**,Ottobre 2011, acquaforte su rame,dim. 200x161 mm.

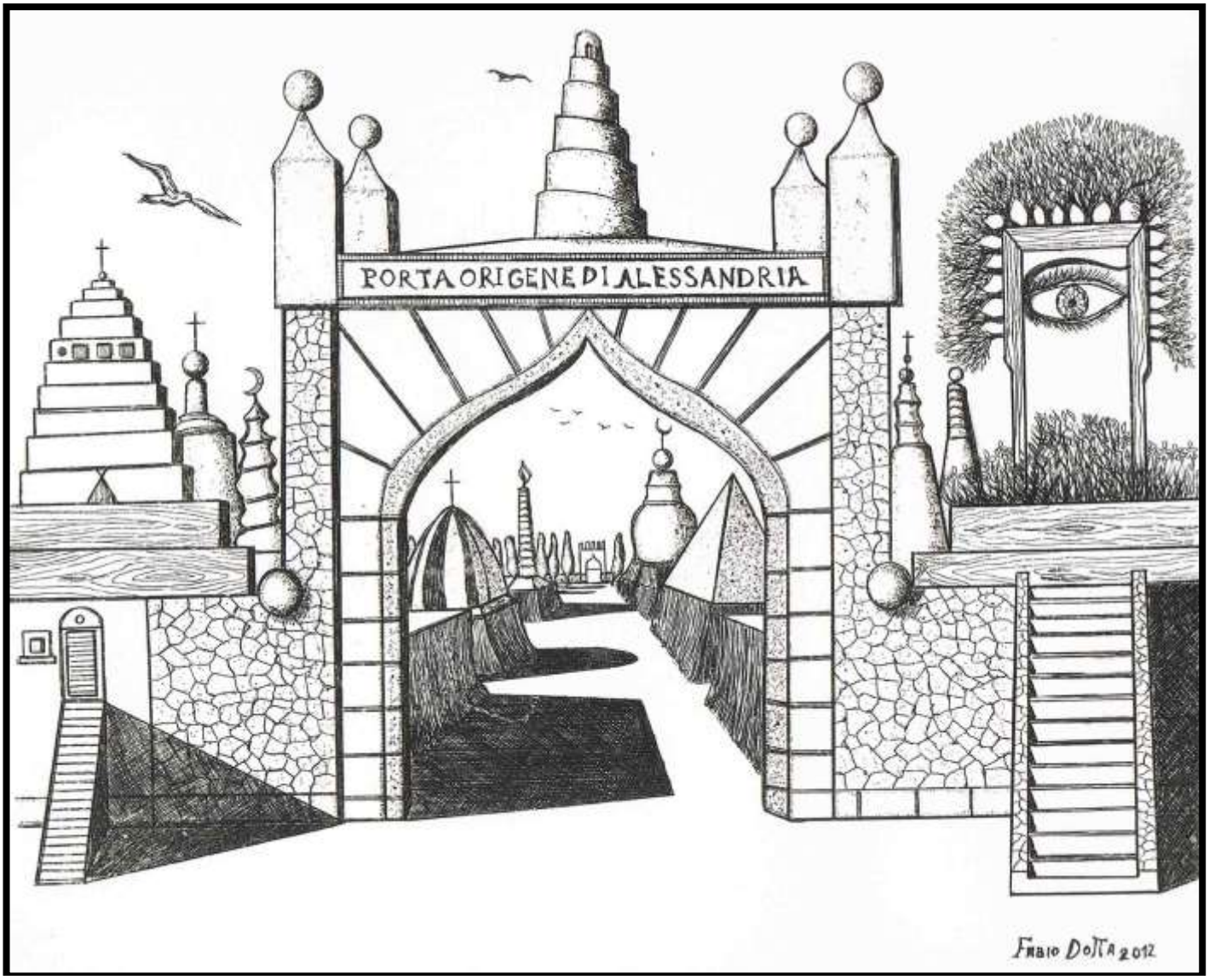
N°27**“SOGNO INTERCULTURALE DI UN FARAONE CELESTE”**, Dic. 2011, acq.rame, dim. 210 x 237 mm.



*"Non appena i miei occhi si abituarono alla luce della fiamma, i dettagli della stanza cominciarono a materializzarsi: strani animali, statue e oro...ovunque oggetti sfavillanti d 'oro"..."una stanza traboccante di oggetti come un intero museo"..."molti oggetti comprese le statue le ritrovammo ricoperte con teli di lino”. L’archeologo*inglese HowardCarter descrisse così l'emozione che lo colse nel 1922 quando entrò nell'anticamera della Tomba di Tutankhamon.

N°27 c **"SOGNO INTERCULTURALE DI UN FARAONE CELESTE"**, Dic. 2011, acquaforte su rame acquerellata dall'artista e spedita ad un concorso artistico in Lazio, dim. 210 x 237 mm.

Esposta dal 2012 varie volte a Trieste in più sedi espositive: alla sala A. Fittke (2012), nell'atrio monumentale dell' ITIS (2012), alla galleria ENDAS del Friuli Venezia Giulia (2012). La n°1/9 è stata esposta dal 12/12/14 al 05/01/15 alla LUX ART GALLERY di Trieste alla mostra degli incisori triestini dal titolo "BLIND FAITH". L'opera è pubblicata da anni su vari siti tra cui nel sito www.incisoriitaliani.it e sarà presente nel "Catalogo Incisori Italiani Contemporanei" di prossima pubblicazione
Una prova d'artista è stata donata al famoso cantante Billy Idol poche ore prima dell'inizio del concerto italiano all' Hydrogen Festival (Padova) sabato sera 07/07/12 (con Monaco di Baviera , Lubjiana e Milano è per ben cinque volte che l'artista si è recato a concerti del celebre rock star e della sua band).
***Descrizione dell'opera**: L'incisione risulta inizialmente ispirata dalle foto del 1922 (Howard Carter) dell'anticamera della tomba di Tutankhamon (1323 a.C.) riportate nella pagina precedente (27 a e 27 b).*
In una fondamenta marina troviamo opere d'arte ed animali tropicali caricati di un aura simbolica, metafisica, surreale e quasi sempre duale.Sembra che tutti gli elementi della composizione dialoghino tra di loro, interloquiscano ed in particolare si fondono opere dell'antico Egitto, con elementi contemporanei o universali: la bandiera della pace, la croce cristiana, il logo del cantante Billy Idol: c'è volontà di interculturalità!
L'artista è la figura in primo piano sulla destra fatta di fili di fieno, con bocca e pizzetto: il suo occhio guarda verso l'alto mirando a valori più elevati e incrociando così la traiettoria di volo del "pappagallo magico" che sembra essere l'unico elemento di passaggio e transito nell'intera composizione".



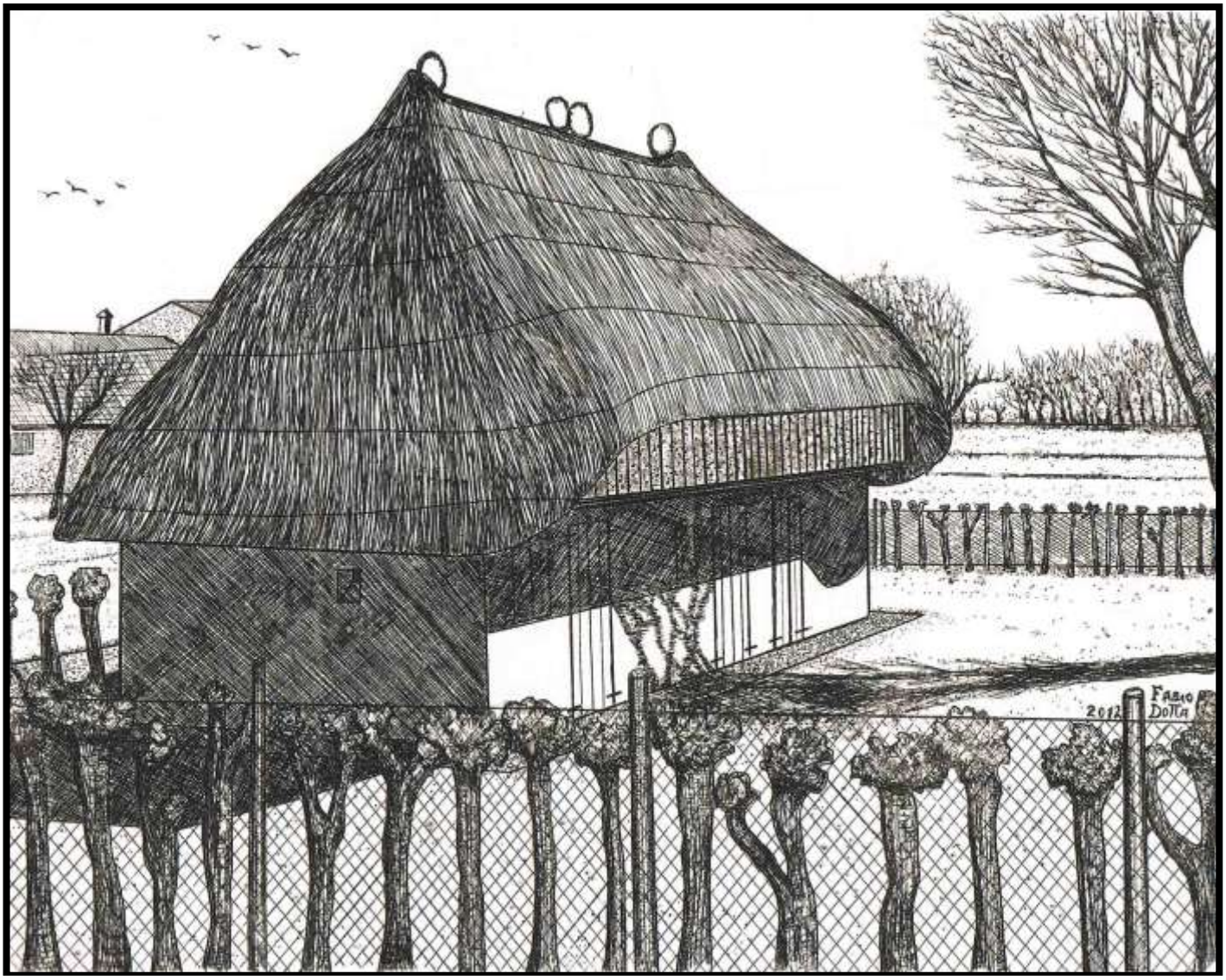
N°28**"LA CITTA' PRIMA DEL REGNO DELLA PACE"**, Gennaio 2012, acquaforte su rame,dim. 160x200 mm.

Descrizione dell'opera*: Una porta dedicata al grandissimo filosofo e scrittore cristiano Origene di Alessandria (185 - 254 d.C.) si apre su una città del Nord Africa in cui si riconoscono architetture fantastiche, surreali ed immaginarie sulle cui cime svettano sia croci cristiane che mezzelune islamiche. Di islamico è anche il coronamento della porta ispirato alla moschea spiraliforme/ Minareto di Samarra in Iraq.*

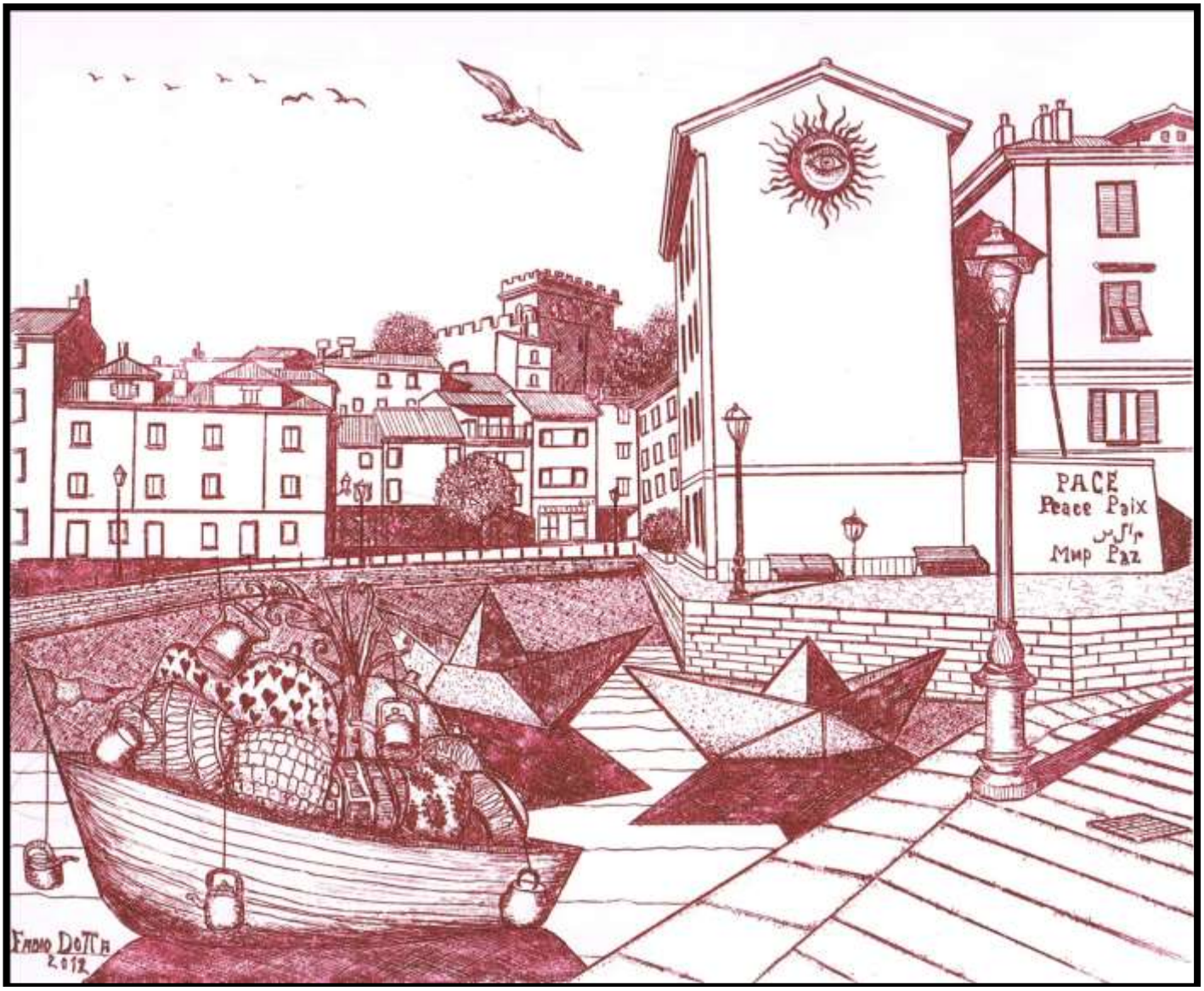
Nessuna anima viva si vede nella via principale del tessuto urbano chiuso in fondo da un'altra porta e da una cortina di cipressi.

E' come se la città fosse stata abbandonata.

L'unico elemento vitale sono i due uccelli in cielo e la scultura lignea sulla destra da cui si apre un occhio che osserva chi osserva e chi entrasse nella città cinta da mura. La scultura è l'artista che crede possibile ed attuabile un mondo migliore e in una fratellanza di tutti i popoli a prescindere da razze, religioni e credi politici. Lo stesso Origene credeva nella preesistenza delle anime prima del concepimento (reincarnazione), che la vita non conosce interruzioni (cioè che la cosiddetta morte sia solo un passaggio ad un altra dimensione e realtà) e che l'inferno non è una condizione eterna poiché tutte le anime un giorno ritorneranno a Dio (apocatastasi) ...e a tante altre - per alcuni - scomode verità.



N°29**“IL CASONE DI PIAVON”**, Gennaio - Febbraio 2012, acquaforte su rame, dim. 160,5x201 mm.
Le foto sono state scattate il 29/06/15 alla festa a Piavon di Oderzo per la nomina a Venezia a consigliere regionale del sindaco di Oderzo avv. Pietro Dalla Libera. In tale occasionel’artista ha donato un esemplare dell’opera che si trova all’interno del museo etnografico (inaugurato il 28/06/09 contiene materiale documentario sui casoni che c'erano a Piavon e zona Piave).Una opera si trova alla Galleria Comunale di Prata di Pordenone ed una al Museo Sartori (MN) ed è stata pubblicata in “Archivio”.Al casone l'artista ha inoltre dedicato un video documentario che al 22/08/17 ha ottenuto 1.134 visualizzazioni e due lunghi articoli (il 07/01/14 sulla "Tribuna di Treviso" e il 02/03/14 sull' "L'Azione").Infatti secondo un idea originale dell’artista si dovrebbe ricostruire nell'intorno del casone il paesaggio naturale prima della centuriazione romana, il paesaggio agrario delledue centuriazioni romane opitergine (almeno una centuria), il paesaggio agrario della Podesteria di Oderzo in epoca veneziana con l'arrivo del granoturco ed il paesaggio della prima metà del 900 con le viti maritate ai gelsi capitozzati ed i fossi pieni di vita.



N°30**"L'ESERCITO DELLA PACE ARRIVA A MUGGIA"**,Febbraio - Marzo 2012, acquaforte su rame,dim. 159 x 220 mm.

Esposta dal 2012 ad oggi in oltre dieci sedi espositive tra cui si ricorda l'esposizione a Trieste dal 09 al 17 Giugno 2012 alla collettiva "Incisori Insieme in Trieste" al "Nuovo civico museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata".

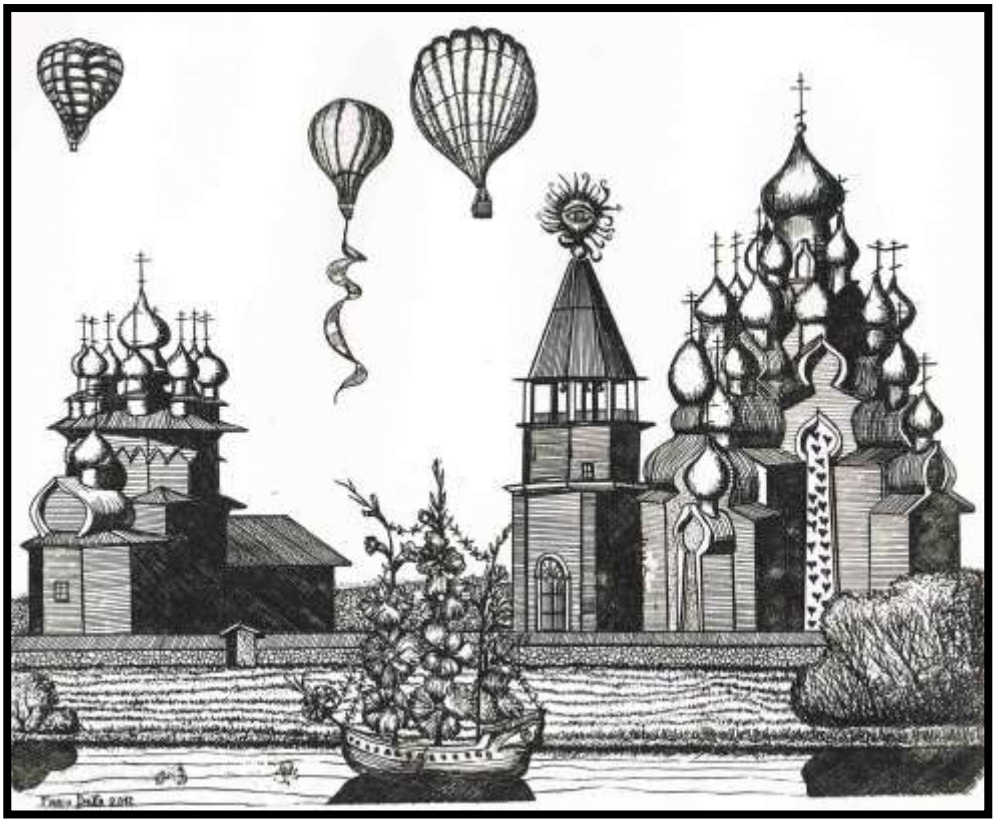
L'opera dall'autunno 2013 è presente alla "Corte delle Stelle" di Cefalù (Palermo) e fa parte delle prime n° 100 opere grafiche contemporanee dell'esposizione permanente della galleria cittadina.

Nel 2012 è stata scelta dall' artista come copertina del primo catalogo "Fabio Dotta - Acqueforti 2009 - 2012". Nel Maggio 2017 è stata pubblicata a pagina 37 del mensile di arte e cultura "Archivio" e si trova alla "Casa Museo Sartori" di Castel d'Ario (MN). Ma soprattutto va ricordato che l'acquaforte è stata esposta alla IV° Biennale di Guanghzhou in Cina nel 2016 ed è pubblicata a pag. 49 di 153 nel prestigiosissimo catalogo della mostra.

Descrizione dell'opera: *L'artista immagina l'arrivo nel mandracchio di Muggia di tre imbarcazioni fantastiche: la più solida e corposa è riempita all'inverosimile di doni, cuscini, pentolame e un tronco-scultura con ramificazione spiraliforme.*

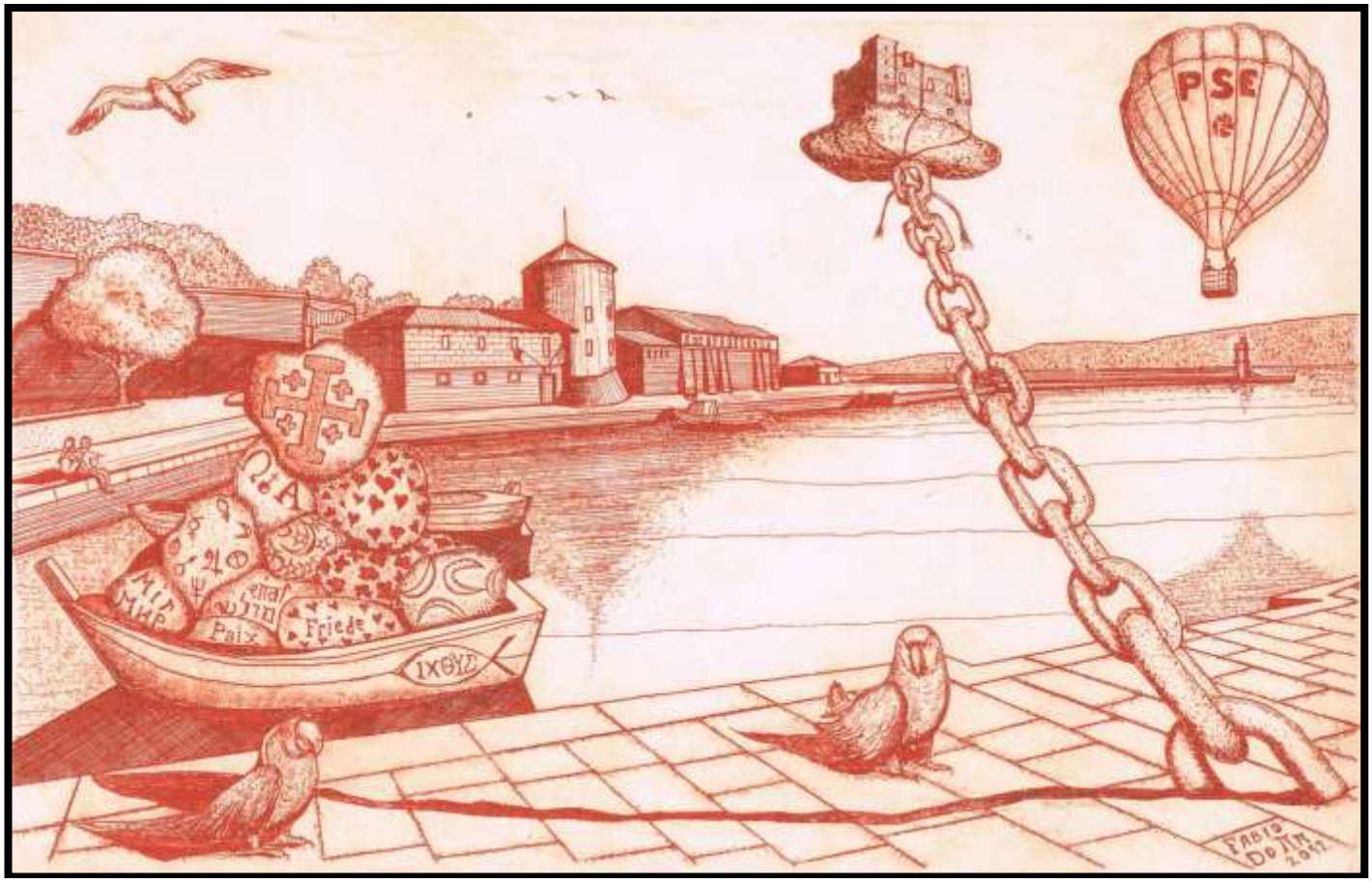
La "meridiana solare" ispirata da un disegno di Lorenzo Lotto e le scritte "pace" in sei lingue del mondo non esistono nei muri degli edifici prospettanti il bacino attorno il quale si sviluppa la cittadina, ricca di storia, di Muggia situata nell'estremo confine orientale italiano.

Proprio tale confine è stato martoriato nel 1900 da guerre fratricide e nella vicina Trieste sventolarono nel Novecento ben 6 diverse bandiere (Muggia è uno dei sei comuni della Provincia di Trieste).



N°31**"IL VIAGGIO DI NOZZE NELL'ISOLA DI KIZHI",** Aprile 2012, acquaforte su rame, dim. 159x200 mm.

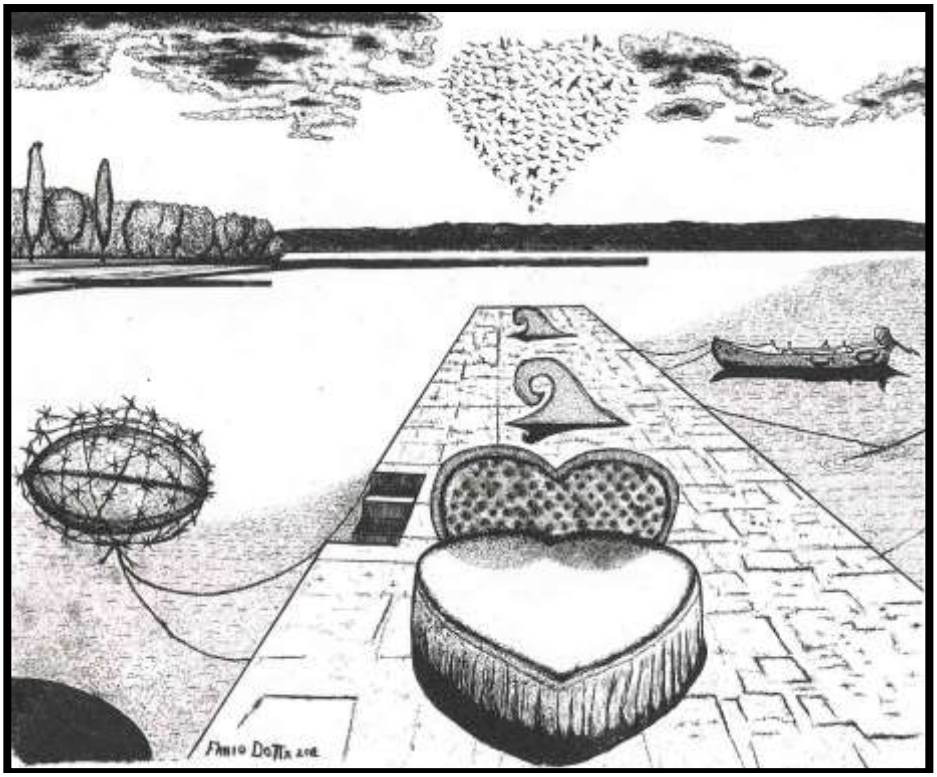
N°32 **"AUTORITRATTO CON PENSIERI INTERNAZIONALI DI PACE** (primavera 2012), acquaforte su rame, dim. 201x 160mm.



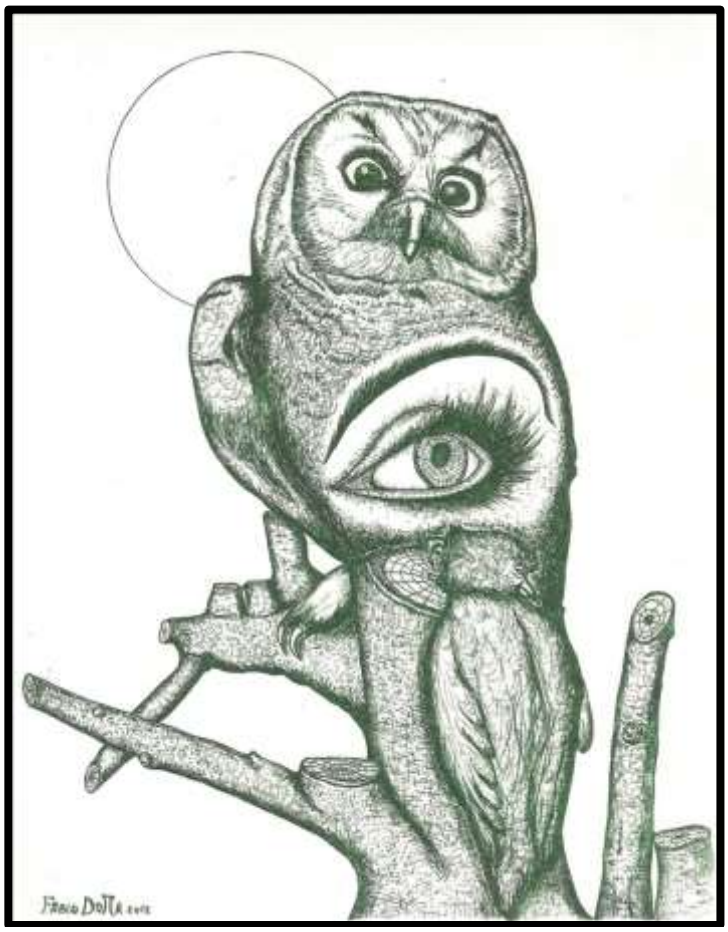
N°33 **“SOGNO ESTIVO A PORTUS SENIA TRA L’INTERNAZIONALE SOCIALISTA E IL PRIMO CRISTIANESIMO”,** Settembre - Ottobre 2012, acquaforte su rame, dim. 160 x 252 mm.

"Permettetemi di dire che le religioni dei nostri tempi assomigliano alla religione del Cristo così poco quanto quelle degli Irochesi. Gesù predico la tolleranza, mentre noi pratichiamo la persecuzione. Gesù predicò dei buoni insegnamenti morali e noi non li viviamo. Gesù non ha istituito dei dogmi, ma ci hanno pensato i Concilii a farlo. Un cristiano del terzo secolo non assomiglia più per niente ad un cristiano del primo secolo".FEDERICO II DI PRUSSIA detto FEDERICO IL GRANDE(Berlino 1712 - Potsdam 1786 - RE DI PRUSSIA vigoroso sostenitore del palladianesimo, magnificiente patrono delle arti, politico e condottiero militare).

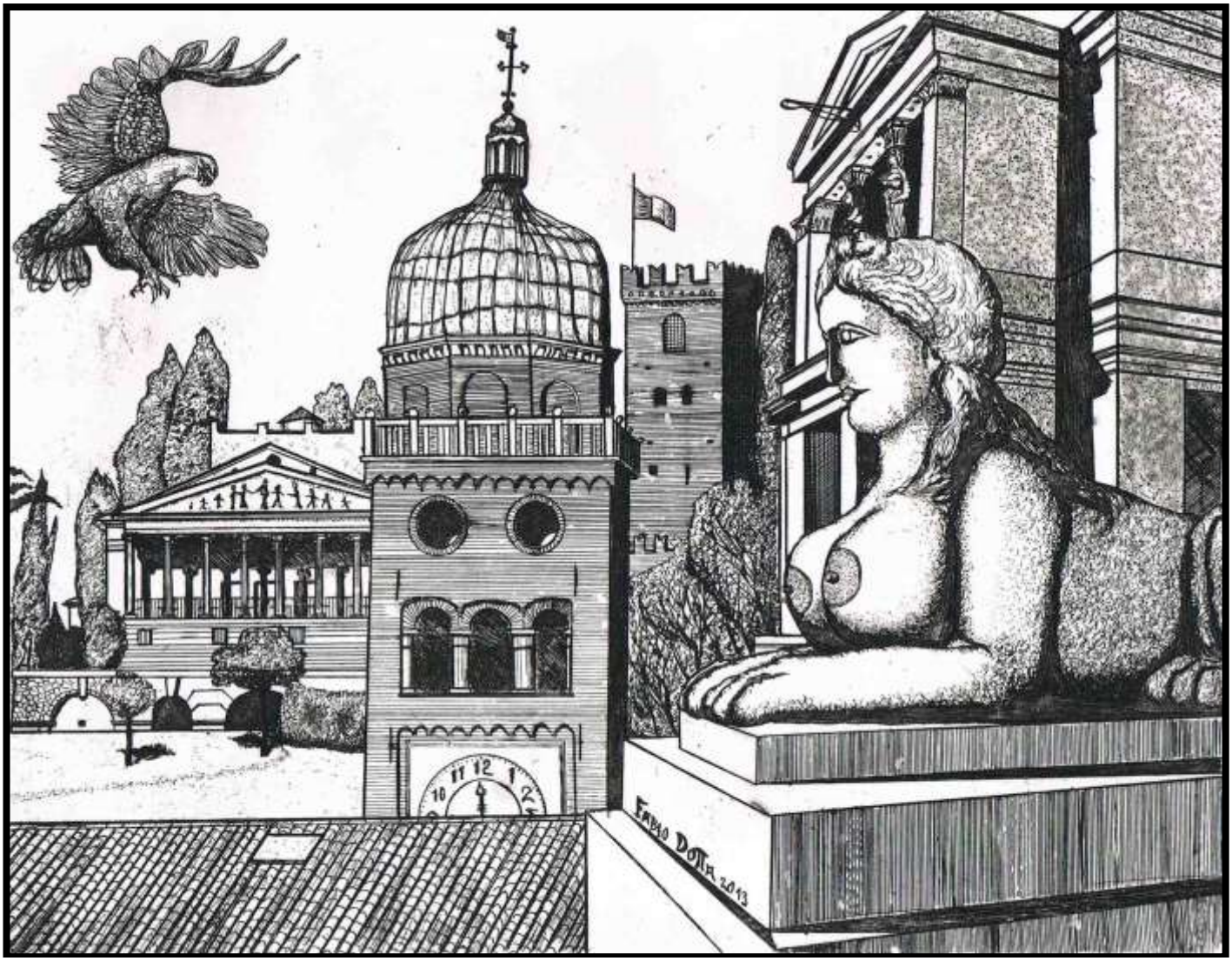
Descrizione dell’opera*: Il quadro rappresenta l’odierno porto della città costiera croata di Segna / Senj dominato da secoli dall’imponente fortezza di Nehaj costruita nel 1558 sul monte Trbušnjak. La città di Senj è una cittadina costiera fondata più di 3000 anni fa inizialmente sul monte Kuk. Verso la metà del II° sec. a.C. questi luoghi furono popolati dai Romani che progressivamente presero il controllo della città che ai loro tempi si chiamava Portus Senia. Senia diventò il più importante centro commerciale e culturale dell'Adriatico Settentrionale con municipio, acquedotto, terme, templi e mura e torri di fortificazione di cui esistono moltissimi reperti archeologici. La città è famosa anche per i venti di terra, in particolare la gelida bora che si dice nasca qui per poi sferzare per giorni Trieste. La barca piena di cuscini (alcuni vedono rocce mentre altri degli elementi in carta pesta) con scritte della pace in varie lingue del mondo, cuori, i segni di alcuni pianeti del sistema solare terreste, le croci e la scritta in greco* ***I X Θ Y Σ (Jesus Christ of God Son Savior – Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore)*** *è la barca dei giusti principi e buoni propositi a cui l’artista vuole non solo uniformare la propria esistenza terrena ma aiutarne la divulgazione. E’ anche la barca che nei primi secoli dopo Cristo iniziò a portare anche qui la buona novella del Nazareno. Anche la mongolfiera con la scritta PSE (Partito Socialista Europeo) e il simbolo del fiore è un elemento che l’artista prende in considerazione per i dettami all’eguaglianza, al diritto allo studio, alla difesa dei lavoratori dallo sfruttamento ed un benessere per tutti e non per pochi. Il P.S.E. è un partito politico europeodi orientamento socialista, socialdemocraticoe laburistafondato nel1992. Precursore del partito è stata la Confederazione dei Partiti Socialisti della Comunità Europea, fondata nel1973. La mongolfiera posta in quel punto del quadro sarebbe visibile sia dalla costiera per chi arriva da Fiume sia da chi arriva da Zara nonché per chi arriva dalla città dell’entroterra diOtocac o dal mare Adriatico. Il castello viene sganciato dal monte petrigno che sovrasta la città ed agganciato alle catene ancorate contro la forza di gravità ad un molo su cui troviamo ara macao (non presenti in Croazia). Tale elemento rappresenta il mondo materialista in antitesi al mondo spirituale rappresentato dalla barca e da alcuni principi (vissuti anche nel Cristianesimo originario e non confessionale) come eguaglianza, libertà, parità uomo-donna, liberazione del popolo dagli sfruttatori, eliminazione di superiori e subalterni, collettività ...nella mongolfiera dell’ “utopia” Socialista.*



N°34 **“LA STAGIONE DELL’AMORE”,** Novembre 2012,acquaforte su rame, dim. 160x198 mm.

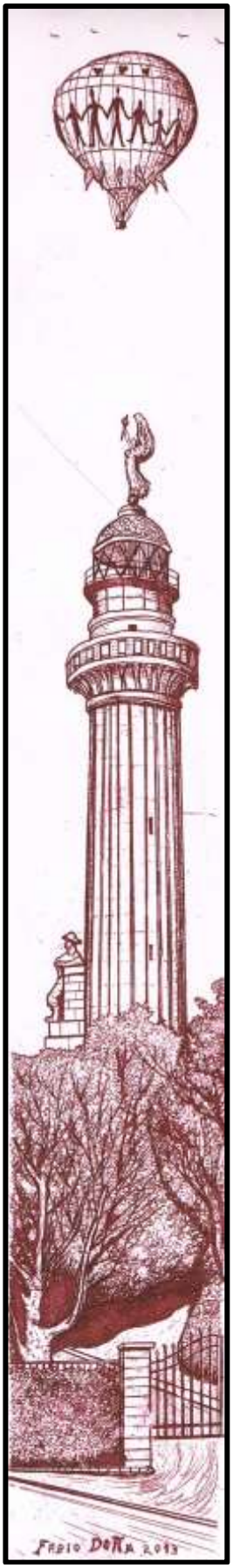


N°35 **“LO SGUARDO DI ATHENA”,** Maggio 2012, acquaforte su rame, dim. 200x159 mm.
Descrizione dell’opera*: Secondo la mitologia greca la civetta era l’animale sacro di Atena, dea della sapienza, e che insieme al gufo rappresenta la chiaroveggenza, la saggezza e la comprensione dei problemi. La civetta è un animale notturno e grazie al suo sguardo attento scruta l’oscurità e riesce comunque a vedere tutto ciò che la circonda. Da qui l’idea di incidere un rapace, con tra gli artigli una preda notturna, appollaiato sulla sommità di un albero capitozzato da mani umane: dal ventre dell’uccello si dischiude l’occhio ammaliante della dea al quale è quasi impossibile resistervi.*



N°36**“CONEGLIANO ARCHITETTONICA”,** Febbraio 2013, acquaforte su rame, dim. 159x202 mm.

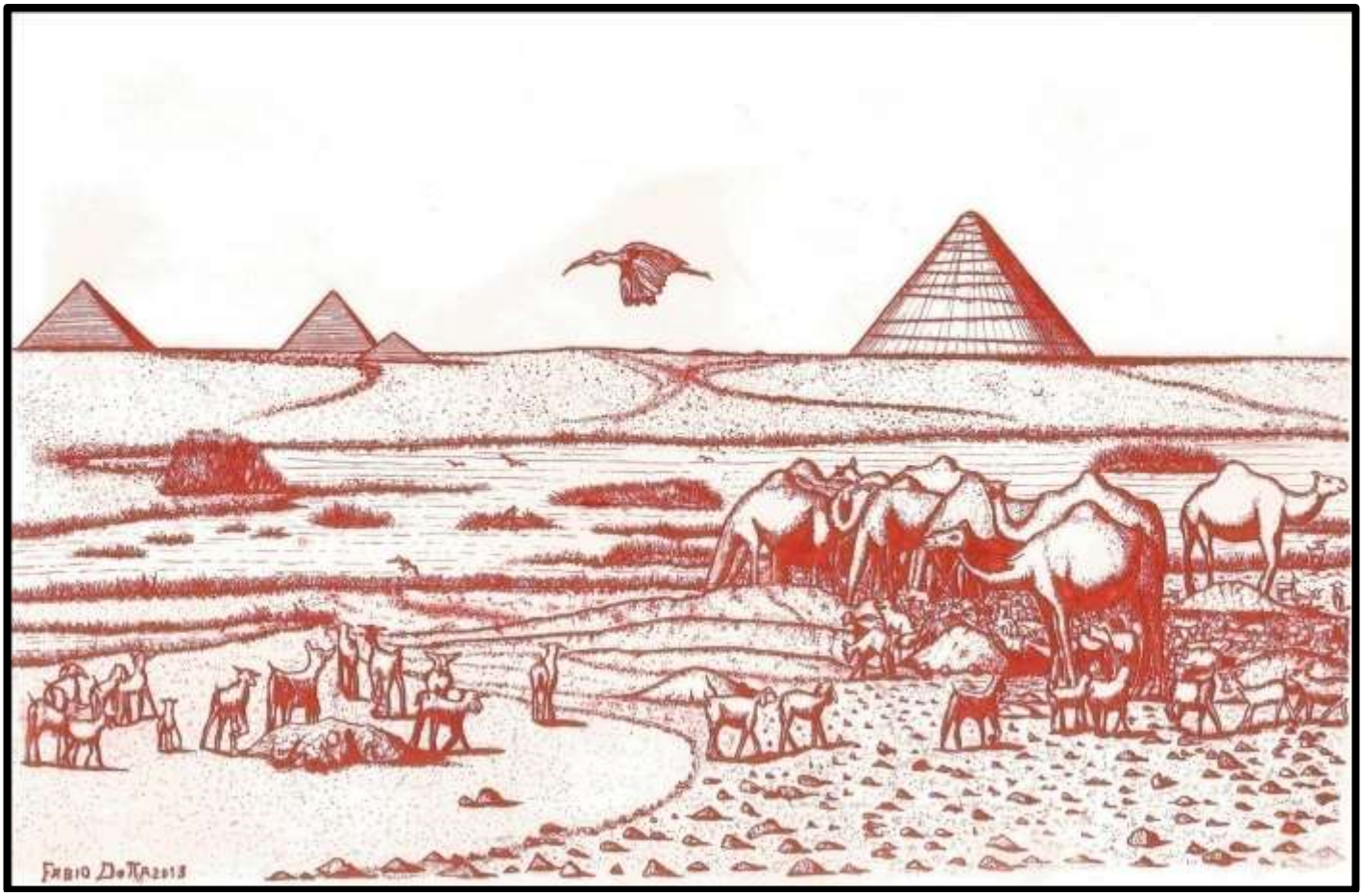
A Conegliano sono nato come pure le mie sorelle. Sempre a Conegliano sono passati a migliore vita (cioè nell'aldilà) persone a me estremamente care quali il nonno Redento Dotta, lo zio Luigi Meneghin e la nonna Assunta Meneghin (scomparsa all’età di 98 anni e mezzo nel Dicembre 2015) che sono poi le persone a cui penso ancora oggi varie volte. In particolare il ricordo di “zio Gietto” è sempre molto forte perché da bambino mi ospitava a Zurigo sul lago dove viveva in affitto in una splendida casa e spesso mi ragalava vestiario che i suoi figli non usavano più. Mi sono recato centinaia di volte a Conegliano ad esempio da bambino quasi tutti i lunedì con la zia Giuliana da “Gibin” e negli anni 90 ho partecipato a tre collettive in “Contrada Granda”. Nel 1992 sono stato scelto, quando ero studente di architettura allo I.U.A.V. di Venezia, per il palco del teatro Accademianello spettacolo con Gene Gnocchi. L'emozione di avere di fronte a me "tutta Conegliano" fu paralizzante e fui l'unico tra sei invitati a non fare domande al comico.

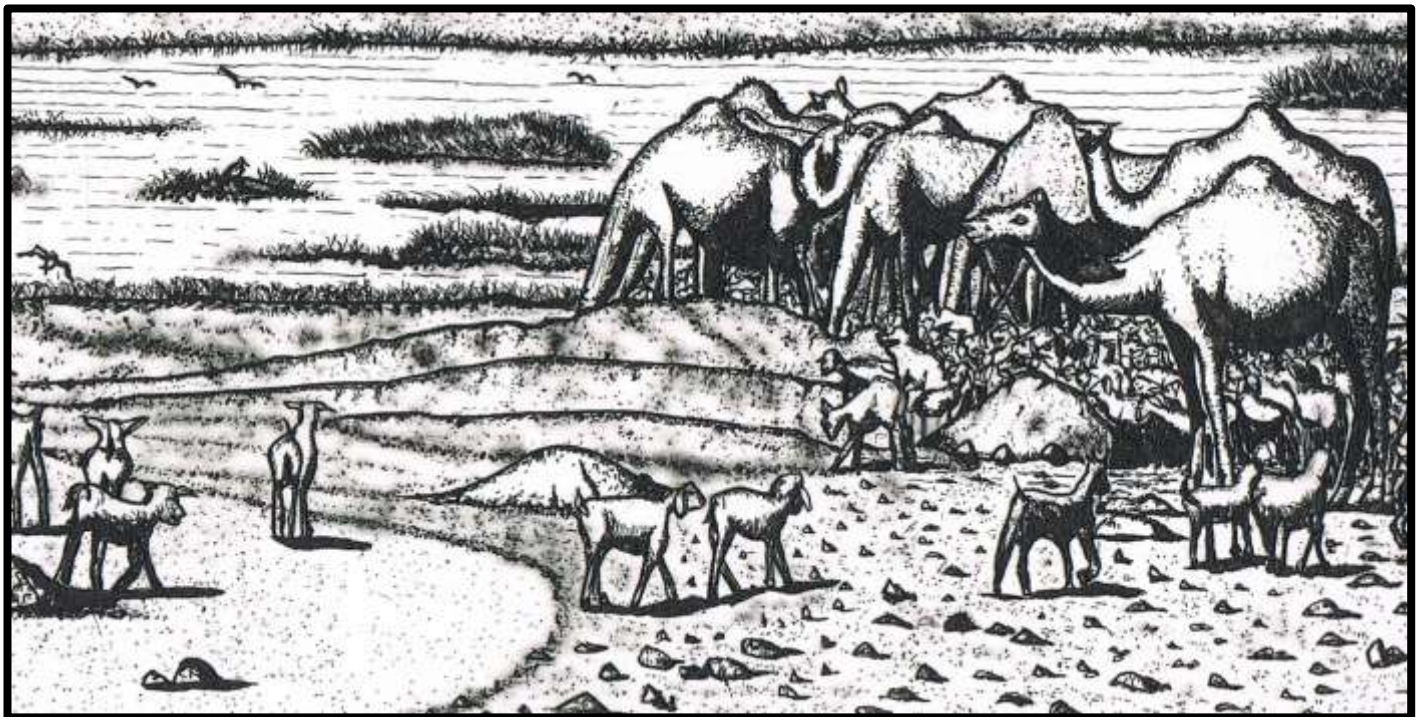


N°37**"IL FARO DELLA VITTORIA",** Marzo 2013, acquaforte su rame, dim. 300x50 mm.

Nel Maggio 2017 è stata pubblicata a pagina 37 del mensile di arte e cultura "Archivio" e si trova alla "Casa Museo Sartori" di Castel d'Ario (MN). In precedenza un esemplare è stata esposto nel Settembre del 2014 a Suzzarra (MN) al concorso "Arte in arti e mestieri" alla "Scuola F. Bertazzoni" in quanto selezionata dalla giuria della 14° edizione del concorso (fa ora parte dell'archivio).

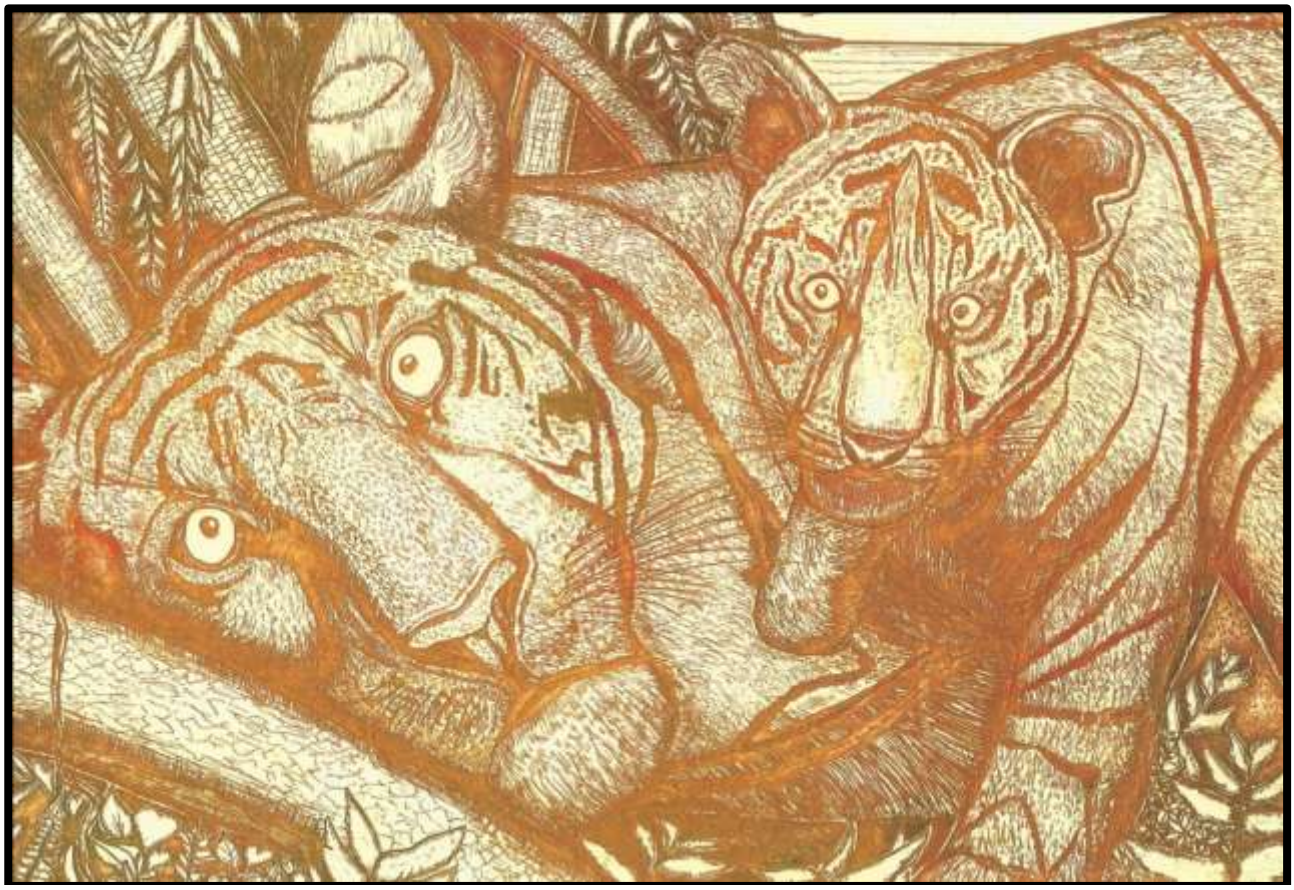
N°38**“IL CANNETO”,** Aprile 2013,acquaforte su rame, dim. 249x159 mm.
Opera pubblicata a pag. 36 del mensile d'arte mantovano "Archivio" del Marzo 2017 (anno XXIX - n°3).





(particolare dell'opera da un acquaforte stampata con inchiostro nero)

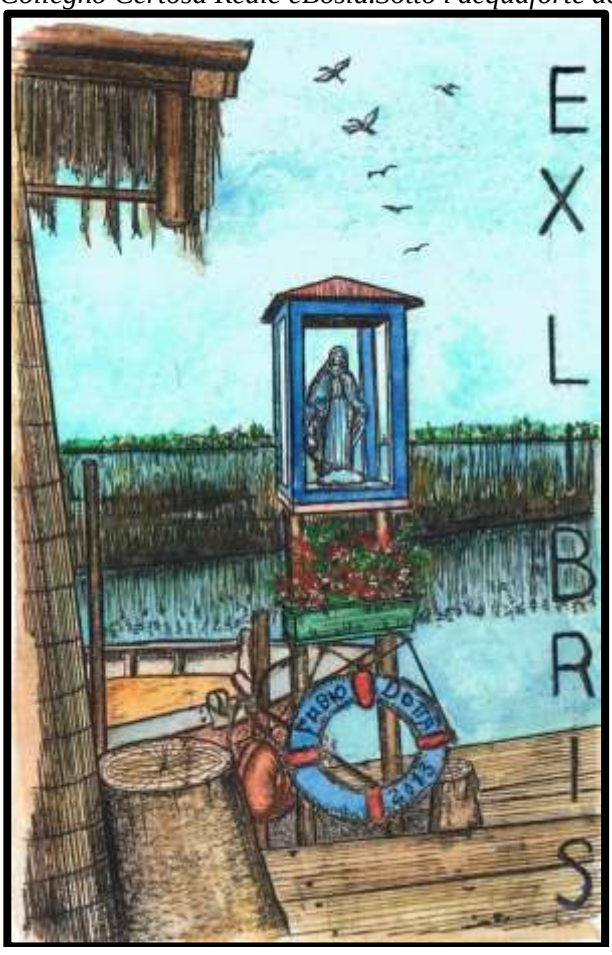
N°39 **"LA TORRE MANCANTE",** Settembre / Ottobre 2013, acquaforte su rame, dim. 160x252,5 mm.***Descrizione dell'opera****: In un paesaggio nord africano troviamo in un paesaggio quasi desertico una moltitudine di capre e cammelli che liberi vanno ad abbeverarsi lungo un alveo non arginato da cui quà e là spuntano dei cespugli lacustri. Sullo sfondo abbiamo oltre che a tre piramidi una torre conica enorme (alta circa 500 m) lungo le pareti della quale si sviluppa una scala ad elica conica. Quest'ultima diventa un elemento surreale al paesaggio egizio. L' ibis sacro vola sugli animali liberi: libero di divagare è anche il fiume che con i suoi meandri si aprela stradasulle sabbie e porta vita nell'assolato deserto. L'ibis era considerato una delle manifestazioni del dio della sapienza, apprendimento e scrittura "Thoth".*



(particolare della dettagliatissima opera da un acquaforte ottenuta con tre tipi di inchiostri mescolati fra di loro)

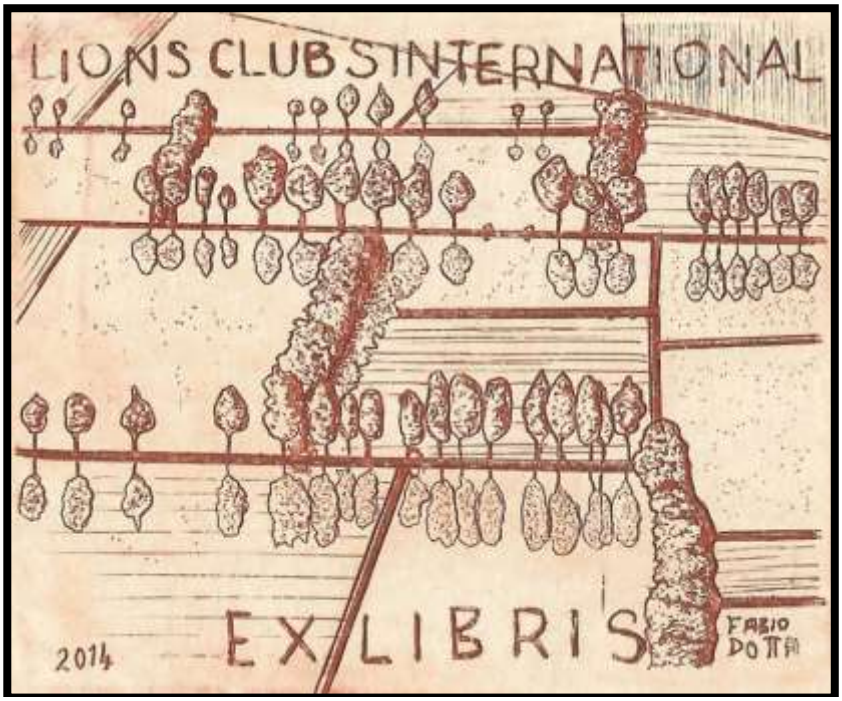
N°40 **"LA FORESTA DELLA MATERNITA'",** Ottobre/Novembre 2013, acquaforte su rame, dim. 158x250mm.***Descrizione dell'opera****: La tigre è il felino selvatico più grande che esista in natura ed è anche uno dei più grandi predatori terrestri. Dal 1900 ad oggi sono state perse il 97% delle tigri: ogni mese 9 vengono uccise dai bracconieri. All'interno di una foresta dettagliatamente disegnata l'artista rappresenta una tigre con il suo tigrotto che sembrano avere paura di essere scoperti dal loro unico nemico, l'uomo: il groviglio vitale della foresta li nasconde e li protegge. (Pubblicata a pag. 36 del mensile mantovano d'arte "Archivio" di Giugno/Luglio/Agosto 2017).*

N°41 **“IL CASONE DEL PESCATORE”,** Ottobre 2013, acquaforte su rame, dim. 130x83 mm.
L’opera, spirata da una gita nel villaggio dei casoni di Caorle (VE), è pubblicata ad oggi su tre cataloghi: “EX LIBRIS-EX AMORE” (Bulgaria),Collegno Certosa Reale eBosia.Sotto l'acquaforte acquerellata per un concorso.

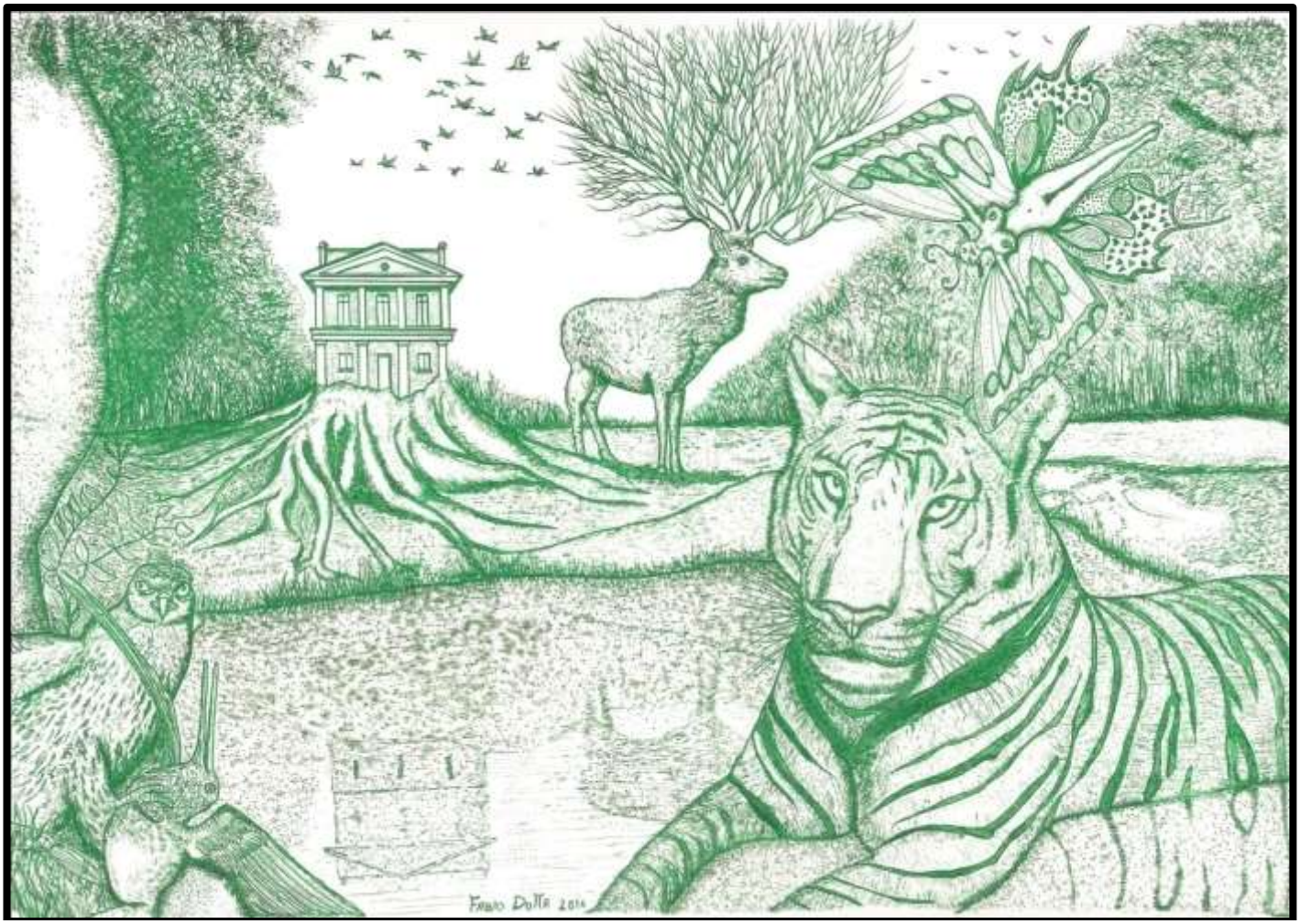


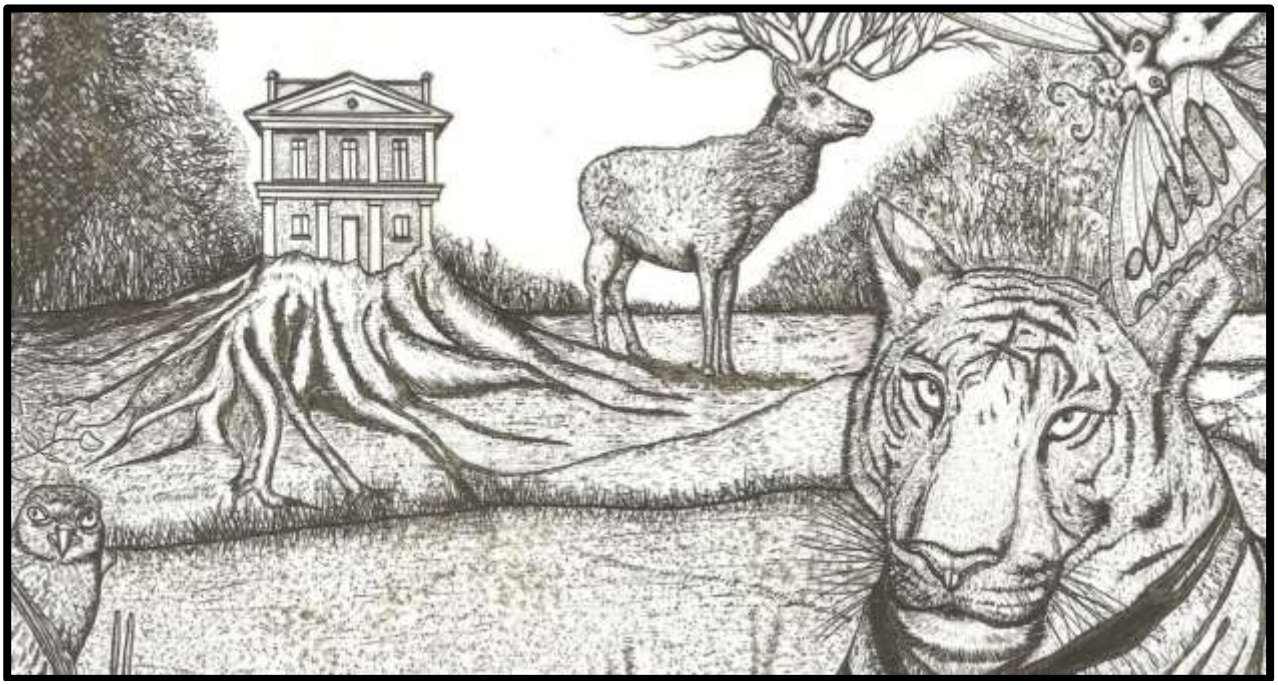
N°42 **"SOGNO IN BIANCO E NERO",** Novembre 2013, acquaforte su rame, dim. 150x106 mm.
L'incisione è stata scelta nel 2014 come quinta opera per la cartella PRINTS (con n°5 esemplari non numerati) da destinarsi al "Gabinetto dei disegni e delle stampe dei civici musei di storia e arte di Trieste". L'opera ha partecipato a vari concorsi internazionali ed è ***pubblicata a pag. 71 di pagg. 162 del catalogo 2014 della III° Biennale di Guangzhou in Cina*** *(n°381 opere pubblicate e solo n°12 gli artisti italiani selezionati ed ammessi).*

N°43 **“LA LIBERAZIONE DEGLI ANIMALI DALLA SCHIAVITU’ ”,** Gennaio 2014, acquaforte su rame, dim. 101x139 mm. *(...da un occhio piumato escono raggi luminosi che fondono il reticolato che tiene schiavi pavoni...).*Pubblicata a pag. 84 del catalogo "WORLD AND WAR" alla *“III° International Exhibition-contest of small graphic forms and ex libris 2015”*della città di BREST (Bielorussia) e nel 2016 nel catalogo della *"XVI International Biennale of Small Graphics and Exlibris Ostrów Wielkopolski"*(Polonia).



N°44 **“RISAIA PADANA ”,** Gennaio/Febbraio 2014, acquaforte su rame, dim. 69x82 mm.
Pubblicata a pag. 27 di 60 nel catalogo "PLUMB / LEAD” della biblioteca della città di Bacău in Romania nel 2016 e a pag. 36 del mensile mantovano d'arte "Archivio" del Settembre 2017 (Anno XXIX - n°7).



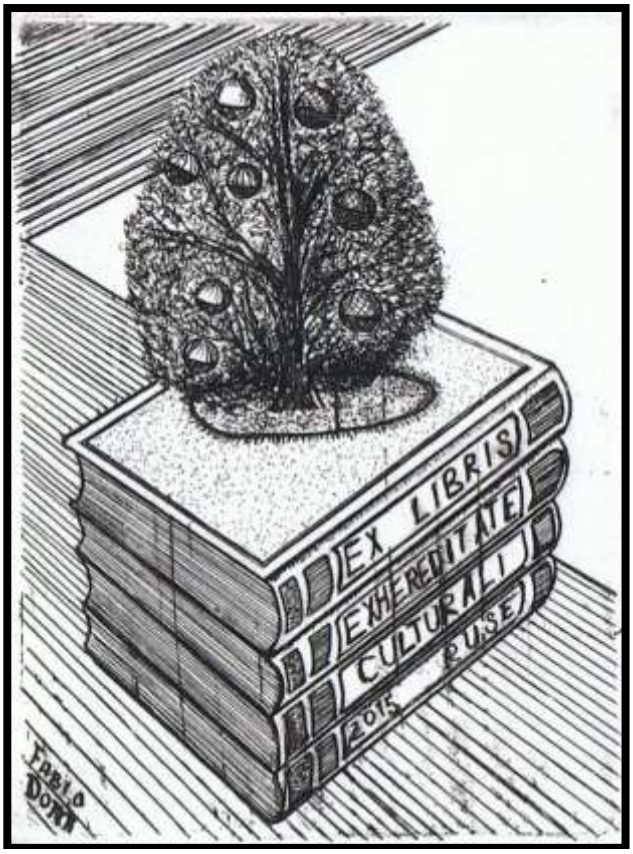


(particolare dell'opera da un acquaforte con inchiostro nero)

N°45 **"LA MIA FATA PELOSA NELLO STAGNO INCANTATO ",** Febbraio / Marzo / Aprile 2014,acquaforte su rame, dim. 210 x 300 mm. (E' una delle incisioni più minuziose e dettagliate sino ad oggi realizzate dall'artista).
Descrizione dell'opera*: In uno specchio acqueo troviamo un falco che "stringe" ancora viva una preda, una tigre, un cervo-le cui corna diventano un albero-posto vicino ad un edificio classicheggiante (a due livelli) eretto su un ceppo arboreo. In cielo n°26 uccelli migrano mentre due quinte boschive chiudono la scena. Sulla destra ed in obliquo fa la sua comparsa su questo scenario surreale una sorridente fata nuda con il pube peloso e due seni grandi e generosi: sembra dirigersi verso il falco per convincerlo a lasciare libera la beccaccia. Il falco è l'artista che ogni giorno si chiede quanto male derivi all'uomo il non rispettare il suo secondo prossimo cioè gli animali e le piante. Tutto ciò che circonda il piccolo bacino sembra fermo ed incantato e guarda chi sta osservando questo fantastico scenario.*

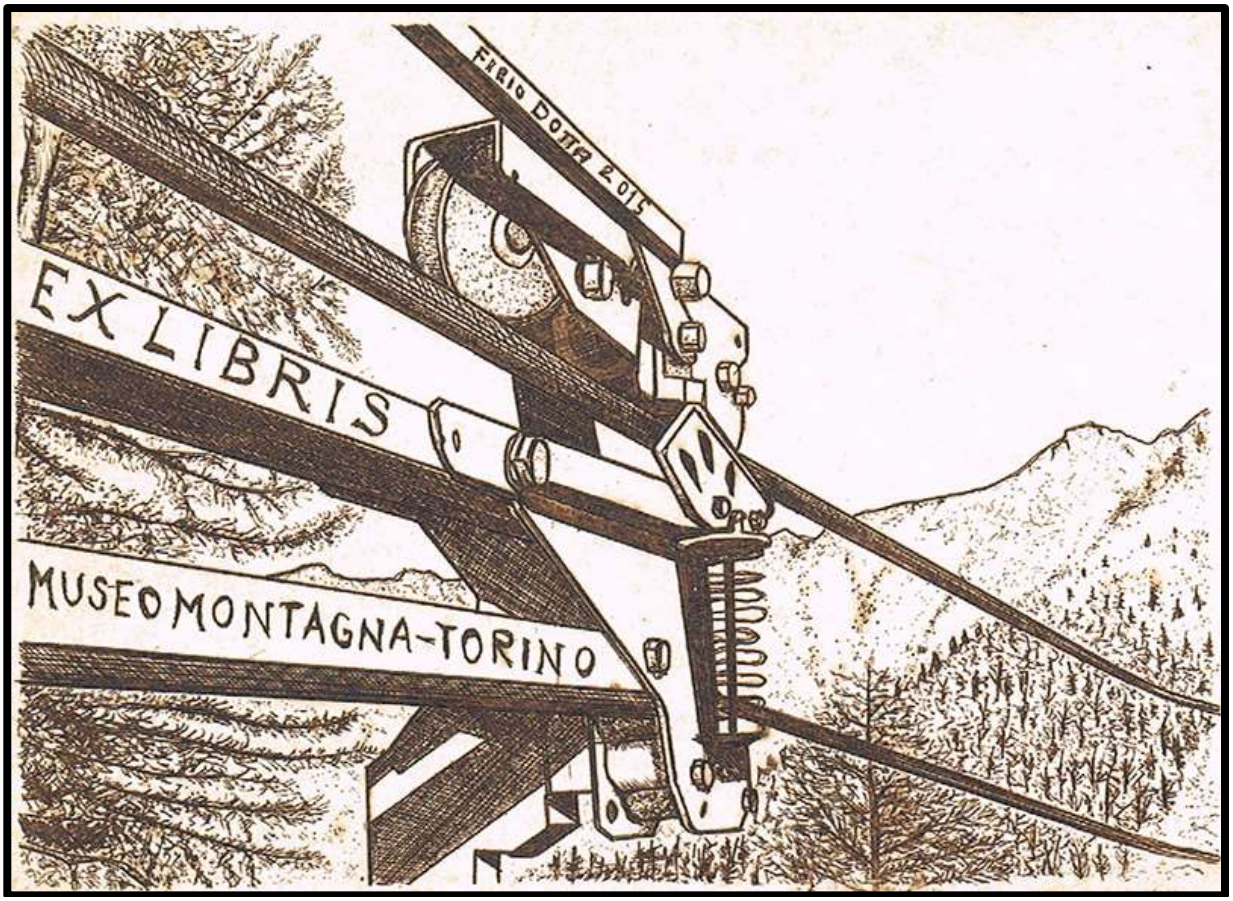
N°46**“UOMO NEL BOSCO ”,** Aprile / Maggio 2014,acquaforte su rame, dim. 124x 86 mm.

FOTO DI ALCUNE DELLE LASTRE DI RAME INCISE DALL’ARTISTA SINO AL MAGGIO DEL 2014

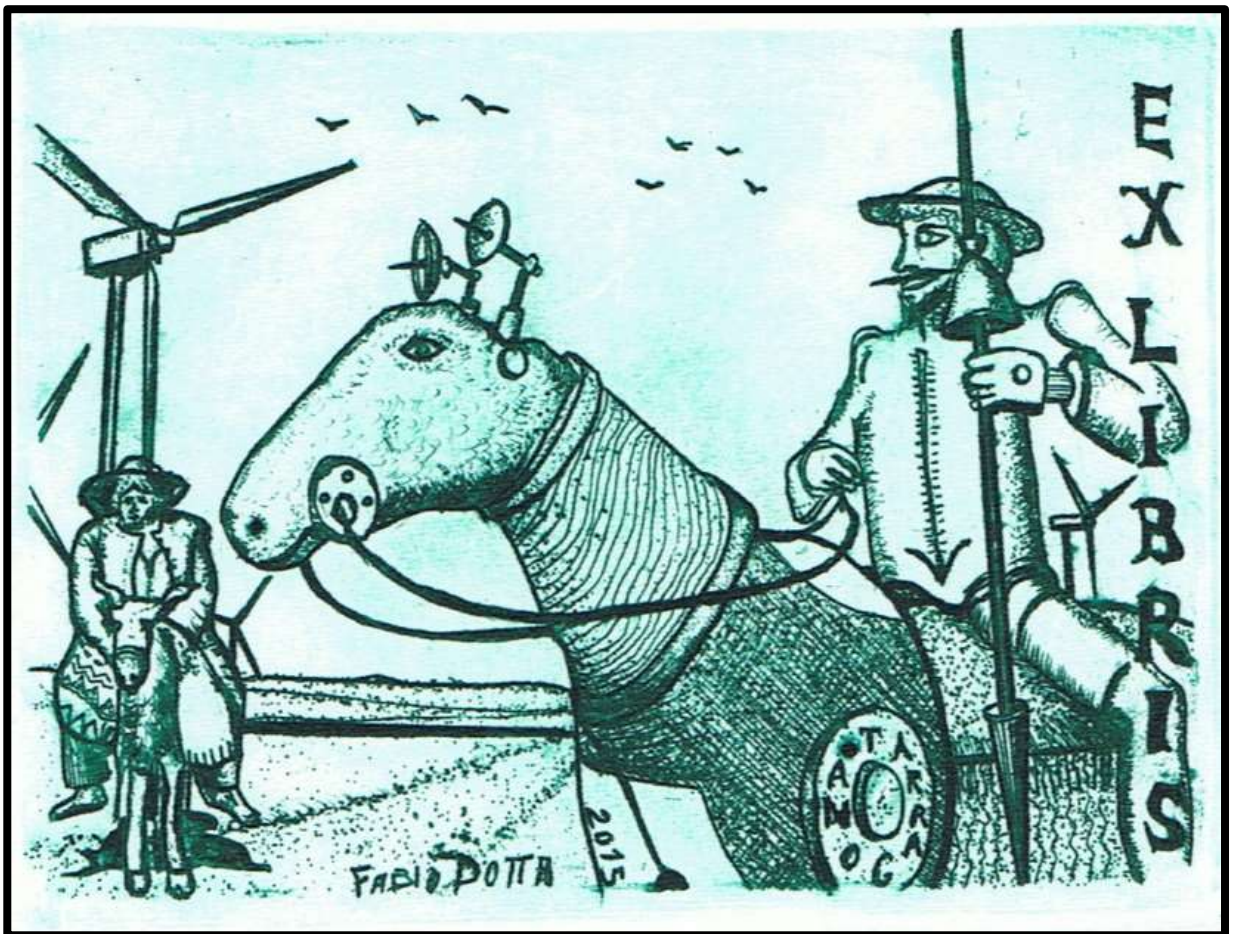


N°47**"RUSE 2015",** Novembre/Dicembre2014, acquaforte su rame, dim. 98 x 75 mm.

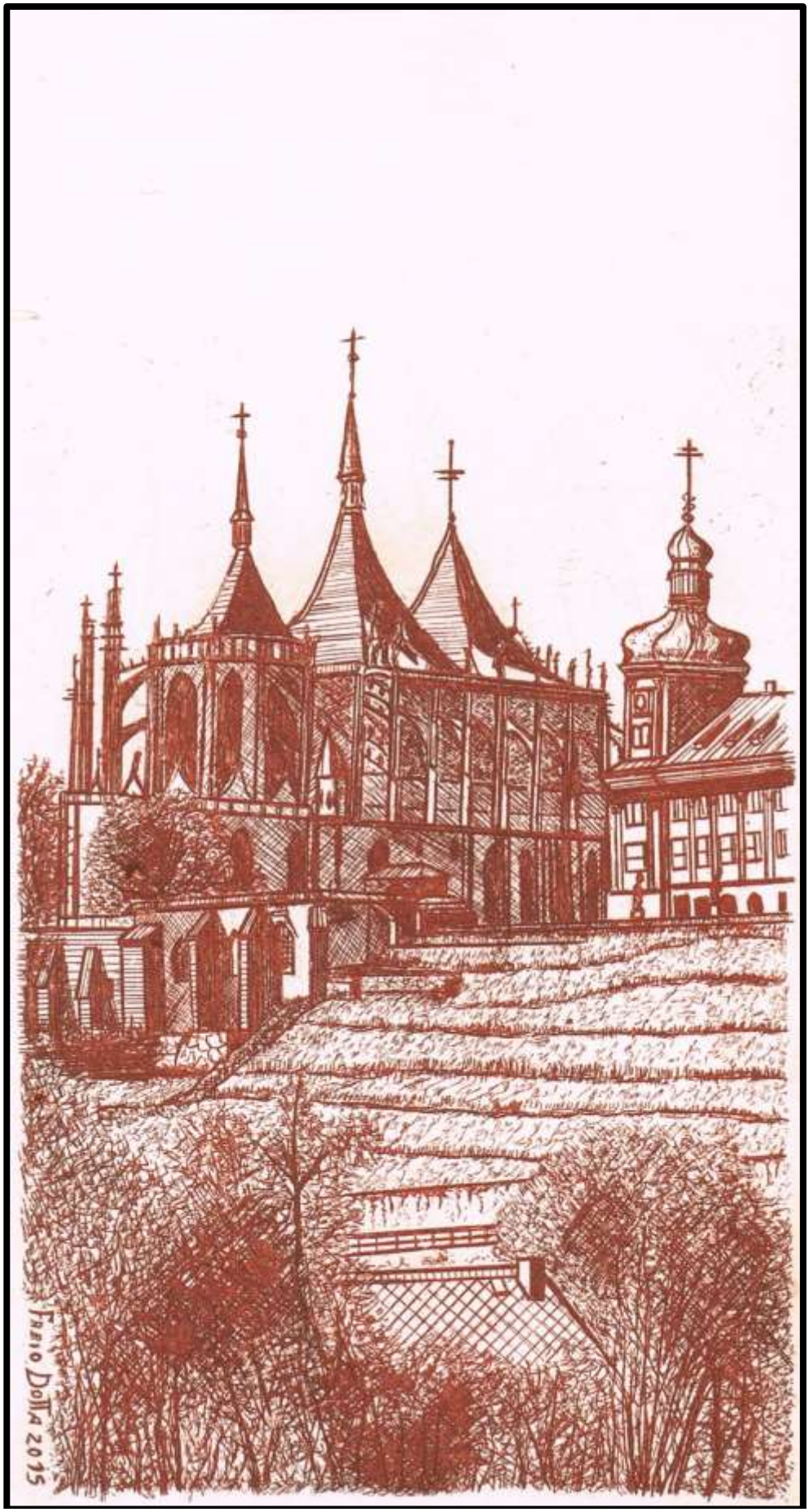
N°48**"MILANO EXPO 2015",** fine Dicembre 2014 – inizio Gennaio 2015, acquaforte su rame, dim. 130 x 99 mm.
Opera pubblicata a Palermo nel 2015 nel catalogo della *"I° mostra del disegno contemporaneo di piccolo formato"*.



N°49 **“SALIRE IN VETTA”,** Ottobre/Novembre 2015,acquaforte su rame, dim. 101 x 140mm.

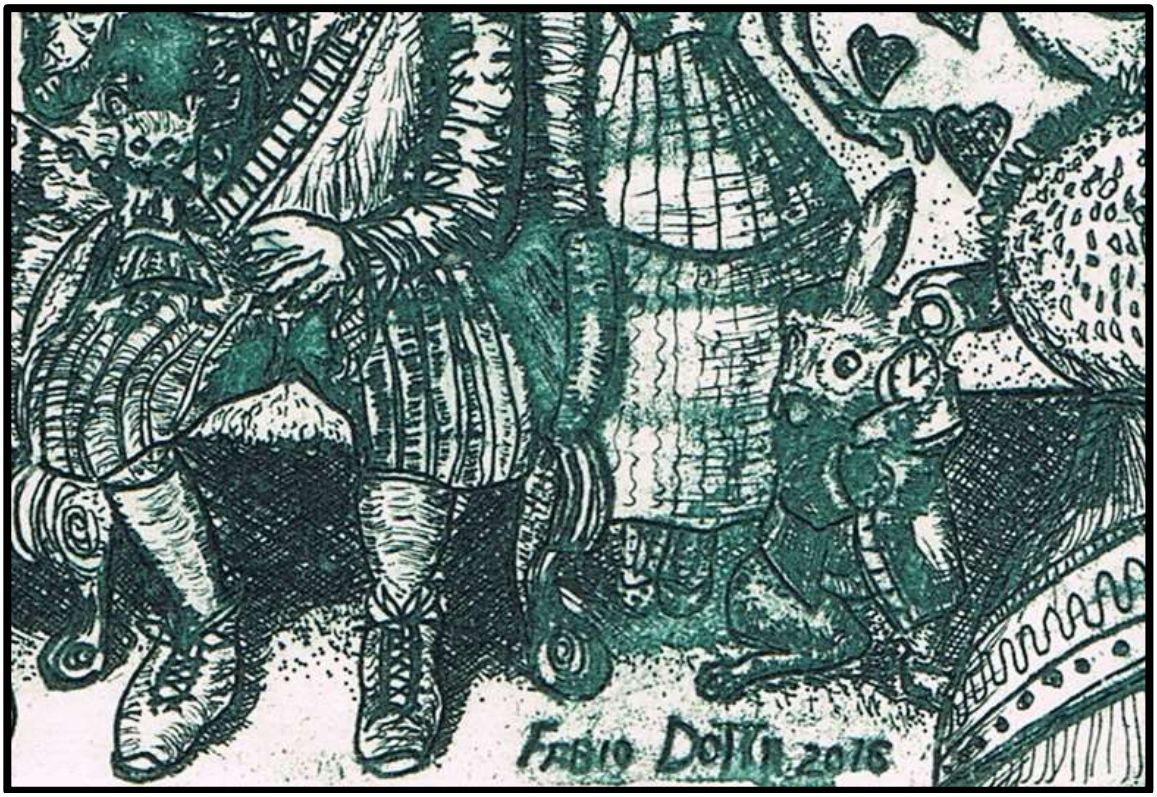


N°50 **“EL INGENIOSO HIDALGO”,** Novembre/Dicembre 2015, acquaforte su rame, dim. 75 x 98 mm.
Realizzata per il 400 anniversario della morte dello scrittore Miguel de Cervantes è pubblicata (2016) sia a Gliwice (Polonia) nel catalogo della *"XI International Graphic Competition"* che a Varna (Bulgaria) alla *"Largo Art Gallery"*.



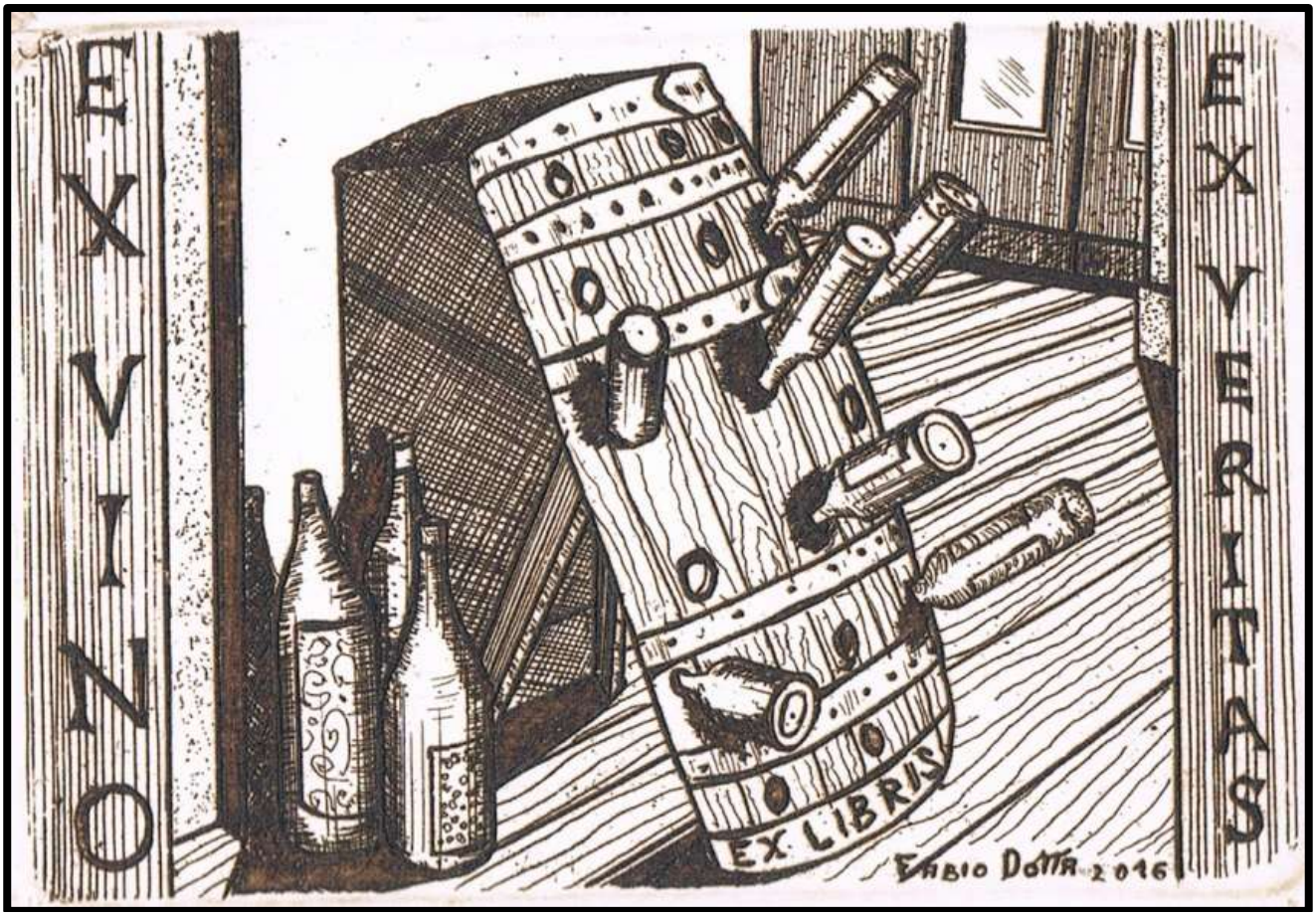
N°51 **“KUTNA’ HORA”,** Novembre/Dicembre 2015, acquaforte su lastra di ottone, dim. 190 x 106 mm.
Nel Medioevo Kutná Hora era una delle città più importanti dell'Europa Centrale; in Boemia solo Praga la superava in grandezza. Le miniere d'argento erano la base della prosperità ed intorno al 1300 venne fondata una zecca impiegando operai italiani. Dopo tre secoli le miniere si esaurirono e la città cadde in declino. La cattedrale di S. Barbara sopra rappresentata è l'architettura più importante: vista da vicino e da dentro ricorda una grande nave.

N°52 **“ALICE IN WONDERLAND”,** Gennaio, Febbraio, Marzo 2016, acquaforte su rame, dim. 88 x 125 mm.



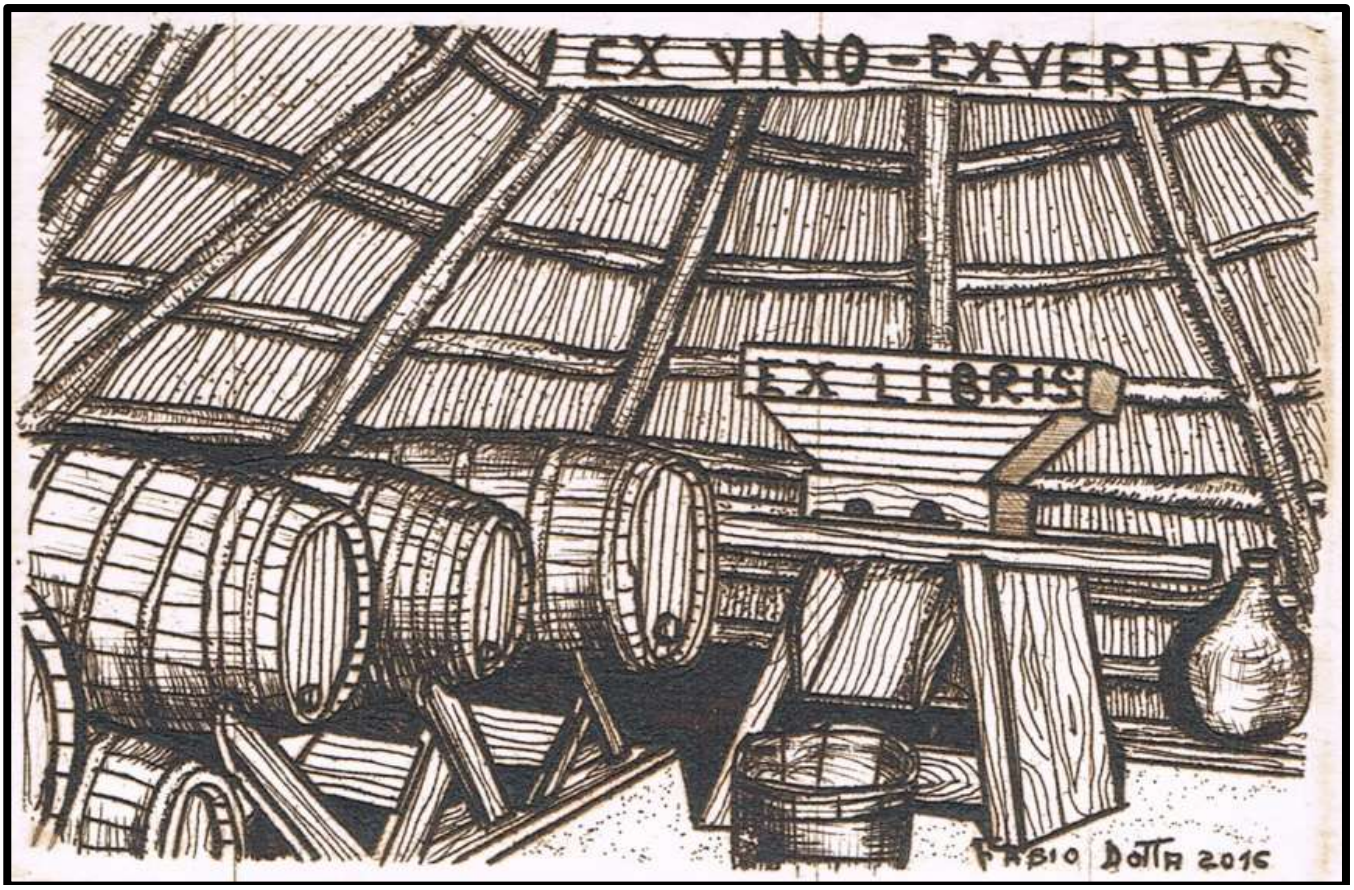
(particolare dell’opera da un acquaforte con inchiostro verde)

***Descrizione dell'opera**: Sulla destra il re e la regina, al centro seduto il cappellaio magico con a fianco il coniglio (che ascolta i battiti dell’orologio a cipolla), il gatto sorridente “quasi esplosivo” in aria e due volte Alice tra tagli prospettici di carte da gioco. Sulla sedia ove è seduto il cappellaio magico la scritta "Solstizio d' Estate" riferito all' associazione che ha promosso il concorso di illustrazione nel 2015/16. Pubblicato sul catalogo “èCarta!” nel 2017.*

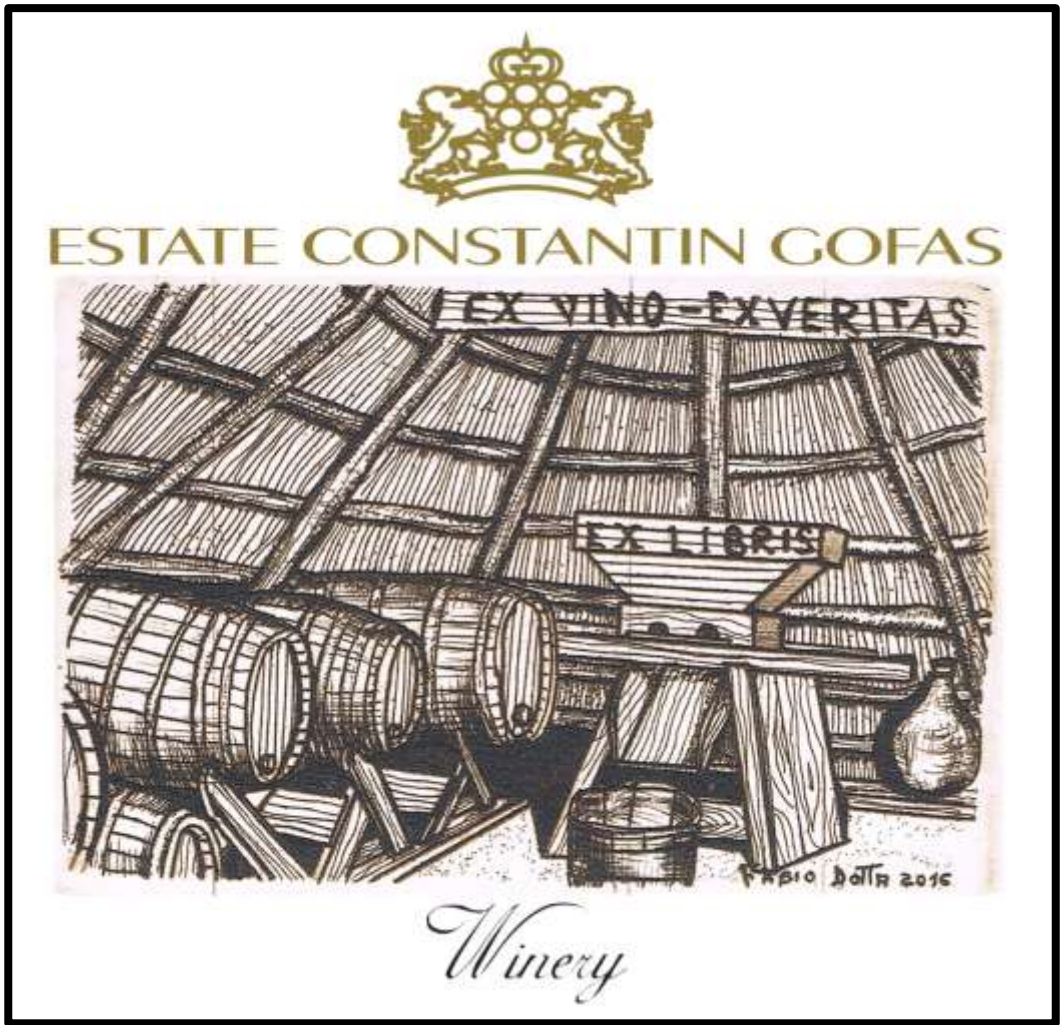


N°53 **“IL PORTABOTTIGLIE”,** Gennaio/Febbraio 2016, acquaforte su lastra di ottone, dim. 71 x 103mm.

N°53a - Studio per il concorso dell’etichetta di bottiglie di vino promosso da una nota cantina della Grecia (2016).



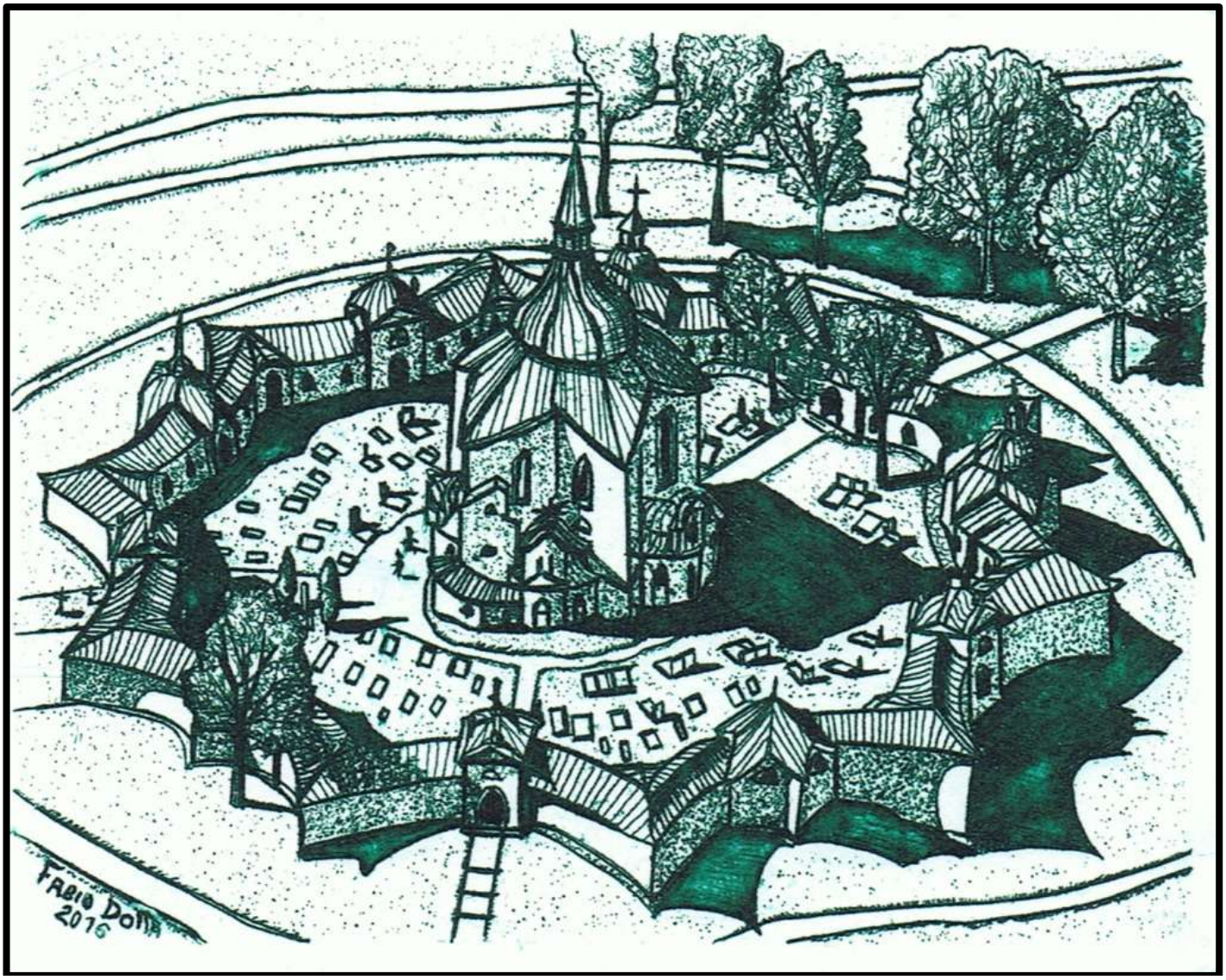
N°54 **“LA CANTINA DI LEGNO”,** Febbraio/Marzo 2016, acquaforte su lastra di ottone, dim. 70 x 103 mm.



N°54 a - Studio per il concorso dell’etichetta di bottiglie di vino promosso da una nota cantina della Grecia (2016).

N°55 **“PRAGA MAGICA”,** Marzo 2016, acquaforte su rame, dim. 76 x 98 mm.
A Praga "Mala Strana" è collegata alla "Città Vecchia" dal Ponte Carlo uno dei ponti più spettacolari d'Europa: lungo 500 m e con 16 piloni è un capolavoro medioevale. Iniziato da Peter Parler per ordine di Carlo IV nel 1357non fu completato prima del 1402 e per 500 anni è stato l'unico a collegare i due lati della città divisa dalla Moldava.

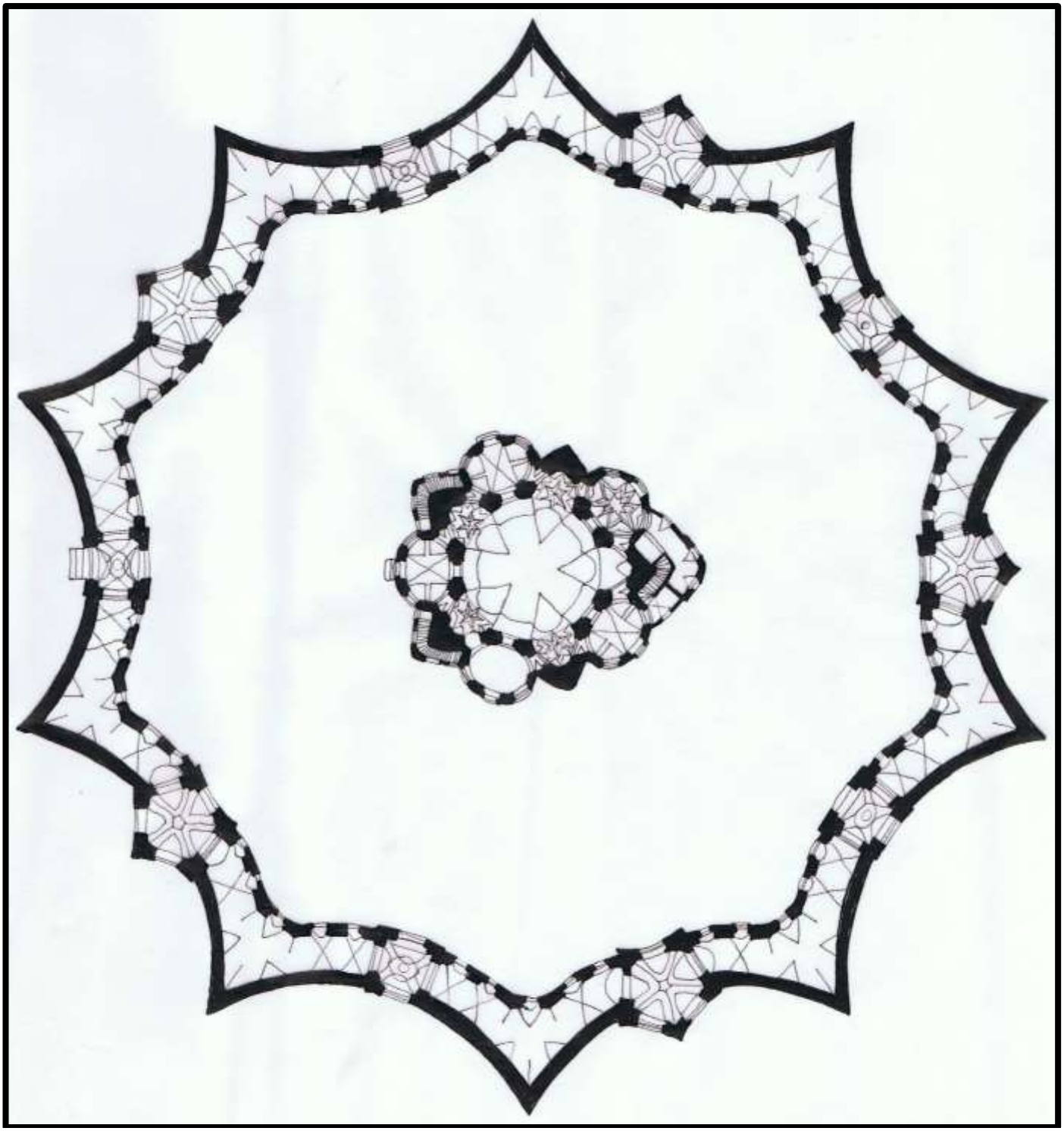
N°56 **“BUON NATALE”,** fine Maggio 2016, puntasecca su lastra di alluminio, dim. 115 x 98 mm.



N°57**“ZELENA HORA”,** Aprile 2016, acquaforte su rame, dim. 98 x 125 mm.

L'incisione rappresenta un capolavoro barocco europeocon pianta a forma di stella a cinque punte : il Santuario di San Giovanni Nepomuceno a Zelená hora vicino al confine tra Boemia e Moravia, è il capolavoro di Jan Blažej Santini-Aichel, un architetto italo-boemo che fuse il Baroccoborromino con elementi gotici nelle costruzioni e nelle decorazioni.Nel 1719 ebbe inizio la costruzione di una chiesa a Zelená Hora (letteralmente "montagna verde") poiché in paese Giovanni Nepomuceno studiò in giovinezza: i lavori di rifinitura proseguirono fino al 1727. Dopo un violento incendio avvenuto nel 1784, la forma del tetto venne modificata. La chiesa, con molte decorazioni progettate da Santini stesso, è famosa per gli elementi gotici ed il complesso simbolismo; una caratteristica quasi unica per l'epoca.Con le sue 5 porte, 5 cappelle, 5 altari, 5 stelle la chiesa di San Giovanni Nepomuceno sul Monte Verde è una delle architetture barocche più originali d’Europa e ancora oggi continua a stupire i visitatori che arrivano da tutto il mondo. Patrimonio dell’umanità dell’UNESCO è intrisa di mistero e per alcuni di misticismo: i motivi simbolici della stella a cinque punte e del numero cinque in generale, si rivelano sotto vari aspetti in tutto l’assestamento della chiesa e dei suoi dintorni. Evidenziati vengono anche gli attributi del santo: la lingua per ricordare la sua discrezione e le cinque stelle che apparvero in cielo alla sua morte quando venne annegato nel 1393 gettandolo dal "Ponte Carlo" a Praga.

Caratteristica per Santini-Aichl è la forma gotica: finestre sapientemente distribuite e che fanno entrare molta luce e archi ogivali. L’architetto se ne servì per evocare l’atmosfera delle antiche cattedrali gotiche ed è l’unico tra gli architetti barocchi ad utilizzare questo elemento originale nelle sue opere.

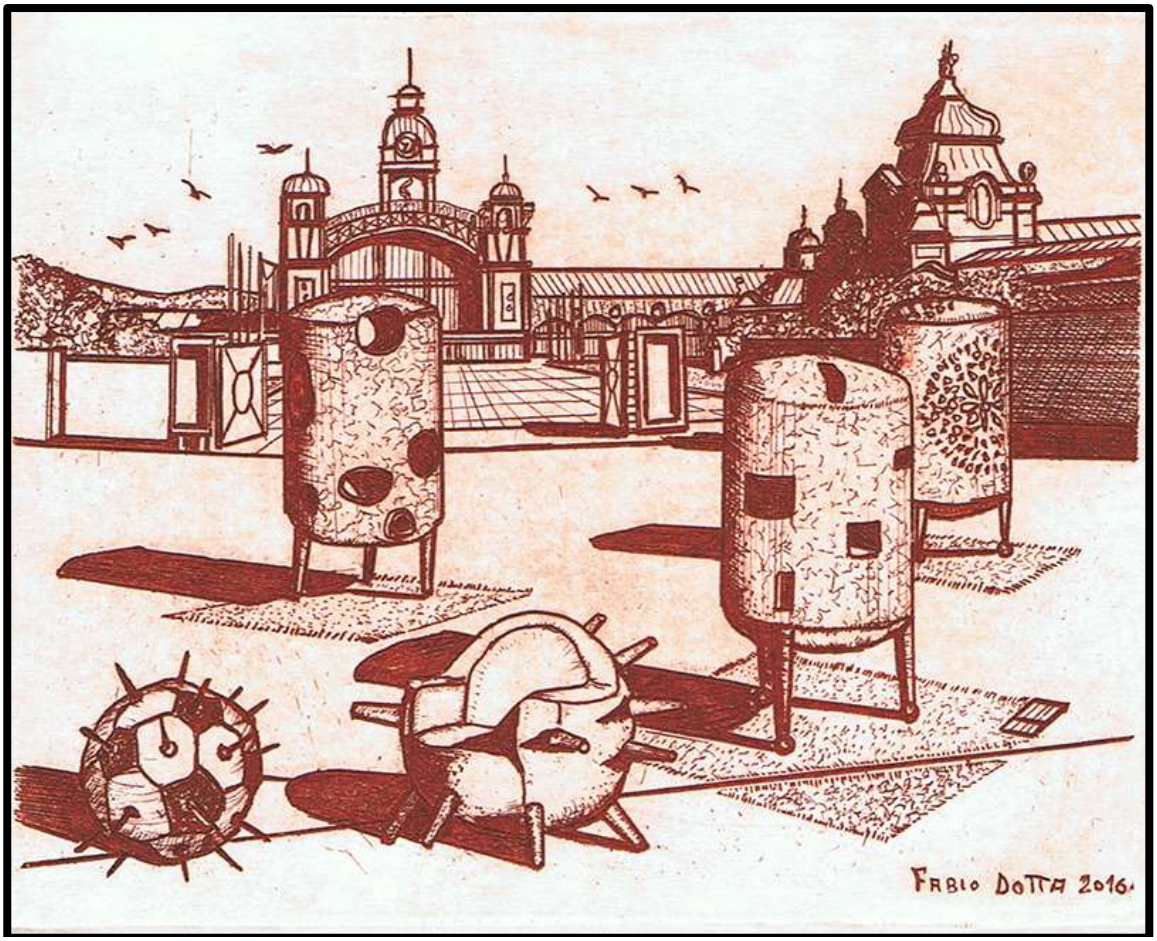


N°57 a **“PLANIMETRIA DEL COMPLESSO ARCHITETTONICO BAROCCO A ZELENA' HORA",** Agosto 2016, disegno a china dell'artista con finalità di ulteriori studi architettonici su un opera a cui ha dedicato vari quadri.

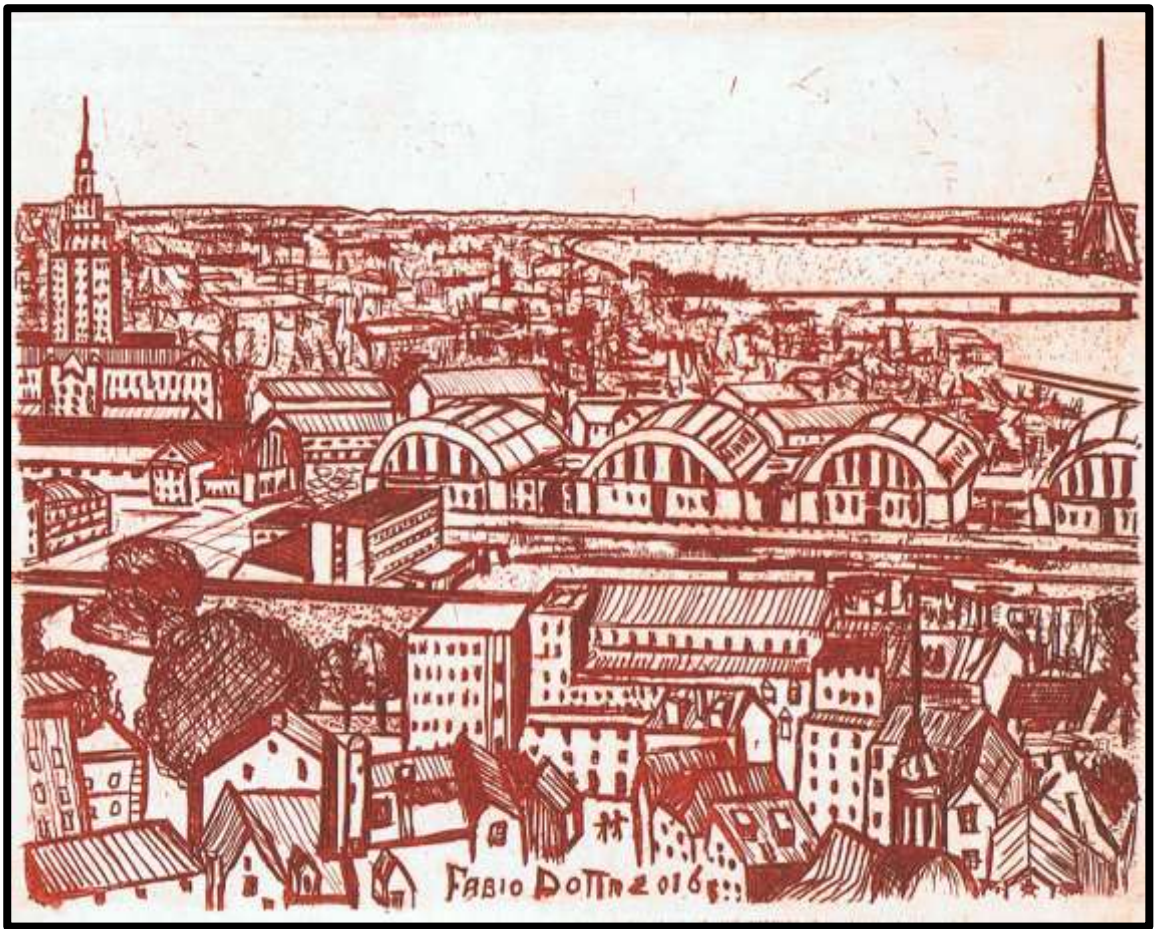
La geniale opera del grande Santini è a mio avviso ricca di contraddizioni: progetta e realizza una pianta centrale senza una chiara indicazione di forze centrifughe e centripete che vanno a plasmarla. Già il fatto che ci siano 5 ovali alternati da 5 nicchie triangolari attorno ad uno spazio circolare centrale da cui si accede da 5 porte e che ci siano 5 altari disorienta e moltiplica i fuochi visivi per chi vi entra. La giustapposizione di volumi sembra indicare la irraggiungibilità del cielo attraverso la materia e l'architettura stessa! La centralità del santuario è ribadita dall'incredibile e spettacolare portico decagonale voltato ad ogiva che lo circonda, nel quale si aprono in corrispondenza di ogni semiasse dieci cappellette goticheggianti: 5 a impianto pentagonale e 5 ad impianto quadrato. “Da quando mi sono laureato in architettura a Venezia non ho mai dedicato cosi tanti disegni ad un opera d’arte”.

N°57b**“COMPLESSO ARCHITETTONICO A ZELENA HORA",** autun. 2015, tecnica mista, dim. 33 x 48 cm.

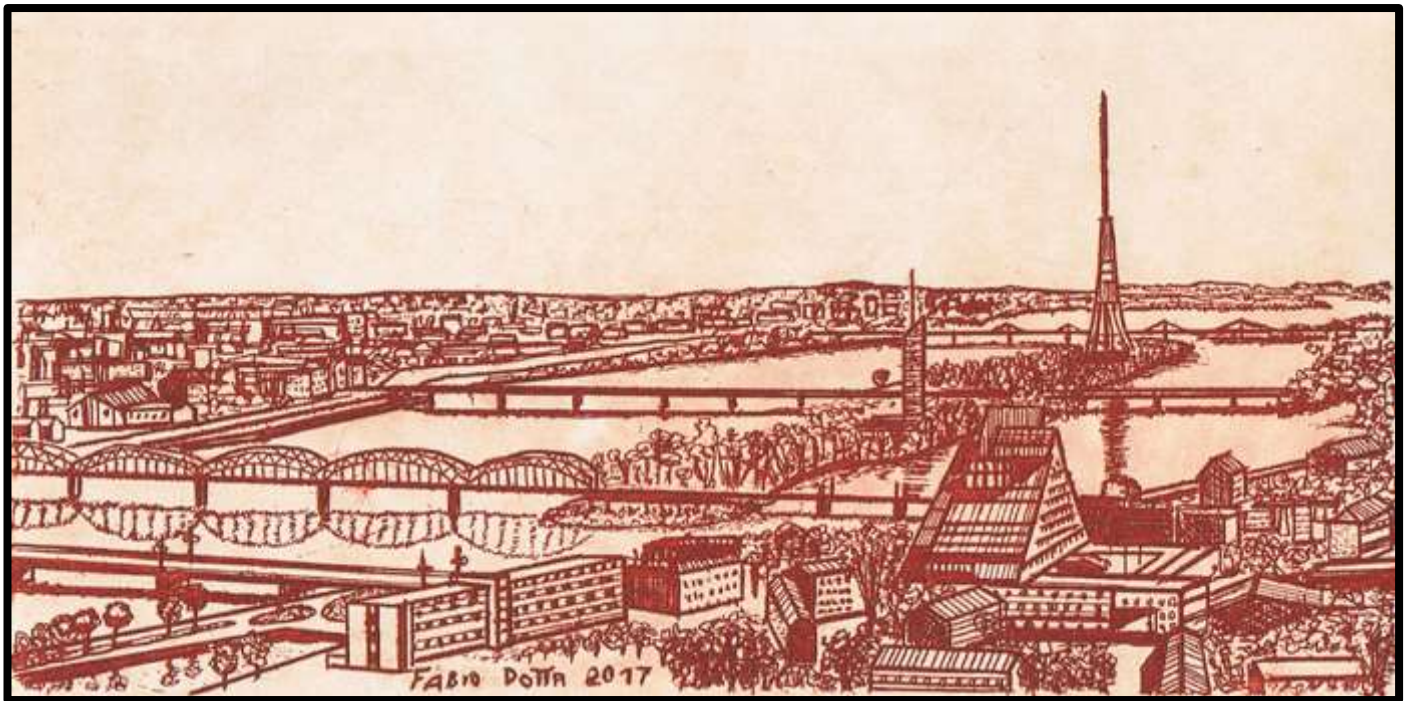
N°57 c **“SAN GIOVANNI NEPOMUCENO A ZELENA HORA",** prim. 2016, tecnica mista, dim. 32,8 x 44,3 cm.



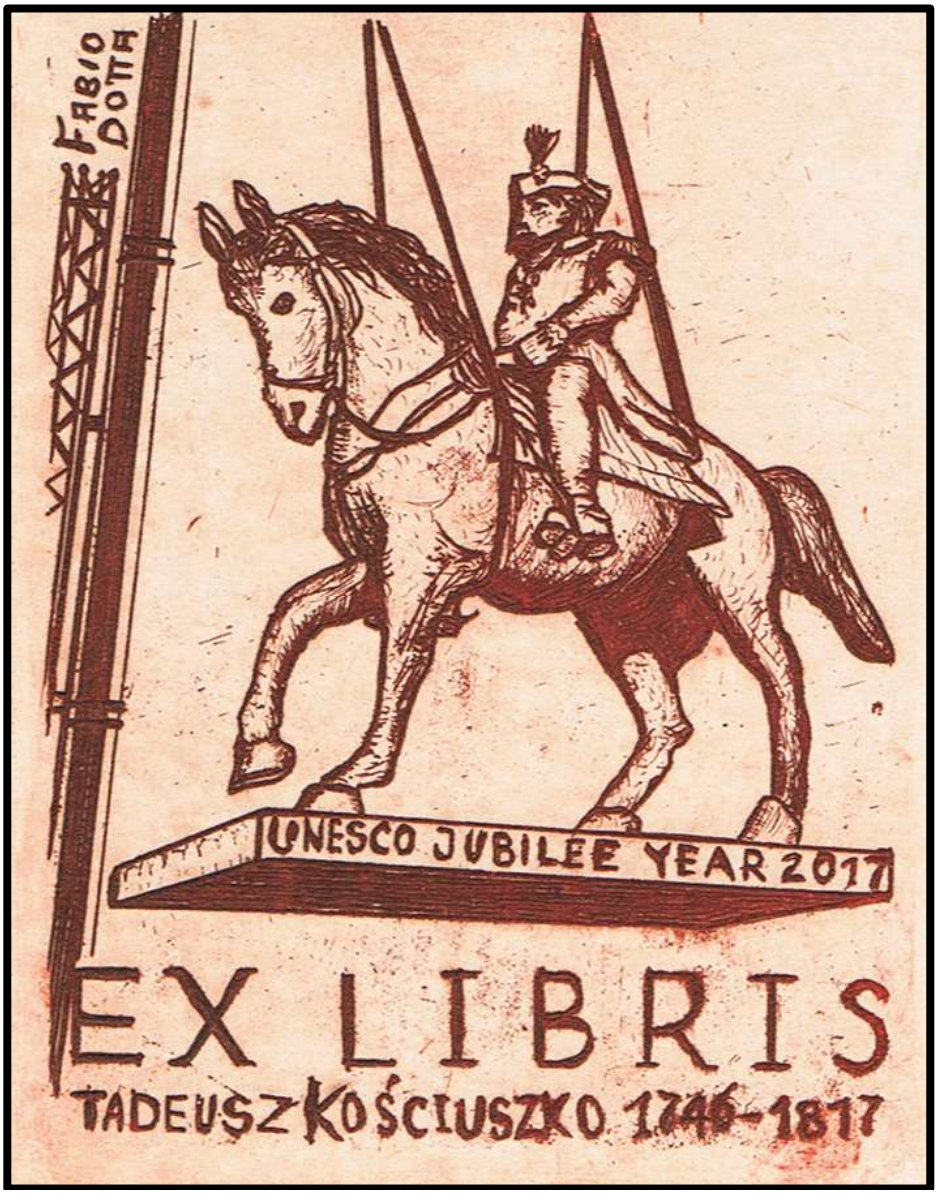
N°58 **“IL LAPIDARIO DI PRAGA",** autunno 2016, acquaforte su rame, dim. 98 x 131 mm.



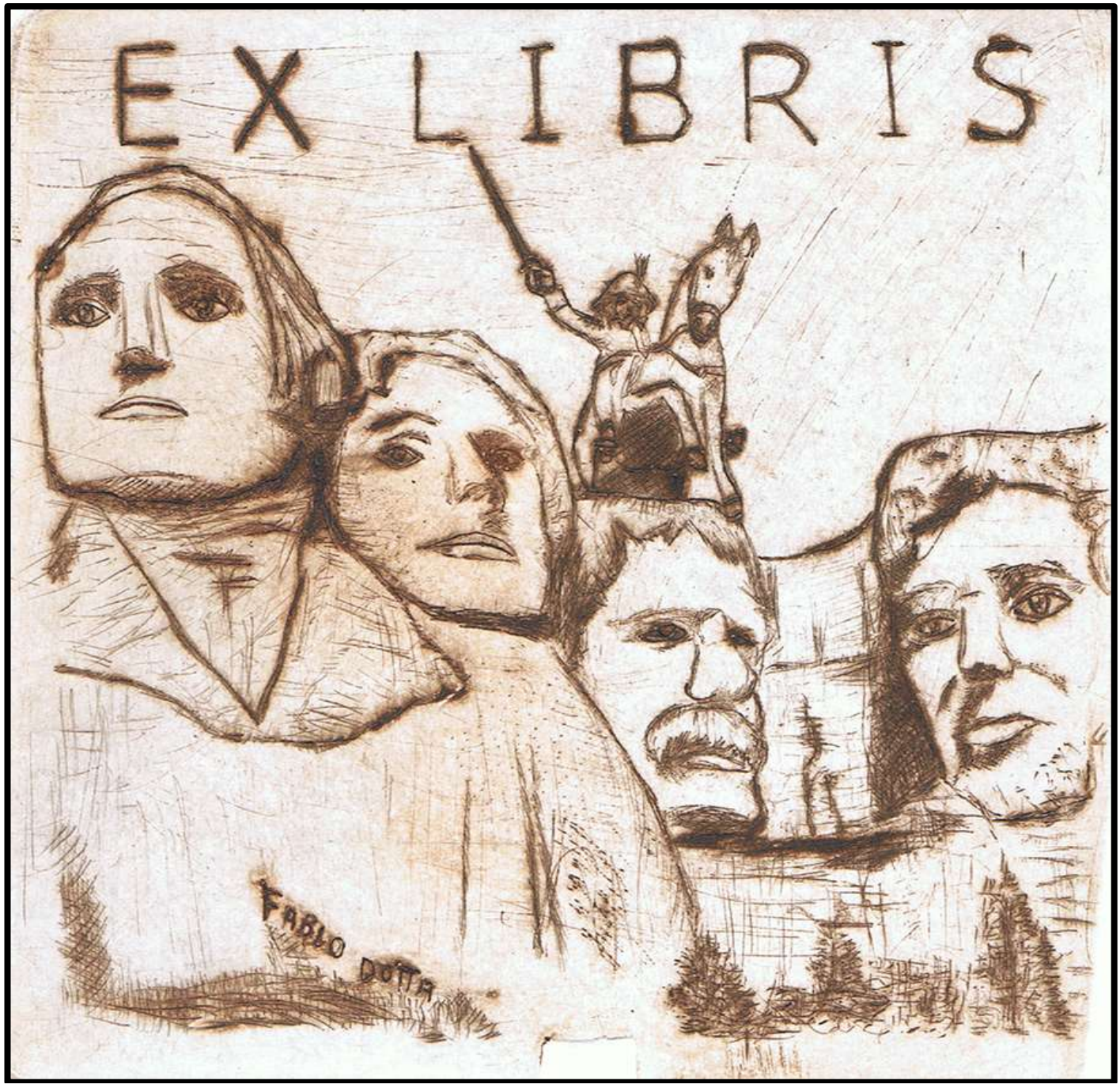
N°59 **“RIGA NOVECENTESCA",** autunno 2016, acquaforte su rame, dim. 99 x 130 mm.



N°60 **“RIGA 2017",** Gennaio 2017, acquaforte su lastra di ottone, dim. 75 x 149 mm.



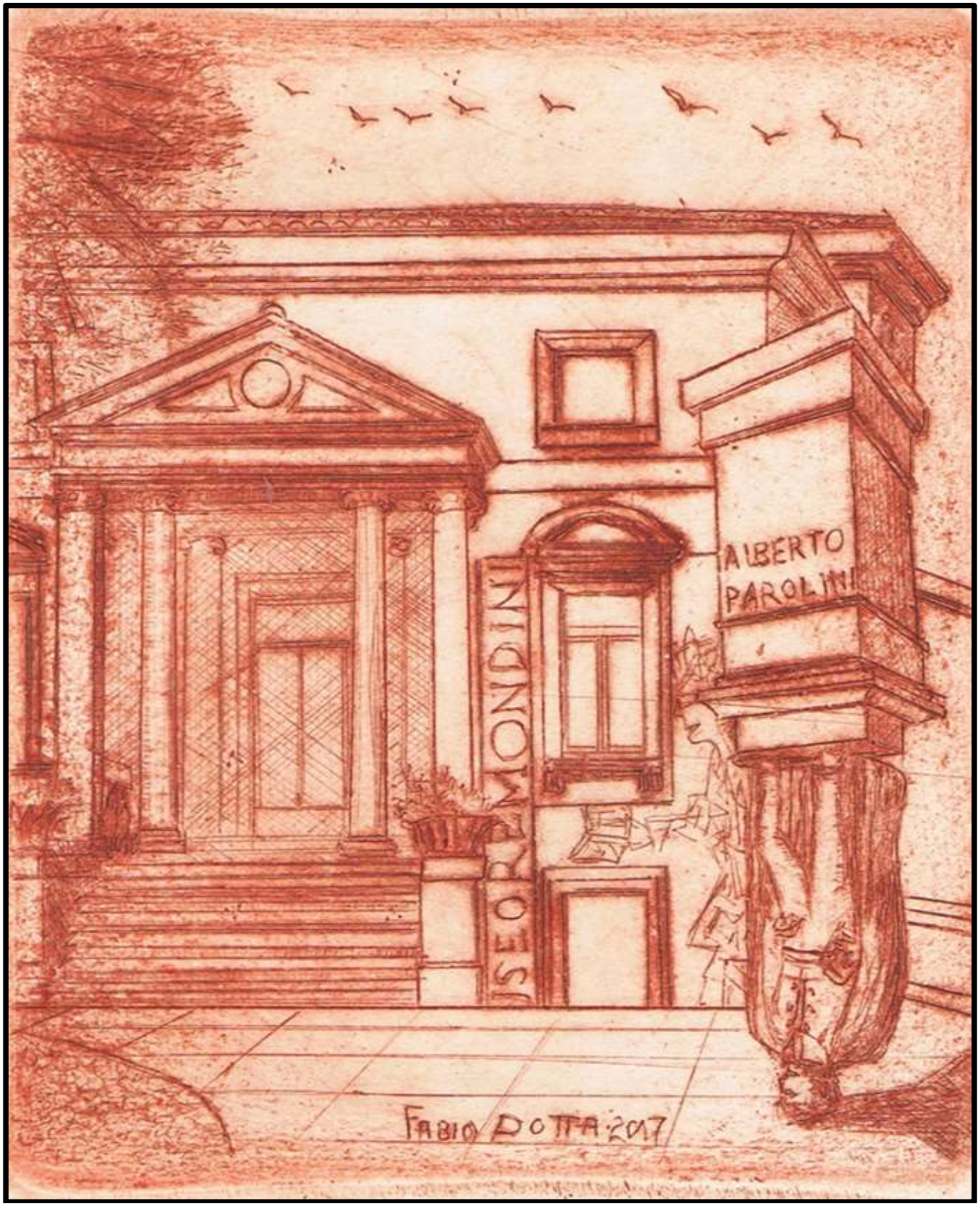
N°61 **“LA STATUA EQUESTRE",** fine anno 2016 / inizio anno 2017, acquaforte su rame, dim. 99 x 76 mm.



N°62 **"L'OMBRA DEL GENERALE KOSCIUSZKO SUI 4 PRESIDENTI",** fine anno 2016 / inizio anno 2017, puntasecca su lastra di alluminio, dim. 127 x 132 mm.

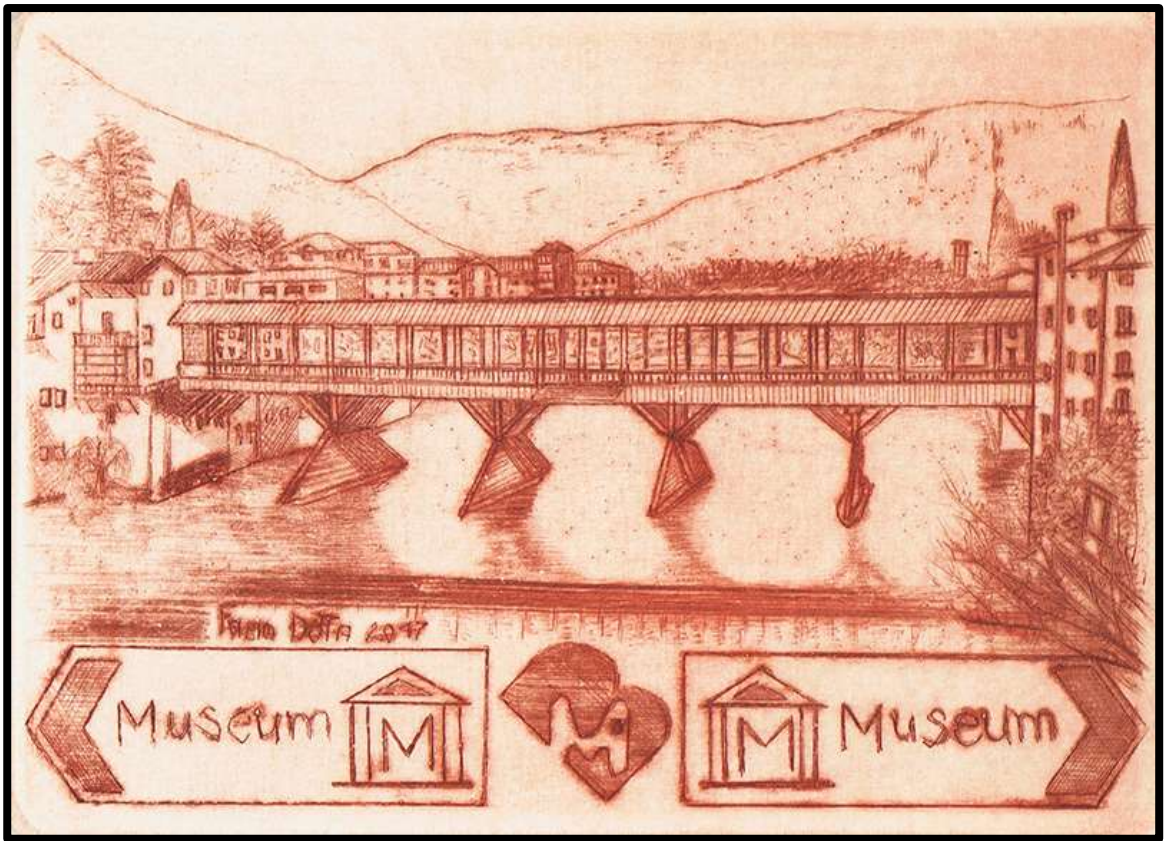
Nell'ottobre del 2016 trovai nella cassetta delle lettere della mia abitazione di Trieste una lettera inviatami dalla Polonia dal "Muzeum Naradowe": venivo invitato a produrre degli ex libris per il bicentenario del generale polacco Tadeusz Kościuszko (1746–1817) di cui non avevo mai prima di allora sentito parlarne.Rimasi incuriosito da questo invito scritto a mano che contenva anche cartoline di varie statue urbane erette in Polonia e negli U.S.A. dedicate al generaleeingegnerepolacco che combatté per l'indipendenza dellaconfederazione polacco-lituanae degli Stati Uniti e che guidòl'insurrezione del 1794.Documentandomi rimasi colpito sia del fatto che studio all' "Accademia di Belle Arti di Parigi" pittura sia che si recò per un periodo anche in America dove progettò delle fortificazioni militari a Filadelfia nel 1776.Conferma dell'apprezzamento per le sue capacità fu l'incarico di costruire lafortezza di West Pointsul fiumeHudson. Questa decisione fu sostenuta dal comandante in capo dell'esercito americanoGeorge Washington.Detto questo voglio sottolineare che sono contro tutte le guerre e che uno dei Dieci Comandamenti dati a Mosè parla molto chiaro in merito.Accettai l'invito e incisi su una lastra di alluminio (che serviva per occludere un apertura a parete di una canna fumaria di casa mia a Trieste) le faccie dei 4 presidentiscolpite nel Monte Rushmore in Dakota: George Washington,Thomas Jefferson,Theodore RooseveltеAbraham Lincoln, scelti rispettivamente come simboli della nascita, della crescita, dello sviluppo e della conservazione degli Stati Uniti. Sopra di loro gigantesco e a cavallo con la spada sguainata misi il generale Tadeusz Kościuszko, che conobbe George, Washington,ma che a differenza dei 4 presidenti è celebrato in vari stati.

(L'opera è stata esposta dal 20/06/17 al 30/09/17 al museo polacco "Panorama Raclawicka – Wraclaw").



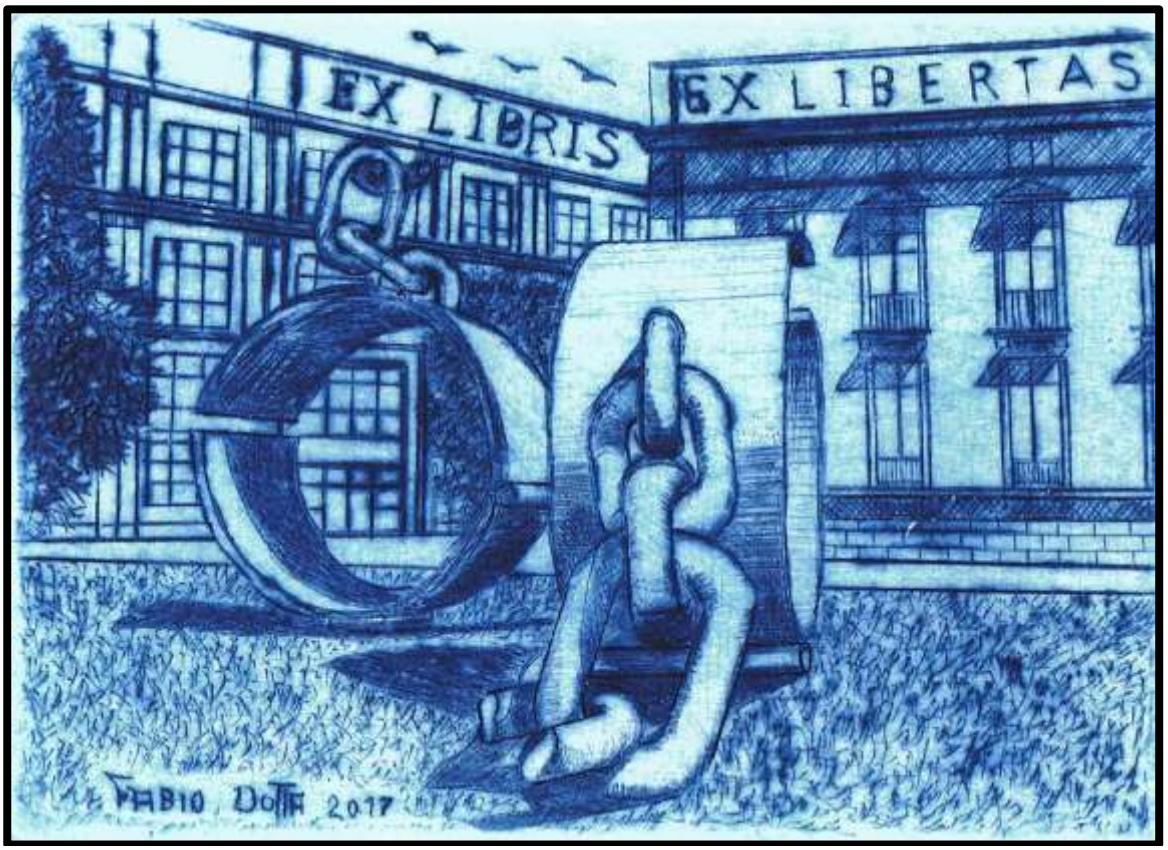
N°63 **"ALBERTO PAROLINI AL MUSEO REMONDINI",** Gennaio 2017, puntasecca su lastra di alluminio, dim. 115 x 97 x spessore 2 mm.

L'incisione esposta e pubblicata a pagg. 33 di 80 nel catalogo della "V° edizione della Biennale dell'incisione di Bassano del Grappa 2017" rappresenta il Museo Remondini con l'inserimento di una statua capovolta dell'illustre cittadino Alberto Parolini che tiene in mano uno dei libri che ha scritto. Nato nel 1788 e morto nel 1867 sempre a Bassano è stato un noto naturalista, botanico, scrittore, esploratore e progettista di aree verdi ornamentali di ispirazione romantica a Bassano ed ad Oliero (dove dalle grotte di Postumia portò il Proteus). L'incisione è stata pubblicata sul "Il Piccolo" di Trieste il 09/06/17 ed esposta dal 03/09/17 alla Scuola Arti Mestieri di Suzzarra (MN).



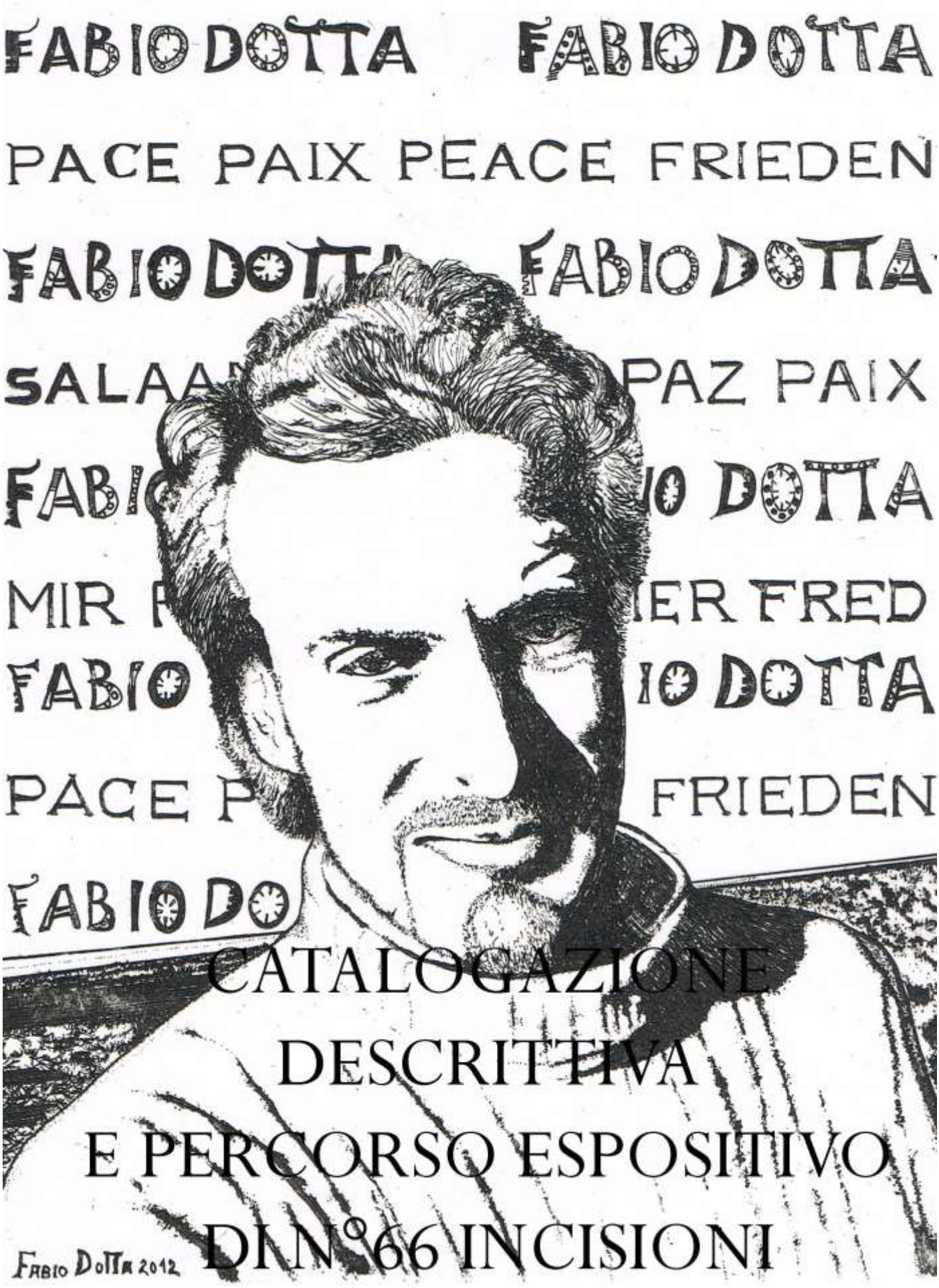
N°64 **“IL PONTE DI BASSANO CITTA' DEI MUSEI",** Gennaio 2017, puntasecca su lastra di alluminio, dim. 96 x 131 mm.

Rappresenta il famoso ponte ligneo sul Brenta a Bassano interpretato dall’artista come un corridoio coperto unione delle due parti della bella città veneta e quindi dei suoi musei e museo dell’architettura palladiana esso stesso. In basso parallelamente al ponte le indicazioni per i musei ed al centro il logo “Musei Biblioteca Archivio di Bassano del Grappa”. Sullo sfondo il segno forte materico dei monti che fa da coronamento alla spettacolare città rivierasca.



N°65 **“LIBERTA'",** Marzo / Aprile 2017, puntasecca su lastra di alluminio, dim. 95 x 130 mm.

N°66 **"SAVANA A PALAZZO MADAMA",** Marzo / Aprile 2017, puntasecca su alluminio, dim. 190 x 150 mm.
Palazzo Madama è situato nel cuore della Torino romana ed in esso sono racchiusi 2000 anni di storia della città. Filippo Juvarraprogetta nel Settecento un magnifico palazzo barocco mai concluso. All'interno dello scenografico scalone monumentale del 1721 in cui la luce entra da tre lati finestrati ho immaginato (visitandolo) che un albero rompesse una vetrata e che delle giraffe ne mangiassero le foglie mentre dall'ampia scalinata salgono due elefanti (nella ricorrenza dei150 anni dalla nascita dello scrittore inglese Rudyard Kipling del "Il Libro della Giungla").



CATALOGAZIONE DESCRITTIVA E PERCORSO ESPOSITIVO DI N°66 INCISIONI

CATALOGAZIONE DI n°66 INCISIONI: TIRATURA DELLA LASTRA, PERCORSO ESPOSITIVO, PUBBLICAZIONI SU CATALOGHI, QUOTIDIANI, MENSILI O SITI WEB, DESCRIZIONE E SIGNIFICATO DI MOLTEOPERE GRAFICHE DAL 2009 AL 2017

***Premessa**: Le **n°66 opere** realizzate dalla fine di Settembre 2009/inizio Ottobre 2009a fine Aprile del 2017 sono state tutte realizzate a Trieste dall'artista al corso di incisione che l' "Associazione Culturale Presenze Incise a Trieste" tiene all' Istituto d'Arte Nordio: ad esse si somma la linoleografia di Oderzo di oltre un quarto di secolo precedente. Quasi tutte le lastre incise sono di rame mediamente di spessore dodici decimi di millimetro e la tiratura è stata effettuata nel corso di 7/8anni ricorrendo a diversi tipi di carta e inchiostri francesi (CHARBONNEL) con la netta prevalenza (50%) del nero carbone (25% dal seppia naturale e il rimanente 25% da altri colori).**Le immagini a colori presenti in questo catalogo sono delle rare acqueforti che l'artista ha tirato usando vari inchiostri colorati(verde, rosso, blu...) ma sono esemplari a volte quasi unici nella tiratura complessiva**.*
Rispetto ai cataloghi precedenti nessun numero di tiratura con i numeri arabi è ovviamente variato ma, e solo per qualche opera dei primi anni 2009/2010/2011, l'artista si è ritrovato due anni fain un armadio di casa alcune grafiche che non ricordava più di avere realizzato. Inoltre per poter partecipare a concorsi ha ristampato come prove d'artista alcune incisionirealizzate in otto anni che rientravano nel tema richiesto di vari bandi internazionali oppure ha aggiunto delle scritte alle opere dopo la stampa. Infine per partecipare a competizioni internazionali si ricorda che spesso viene richiesta solo l'immagine jpg dell'opera e non l'opera su carta oppure viene richiesta un opera obbligatoriamente con tiratura ma anche a volte senza tiratura purché sviluppi iltema di concorso (spesso le opere vengono restituite).

N° 1a "IL LAGO MONTANO", Scuola media di Stato "FrancescoAmalteo" - Oderzo (Treviso), Anno Scolastico1982/1983,incisione su linoleum, dimensioni 170 x 240 mm.
E' l'unica incisione su linoleum realizzata ad Oderzo in III° media dall'artista conservata (realizzò due incisioni). Di seguito si dedicherà al disegno a china, ai collage fotografici, alle tecniche miste e alla pittura ad olio: solo dopo quasi 27 anni, a Trieste, riaffronterà l'incisione utilizzando come materiale il rame. Il rame è un materiale che conosceva bene poiché nei primi due anni di scuola media (Mareno di Piave) ha affrontato il modellato a sbalzo (ma anche la pirografia ma i lavori giovanili sono andati dispersi con il trasloco ad Oderzo il 27/03/1982). Le lastre di linoleum verde acquistate dall'artista (insieme alle sgorbie con pennini intercambiabili) da "Marin" ad Oderzo nel lontano 1982/83 sono state eliminate dall'artista nel 2005(insieme ad esempio a tutti i libri delle superiori e in parte dell'università) per mancanza di spazio.

N°1b-1c-1d "IO E LEI", (28 Settembre/08 Ottobre 2009) PRIMA PROVA DI ACQUAFORTE SU RAME, dim. 51x51 mm (n°4 prove d'artista)
E' uno dei n°40 quadri esposti a Trieste nel 2010 alla mostra personale dal titolo "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" alla galleria d'arte E.N.D.A.S. FVG di Trieste dal 11/09/2010 al 24/09/2010 (presentato dal maestro Furio de Denaro e dalla pittrice Egle Odilia Ciacchi (vedi articolo con due foto del 18/09/2010 a pag.28 del settimanale triestino "IL TUONO").
Trattasi in assoluto della prima prova d'incisione su rame realizzata dall'artista a Trieste nel laboratorio didattico di tecniche incisorie presso l'Istituto statale d'Arte "E. e U. Nordio" a fine settembre inizio ottobre 2009. La piccola lastra di geometria irregolare gli fu regalata grezza (da lucidare ed arrotondarne gli angoli) dal maestro d'incisione prof. Furio de Denaro dell'associazione culturale "P R I N T S" (Presenze Incise a Trieste). Si legga a tale proposito l'articolo pubblicato a pag. 35 sul "Il Piccolo di Trieste" il 26/01/2012 scritto in memoria della scomparsa del maestro che descrive anche questo episodio che segna l'inizio della lunga e positiva avventura triestina nel mondo dell'acquaforte.
L'opera è stata esposta anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.

N°2 "IO ED IL FEMMINILE", (Ottobre 2009), acquaforte su rame, dim. 129x82 mm (n°13 esemplari + n° 4 P.d.A.).
Quadro esposto dal 2010 al 2013 a Trieste e Prata di Pordenone alle ultime n°3 mostre personali dell'artista. **Trattasi della p r i m a a c q u a f o r t e realizzata a Trieste nell' ottobre del 2009.** L'opera fa parte della donazione di tre opere al comune della città archeologica di Oderzo: si veda l'articolo descrittivo con foto dell'artista sul "Il Piccolo" del 23/02/10 a pag.22, la trascrizione della seduta del consiglio comunale opitergino del 10/02/10 caricata in internet dal comune e l'edizione n°15 di "Edizioni QUI Oderzo" a pag. 26.
N°3 "VIAGGIO DI RITORNO", (Dicembre 2009), acquaforte su rame, dim. 81x128 mm (n°13 esemplari + n°5 P.d.A.).
Quadro esposto a Trieste a Marzo e Settembre 2010 in ben due mostre personali: "PROSPETTIVE ED ACQUEFORTI" c/o Scuola di musica 55/Casa della musica ed "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" alla Galleria ENDAS. L'opera è stata esposta anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.
L'acquaforte fa parte della donazione di tre opere al comune della città archeologica di Oderzo: vedasi a proposito l'articolo descrittivo con foto sul "Il Piccolo" del 23/02/10 a pag.22, la trascrizione della seduta del consiglio comunale opitergino del 10/02/10 caricata in internet dal comune e l'edizione n°15 di "Edizioni QUI Oderzo" a pag. 26. Inoltre l'acquaforte è stata scelta a Giugno 2010 come la più rappresentativa del primo anno del corso di tecniche incisorie dal presidente dr. Furio de Denaro e si trova al "Gabinetto dei disegni e delle stampe dei civici musei di storia ed arte di Trieste". (Vedi l'operaanchesul sito www.incisoriitaliani.it).

Descrizione dell'opera: *L'incisione ispirata dalle "barche solari" dell'Antico Egitto rappresenta un imbarcazione fantastica che procede tagliando la corrente in diagonale: su di essa troviamo l'artista rappresentato nella sedia centrale con l'occhio e due fiammelle e davanti a lui la compagna duale (o l'angelo custode) personificata da una sedia con una bocca e due lampade sferiche accese. A coronamento della barca a forma di mezzaluna abbiamo una croce cristiana splendente mentre a poppa su una spirale troviamo quattro piccole campanelle suonanti. Una minuscola barchetta di carta armata di cannoncini e sventolante una bandiera tripartita si dirige verso un gruppo di squali che rappresentano il mondo materialista vorace contemporaneo a cui l'artista non vuole dare ne ascolto ne energie.*

N°4 "IL CANTO DELLA MANERA", (Novembre 2009), acquaforte su rame, dim. 132x82 mm (n°8 esemplari + n°3 P.d.A.).
Quadro esposto dal 2010 al 2013 a Trieste e Prata di Pordenone nelle ultime n°3 mostre personali dell'artista.

N°5 "LA CHIAVE DEL SOGNO DELLA TIGRE", (Dicembre 2009), acquaforte su rame, dim. 84x130 mm (n°10 + n°2 P.d.A.)
Quadro esposto a Trieste nel 2010 in ben due mostre personali: "PROSPETTIVE ED ACQUEFORTI" c/o Scuola di musica 55/Casa della musica ed "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" alla Galleria ENDAS. L'opera è stata esposta anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.
L'acquaforte fa parte della donazione di tre opere al comune di Oderzo: vedasi a proposito l'articolo descrittivo con foto sul "Il Piccolo" del 23/02/10 a pag.22, la trascrizione della seduta del consiglio comunale opitergino del 10/02/10 caricata in internet dal comune e l'ediz. n°15 di "Edizioni QUI Oderzo". (Vedi l'operaanchesul sito www.incisoriitaliani.it).
Descrizione dell'opera: *In una fondamenta prospettante il mare troviamo una sedia con un occhio e un tavolino costituito da fili di fieno o erbe da cui si apre nel davanti una sensuale bocca: sopra la lastra piana di coronamento la testa di un upupa ancora vivente guarda in avanti. Una tigre assomigliante per certi aspetti ad un orsa si trova tra la sedia e il surreale "tavolino" su cui si è appoggiato anche un pappagallo. Nel mare da un isola si erge una croce cristiana. L'opera è ispirata da un sogno nel quale l'artista camminava in un marciapiede di una moderna periferia urbana con una gatta parlante e venne improvvisamente abbracciato alle spalle da una possente e sensuale tigre/orsa dalla quale poté staccarsi solo prendendo il volo da terra.*
Circa sei anni dopo il sogno appena descritto l'artista fece un sogno molto più lungo e complesso che terminò con l'arrivo di una spettacolare tigre parlante (di cui nel sogno si percepiva anche l'odore) la quale parlando all'artista seduto in un carro arrivò poi a baciarlo!

N°6 "LA ROTONDA PANCERA", (Novembre 2009), acquaforte su rame, dim. 130 x 86 mm (n°10 esemplari + n°4 P.d.A.). Successivamente alla pubblicazione dell'opera nel catalogo opere 2013 l'artista si è trovato nella casa di Oderzo altre n°2 p.d.a. non numerate che si vanno ad aggiungere alle n°4 già citate.
Quadro esposto dal 2010 al 2013 a Trieste e Prata di Pordenone alle ultime n°3 mostre personali dell'artista. Ha partecipato a Bodio Lomnago (VA) al "8° CONCORSO INTERNAZIONALE EX LIBRIS BODIO LOMNAGO 2015-2016" con l'inserimento successivo di una scritta verticale sia nel lato destro che sinistro.
Descrizione dell'opera: *Rappresenta l'edificio neoclassico tra i più interessanti costruiti dall'arch. Matteo Pertsch a Trieste 210 anni fa a Trieste. L'edificio con facciata semicircolare è in avanzato stato di degrado dovuto al suo abbandono da decenni e venne costruito sotto la guida del ticinese Giovanni Righetti. E'situato fuori dai circuiti turistici della città di Trieste e per cui è conosciuto soprattutto dai triestini. Fu anche sede della massoneria triestina.*

N°7 "LA FONTANA DEI 4 CONTINENTI CON ARA MACAO", (inverno 2010), acquaforte su rame, dim. 100 x 137 mm. Ne esistono n° 7 esemplari a cui si aggiunge una prova d'artista.
E' uno dei n°40 quadri esposti a Trieste nel Settembre 2010 alla mostra personale dal titolo "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" e uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.

N°8 "ANGOLO DI PIAZZA UNITA' ", (autunno 2009),acquaforte su rame, dim. 129x82 mm (n°9 esemplari + n°2 P.d.A.)
E' uno dei n°40 quadri esposti a Trieste nel Settembre 2010 alla mostra personale dal titolo "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" e uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.

N°9 "LA FESTA AL REDENTORE", (inverno 2010), acquaforte su rame, dim. 84x125 mm (n°9 esemplari + n°2 P.d.A.).
Esposto a Trieste nel 2010 alla personale "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" e nel 2013 alla V° mostra personale presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone. La n°6/9 concorre in Bielorussia alla "III° mostra Internazionale di grafica della città di Brest- 2015" (sul confine polacco) ein Bulgaria a RUSE ed è pubblicata a pag. 65 nel catalogo ""Ex Libris – Ex Hereditate 2015" con l'aggiunta di scritte in alto.
Descrizione dell'opera: *Nel Canale della Giudecca a Venezia si affacciano ben trechieseprogettate e realizzate quasi cinquesecoli fa dal famosoarchitettoveneto Andrea Palladio. La "ChiesadelRedentore" è considerata la più importante di*

esse. Ogni anno a Luglio il canale si riempie di imbarcazioni, persone e luci per la festareligiosadelRedentoreche culmina neifuochi d' artificio. Nell' operacompaionoinveceimbarcazionifantastiche e non si vedenessuna persona ma sicuramente il velivolo è pilotato da un uomomentre le barchesembrano di carta: in quella centrale compare anche l'occhiochiaroveggente.

N°10 "S. ANTONIO TAUMATURGO CON VERDE E SPRUZZI D'ACQUA", (primavera 2010), acquaforte su rame, dim. 86 x 122 mm. Ne esistono n°13 esemplari e n°3 prove d'artista. Successivamente alla pubblicazione dell'opera nel catalogo opere 2013 l'artista si è trovato nella casa materna di Oderzo altre n°3 prove d'artista non numerate che si vanno ad aggiungere alle n°3 già citate.
Quadro esposto dal 2010 al 2013 a Trieste e Prata di Pordenone alle ultime n°3 mostre personali dell'artista.
Descrizione dell'opera: *Rappresenta una delle chiese neoclassiche della città di Trieste posta in asse con il Canal Grande Triestino. Un tempo l acqua arrivava sino a sotto il pronao esastilo di ingresso. L'artista si immagina un opera di rinverdimento urbano visto che la città di Trieste si affacciasul mare Adriaticoed il Carso ma ha ben poche aree verdi ornamentaliurbane (parchi e giardinipubblici).*

N°11 "PRIMAVERA AL CASTELLO DI MUGGIA", (primavera 2010), acquaforte su rame, dim. 99x138 mm (n°7 esemplari + n°1 P.d.A.).
E' uno dei n°40 quadri esposti a Trieste nel Settembre 2010 alla mostra personale dal titolo "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" e uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.

N°12 "IL CAVALLO DI TROIA", (primavera 2010), acquaforte su rame, dim. 84x123 mm (n°8 esemplari + n°1 P.d.A.).
E' uno dei n°40 quadri esposti a Trieste nel 2010 alla personale "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" e uno dei n°62 quadri esposti nel 2013 alla V° mostra personale presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone. La n°2/8 è stata spedita in Bielorussia alla "III° mostra Internazionale di grafica della città di Brest" (sul confine polacco) del 2015.

N°13 "L'ULTIMA CENA",(primavera 2010), acquaforte su rame, dim. 96x123 mm (n°10 esemplari + n°1 P.d.A.).
Quadro esposto a Trieste a Marzo e Settembre 2010 in ben due mostre personali: "PROSPETTIVE ED ACQUEFORTI" c/o Scuola di musica 55 / Casa della musica ed "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" alla Galleria d'arte dell' E.N.D.A.S. del Friuli Venezia Giulia. L'opera è stata esposta anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.
Descrizione dell'opera*: In una zona a prato stabile illuminato dalle luci basse ed oblique del tramonto troviamo un solido tavolo da cui esce una mano che impugna una candela spiraliforme che arde come una torcia. L'area prativa è delimitata da uno steccato fatto di candele che la separa da una zona boschiva verde e folta. Un upupa si sta posando su l'unica sedia (di dimensioni ridotte rispetto ad una sedia normale) mentre un ara macao è spettatore presente e solidamente ancorato al tavolo giustapposto alla mano.*

N°14 "IL CASTELLO DI DUINO DALLE ROVINE DELLA DAMA BIANCA", (primavera 2010), acquaforte su rame, dim. 161x122 mm (n°10+n°2P.d.A.).
E' uno dei n°40 quadri esposti a Trieste nel 2010 alla personale "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" e uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta personale nel 2013 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone. Nel 2015 la n° 4/10 concorre a Vigonza (PD) al premio internazionale sulla grafica.
Descrizione dell'opera*: Rappresenta il castello di Duino situato a 30 km a sud di Trieste e costruito su un avamposto romano nell'alto Adriatico visto dalle rovine del Castelvecchio eretto su uno sperone roccioso. Sullo sfondo a destra il Carso triestino. Opera è pubblicata in Lombardia nel 2015 a pag. 48 del catalogo "Buon compleanno Italia – 8° Concorso Internazionale Biblioteca Bodio Lomnago" con l'inserimento di una scritta sotto le ali della farfalla.*

N°15 "MONUMENTO ALLA FERTILITA' FEMMINILE", (primavera 2010), acquaforte su rame, dim. 137x100 mm (n°7 esemplari+ n°1 P.d.A.).
E' uno dei n°40 quadri esposti a Trieste nel Settembre 2010 alla mostra personale dal titolo "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" e uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.
Descrizione dell'opera*: L'incisione è ispirata ad un sogno in cui l'artista si trovava nel divano di casa sua a Trieste e sentendo dei passi nel pavimento di legno guardò chi fosse arrivato. Era entrata in casa una cicogna / airone parlante. La volontà manifesta del curioso volatile femminile era di nidificare in casa dell'artista il quale emotivamente colpito porto la visitatrice in un luogo all'aperto verde ed umido nei pressi di un corso d'acqua e di una piazzola per la raccolta differenziata dei rifiuti.*
Nell'incisione vediamo una cicogna appoggiata ad un monumento posto su una fondamenta marina su cui da dietro se ne aggancia un'altra sopra quale si staglia il disco solare e sette uccelli in volo. Il monumento sembra un fiore e allo stesso tempo una "bocca" ed allo stesso tempo l'organo genitale femminile.

N°16 "LA GIOIA DI VEDERE", (Marzo 2010), acquaforte su rame, dim. 147x104 mm (n°13 esemplari+n°2 P.d.A.). Successivamente alla pubblicazione dell'opera nel catalogo opere 2013 l'artista si è trovato nella casa di Oderzo altre n°3 prove d'artista non numerate che si vanno ad aggiungere alle n°2 già citate.
E' uno dei n°40 quadri esposti a Trieste nel 2010 alla personale "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" e uno dei n°62 quadri esposti nel 2013 alla V° mostra personale presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone. La n°12/13 è stata spedita in Bielorussia alla "III° mostra Internazionale di grafica della città di Brest" (sul confine polacco) del 2015.
Il quadro è stato premiato a Trieste al concorso interregionale d'arte "11° Trofeo "Augusto Bartoli" conseguendo il 12/05/2010 il IV° premio. (Vedasi l'opera caricata nel sito www.incisoriitaliani.it).
Descrizione dell'opera: *Una prosperosa e sensuale giovane figura femminile si volta all'indietro: di essa si vedono capelli, bocca, grosso seno e braccia ma non naso, fronte ed occhi: di occhi se ne contano ben quattro, di cui uno chiuso, sulla borsa che porta a tracolla (sulla quale si firma l'artista). >Una coppia di cacatua e farfalle le sono vicine. Il quadro è stato ispirato da una commessa dagli occhi brillanti e verdi in un negozio di scarpe e borse in centro a Trieste in cui l'artista si era recato per affiggere i manifesti della sua mostra alla "Casa della Musica – Scuola di Musica 55" del marzo 2010. Ma anche la famosa e classica canzone "Eyes without face" di Billy Idol ha contribuito all'esecuzione.*

N°17 "PIAZZA DI ODERZO CON MERIDIANA SOLARE PER TRAVERSO", (Maggio 2010), acquaforte su rame, dim. 149 x 103 mm. Ne esistono n°6 esemplari con inchiostri di diversa cromia ed n°2 prove d'artista.
E' uno dei n°40 quadri esposti a Trieste nel Settembre 2010 alla mostra personale dal titolo "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" e uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.
Purtroppo dopo che l'artista ha tirato solo n°6 esemplari (con inchiostri di differente cromia) si è staccato dal soffitto del liceo artistico "EnricoedUmbertoNordio" un frammento di intonaco che, accidentalmente impastato con l'inchiostro, ha strisciato irrimediabilmente la lastra di rame.

N°18 "VISIONE MARINA ESTIVA", (Dicembre 2010), acquaforte su rame, dim. 104x150 mm (n°10 esemplari + n°2 P.d.A.).
Il quadro è stato esposto alla mostra E.N.D.A.S. "RIVE DEL MARE" a Trieste e a Cividale del Friuli (Associazione Pensionati) dal 08/04/2011 al 26/04/2011.

N°19 "L'ISOLA DELL'IDOLO DI PIETRA", (fine Maggio 2010), acquaforte su rame, dim. 176,5 x 149,5 mm.
E' uno dei n°40 quadri esposti a Trieste nel Settembre 2010 alla mostra personale dal titolo "INCISIONI SOGNI ED ARCHITETTURE" e uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.
L'incisione è stata tirata in n°27 esemplari (numeri arabi). La n°1/27 è stata donata ed esposta nel 2012 al "Museo della Grafica di Vigonza – Padova" mentre la n°2/27 si trova al "Museo della Grafica di Pisa" (opera donata alla mostra dedicata al maestro Furio de Denaro dal 30/03/12 al 20/05/12 a Palazzo Lanfranchi a Pisa). L'opera è catalogata sul catalogo nazionale degli incisori di prossima uscita ed è caricata nel sito www.incisoriitaliani.it. Esistono anche n°5 P.d.A.

N°20 "IL GIARDINO PALUSTRE", (Febbraio 2011), acquaforte su rame, dim. 101x148 mm (n°9 esemplari + n°2 P.d.A.).
E' uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.

N°21 "LA SERRA DEL GIARDINO DELLE BOTTIGLIE", (Gennaio / Febbraio 2011), acquaforte su rame, dim. 104 x 147 mm (n°10 esemplari + n°2 P.d.A.).
E' uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.

N°22 "LA SIGNORA DELLE ZUCCHE", (Gennaio 2011), acquaforte su rame, dim.103x148mm (n°13 esemplari+2 P.d.A.).
E' uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.Nel 2015 la n° 8/13 concorre a Vigonza (PD) al premio internazionale sulla grafica.

N°23 "FARFALLA FEMMINILE AMERICANA", (primavera 2011), acquaforte su rame, dim. 69x82 mm (n°24 esemplari+3 P.d.A.). Successivamente alla pubblicazione dell'opera nel catalogo opere 2013 l'artista si è trovato nella casa di Oderzo altre n°5 prove d'artista non numerate che si vanno ad aggiungere alle n°3 già citate.
E' uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone. L'opera è stata esposta alla Galleria Sturzo a Mestre dal 07 al 18/01/17 al "Premio Mestre – Alberto Benvenuti" e pubblicata nel catalogo della mostra con l'aggiunta della scritta P.F. (Pro Festivitate).

N°24 "IL TEMPIO DEGLI DEI", (primavera 2011), acquaforte su disco di rame di diametro 158 mm e spessore 1,6 mm. L'opera è stata tirata in n°13 esemplari (numerazione araba) e n°3 prove d'artista.
L'acquaforte venne scelta a Giugno 2011 come la più rappresentativa del II° anno del corso di tecniche incisorie 2010/11 dal maestro dr. Furio de Denaro e successivamente consegnata (estate del 2012) al "Gabinetto dei disegni e delle stampe dei civici musei di storia ed arte di Trieste" dal neo eletto presidente della sopracitata associazione Flavio Girolomini. (Vedasi l'opera inserita insieme ad altre n°9 nel sito www.incisoriitaliani.it). L'opera è stata ammessa nel 2012 alla VIII° edizione del "PREMIO EUROPEO DI INCISIONE TOTO' BONANNO" a Palermo e concorse al "Concorso Nazionale di Incisione -Vigonza - Padova -Marzo 2013". Dal 26 Ottobre al 17 Novembre 2013 l'opera è stata esposta alla *"Corte delle Stelle"* di Cefalù (PA) e fa parte delle prime n°100 opere grafiche contemporanee presenti in sito e che costituiranno un primo nucleo per un progetto espositivo permanente (con lo scopo di arricchire il patrimonio comunale di Cefalù e di stimolare la curiosità verso esperienze artistiche più emblematiche dell'arte contemporanea).

N°25 "IDOLATRIA", (Maggio 2011), acquaforte su rame, dim. 199x161 mm (ne esistono n°9 esemplari e n°2 P.d.A.).
Ispirata ad una famosa foto del 1968 della "National Geographic Society" a cui l'artista ha solo aggiunto una croce (la croce del VI°-VII° sec. d.C. di Agilulfo del Duomo di Monza). L'artista considera il mondo contemporaneo (soprattutto l'Occidente) popolato da una società in prevalenza idolatra ma è convinto di una evoluzione delle coscienze e in una futura epoca di pace e luce fra tutti i popoli terrestri superstiti.

N°26"DAL CASTELLO DI SAN GIUSTO", (Ottobre 2011), acquaforte su rame, dim. 200x161 mm (n°13 esemplari + n° 2 P.d.A.).
E' uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone. Nell'Aprile 2017 è stata pubblicata a pagina 37 del mensile di arte e cultura "Archivio" e la n°3/13 si trova alla "Casa Museo Sartori" di Castel d'Ario (MN).

N°27 "SOGNO INTERCULTURALE DI UN FARAONE CELESTE", (Dicembre 2011), acquaforte su rame, dim. 210 x 237 mm. Ne esistono n°9 e n°3 prove d'artista.
Esposizioni:
1)-dal 12 al 21/01/12 il quadro è stato esposto a Trieste alla mostra collettiva sul tema dell'intercultura "INSIEME ARTISTICAMENTE – IL VALORE DI UNA MOSTRA" nella sala "A.Fittke" dietro Piazza Unità d'Italia. Il quadro è stato caricato e commentato in internet sul sito www.poesiaesolidarieta.it.
2)-Mostra collettiva interregionale "ACQUA E AMBIENTE": Galleria d'arte dell'E.N.D.A.S. FVG (dal 09 al 16/03/12), Sala Associazione Pensionati di Cividale del Friuli (dal 22 al 28/01/12) e atrio monumentale dell' ITIS di Via Pascoli a Trieste (dal 31 Marzo 2012 al 18 Aprile 2012).
3)-Concorso *"L'Egitto dal passato al presente nell'immaginario…uno sguardo verso il futuro…"*, Ambasciata d'Egitto di Roma / Università La Sapienza", Roma Novembre 2012.
4)-7°edizione del concorso nazionale dell'illustrazione Libri al Sole (tema: "Le parole dell'incontro") Celle Ligure, Savona.
5)-L'opera è pubblicata sul sito www.incisoriitaliani.it e nel "Catalogo Incisori Italiani Contemporanei" di prossima pubblicazione.
6)-Mostra personale alla Galleria Com. d'Arte Moderna e Contemp." di Prata di Pordenone (estate 2013)
7)-Una prova d'artista è stata donata al famoso cantante Billy Idolpoche ore prima dell'inizio del concerto italiano all' Hydrogen Festival (Padova) sabato sera 07/07/12 (con Monaco di Baviera (D),Lubjiana(SLO) e Milano è per ben cinque volte che l'artista vede la celebre rock star e la sua band dal vivo).
8) La n°6/9 concorre a Bassano del Grappa nel 2015 alla "IV° Ed. della Biennale dell'Incisione Contemp."
9) La n°1/9 viene esposta dal 12/12/14 al 05/01/15 alla LUX ART GALLERY di Trieste (BLIND FAITH)

N°28 "LA CITTA' PRIMA DEL REGNO DELLA PACE", (Gennaio 2012), acquaforte su rame, dim. 160x200 mm (n°9 esemplari +n°2 P.d.A).
L' opera ha concorso alla XI Ed. Biennale Internazionale per l'Incisione - Premio Acqui Terme 2013 ed è caricata sul sito www.incisoriitaliani.it.L'opera nel 2014 concorre insieme ad altre n° 207 opere (n°126 concorrenti da varie parti del mondo) a Vigonza (PD) al "FIRST PRIZE ITALIAN GRAPHIC ARTS 2014".E' uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.

N°29 "IL CASONE DI PIAVON", (Gennaio -Febbraio 2012), acquaforte su rame, dim.160,5x201 mm (n°10 esemplari + n°2 P.d.A.).
E' uno dei n°62 quadri esposti anche alla V° personale dal 22/06/13 al 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone. Una prova d'artista si trova all'interno della Galleria Comunale d'Arte di Prata di Pordenone. Sulla sua idea di creare un museo del paesaggio attorno al casone ricostruendo dei paesaggi tipici dell'agro opitergino quali ad esempio una centuria romana, un campo chiuso medioevale recintato da siepi campestri, un vigneto a Bellussi e la piantata padana con viti maritate a tutori vivi (gelsi, salici..) sia la *"Tribuna di Treviso"* che *"L'Azione"* nell'inverno 2014 dedicheranno due articoli citando ripetutamente l'artista e mettendo una sua foto oltre a quella del casone. Nel Luglio del 2014 l'artista gira un documentario con la G&L Tecnologysul casone che viene caricato sul canale youtube dell'artista ottenendo 1.134 visualizzazioni al 22/08/17.

Il 29/06/15 in occasione della festa a Piavon di Oderzo per la nomina a consigliere regionale del sindaco di Oderzo l'artista ha donato un esemplare dell'opera incorniciato che si trova ora all'interno del museo etnologico di Piavon. Nel Maggio 2017 è stata pubblicata la n°9/10 a pagina 37 del mensile di arte e cultura "Archivio" e si trova alla "Casa Museo Sartori" di Castel d'Ario (MN).

N°30 "L'ESERCITO DELLA PACE ARRIVA A MUGGIA", (Febbraio - Marzo 2012), acquaforte su rame, dim. 159 x 220 mm. Tiratura di n°27 esemplari e n°5 P.d.A. Opera è pubblicata sul sito www.incisoriitaliani.it e nel "Catalogo Incisori Italiani Contemporanei" di prossima uscita. Nel 2012 è stata scelta dall' artista come copertina del primo catalogo "Fabio Dotta - Acqueforti 2009 - 2012".
Esposizioni ed ubicazione:
1) La n°1 di 27 è stata donata al "Museo della Grafica di Vigonza –Padova". Esposta nella sala principale sia al "Concorso nazionale di incisione 2012 - Primo premio grafica italiana" che alla collettiva dal 24/11/12 al 31/12/12 al Castello dei Da Peraga. L'opera è stata caricata in internet a Novembre 2012 sul sito www.incisoriitaliani.it.
2) La n°2 di 27 di trova al "Museo della Grafica di Pisa". L'opera è stata donata in occasione della mostra dedicata dal 30/03/12 al 20/05/12 alla memoria del maestro Furio de Denaro a Palazzo Lanfranchi di Pisa.
3) La n°3 di 27 è stata esposta a Trieste dal 09 al 17 Giugno 2012 alla collettiva "Incisori Insieme in Trieste" al "Nuovo civico museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata".
4) L'opera viene ammessa nel 2012 alla VIII edizione del "PREMIO EUROPEO DI INCISIONE TOTO' BONANNO" (Palermo - Sicilia).
5) L'opera concorre alla XIII ed. "Concorso Naz. d'Arte Stefano Fugazza 2012" (opera non ammessa).
6) L'acquaforte è stata scelta a Giugno 2012 come la più rappresentativa del terzo anno del corso di tecniche incisorie 2011/2012 e nell'estate 2012 viene consegnata insieme alla cartella dei migliori lavori del corso 2011/2012 al "Gabinetto dei disegni e delle stampe dei civici musei di storia ed arte di Trieste" dal neo eletto presidente della sopracitata associazione Flavio Girolomini.
7) Una prova d'artista si trova nella città di VOLOGDA in Russia (Russian National Society of Ex-libris and Graphics Lovers).
8) L'opera, con "Il viaggio di nozze nell'isola di Kizhi" e "Sogno estivo a PortusSenia tra l'Internazionale Socialista e il primo Cristianesimo", non è tra le finaliste della "Triennale Europea della Stampa contemporanea 2013", TOLOSA.
9) Concorso "Arte in arti e mestieri", 13° Edizione 2013 (Suzzara).
10) "Incontro internazionale con l'arte. Ricordando…", mostra collettiva diretta ed ideata dallo scultore muggesano Graziano Romio dal 01/06/13 al 15/06/13 presso il "Rustico – Il nido di rondine", Muggia (Trieste).
11) Concorre alla III° edizione della Biennale Incisione contemporanea città di Bassano del Grappa (VI) nel 2013
12) Mostra personale alla Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone (estate 2013)
13) L'opera esposta nell'autunno 2013 alla "Corte delle Stelle" di Cefalù Palermo fa parte delle prime n° 100 opere grafiche contemporanee dell'esposizione permanente della galleria cittadina siciliana.
14) Nel Maggio 2017 è stata pubblicata la n°27/27 a pagina 37 del mensile di arte e cultura "Archivio" e si trova alla "Casa Museo Sartori" di Castel d'Ario (MN).

N°31 "IL VIAGGIO DI NOZZE NELL'ISOLA DI KIZHI", (Aprile 2012), acquaforte su rame, dim. 159x200 mm (n°12 esemplari + 3P.d.A.).
Esposizioni ed ubicazione:
1) Esposta dal 09 al 17/06/12: collettiva "Incisori Insieme in Trieste" al "Nuovo civico museo della civilità istriana, fiumana e dalmata".
2) L'opera viene ammessa alla VIII edizione del "PREMIO EUROPEO DI INCISIONE TOTO' BONANNO" (Palermo) e viene esposta alla "Corte delle Stelle" di Cefalù (PA).
3) L'opera il 06/12/12 non risulta tra le finaliste della "Triennale Europea Stampa Contemporanea 2013", TOLOSA (Francia) ma ha concorso all'evento.
4) Una prova d'artista si trova dall'autunno 2012 nella città di MOSCA in Russia (Russian Ex-libris Association).
5) Dal 26 Ottobre al 17 Novembre 2013 l'opera è stata esposta alla "Corte delle Stelle" di Cefalù (PA) e fa parte delle prime n°100 opere grafiche contemporanee presenti in sito e che costituiranno un primo nucleo per un progetto espositivo permanente (con lo scopo di arricchire il patrimonio comunale di Cefalù e di stimolare la curiosità verso esperienze artistiche più emblematiche dell'arte contemporanea)
6) Mostra personale alla Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone (estate 2013)
7) Nel Giugno 2017 è stata pubblicata a pagina 36 del mensile di arte e cultura "Archivio" e si trova alla "Casa Museo Sartori" di Castel d'Ario (MN).
***Descrizione dell'opera**: L'isola russa di Kizhi è stata dichiarata patrimonio dell'umanità per le particolari strutture architettoniche lignee presenti. Il gioiello architettonico dell'isola è la Chiesa della Trasfigurazione (1714 d.C.) con le sue n°22 cupole e la Chiesa dell'Intercessione, con n°9 cupole, del 1764, con un campanile aggiunto nel 1874. La caratteristica più stupefacente di queste strutture è il fatto che vennero costruite senza chiodi o altri metalli di giuntura, tutti i collegamenti sono in legno. L'artista in questa incisione manipola la composizione architettonica del sito in cui immagina il proprio viaggio di nozze in Carelia attraverso palloni aerostatici e/o il veliero surreale (visto che nell'isola si arriva solo via aria ed acqua).*

N°32 "AUTORITRATTO CON PENSIERI INTERNAZIONALI DI PACE, (2012), acquaforte su rame, dim. 201x160mm (n°8 esemplari + 2 P.d.A.).
E' uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.
Trattasi della penultima incisione del 2012 e dell'unica acquaforte dedicata al ritratto che non essendo uno dei temi cari all'artista porta con sé alcune inevitabili incertezze esecutive quali l'ombra troppo "dura" del setto nasale. L'artista si ritrae con un maglione invernale e alle sue spalle compare la scritta pace in varie lingue del mondo intervallata dal suo nome e cognome.
Ha concorso solo alla " XVI International Biennale of Small Graphics and ExlibrisOstrów Wielkopolski 2016".

N°33 "SOGNO ESTIVO A PORTUS SENIA TRA L'INTERNAZIONALE SOCIALISTA E IL PRIMO CRISTIANESIMO", (Settembre – Ottobre 2012), acquaforte su rame, dim. 160 x 252 mm. Ne esistono n°19 esemplari + n°2 P.d.A.).
L'opera ha concorso alle seguenti mostre concorso:
1)14 ° CONCORSO EUROPEO BIENNALE D'ARTE GRAFICA, Brugge, Belgio
2) Concorre con altre n°2 incisioni alla "Triennale Europea della Stampa contemporanea 2013", TOLOSA
3) Collettiva dal 23/11/13 al 31/12/13 al Museo della grafica di Vigonza (PD) "2013 ARTE GRAFICA ITALIANA".
4) International Biennal Print Exhibit 2014 ROC, National Taiwan Museum of Fine Arts, Taiwan. (Viene richiesta la restituzione a fine della selezione dell'opera inviata).
5) La n° 7/19 concorre alla "IV° Ed. Biennale Contemporanea 2015 dell'Incisione di Bassano del Grappa".
L'incisione sarà pubblicata sul "Catalogo Incisori Italiani Contemporanei" e nel sito www.incisoriitaliani.it.

N°34 "LA STAGIONE DELL'AMORE", (Novembre 2012), acquaforte su rame, dim. 160x198 mm (n°13 esemplari + n°2 P.d.A.).
Esposto nel 2013 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.
Una prova d'artista è stata donata al Comune di Conegliano il 02/04/13 insieme all'acquaforte "Conegliano architettonica": entrambe sono catalogate sul "Catalogo Incisori Italiani Contemporanei" di prossima pubblicazione (esposte nel prestigioso Palazzo Costanzi a Trieste dal 21/06/13 al 16/07/13).
L'opera concorre nel 2013 alla III° edizione della Biennale Incisione contemporanea città di Bassano del Grappa (ma non viene accettata), a Bodio Lomnago (VA) e viene esposta nella "Sala Umberto Veruda" nel prestigioso Palazzo Costanzi a Trieste dal 26 Giugno 2013 al 15 Luglio 2013 alla mostra "INCISORI INSIEME 2 – OMAGGIO A FURIO DE DENARO".
***Descrizione dell'opera**: In un molo lastricato troviamo al centro un sofà a forma di cuore stilizzato: sempre a cuore nel cielo troviamo la geometria surreale di un gruppo di uccelli in volo.*
Sul molo vi sono anche due sculture a forma di onda ed è attraccato anche un melone aerostatico (sembra anche un seme, chicco di caffè o un giovane pube femminile) avvolto da una rete metallica di filo spinato: rappresenta le pene d'amore!
Un ombra sinusoidale traccia una linea scura sul mare interessando i principali elementi compositivi mentre sulla sinistra in lato un parco urbano gode di luce.

N°35 "LO SGUARDO DI ATHENA", (Maggio 2012), acquaforte su rame, dim. 200x159 mm (n°13 + n°1 P.d.A.).
E' uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/13 a domenica 07/07/13 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.L'incisione è pubblicata nel sito www.incisoriitaliani.it.
***Descrizione dell'opera**: Trattasi della quartultima incisione del 2012 ed è stata realizzata per una mostra che l'associazione culturale PRINTS (Presenze Incise a Trieste) intende dedicare nella seconda metà del 2014 alla figura del maestro scomparso Furio de Denaro il quale amava spesso incidere gufi, civette a altri rapaci notturni. Va ricordato che secondo la mitologia greca la civetta era l'animale sacro di Atena, dea della sapienza, e che insieme al gufo rappresenta la chiaroveggenza, la saggezza e la comprensione dei problemi. La civetta è un animale notturno e grazie al suo sguardo attento scruta l'oscurità e riesce comunque a vedere tutto ciò che la circonda. Da qui l'idea di incidere un rapace, con tra gli artigli una preda notturna, appollaiato sulla sommità di un albero capitozzato da mani umane: dal ventre dell'uccello si dischiude l'occhio ammaliante della dea al quale è quasi impossibile resistervi.*

N°36 "CONEGLIANO ARCHITETTONICA", (Febbraio 2013), acquaforte, dim. 159x202 mm, tiratura n°19 esemplari con numerazione araba e n°2 prove di artista. A questi n°21 pezzi totali vanno aggiunti n°4 fogli di tiratura postuma (dim. 17,5 x 25 cm) non firmati nel davanti ma descritti con firma autografa dall'artista nel retro destinati al *"Gabinetto dei disegni e delle stampe dei civici musei di storia ed arte di Trieste"*, al Dirigente Scolastico dell'Istituto Nordio e alla cartella dei migliori lavori dei corsisti PRINTS di fine anno 2012/2013(è la quarta incisione dell'artista che viene portata nell'archivio del museo triestino).
Una prova d'artista è stata donata al Comune di Conegliano il 02/Aprile/2013 insieme all'acquaforte *"La stagione dell'amore"*. Entrambe le incisioni sono catalogate sul "Catalogo Incisori Italiani Contemporanei" di prossima pubblicazione e sono state esposte nella "Sala Umberto Veruda" nel prestigioso Palazzo Costanzi a Trieste dal 26 Giugno 2013 al 15 Luglio 2013 alla mostra "INCISORI INSIEME 2 – OMAGGIO A FURIO DE DENARO".

Tale incisione ha partecipato inoltre alla selezione per la *" 9-oji tarptautinė mažosios grafikos trienalė VILNIUS'16"* nella capitale della Lituania.

N°37 "IL FARO DELLA VITTORIA", (Marzo 2013), acquaforte su rame, dim. 300x50 mm.
Tiratura di n°38 esemplari e di alcune prove d'artista.
Opera esposta allaV° mostra personale dal 22/06/13 al 07/07/13 presso la "Galleria Comunale di Prata di Pordenone". Una p.d.a. è stata esposta nel Settembre del 2014 a Suzzarra (MN) al concorso *"Arte in arti e mestieri"* alla "Scuola F. Bertazzoni" in quanto selezionata dalla giuria della 14° edizione del concorso.Nel Maggio 2017 è stata pubblicata la n°32/38a pagina 37 del mensile di arte e cultura "Archivio" e si trova alla "Casa Museo Sartori" di Castel d'Ario (MN).

N°38 "IL CANNETO", (Aprile 2013), acquaforte su rame, dim. 249x159 mm.
Tiratura di n° 19 esemplari con inchiostri di varie cromie e n°5 prove d'artista.
E' uno dei n°62 quadri esposti anche alla quinta mostra personale da sabato 22/06/2013 a domenica 07/07/2013 presso la "Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone.
L'opera viene inoltre esposta alla collettiva di n°49 incisori triestini (INCISORI INSIEME TRIESTE) dal 12/12/14 al 05/01/15 alla LUX ART GALLERY di Trieste ("BLIND FAITH"). Tale incisione ha partecipato inoltre alla selezione per la *" 9-oji tarptautinė mažosios grafikos trienalė VILNIUS'16"* nella capitale della Lituania non venendo selezionata.Nel Marzo 2017 è stata pubblicata a pagina 36 del mensile di arte e cultura "Archivio" e si trova alla "Casa Museo Sartori" di Castel d'Ario (MN).

N°39 "LA TORRE MANCANTE", (Settembre / Ottobre 2013), acquaforte su rame, dim. 160x252,5 mm. Tiratura n°15 esemplari con inchiostri di varia cromie e n°5 prove d'artista.
L'opera nel 2014 concorre insieme ad altre n° 207 opere (n°126 concorrenti da varie parti del mondo) a Vigonza (PD) al "FIRST PRIZE ITALIAN GRAPHIC ARTS 2014". Tale incisione ha partecipato inoltre alla selezione per la *" 9-oji tarptautinė mažosios grafikos trienalė VILNIUS'16"* nella capitale della Lituania.

N°40 "LA FORESTA DELLA MATERNITA'", (Ottobre/Novembre 2013), acquaforte su rame, dim. 158x250 mm. Tiratura n°28 esemplari con inchiostri di vari colori e n°4 prove d'artista.
Opera ad oggi che ha concorso nel 2016 al "PRIMO PREMIO GRAFICA ITALIANA" a Vigonza (PD)e alla selezione per la *" 9-oji tarptautinė mažosios grafikos trienalė VILNIUS'16"* nella capitale della Lituania.Nel Giugno 2017 è stata pubblicata a pagina 36 del mensile di arte e cultura "Archivio" e si trova alla "Casa Museo Sartori" di Castel d'Ario (MN).

N°41 "IL CASONE DEL PESCATORE", (Ottobre 2013), acquaforte su rame, dim. 130x83 mm.
Tiratura di n°13 esemplari con inchiostridi varie cromie e di n°27 p.d.a. di cui le prime n°10 numerate.
L'opera ispirata da una gita domenicale nel villaggio dei casoni di Caorle (Venezia) è pubblicata ad oggi su ben tre cataloghi:
1) " EX LIBRIS-EX AMORE," Lyuben Karavelov – Biblioteca della città sul Danubio di RUSE (Bulgaria)
2) "International Ex Libris Competition – Lions Club Collegno Certosa Reale (Italia)
3) " Ex libris - Il bosco stregato" edizione del 2014 dedicata a Gabriele d'Annunzio, Bosia (Cuneo)
L'opera ha partecipato inoltre ai seguenti concorsi:
4) X° International GraphicCompetition for Ex Libris 2014, Città di Gliwice, Polonia
5) 1 st. International Ex Libris Competition, Varna (Bulgaria)
6) Concorso int. ex libris e piccoli formati a SintNiklaas (Belgio) ed. 2014/15 (n°519 artisti da n°51 paesi)
7-8-9-10) III° Biennale di Incisione (ex – libris) Guangzhou 2014, (Cina), Conc. Intern. "SIGM 2014 – 14 th Edition", Florean Art Museum, Baia Mare (Romania) e *"The Australian Bookplate Design Award 2015"* e in Romania a Bacău (per il centenario di George Bacovia 1916 - 2016)

N°42 "SOGNO IN BIANCO E NERO", (Novembre 2013), acquaforte su rame, dim. 150x106 mm.
Tiratura din°17 esemplari numerari con inchiostri di varie cromie e n°29 prove d'artista. L'incisioneè stata scelta nel 2014 come quinta opera per la cartella (con n°5 esemplari non numerati) di fine anno scolastico 2013/14 da destinarsi al *"Gabinetto dei disegni e delle stampe di Trieste".* **L'opera è pubblicata in CINA a pag. 71 di pagg. 162 del prestigioso catalogo della mostra (n°381 opere pubblicate) alla III° Biennale di Incisione (ex – libris) di Guangzhou 2014 (Accademia di Belle Arti della metropoli di Guangzhou).**
Ha concorso inoltre a:
1) X° conc.intern. EX LIBRIS-EX AMORE," LyubenKaravelov –RUSE (Bulgaria)
2) X° International GraphicCompetition for Ex Libris 2014, Città di Gliwice (Polonia)
3) Concorso internazionale Ex libris "Il bosco stregato" ed. dedicata a Gabriele d'Annunzio per il 150° della nascita, Edizione 2014, Bosia (Cuneo). L'opera è pubblicata nel catalogo mostra a pag. 53 (dicembre 2014).
4) 23° ed. Concorso Internazionale di Grafica Comune di Gorlago (Bergamo) per studenti di tecniche incisorie
5) 1 st. International Ex Libris Competition, Varna (Bulgaria)

7-8-9-10-11) Conc.Internaz. “SIGM 2014 – 14 th Edition”, Florean Art Museum, Baia Mare (Romania),“III° Intern.Exhibition-contest of small graphic forms and ex libris 2015”, BREST (Belarus) e in Australia (2015),a Ostrow Wielkopolski (Polonia - 2016)e alla selezione per la *" 9-oji tarptautinė mažosios grafikos trienalė VILNIUS’16"* nella capitale della Lituania.

N°43 “LA LIBERAZIONE DEGLI ANIMALI DALLA SCHIAVITU’ ”, (Gennaio 2014),acquaforte su rame, dim. 101x139 mm.
Tiratura di n°14 esemplari con inchiostri di varie cromie a cui si aggiungono n°4 prove d' artista.
Pubblicata a pag. 84 del catalogo "WORLD AND WAR" alla “III° International Exhibition-contest of small graphic forms and ex libris 2015” della città di BREST (Bielorussia) e nel 2016 nel catalogo della "XVI International Biennale of Small Graphics and Exlibris Ostrów Wielkopolski" (Polonia).
L’opera ha partecipato inoltre alla 23° edizione del“ConcorsoInternazionale di Grafica” Comune di Gorlago (BG) e a “SIGM 2014 – 14 th Edition” in Romania.

N°44 “RISAIA PADANA ”, (Gennaio/Febbraio 2014),acquaforte su rame, dim. 69x82 mm.
Tiratura di n°25 esemplari con inchiostri di varie cromie a cui si sommano altrettante prove di artista delle quali le prime n°10 numerate.
L’opera è stata realizzata specificatamente per poter partecipare alla mostra concorso a tema *“Il riso:alimento,civiltà,paesaggio”* organizzata nel 2014 dal “Lions Club di Collegno Certosa Reale”.
Ad oggi ha partecipato inoltre ai seguenti concorsi nazionali ed internazionali:
1) Concorso internazionale Ex libris *“Il bosco stregato”* edizione dedicata a Gabriele d’Annunzio per il 150° della nascita a Bosia (Cuneo).
2) 1 st. International Ex Libris Competition, Varna (Bulgaria).
3) III° Biennale Incisione (ex – libris) Guangzhou 2014, Accademia di Belle Arti di Guangzhou, (Cina)
4) Concorso internaz.ex libris e piccoli formati a SintNiklaas (Belgio) ed. 2014/15 (n°519 partecipanti). L'artista e l'opera viene citata a pagg. 144 di 160 pagg. totali nel catalogo "XX° Internazionale di grafica ed ex libris di Sint-Niklaas 2015" del marzo/agosto 2015.
5) Concorre in Bielorussia alla “III° mostra Internazionale di grafica della città di Brest- 2015”
6) Concorso internazionale “SIGM 2014 – 14 th Edition”, Florean Art Museum, Baia Mare (Romania).
7) Concorso Internazionale *“The AustralianBookplate Design Award 2015”,* Victoria (Australia),
8-9-10-11 nel 2016) concorso internazionale di incisione a Gliwice (Polonia), Concorso di incisione a Gorlago (BG), Concorso di incisione a Changzhou (Cina) ein Romania a Bacău (per il centenario di George Bacovia 1916 - 2016).Nel 2017 è stata pubblicata nel catalogo “Plumb/Lead” della biblioteca di Bacău.

N°45 “LA MIA FATA PELOSA NELLO STAGNO INCANTATO ”, (Febbraio / Marzo / Aprile 2014),acquaforte su rame, dim. 210 x 300 mm.
Tiratura con inchiostri di vari colori (in particolare con il verde) di n°18 esemplari a cui si aggiungono n°3 prove d'artista.
Il tema degli animali è stato affrontato nell’arte visiva a vari livelliben oltre la copia e la semplice rappresentazionefigurativa.Non vi èsoloil disegno descrittivo che si limita a presentare l’animale come essere vivente da osservare ma l’animale ha significato per molti artisti un alter ego e una rappresentazione dei sentimenti e delle emozioni dell’animo umano.Varie volte l’animale è stato ritratto insieme al suo padrone ed è servito all’artista per meglio descrivere l’animo del protagonista.
Ricordiamo anche come per molti pittori è stato il modo per esprimere tutto ciò che avevano nel cuore e che non riuscivano ad esprimere nel confronto con altri esseri umani (es.AntonioLigabue – 1899 / 1965).
L’animale è il personaggio di fiabe e favole con uncontenuto educativo importante e si presenta come tipizzazione atta a descrivere qualità e difetti dell’essere umano osservato nel suo comportamento; pensiamo ad Esopo e Fedro.
Ma guardando a tutta la storia dell’arte, sin dall’antichità più remota, si presenta ai nostri occhi un percorso in cui la raffigurazione degli animali ha avuto sempre un’importanza fondamentale attraverso tutte le epoche e tutte le culture, è stata infatti sin dalla preistoria, lo strumento per descrivere la storia dell’uomo. Pensiamo alle pitture parietali e graffito della “Grotta di Lascaux” a Montignac (Francia) che risalgono al Paleolitico superiore (o Età della pietra antica).
A partire dal Novecento attraverso i libri illustrati per l’infanzia, attraverso i fumetti ed i cartoni animati di Walt Disney, molti animali sono diventati famigliari a tutti, grandi e piccoli, non essendo più solo delle rappresentazioni, ma diventando veri e propri personaggi a tutto tondo.
Considerando la storia dei luoghi e dei popoli l’animale è stato utilizzato in maniera simbolica, a volte ritratto come puro motivo grafico, magari stilizzato, a volte in maniera più realistica, in stemmi araldici, bandiere di casato e/o famiglia, una casa reale ecc. e descrivonol’appartenenza ad una stirpe e ad una civiltà.
L’animale a volte alleato prezioso dell’uomo, a volte insidia e minaccia temibile, rappresenta nelle raffigurazioni il bene e il male ed in questa veste ha accompagnato l’uomo nel suo voler rappresentare la sfera spirituale, trascendentale, o magica e superstiziosa. Pensiamo alle cattedrali, ai palazzi, ovunque nel mondo bassorilievi, sculture, mosaici, affreschi sono ricchi di raffigurazioni di animali. In ogni cultura, in Oriente come in Occidente, ed in tutti i tempi anche tappeti, tessuti, non solo tavole tele e carta, hanno ospitato figure animalesche.

N°46“UOMO NEL BOSCO ”, Aprile / Maggio 2014, acquaforte su rame, dim. 124x 86 mm.

Tiratura di n°15 esemplari con inchiostri di varie cromie a cui si aggiungono n°3 prove d'artista.
L'opera partecipa sia al concorso internazionale 2014/15 a SintNiklaas (Belgio) che a "SIGM 2014 -14th Ed." in Romania.L'artista e l'opera viene citata a pagg. 144 di 160 pagg. totali nel catalogo "20 th Internazionale di grafica ed ex libris -Sint-Niklaas 2015" del marzo/agosto 2015.
Nel dicembre del 2014 l'artista ne dona una prova d'artista al sindaco di Oderzo il quale la dona al Comune di Oderzo.

N°47 "RUSE 2015 ", Novembre/Dicembre 2014, acquaforte su rame, dim. 98 x 75 mm.
Tiratura di n°16 esemplari con inchiostri di varie cromie a cui si sommano una quindicina di prove di artista (spedite a vari concorsi internazionali).
L'opera concorre in Bielorussia alla "III° mostra Intern.di grafica della città di Brest- 2015", in Bulgaria a RUSE ("Ex Libris – Ex Hereditate 2015") e *"The AustralianBookplate Design Award 2015"*.
Con l'aggiunta di scritte sulla parte sinistra concorre alla "Mostra Concorso Ex Libris – Expo Milano 2015".
Inoltre nel 2016 tale incisione ha partecipato a concorsi internazionali di incisione: in Romania a Bacău (George Bacovia 1916 - 2016), a Guanghzou e a Changzhou in Cina e a Varna (Bulgaria)

N°48 "MILANO EXPO 2015", fine Dicembre 2014- inizio Gennaio 2015, acquaforte su rame, dim. 130 x 99 mm.
Tiratura di n°27 esemplari con inchiostri di varie cromie a cui si sommano una quindicina di prove di artista (spedite a vari concorsi internazionali) nelle cui prime n°6 (cinque con inchiostro nero ed una con inchiostro rosso) il duomo appariva privo di una guglia (successivamente inserita) e vi erano meno cerchi concentrici.
L'opera è stata realizzata appositamente per la "Mostra Concorso Ex Libris – Expo Milano 2015" e sviluppa il tema "Nutrire il pianeta – Energia per la vita".
E' stata pubblicata nel catalogo curato da Nicolò d'Alessandro per la "Mostra del disegno contemporaneo di piccolo formato" a Palermo nell' Ottobre 2015 ed è stata esposta oltre che a Palermo anche a Agrigento nella "Galleria a Sud Artecontemporanea" e nel settembre 2015 alla "Sala del Giubileo" di Trieste ("VI° ed. Collettiva Insieme Artisticamente").
Inoltre solo nel 2015 e 2016 tale incisione ha partecipato a concorsi internazionali di incisione a Guangzhou (Cina), a Melburne (Australia), a Gliwice (Polonia), a Ostrow Wielkopolski (Polonia), a Torino, a Vigonza (PD) a Gorlago (BG) e in Romania a Bacău.
Descrizione dell'opera: *All'interno di una figura circolare che simboleggia il mondo troviamo tre architetture caratteristiche della città di Milano (il duomo, il castello sforzesco e l'arco trionfale).A questi manufatti artistici posti sulla semi metà sinistra del "cerchio" troviamo giustapposto un albero sulle cui fronde compaiono in inglese frasi relative al cibo e alla nutrizione tra cui obesità infantile, malnutrizione, cambiamenti climatici, biodiversità…L'albero cioè la natura/il naturale opposto all'architettura viene unito al costruito da filari di alberi: anche le tre architetture stesse sono divise da alberi come a bilanciare il naturale all'artificiale.*

N°49 "SALIRE IN VETTA ", Ottobre / Novembre 2015, acquaforte su rame, dim. 101 x 140 mm.
Tiratura di n°27 esemplari con inchiostro quasi esclusivamente colore seppiaa cui si sommano n°5 prove di artista.
L'opera è stata realizzata appositamente per il concorso internazionale indetto dal "Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi di Torino" con il patrocinio dell'A.I.E. (AssociazioneItaliana Ex Libris) nel 2015.
Nel 2015 e 2016 tale incisione ha partecipato inoltre ad alcuni concorsi internazionali di incisione: Guangzhou (Cina), Changzhou (Cina), Vigonza (PD) e in Romania a Bacău (George Bacovia 1916 - 2016).

N°50 "EL INGENIOSO HIDALGO" Novembre 2015, acquaforte su rame, dim. 75 x 98 mm.
Tiratura di n°27 esemplari con inchiostro quasi esclusivamente colore seppia a cui si sommano n°7 prove di artista numerate.L'opera è stata realizzata per il concorso internazionale indetto in occasione del 400 anniversario della morte di Miguel de Cervantes Saavedra e della celebrazione del Forum Internazionale in omaggio allo scrittore spagnolo dal CONTRATALLA ART di Terragona (Spagna).**E' stata pubblicata nel 2016 sia a Gliwice (Polonia) nel catalogo della "XI International Graphic Competition" che a Varna (Bulgaria) alla "Largo Art Gallery".**
Nel 2015 e 2016 tale incisione ha partecipato infatti ad alcuni concorsi internazionali di incisione: Changzhou (Cina), Vigonza (PD), Roma oltre alle già citate Varna (Bulgaria) eGliwice (Polonia).

N°51 "KUTNA' HORA", Novembre/Dicembre 2015, acquaforte su ottone, dim. 190 x 106 mm.
Tiratura di n°17 esemplari con inchiostro verde, rosso e seppia e a cui si sommano n°5 prove di artista numerate.
Sino ad oggi tale incisione ha partecipato alla selezione per la *" 9-oji tarptautinė mažosios grafikos trienalė VILNIUS'16"* nella capitale della Lituania ma non è stata selezionata.

N°52 "ALICE IN WONDERLAND", Gennaio, Febbraio, Marzo 2016, acquaforte su rame, dim. 88 x 125 mm.
L'opera è stata realizzata per il concorso internazionale indetto dall'Associazione Solstizio d'Estate Onlus di Bosia (Cuneo) in occasione (nel 2015) dei 150 anni dallaprima pubblicazione del libro *"Alice nel Paese delle Meraviglie".*
Tiratura di n°40 esemplari prevalentemente con inchiostro verde, rossoe seppia e a cui si sommano n°8 prove di artista numerate e altre n°9 prove d'artista non numerate di cui n°4 con un acquarellatura parziale e n°5 destinate a Trieste alla cartella dei migliori lavori dell'associazione PRINTS per l'a.s. 2015/2016 (per la consegna ai "Civici musei di storia ed arte" della città di Trieste)

Inoltre nel 2016 tale incisione ha partecipato a concorsi internazionali di incisione: Guangzhou (Cina), Varna (Bulgaria), Ruse (Bulgaria), Roma e Belgio (Sint-Niklaas). Nel 2017 è stata pubblicata nel catalogo della rassegna internazionale di mini carte contemporanee "èCarta!".

N°53 "IL PORTABOTTIGLIE", Gennaio/Febbraio 2016, acquaforte su ottone, dim. 71 x 103mm.
L'opera è stata realizzata per il concorso internazionale "XIIth INTERNATIONAL EXLIBRIS COMPETITION-RUSE 2016" indetto dalla biblioteca regionale della città sul Danubio di Ruse in Bulgaria.
Tiratura di n°25 esemplari con inchiostri di tre colori a cui si sommano n°7 prove di artista numerate
Inoltre nel 2016 tale incisione ha partecipato a concorsi internazionali di incisione: Changzhou (Cina), con l'aggiunta della scritta "Estate Costantin Gofas - Vinery" in Grecia e a Terragona nel 2017.

N°54 "LA CANTINA DI LEGNO", Febbraio / Marzo 2016, acquaforte su ottone, dim. 70 x 103 mm.
Tiratura di n°30 esemplari con inchiostri di varie cromie e di n°7 prove d'artista numerate e una senza numero.
L'opera è stata realizzata per il concorso internazionale "XIIth INTERNATIONAL EXLIBRIS COMPETITION-RUSE 2016" indetto dalla biblioteca regionale della città sul Danubio di Ruse in Bulgaria.
Tiratura di n°30 esemplari con inchiostri di tre colori a cui si sommano n°7 prove di artista numerate.
Inoltre nel 2016 tale incisione ha partecipato a concorsi internazionali di incisione: in Romania a Bacău,(George Bacovia 1916 - 2016) in Grecia (con l'aggiunta della scritta "Estate Costantin Gofas - Vinery") e Belgio (Sint-Niklaas).Nel Giugno 2017 è stata pubblicata a pagina 36 del mensile di arte e cultura "Archivio" e si trova alla "Casa Museo Sartori" di Castel d'Ario (MN).

N°55 "PRAGA MAGICA", Marzo 2016, acquaforte su rame, dim. 76 x 98 mm.
L'opera è stata realizzata per il " Primo Concorso Internazionale Ex-LibrisAbbazia di San Nilo - 2016 ROMA" organizzato da "Officine Incisorie". Pur non essendo tra le prime dieci vincitrici avendo superato la selezione sarà esposta durante la mostra dal 10 al 17 settembre 2016 presso l'Abbazia di San Nilo a Grottaferrata e sarà donata alla Biblioteca Statale del Monumento di Grottaferrata a Roma.
Tiratura di n°27 esemplari con inchiostri di tre colori a cui si sommano n°7 prove di artista numerate.
Inoltre nel 2016 tale incisione ha partecipato a concorsi internazionali di incisione: in Romania a Bacău (George Bacovia 1916 - 2016) e Belgio (Sint-Niklaas).

N°56 "BUON NATALE", Fine Maggio 2016, puntasecca su alluminio, dim. 115 x 98 mm.
L'opera è stata realizzata per il concorso internazionale "Premio Mestre Alberto Benvenuti 2017 - Auguri d'autore" indetto in Veneto dal "Circolo Culturale Calcografico 3C".
Tiratura di n°13 esemplari con inchiostri di tre colori a cui si sommano n°6 prove di artista.

N°57 "ZELENA HORA", Aprile 2016, acquaforte su rame, dim. 98 x 125 mm.
Tiratura di n°21 esemplari con inchiostri di tre colori a cui si sommano n°3 prove di artista.

N°58 "IL LAPIDARIO DI PRAGA", autunno 2016, acquaforte su rame, dim. 98 x 131 mm.
Tiratura di n°19 esemplari con inchiostri prevalentemente colore seppia e n°1 prova d'artista. L'edificio fu costruito nella zona fieristica praghese di Bubeneč per l'Esposizione Giubilare del 1891 e contiene i monumenti della scultura della pietra in Boemia dall'XI al XIX secolo, le statue gotiche provenienti dall'officina di Parléř, la Colonna Mariana della Piazza della Città Vecchia e sette gruppi di statue del Ponte Carlo. Nel piazzale antistante vengono poste 5 sculture moderne tre delle quali sono delle caldaie con treppiede e feritoie geometriche.

N°59 "RIGA NOVECENTESCA", autunno 2016, acquaforte su rame, dim. 99 x 130 mm.
Tiratura di n°13 esemplari e di n°2 prove d'artista.
Nell'incisione spicca al centro il Centrāltirgus progettato nel 1922 per sostituire il centenario mercato alimentare di Riga che un tempo sorgeva sulle rive della Daugava. Fu bandito un concorso internazionale e vinsero due architetti locali Dreijmanis e Žitkovs con la loro idea di fondere le strutture di metallo di cinque hangar tedeschi usati per i dirigibili Zeppelin presi dalla base aerea di Vaiņode. La costruzione è cominciata nel 1924 e completata nel 1930. Fa parte dei siti patrimonio Unesco dell'umanità, insieme al centro storico di Riga, di cui è un'ideale estensione verso Est.Con i suoi 72.000 mq coperti e 3.000 banchi è stato il più grande mercato coperto dell' ex U.R.S.S. ed oggi (2017) è il secondo mercato più grande dell'intera Europa.

N°60 "RIGA 2017", Gennaio 2017, acquaforte su lastra di ottone, dim. 75 x 149 mm.
Tiratura di n°18 esemplari e di n°1 prove d'artista.
L'incisione rappresenta parte della città di Riga (Lettonia) capitale europea della cultura nel 2014. Nella metropoli sul Baltico vi sono n°54 musei e il 40% delle architetture del centro storico sono Liberty. Nell'incisione "RIGA 2017" si vede il ponte "Akmens tilts" (fiume Daugava - Dvina Occidentale), la piramidale/prismatica vitrea biblioteca nazionale, il ponte arcuato ferroviario e l'altissima torre della televisione di epoca sovietica che con i suoi 368 m è il più alto edificio dell'area baltica. La torre realizzata dall'architetto Asaris sull'isoletta di Zakusala è stata inaugurata ufficialmente nel 1986 ma le prime trasmissioni sul Canale 28 risalgono al 28/12/1985.

Va ricordato che nell' articolo del 03/03/17 Fabio Dotta sul "Il Piccolo" di Trieste cita anche il buon esempio di Riga per tutto quanto ha saputo fare per la cultura attraverso i suoi numerosi musei.

N°61 "LA STATUA EQUESTRE", fine anno 2016 / inizio anno 2017, acquaforte su rame, dim. 99 x 76 mm.
Tiratura di n°30 esemplari e di n°5 prove d'artista senza numero.
Opera appositamente realizzata per la mostra del concorso internazionale organizzato dal "Museo Nazionale di Wroclaw" e l'Agenzia di Iconografia "Kosciuszko" di Krzysztof Lachowicz per onorare l'anno di giubileo del generale, pittore, ed ingegnere polacco Tadeusz Kosciuszko che combatté per l'indipendenza polacco – lituana ma anche negli Stati Uniti.

N°62 "L'OMBRA DEL GENERALE KOSCIUSZKO SUI 4 PRESIDENTI", fine anno 2016 / inizio anno 2017, puntasecca su lastra di alluminio, dim. 127 x 132 mm.
Tiratura di n°16 esemplari e di n°3 prove d'artista numerate e n°1 senza numero.
(Vedasi la lunga descrizione dell'opera sotto l'immagine riportata a pagina 70).

N°63 "ALBERTO PAROLINI AL MUSEO REMONDINI", Gennaio 2017, puntasecca su lastra di alluminio, dim. 115 x 97 x spessore 2 mm.
Tiratura di n°15 esemplari e di n°3 prove d'artista senza numero.
L'incisione esposta e pubblicata a pagg. 33 di 80 nel catalogo della "V° edizione della Biennale dell'incisione di Bassano del Grappa 2017" rappresenta il Museo Remondini con l'inserimento di una statua capovolta dell'illustre cittadino Alberto Parolini che tiene in mano uno dei libri che ha scritto. Nato nel 1788 e morto nel 1867 sempre a Bassano è stato un importantissimo naturalista, botanico, scrittore, esploratore e progettista di aree verdi ornamentali di ispirazione romantica a Bassano ed ad Oliero (dove dalle grotte di Postumia portò il Proteus). Averlo capovolto è dare un importanza che non gli viene rivolta: si attrae l'attenzione e si crea curiosità! Onore a Alberto Parolini e a Bassano!
L'opera è pubblicata a colori anche a pag. 30 del "Il Piccolo" di Trieste di Venerdi 09/Giugno/2017 per l'inaugurazione della collettiva dell'Associazione Culturale Prints "Tra passato e futuro" alla casa della Musica di Trieste (presentata dallo stesso Fabio Dotta) che rimarrà aperta sia a Giugno e -con proroga- tutta Luglio 2017.

N°64 "IL PONTE DI BASSANO CITTA' DEI MUSEI", Gennaio 2017, puntasecca su lastra di alluminio, dim. 96 x 131 mm.
Tiratura di n°15 esemplari e di n°6 prove d'artista.

N°65 "LIBERTA'", Marzo / Aprile 2017, puntasecca su lastra di alluminio, dim. 95 x 130 mm.
Tiratura di n°21 esemplari a cui si sommano n°6 prove d'artista delle quali n°5 destinate a fine corso 2016/2017 alla cartella PRINTS di cui una vien ogni anno destinata al "Gabinetto dei disegni e delle stampe dei civici musei di storia ed arte di Trieste" oltre che al Preside del liceo artistico.

N°66 "SAVANA A PALAZZO MADAMA", Marzo / Aprile 2017, puntasecca su alluminio, dim. 190 x 150 mm.
Tiratura di n°14 esemplari a cui si sommano n°5 p.d.a. numerate con nuneri arabi e n°2 numerate con numeri romani.
(Vedasi la breve descrizione dell'opera sotto l'immagine riportata a pagina 71).

Trieste li 27 Agosto 2017

A Padova il 27/03/93 (78° Collettiva Bevilacqua La Masa) l'artista espose per la prima volta due suoi quadri al pubblico. Una settimana dopo il 03/04/93 vennero scattate le tre foto soprastanti ad Oderzo (TV) nel Palazzo Porcia e Brugnera. Da sx l'artista con Valerio Forlani (suo migliore amico allo I.U.A.V.) davanti al dipinto ad olio "La fondamenta della libertà" che fu mesi dopo il primo suo quadro ad essere esposto a Trieste (Castello di S. Giusto): l'artista con la madre Wally e le sorelle Anna e Tatiana all'inaugurazione della sua I° mostra personale dal titolo "La realtà dell'immaginario".

ELENCO CRONOLOGICO DEI LIBRI, CATALOGHI, MENSILI, QUOTIDIANI ITALIANI E SITI IN CUI SONO PUBBLICATI QUADRI DI FABIO DOTTA

- **(1998)** Inserimento di prospettiva rappresentante la barchessa di Palazzo Foscolo, quale nuova sede del "Museo Archeologico Opitergino", sia nella pagina di "Oderzo – Motta di Livenza" del "Il Gazzettino" che della "Tribuna di Treviso"di domenica 24/05/1998. Va sottolineato che per pubblicare l'elenco di n°19 sponsor che hanno contribuito al restauro è stata tolta una seconda prospettiva raffigurante il fronte su Via Garibaldi di barchessa e palazzo.
- **(2009)** A novembre partecipa alla mostra internazionale d'arte contemporanea "La pace con l'arte in un mondo senza confini" e viene pubblicato a colori (pag. 28 di 84) il quadro "Sogno di Trieste con ara macao sul molo audace" (catalogo Art Gallery 2 - Parigi / Trieste)
- **(2013)** 45° Mostra del paesaggio, Lux Art Gallery, Trieste 17/11/12-13/01/13. Espone "Persistenza in sogno di 29 ara macao sull'Audace" che viene pubblicato a pag. 29 sul catalogo della prestigiosa mostra (presentato il 10/01/13). Viene realizzato a cura di Marianna Accerboni un video (13.30 min.) della mostra in cui è visibile tra l'altro sia l'artista che il quadro all'indirizzohttp://www.youtube.com/watch?v=jsuAeOF4wGw
- **(2013)** Cefalù (PA), "Corte delle stelle", V° Ed. "MAGIA DEL SEGNO" - UN SEGMENTO DELLA BIENNALE DI ARTE GRAFICA CONTEMPORANEA "PASSAGGIO A SUD" (dal 26 Ott. al 17 Nov. 2013). Espone n°3 acqueforti che insieme ad un altro centinaio costituiscono un progetto espositivo permanente della città di Cefalu'.
- **(2014)** X° conc.Inter. "Ex Libris – Ex Amore",Lyuben Karavelov– Biblioteca regionale città di RUSE (Bulgaria).Viene pubblicata a pag. 20 (di 194 pagg.) una sua acquaforte sul catalogo 2014 "EX AMORE-EX LIBRIS".
- **(2014)** Mostra concorso "International Ex Libris Competition – Lions Club Collegno Certosa Reale" dal tema "Il riso: alimento, civiltà, paesaggio".Viene pubblicato sul catalogo di 98 pagg. (ISBN 978-88-96747-15-5 / 978896747155) curato da Gianfranco Schialvino"ExRisottis" (LIONS Club Collegno Certosa Reale) a pag. 43 un acquafortedi Fabio Dotta esposta al "Museo della città di Collegno". Sono rappresentate nel catalogo decine di opere delle n°203 totali provenienti da artisti di n°25 stati del mondo.
- **(2014)** Concorso internazionale Ex libris "Il bosco stregato" ed. dedicata a Gabriele d'Annunzio per il 150° della nascita, Edizione 2014, Bosia (Cuneo). Viene pubblicata l'opera "Sogno in bianco e nero" a pag.53 del catalogo.
- **(2014)** Concorso "Arte in arti e mestieri", 14° Edizione 2014 (Suzzara - MN). Viene accettata l'acquaforte "Il faro della Vittoria" che viene esposta per molti giorni alla scuola "F. Bertazzoni" a partire dal 07/09/14.
- **(2014)** Terza Biennale di Incisione (ex – libris) Guangzhou 2014, Accademia di Belle Arti di Guangzhou, (Cina). Viene pubblicata a pag. 71 di pagg. 162 del prestigioso catalogo della mostra l'acquaforte "Sogno in bianco e nero".
- **(2015)** XI° th International Ex Libris Competition "Ex Libris – Ex Hereditate" Ruse (Bulgaria) a cui partecipa con n°3 lavori tra cui "Ruse 2015" incisa appositamente per il concorso del 2015. Nel catalogo della mostra a pag. 65 viene pubblicata una sua acquaforte "La festa al Redentore" ambientata nella città di Venezia.
- **(2015)** III° International Exhibition-Contest of small graphic forms and ex libris"Brest Print Triennal 2015", Brest (Republic of Belarus). Partecipa con n°6 lavori realizzati dal 2010 alla fine del 2014. Viene pubblicata a pag. 84 del corposo catalogo "WORLD AND WAR" l'acquaforte "La liberazione degli animali dalla schiavitù".
- **(2015)** "I° Mostra del disegno contemporaneo di piccolo formato", a cura di Nicolò D'Alessandro "Museo del Disegno", dal 10/10/15 al 31/10/15, Palermo successivamente portata dal 20 Dicembre 2015 ad Agrigento alla "Galleria A Sud Artecontemporanea". Viene pubblicata l'acquaforte "Milano Expo 2015" nel catalogo.
- **(2015)** Sul "Il Piccolo" di Trieste del 28/09/15 a pag. 19 un articolo - con la pubblicazione a colori del quadro di Fabio Dotta "Trieste e il molo animato" - sulla sesta personale "Trieste/Europa"

- **(2016)** 8° concorso internazionale ex-libris biblioteca di Bodio Lomnago 2015/2016 a tema "Buon compleanno Italia". Viene pubblicata a pagina 48 del catalogo l'acquaforte "Il castello di Duino dalle rovine della Dama Bianca".
- **(2016)** Illustra una litania mariana (La Madonna tra gli apostoli) per il libro "Le litanie lauretane" di devozione mariana pubblicato ad Urbino nel novembre del 2015 e a cui sono stati invitati n°52 diversi artisti. Il quadro inizialmente pubblicato a colori sul mensile d'informazione "L'Olivo" di Giugno/Luglio 2015, n°375 a pag. 11(e a pag. 15 nel numero di Novembre) viene pubblicato due volte nel libro e descritto a pag. 32,128 e 150.
- **(2016)** XI Concorso Internazionale di Ex Libris "Ex Libris Gliwice-2016", Biblioteca pubblica di Gliwice, Polonia. Viene pubblicata l'acquaforte "Elingenioso hidalgo" a pagina 77 del catalogo della mostra.
- **(2016)** Guangzhou International Exlibris and Mini-printsBiennial, Repubblica Popolare Cinese. Viene pubblicata l'acquaforte "L'esercito della pace arriva a Muggia" a pag. 49 di 154 del prestigioso catalogo della IV° Biennale.
- **(2016)** nd International EXLIBRIS CONCORSO VARNA 2016, "LARGO ART GALLERY", Varna (Bulgaria). Viene pubblicata l'acquaforte "Elingenioso hidalgo" a pagina 76 del catalogo della mostra.
- **(2016)** XII th International Ex Libris Competition – Ruse – 2016 "Ex Libris – Ex Veritas" (BULGARIA) Nel catalogo della mostra a pagina 48 viene pubblicata una sua acquaforte *"Alice in wonderland"* poiché nell' elaborata composizione un ragazzo tiene anche in mano un calice di vino rosso.
- **(2016)** XVI International Biennale Small Graphics and ExlibrisOstrów Wielkopolski 2016 (Polonia). Nel catalogo della mostra spedito e preceduto da lettera del direttore Witold Banachdella mostra - ma mai ricevuto dall'artista- viene pubblicata la sua acquaforte *"La liberazione degli animali dalla schiavitù".*
- **(2016)** II° Internazionale Exlibris Expo Exchange in Changzhou WuJin Erinnofilia China Museum, distretto di Changzhou City - Provincia di Jiangsu (CINA).
- **(2016)** Biblioteca Județeana "CostacheSturdza" Bacau Str. AleeaParcului nr. 9 BacăuCod 600.043 Romania, Concorso internazionale di ex libris in onore del centenario di George Bacovia (Romania). Viene pubblicata l'acquaforte *"Risaia padana" sul catalogo con copertina rigida della mostra.*
- **(2017)** "Premio MESTRE ALBERTO BENVENUTI 2017 - Auguri d'Autore", Circolo Culturale Calcografico 3C di Venezia Mestre , 4° Concorso Nazionale di Grafica "P.F."-ProFestivitate (Venezia). Nel catalogo a pag. 44 viene pubblicata l'acquaforte *"Farfalla femminile americana".*
- **(2017)** Rassegna Internazionale "e' CARTA! mini carte contemporanee", Associazione artistica "La Forza del Segno", CASSINA DE' PECCHI (MILANO). Viene selezionata e pubblicata a pag. 20 di 34 del catalogo l'opera *"Alice in wonderland"*.
- **(2017)** A Marzo e Aprile il mensile d'arte "ARCHIVIO" n°3 e n°4 pubblica due acqueforti di Fabio Dotta *("Il Canneto"* e *"Dal castello di San Giusto")*rispettivamente a pag. 36 e 37
- **(2017)** "V° Biennale dell' incisione,della grafica e dell'animazione contemporanea" della città di Bassano del Grappa (VI). L'artista viene selezionato e l'opera *"Alberto Parolini al Museo Remondini"* viene pubblicata a pag. 33 di 82 pagg. del catalogo della mostra ed esposta al museo civico di Bassano in Piazza Garibaldi dal 01 Aprile al 21 Maggio 2017. Un particolare della stessa puntasecca viene pubblicato a colori anche a pagina 30 nel quotidiano "Il Piccolo di Trieste" venerdì 09 Giugno 2017.
- **(2017)** A Maggio il mensile mantovano d'arte "ARCHIVIO" n°5 pubblica tre acqueforti di Fabio Dotta *("Il casone di Piavon", "Lesercito della pace arriva a Muggia" e "Il faro della Vittoria"* a pag. 37 (Visioni d'Italia Museum).
- **(2017)** A Giugno/Luglio/Agosto il mensile mantovano d'arte "ARCHIVIO" n°6 pubblica tre acqueforti di Fabio Dotta *("La cantina di legno", "Il viaggio di nozze nell'isola di Kizhi" e "La foresta della maternità"* a pag. 36 (Vetrina Incisa).
- **(2017)** Venerdi 09 Giugno 2017 il quotidiano "Il Piccolo" di Trieste pubblica a colori l'incisione di Fabio dotta "Alberto Parolini al Museo Remondini"
- **(2017)** A Settembre il mensile d'arte "ARCHIVIO" n°7 (Anno XXIX) pubblica l' acqueaorte di Fabio Dotta *"Risaia Padana"* a pag. 36 (Vetrina Incisa).
- A questo elenco dettagliato vanno aggiunti i vari siti che hanno pubblicato opere di Fabio Dotta tra cui si ricorda il sito www.fabiodotta.it, il sito dell'associazione Triestebella www.triestebella.it, www.cfpartiemestieri.it di Suzzara (Mantova), il sito della biblioteca regionale della città sul Danubio di Ruse, il sito www.incisoriitaliani.it e tanti altri siti nazionali, europei e cinesi che hanno pubblicizzato rassegne e collettive a cui l'artista ha partecipato secondo l'elenco cronologico riportato da pagg. 93 a 101 (VEDASI IN PARTICOLARE LE PAGINE 96,97,98, 99,100,101 OVE VARI MUSEI, ACCADEMIE DI BELLE ARTI, PINACOTECHE, GALLERIE, COMUNI, BIBLIOTECHE, SONO RIPORTATE).

NOTE BIOGRAFICHE, ELENCO CRONOLOGICO DEI PRINCIPALI ARTICOLI E SCRITTI DELL'ARTISTA E CURRICULUM ARTISTICO DAL 1990 AL 2017

San Daniele del Carso (2007)

Sebenico (HR – 2011)

RIGA (Lettonia -2016)

RIGA (Lettonia - 2017)

PROFILO BIOGRAFICO:

Fabio Dotta è nato a Conegliano (la seconda città più importante della Marca Trevigiana) il 04/Luglio/1969 e risiede nella città mitteleuropea di Trieste ove insegna dal 2005 *"Tecnologia e disegno"*. Sulla vita avventurosa del nonno materno è stato scritto da Mario Bernardi (fratello del prof. universitario Ulderico Bernardi) un libro che ha vinto nel 1986 il "*Premio Pedrocchi*" a Padova (con la presentazione di Mario Rigoni Stern) ed ha avuto tre ristampe ampliate (Ed. GB). Nel 1982 usci un primo volume (*"El bis – Storia di un battesimo"*) per le "Edizioni del Girasole" sempre scritto da M. Bernardi (successivamente molto ampliato).Nel libro "*I Marenesi*" di Don Rino Bruseghin del 1985 (ma anche in altri libri del monsignore di origini opitergine) sono invece dedicate alcune pagine alla famiglia artigiana dei Dotta che, dal 1700 sino al nonno Redento, hanno sempre prestato anche il servizio di sagrestano, organista e campanaro: l'unico a non avere fatto neppure il chierichetto nella famiglia di inizialmente sette componenti è stato l'artista.

Con i nonni paterni e le sorelle nel 1980 -"Ambiente Urbano Berlino" I.U.A.V. 1992 - Copertina tesi di laurea I.U.A.V. 1995/96

Il rapporto con Oderzo non si è mai totalmente rotto nonostante gli studi (in due opposti ambiti culturali) e le occupazioni lavorative ed artistiche in altre due città italiane capoluogo di regione. Nel 1992 cura ed illustra allo I.U.A.V.*"Ambiente Urbano Berlino"*ed alcune pagine di*"GEO GRAFICA – Manuale pratico di progettazione ambientale"*e nel 1993 viene ritratto dal pittore veneziano Nicola Pulese. Il periodo veneziano è liberatorio ed indelebile sia per gli interessanti studi di architettura sia per le numerose frequentazioni di

esposizioni culturali ed artistiche a Venezia. Pur di istruirsi l'artista rinuncia a tantissimo al punto tale che la prima automobile la acquisterà due mesi prima di compiere trent'anni (prima di allora una Vespa Special Prima Serie). Nella città archeologica di Oderzo nella Pasqua del 1993 a neppure 24 anni tiene la sua prima personale di pittura e grafica dal titolo *"La realtà dell'immaginario"*al "Palazzo Porcia e Brugnera" e sette giorni prima a Padova esporrà i suoi primi due quadri al pubblico (alla*"78° Coll. Bevilacqua La Masa"*).

Il suo primo disegno ad essere riprodotto in più esemplari ed essere affisso pubblicamente nella città archeologica di Oderzo risale però al 1991 (ma vengono esposte copie e non l'elaborato a china originale).

Laureato in architettura ed abilitato alla professione presso lo I.U.A.V. di Venezia ha lavorato per quasi 6 anni come progettista in un grosso studio di ingegneria a Treviso (città veneta ove è stato membro 4 anni in una commissione presso l'*"Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori"*). La sua tesi di laurea (ben n°27 tavole A0 e 149 pagg.) è stata esposta a Palazzo Foscolo ad Oderzo sabato 04/10/1997 e successivamente depositata a Treviso alla "Fondazione Benetton Studi Ricerche".

Negli anni 90 ha conseguito premi e segnalazioni per la pittura in Veneto (Oderzo, Este, Treviso, Bibione, Cimadolmo), in Friuli Venezia Giulia (Trieste, Duino) ed in Umbria (Terni) con opere "surrealiste" e metafisiche quasi esclusivamente realizzate con la pittura ad olio. Sempre negli anni 90 alcuni suoi disegni acquerellati (la sede della*Banca Friuladria di Oderzo* ed il *"Centro diurno per disabili di Oderzo"*) sono stati stampati in centinaia di esemplari e distribuiti alla cittadinanza dal Comune o associazioni. Una sua prospettiva del museo archeologico opitergino è stata invece pubblicata sulla *"Tribuna di Treviso"* ed*"Il Gazzettino"* domenica 24/05/1998. Nel biennio 2000/2001 lavorando a tempo pieno nel privato a 25 Km da casa e studiando di notte ha conseguito a Venezia e Belluno tre abilitazioni all'insegnamento *("Disegno e storia dell'arte", "Tecnologia e disegno tecnico" ed "Educazione artistica").*

Dal 1996 ha iniziato nel poco tempo libero a recarsi spesso e regolarmente a Trieste ed a documentarsi sulla città frequentando assiduamente a tutt'oggi tre biblioteche della città: si potrebbe definire il rapporto con Trieste come un amore a prima vista. Dal 2009 è socio dell'associazione culturale PRINTS (*Presenze Incise a Trieste*) e segue regolarmente i corsi annuali di incisione tenuti inizialmente dal maestro xilografo Furio de Denaro (scomparso il 22/01/12) all' Istituto Statale d'arte *"Nordio"* con all'attivo ben n°69 lastre (quasi esclusivamente di rame) incise. Il suo quadro più famoso ad oggi*"Sogno di Trieste con ara macao sul molo Audace"* è stato pubblicato nel catalogo dell' "Art Gallery 2" Parigi / Trieste, nella locandina di n°2 mostre personali, nei siti www.fabiodotta.it e www.triestebella.it e nel libro del professore veneziano Nicola Tonelli dal titolo *"L'ultima ape"*.**Venerdì 29/05/2015 il quadro riceve all' Università di Venezia (Aula Baratto dell'arch. Carlo Scarpa sul Canal Grande) il I° premio sezione immagini al concorso "Cambiamenti climatici". Sabato 24/10/2015 all'Expo di Milano il quadro viene proiettato sul padiglione gestito dall'Università Milano Bicocca alla presenza di scienziati, fotografi, professori e ricercatori universitarie riceve il primo premio immagini per il concorso multidisciplinare sui cambiamenti climatici.** Grazie a ben oltre 4.000 ore di lavoro documentate dedicate all' attività settennale di incisore decine di sue acqueforti ma anche tecniche miste sono state pubblicate su siti, cataloghi e libri italiani, europei e cinesi. Dieci sue acqueforti ed una critica alla sua attività artistica incisoria sono consultabili sul

sito www.incisoriitaliani.it. **Suoi quadri sono pubblicati in: Polonia (Gliwice ed Ostrow W.), Bulgaria (Ruse e Varna), Romania (Bacau) Bielorussia (Brest), Italia (Trieste, Palermo, Urbino, Bassano e altre città del Nord) e in Cina (in occasione sia della "III° e IV° Biennale di Incisione di Guangzhou" ove è uno dei pochissimi italiani ammessi che a Changhzhou.** Sette sue incisioni si trovano anche al "Gabinetto disegni e stampe dei Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste" (*"Viaggio di ritorno", "Il tempio degli dei", "L'esercito della pace arriva a Muggia" e "Conegliano architettonica", "Sogno in bianco e nero", "Alice in wonderland" e "Libertà"*). Nel 2012 partecipa alla collettiva *"45° Mostra del Paesaggio"* organizzata dalla *"Lux Art Gallery di Trieste"*: la tecnica mista *"Persistenza in sogno di 29 ara macao sull'Audace"* viene pubblicatanel catalogo della mostra assieme alle opere di artisti molto famosi quali Giuseppe Zigaina con una breve critica dell' arch. Marianna Accerboni curatrice delle più importanti mostre d'arte a Trieste.
Il 15/02/2013 grazie ad Ernesto suo brillante ex allievo viene attivato il sito www.fabiodotta.itcon scaricabili successivamente due cataloghi **"CATALOGO ACQUEFORTI 2009 – 2014"**(sostituito dal presente libro) e **"FABIO DOTTA – 220 OPERE 1991 – 2015"**, articoli culturali, due brochure, n°206 opere divise per tecniche esecutive e n°7 video documentari (prodotti grazie a Giovanni della G&L Technology).**Dal 1993 ad oggi ha esposto in n°6 mostre personali (Oderzo, Venezia, n°3 a Trieste e Prata di Pordenone) e ben oltre n°180 tra collettive e mostre concorso.** Ha scritto decine di articoli prevalentemente sul tema del paesaggio, delle architetture rurali e delle aree verdi ornamentali sulla "Tribuna di Treviso" e sul "Il Piccolo" di Trieste. Dal 2012 al 2017 ha scritto ben sei libri / cataloghi pubblicati gratuitamente sul suo sito.**Dal 15/ Febbraio / 2013 al 24 / Agosto / 2017 il sito www.fabiodotta.it ha totalizzato la bellezza di "1.020.056 hits and 98.518 unique".** Trieste li 27/Agosto/2017

Nella prima foto a sinistra (27/03/1993) la madre Wally e l'artista all'inaugurazione della "78 Collettiva Bevilacqua La Masa": per la prima volta espone due quadri in pubblico ("La dualità" e "La venere alata").Al centro (2011) il padre Antonio, l'artista, il nipote Giovanni e la zia Giuliana Dotta (che ha vissuto 3 anni con l'artista sino a poco dopo la nascita della prima sorella) a Volpago del Montello (Treviso).

A destra (2014) le sorelle Anna e Tatiana, la mamma Wally e l'artista sul Montello (TV). ***Con tutte le persone ritratte in queste foto l'artista ha vissuto molti anni****: anche il nipote prima di recarsi alla scuola dell'obbligo dal mattino alla sera era sempre nella casa dell'artista quando ancora viveva ad Oderzo.*

PRINCIPALI SCRITTI ED ARTICOLI DI FABIO DOTTA DAL 1992 AL 2017

Anno 1992:

- Nel dicembre viene pubblicato un estratto di una sua lettera a pag.4 di"ZAGOR" n°380 *"Tragedia a Silver Town"*(Sergio Bonelli Editore). Sia il disegnatore storico di Zagor, **Gallieno Ferri**il 30/09/03, che **Sergio Bonelli** il 19/10/92 ed il 04/07/11 (a poche settimane prima di morire) scriveranno delle gradite lettere di encomio all'artista.
- Esce all'università di Architettura I.U.A.V. di Venezia *"**Ambiente Urbano Berlino** – Viaggio studio sugli spazi aperti e le architetture della città"*, Aprile 1992 (a cura di Fabio Dotta), 120 pagg. illustrate. Cura inoltre alcune pagine in*"GEO GRAFICA – Manuale pratico di progettazione ambientale"* (a cura di Pericle Bellotto, 300 pagg.).

Anno 1996:

- Martedì 15/10/96 a pag. 37 della *"La Tribuna di Treviso"* un' articolo contro il degrado del paesaggio agrario in Veneto e le conseguenze devastanti della monocultura (intervista firmata dal dr. Mauro Martin).

Anno 1997:

- Tesi di laurea ***"Giardino parco e paesaggio ad Oderzo. Piano-progetto degli spazi aperti del sito Spinè-Gorgazzo"***, I.U.A.V., Venezia 27/03/1997 (sessione straordinaria dell'anno accademico 1995/1996). Nella tesi sviluppata in ben due anni si opera una progettazione ambientale e paesaggistica di un' areadi 185 ha (percorsa da un antico paleoalveo del fiume Monticano) situata nelle vicinanze del centro urbano di Oderzo in località Spinè – Gorgazzo. Vengono redatte n°27 tavole in formato A0 e 149 pagg. divise in 4 capitoli: nel capitolo n°2 si tratta per la prima volta *"Il paesaggio e l'uomo nelle terre opitergine"* dalla colonizzazione antropica sino alla fine dello scorso secolo. Si sottolinea che sia i rilievi che i progetti sono disegnati interamente a mano senza l'uso del p.c.
- Mercoledì 02/04/97 a pag. 35 della *"La Tribuna di Treviso"*un' articolo sul rischio idraulico del fiume Monticano con richiami sia alla cartografia storica che al PTRC (intervista firmata dal dr. Mauro Martin).
- Sabato 07/06/97 a pag. 38della *"La Tribuna di Treviso"*un' articolosulle centinaia di edifici rurali abbandonati nell'Opitergino-Mottense (intervista firmata dal dr. Mauro Martin).
- Venerdì 13/06/97 a pag. 39della *"La Tribuna di Treviso"*un' importantearticolo sul giardino di Palazzo Foscolo (intervista firmata dal dr. Mauro Martin).
- Mercoledì 08/10/97 a pag. 27della *"La Tribuna di Treviso"*un articolo sulla tesi di laurea di Fabio Dotta e sulla sua proposta di un bacino di esondazione a Spinè nel Gorgazzo (firmato dott.ssa GiuseppinaPiovesana).

Anno 1999:

- Sabato 13/02/99 a pag. 26della *"La Tribuna di Treviso"*un' articolosui tre boschi planiziali dell'Opitergino-Mottense e sulla vegetazione riparia del Piave (firmato dall' avv. Alvise Tommaseo).

Anno 2001:

- A dicembre viene pubblicata (anche in internet) una sua analisi del territorio *"Tra Piave e Livenza"* sul semestrale di cultura *"Il tuffetto"*, Numero 2, Anno II, Sismondi Editore, Salgareda (TV). Sempre su *"Il tuffetto"*scriverà un articolo sulle zone industriali che nel Veneto arrivano ad essere anche una per frazione all'interno dello stesso comune! L'articolo è sulla scia polemica di quello apparso sulla *"Tribuna di Treviso"*il 26/05/02 con l'errore nella firma: architetto Fabio Botta anziché architetto Fabio Dotta.

Anno 2002:

- Domenica 26/05/2002 a pag.14 della *"La Tribuna di Treviso"*un' articolo su "I predatori del territorio".
- Giovedì 05/09/2002 a pag. 31della *"La Tribuna di Treviso"*un' articolo sul capitello del 1765 d.C. della *"Madonna della Rosa"* di Piavon di Oderzo (firmato da Fabio Dotta). L'artista eseguì un rilievo architettonico e fotografico dell'edificio di culto mariano ed una ricerca storica consegnata all' università I.U.A.V. di Venezia (per la solaiscrizione al corso di "Disegno e rilievo 1A – Prof. Massimo Scolari").
- Martedì 08/10/2002 a pag. 30 della *"La Tribuna di Treviso"*un' articolo sul Fiume Lia (firma Fabio Dotta).

Anno 2003:

- Domenica28/09/2003 a pag. 35del settimanale socialista *"L'Avanti"* viene pubblicata una lunga intervista che viene rivolta sia all'artista che allo scrittore opitergino Mario Bernardi per ricordare il nonno materno che,tra le varie cose(e via via ben otto figli da mantenere),casualmente nel 1922 salvo la vita al deputato socialista Angelo Tonello durante tafferugli ad un comizio politico a Piavon di Oderzo (art. nazionale firmato da Giuseppe Manfrin).

Anni 2006 e 2007:

- Dicembre/Gennaio 2006 su *"Konrad"* viene pubblicato e commentato nell'editoriale un estratto di una sua lettera sulla Trieste contemporanea (firmato da Luciano Comida allora direttore della rivista).
- 29/07/2006 a pag. 29 del *"Il Piccolo"* un articolo sui giardini di Trieste (firmato da Fabio Dotta).
- Martedì 20/03/2007sul *"Il Piccolo"* un articolo sulla poca manutenzione dei boschi triestini (firmato Fabio Dotta).
- 26/03/2007sul *"Il Piccolo"* a pag. 20 un articolo sul rapporto della città di Trieste con il mare (firmato F. Dotta).

Anno 2008:

- Domenica 17/08/2008sul *"Il Piccolo"* a pag. 29 un articolo sul teatro galleggiante di Martini (firma Fabio Dotta).
- Mercoledì 30/04/2008sul *"Il Piccolo"* a pag. 28 un articolo sulla distruzione del giardino dell' ex Maddalena (firmato da Fabio Dotta). E' uno dei molti articoli dell'artista che "Il Piccolo" pubblica incorniciati.
- Domenica 07/12/2008sul *"Il Piccolo"* a pag. 34 un articolo sulla raccolta differenziata a TS (firmato Fabio Dotta).

Anni 2009 e 2010:

- Lunedì 27/04/2009sul *"Il Piccolo"* a pag. 14 un articolo sul sito archeologico di San Giusto (firma Fabio Dotta).
- Martedì 03/09/2009 sul *"Il Piccolo"* a pag. 22 un articolo sull'artista e scrittore amico Arturo Benvenuti in occasione della personale *"Carsiche- L'isola"* (firmato da Fabio Dotta).
- Sabato 01/05/2010sul *"Il Piccolo"* un articolo di sensibilizzazione alla piantumazione di alberi a Trieste (firmato da Fabio Dotta). Oltre che sul sito del "Il Piccolo" l'articolo è visibile anche digitando "Fabio Dotta Immagini".
- A partire dal 2010 vengono pubblicati n°2 articoli culturali ed n°1 quadro su Trieste sul sito www.triestebella.itgrazie al presidente arch. Roberto Barocchi (professore universitario di *"Architettura del paesaggio"*).
- Sabato 26/06/2010sul *"Il Piccolo"* un articolo sul gasometro e spazi musicali giovanili (firma Fabio Dotta).
- Martedì 29/02/2010sul *"Il Piccolo"* a pag. 22 viene pubblicato un articolo in merito alla donazione di n°3 acqueforti al Comune di Oderzo: una foto lo ritrae accanto al sindaco di Oderzo con la fascia tricolore.
- Sabato 18/09/2010sul settimanale *"Il Tuono"* a pag. 28 viene pubblicato un articolo con due foto della mostra personale alla galleria E.N.D.A.S. FVG di Trieste *"Incisioni sogni ed architetture"* (firmato C.S.).
- Martedi 21/12/10 sul *"Il Piccolo"*a pag. 26 un articolo sull'albero di Natale realizzato utilizzando del materiale di rifiuto dai ragazzi dell' I.T.I.S. "A. Volta" (firmato da Fabio Dotta).

Anno 2011:

- Sabato 30/04/11 sul *"Il Piccolo"*a pag. 43 un articolo sullo sfalcio ecologico usando le capre nel Carso (F. Dotta).
- Mercoledì 12/10/2011 sul *"Il Piccolo"* un articolo sul restauro della *"Scala dei giganti"* di Trieste (Fabio Dotta).
- Domenica 30/10/2011sul *"Il Piccolo"* un articolo sul *"Centro didattico naturalistico di Basovizza"*di cui tra l'altro è stato anche direttore il suo presidente di *"Triestebella"* l'arch. Roberto Barocchi (firmato da Fabio Dotta).
- Mercoledì 06/07/2011 sul *"Il Piccolo"*a pag. 29 un articolo che propone per Trieste un avveniristico "Museo del paesaggio" galleggiante (firmato da Fabio Dotta).
- Martedì 29/11/2011 sul *"Il Piccolo"*a pag. 37 un articolo sui concorsi di idee a Trieste (firmato da Fabio Dotta).

Anni 2012 e 2013:

- Giovedì 26/01/12 sul *"Il Piccolo"*a pag. 35 un articolo in ricordo del maestro di incisione Furio De Denaro (firmato da Fabio Dotta). Nell' articolo viene descritto anche l'incontro con il maestro e il mondo dell'incisione.
- Mercoledì 25/04/12 sul *"Il Piccolo"*a pag. 35 un articolo sulla ceduazione in Val Rosandra (firmato Fabio Dotta).
- Tiratura xerografica di alcune decine di esemplari di "FABIO DOTTA-CATALOGO ACQUEFORTI 2009-2012"
- Giovedì 13/09/12 sul *"Il Piccolo"* un estratto di una sua lettera sul degrado del parco di Miramare (G.Ziani).
- Il 15/02/13 viene attivato il sito www.fabiodotta.it con scaricabile anche"FABIO DOTTA CATALOGO OPERE 2013 – 103 opere: acqueforti,tecniche miste, chine, dipinti ad olio e progetti architettonici".
- Sabato 22/06/13 un breve articolo per l'inaugurazione della quinta personale alla "Galleria d'Arte moderna e Contemporanea" di Prata di Pordenone a pag. 23 del "Il Gazzettino".

Anni 2014 e 2015:

- Martedì 07/01/14 sulla "Tribuna di Treviso" a pag. 34 un articolo sul casone di Piavon e la proposta di un museo del paesaggio opitergino (firmato dall'intervistatrice Claudia Stefani).
- 02 Marzo 2014, "L Azione", a pag.15 un articolo sul casone di Piavon (firmato da Claudia Stefani).
- Il 22/04/14 sul "Il Piccolo" a pag. 37 un articolo sul manifesto della "Bavisela Family 2014" firmato da F. Dotta.
- Sabato 26/07/14 sulla "Tribuna di Treviso" a pag. 36 un articolo sulla segnaletica archeologica di Oderzo.
- 13/08/14, "Il Piccolo", pag. 29 articolo (incorniciato con foto) sul degrado del giardino del lapidario di Trieste.
- Giovedì 11/12/2014 a pag. 35 sulla "Tribuna di Treviso" viene ben due volte citato l'architetto Fabio Dotta nell'articolo *"Epigrafe e firme per i pini tagliati"* (firmato da Giuseppina Piovesana).

- Giovedì 05/02/2015 a pag. 35 sulla "Tribuna di Treviso" un intervista al prof. Fabio Dotta nell'articolo *"Il prossimo sindaco salvi gli alberi"* (firmato da Giuseppina Piovesana).
- Martedì 03/03/15 sulla "Tribuna di Treviso" un articolo sulla mancanza di mostre internazionali al Palazzo Foscolo dopo 21 anni dall'ultima biennale internazionale di grafica A. Martini (firmato da Giuseppina Piovesana)
- Il 16/09/15 e 20/09/15 sul quotidiano "La Tribuna di Treviso" a pagg. 34 e 51 due trafiletti sul video "Il Bosco di Cavalier" di Fabio Dotta.
- Sul mensile opitergino "Il dialogo" di Ottobre a pag. 13 un articolo di Anna Migotto sul video "Il Bosco di Cavalier " di Fabio Dotta
- Sul "Il Piccolo" di Trieste del 28/09/15 a pag. 19 un articolo - con la pubblicazione a colori del quadro di Fabio Dotta "Trieste e il molo animato" - sulla sesta personale "Trieste/Europa"
- Sul "Il Piccolo" di Trieste del 11/10/15 a pag. 35 un articolo che descrive la sesta mostra personale di Fabio Dotta dal titolo "Trieste/Europa" alla Casa della Musica di Via dei Capitelli centro storico di Trieste (vicino Piazza Unità)

Anni 2016 e 2017:

- Sulla "Tribuna di Treviso" di martedì 05 Aprile 2016 un articolo sulla pagina "Oderzo – Motta di Livenza" firmato da Giuseppina Piovesana sulle potature orrende ai ciliegi da fiore allo "Stadio Opitergium" con intervista a Fabio Dotta.
- Sul "Il Dialogo" mensile di Aprile 2016 a pagina 15 "Arte & Cultura" un articolo di Fabio Dotta sui 37 anni di attività pittorica della pittrice opitergina Graziella Camilotto in Pelizzari in arte Zilca. L'artista Fabio Dotta alla presenza di ben n°4 su n°8 candidati sindaco della città archeologica di Oderzo e di un numeroso pubblico presenterà la pittrice nel Marzo 2016 al "Garden Center del dr. Pelizzari".
- Nel Settembre del 2016 -in tre giornate diverse- sul "Il Gazzettino" ma soprattutto sulla "Tribuna di Treviso" tre trafiletti per il convegno di domenica 18/09/16 sulla "Valle del Piave Patrimonio Unesco" tenuto al Garden Center Pelizzari di Oderzo con relatore anche l'architetto Fabio Dotta.
- Sul "Il Piccolo" di Trieste del venerdi 03/03/17 a pag. 34 un articolo firmato da Fabio Dotta e riquadrato a colori con l'autoritratto del maestro xilografo Furio De Denaro sulla promozione di una biennale di incisione per la città di Trieste intotalata al maestro deceduto il 22 Gennaio 2012 e con come tema la valorizzazione dei musei triestini e la loro comunicazione.
- Giovedi 13/04/17 sulla "Tribuna di Treviso" un articolo per fare ripartire a Palazzo Foscolo la biennale internazionale di grafica Alberto Martini (nell'articolo vine inserita a colori una foto dell'artista Fabio Dotta).
- Venerdi 09/06/2017 viene pubblicata a colori a pag. 30 del "Il Piccolo" di Trieste l'acquaforte "Alberto Parolini al Museo Remondini". L'articolo incorniciato in bella evidenza pubblicizza l'inaugurazione della collettiva dell'Associazione Culturale Prints "Tra passato e futuro" alla casa della Musica di Trieste (presentata dallo stesso Fabio Dotta) che rimarrà aperta sia a Giugno e - con proroga - tutta Luglio 2017. A fine Giugno 2017 "Il Piccolo" comunicherà la proroga per iscritto nelle pagine di "Agenda".

Trieste li 27 Agosto 2017

C U R R I C U L U M A R T I S T I C O D A L 1 9 9 0 A L 2 0 1 7

Anno 1990:

- Seminario di aggiornamento professionale sul restauro e la conservazione del patrimonio storico- edilizio con il patrocinio del "Ministero dei Beni culturali e Ambientali" e dell' "Associazione Nazionale fra Ingegneri ed Architetti Specialisti del Restauro dei Monumenti di Roma", Venezia, Palazzo Ducale, 05 – 10 Novembre 1990.

Anno 1991:

- Disegno a china (dim. 58,8x 29,7cm) per il 60° della fondazione della *"Società San Vincenzo De' Paoli (Oderzo)"*.Per la prima volta un suo disegno originale viene duplicato in xerocopie ed affisso pubblicamente (ad Oderzo).

Anno 1992:

- Cura ed illustra la dispensa universitaria di 120 pag. per il corso di *"Geografia Urbana e Regionale"* allo I.U.A.V. di Venezia dal titolo ***"Ambiente Urbano Berlino"***, Dipartimento di scienza e tecnica del restauro, Venezia, Aprile.
- Inizia delle collaborazioni occasionali con lo studio di progettazione ambientale *"Ecopiano Engineering srl "* di Padova diretto dal prof. Giovanni Abrami: si reca spesso in treno da Venezia a Padova rallentando gli studi univers.
- Viene scelto insieme all'amico opitergino geom. Carioni Gianfranco ed altri n°4 per una serata nel palco del Teatro Accademia di Conegliano per interloquire con il comico *Gene Gnocchi*(l'emozione è paralizzante).

Anno 1993:

- Concorso per il manifesto della *"78° Collettiva Bevilacqua La Masa"* (Venezia).
- *"78° Collettiva Bevilacqua La Masa"* (Cattedrale ex macello - Padova): espone per la prima volta in pubblico due suoi quadri (entrambi due chine *"La dualità"* e *"La venere alata"*) dal 27/03/93 al 20/04/93.
- **Prima personale di pittura e grafica al Palazzo Porcia e Brugnera di Oderzo dal titolo "*La realtà dell'immaginario*" nel periodo pasquale del 1993 (03/04/93 – 18/04/93). Espone n°27 quadri di cui n°13 oli.**
- Concorso di pittura a Pasiano di Pordenone (PN).
- Biennale Giuliana d'Arte *"III Trofeo Cesare Dall'Acqua"* (segnalazione e premiazione per il quadro ad olio 70 x 100cm "*La fondamenta della libertà*"), Sala bastione fiorito castello di San Giusto, 07/06/93 – 19/06/93, Trieste.
- Ex tempore Nazionale di Bibione (VE): viene premiato il 23/08/93*"Ai 3 casoni"* con il pennello d'argento per un quadro ad olio di dim. 70x100cm che poi regala alla nonna e al papà.
- *"XXIII Concorso Internazionale di Lettere ed Arti - Premio San Valentino"* a Terni. Segnalato e premiato per due quadri ad olio "*L'attrazione inconscia*" e "*La conturbante famiglia metafisica*" entrambi dim. 45 x 60 cm, riceve il diploma d'onore per la pittura. (Ad es. Paolo Portoghesi e Carlo Aymonino citano il concorso nelle loro biografie).
- Collettiva di pittura a San Donà di Piave (VE) sotto i portici di "Piazza dell'indipendenza".
- Collettiva di pittura sotto i portici di Roncade (TV).
- Concorso di pittura a Motta di Livenza (TV).
- *"Extempore Internazionale ALKID",* Campo Santa Margherita, 25 Settembre, Venezia (Campo S. Margherita).
- Nel Novembre del 1993 viene ritratto dal famoso pittore naif veneziano Nicola Pulese con cui a volte dialoga in Campo Santa Margherita a Venezia.
- Viene incaricato dall'università di Venezia I.U.A.V. di disegnare il manifesto per il simposio sull' - *Universalità del giardino* - che venne tenuto in collaborazione con l'università cinese di Shanghaj. Il manifesto viene spedito in Cina e rappresentava la città di Venezia (zona Rialto) a volo di uccello unita da un gabbiano ad un giardino cinese.
- *"42° Fiera del Quadro",* Galleria San Vidal U.C.A.I., (17/12/93 - 06/01/94), Campo S. Vidal, Venezia.

Anno 1994:

- Nell'occasione della *"Rassegna artisti sotto il Torresin – Immagini forme colori nel borgo"* la Banca Popolare Friuladria provvede a stampare (tipografia Eurograf-Oderzo) in **n°1.150 esemplari** una prospettiva colorata della nuova sede bancaria opitergina eseguita dall'artista e donata agli organizzatori della manifestazione (29/05/94).
- *"79° Collettiva Bevilacqua La Masa",* Padiglione Venezia - Giardini della Biennale di Venezia dal 09 al 30 Luglio. Espone due tecniche miste: *"Scenario cosmico"* 31x57 cm e *"Contrasto di luoghi luminosi"* 15x40 cm.
- Collettiva giornaliera in Piazza dell'Indipendenza a San Donà di Piave (VE).
- BAC ART STUDIO, 3° Edizione Cartolina d'Artista, *"Saluti da..."*,dal 10/12/94 al 07/01/95, Venezia.
- 4° Concorso di pittura e grafica "Opera Pia Casa di Riposo", dal 18/12/94 al 15/01/95, Motta di Livenza (TV).

Anno 1995:

- Rassegna di domenica 09 Aprile 1995 e anche di Settembre di *"Oderzo a porte aperte"*, Oderzo (TV)
- 7° Collettiva *"Pittori in contrada"* e partecipazione all'ex tempore del 09 e 10 Settembre a Conegliano (TV)
- Collettiva giornaliera sotto i portici della piazza di Motta di Livenza (TV).
- Concorso di idee per la realizzazione di un cartello stradale *"Oderzo Città Archeologica"*, Oderzo (TV).
- Collaborazione grafica con lo studio *"EcopianoEngineeringsrl"* di Padova per il *"Concorso d'arte per il giardino interno ed esterno del tribunale di Padova"*. Disegna la prospettiva sia del giardino interno che di quello esterno.
- **Personale di pittura e grafica di alcuni gg. c/o Sala S. Leonardo a Venezia (Cannaregio) in concomitanza del simposio universitario internazionale dal titolo "*L'universalità del giardino dall' idea al progetto*" G. Abrami.**

Anno 1996:

- Concorso *"La maschera 1996",* Motta di Livenza. Presenta le chine *"Kronos dual mask"*e *"Flora la volante"*.
- Terzo premiato al concorso di pittura *"Opitergium"* ad "Oderzo a porte aperte" il 05/04/1996 con l'olio su tela 50 x 70 cm intitolato "*Dal ponte di Spinè*".
- 1° collettiva a tema libero *"Pittura ed archeologia"*, Concordia Sagittaria (VE).
- Terzo premiato al concorso *"Una cartolina d'arte per Treviso e la marca gioiosa"* a Villa Manfrin (Treviso) il 15/06/96 con due prospettive trevigiane con tecniche miste (*"La Tribuna"* 15/06/96 e *"Il Gazzettino"* 26/06/96). In Luglio ed Agosto la mostra viene allestita presso il "Molinetto della Croda" di Refrontolo ed in Settembre a Quinto di Treviso.
- 8° Collettiva *"Pittori in Contrada*" il 07 e 08 Settembre (Conegliano – TV).
- 8° Concorso di pittura a Pasiano di Pordenone: espone gli oli *"I due ponti sul Livenza"* e *"Angolo metafisico"*.

Anno 1997:

- Primo premio al concorso estemporaneo di pittura *"Atheste 1997"*, Este 1997 con una china acquerellata su Este.

- Aiuta il prof. Roberto Costella (allora direttore della pinacoteca "A. Martini") negli allestimenti di varie esposizioni d'arte a Palazzo Foscolo (Oderzo) nel periodo 28/04/97 al 27/02/98 tra cui l'importante mostra *"Figura Incisa".*
- Il 27/03/97 si laurea in architettura a Venezia nella sessione straordinaria dell'a.s. 96/96 con una tesi (singola) di progettazione paesaggistico/ambientale dal titolo "*Giardino Parco e Paesaggio a Oderzo. Piano-progetto degli spazi aperti del sito Spinè- Gorgazzo*". Espone ben n°27 tavole A0 (cioè 27 mq) e discute le 149 pagg. allegate.
- Sabato 04-10-97 a Palazzo Foscolo espone la tesi di laurea al convegno "*Il territorio rurale nell'opitergino*" alla presenza dell'assessore regionale all'ambiente M. Giorgetti, del prof. I.U.A.V. Abrami e del Preside della facoltà di agraria di Udine (grazie a Marina Marchetto Aliprandi di *Filoverde*). Successivamente la tesi viene depositata presso la *"Fondazione Benetton Studi e Ricerche sul giardino"* a Treviso. Per la tesi lavora oltre due anni producendo non solo 27 mq di tavole su Oderzo ma anche una ricerca sul paesaggio opitergino che per la prima volta spazia dalla primigenia colonizzazione antropica del territorio tra Piave e Livenza per arrivare sino a fine 900.

Anno 1998:

- L'amministrazione comunale di Oderzo chiede all'artista di eseguire una prospettiva colorata del centro disabili di Oderzo in fase finale allora di restauro ad opera gratuita di n°515 alpini in congedo. Il disegno viene stampato in **n°550 esemplari** e regalato il giorno 22/11/98 durante l'inaugurazione del centro (*"La Tribuna"* 21/11/98 pag. 37).
- Inserimento di prospettiva rappresentante la barchessa di Palazzo Foscolo, quale nuova sede del *"Museo Archeologico Opitergino"*, sia nel *"Il Gazzettino"* che nella *"Tribuna di Treviso"*di domenica 24/05/1998.
- Concorso *"N'densajar"* - Artisti in cantina, Oderzo (regala la china sul trattamento delle viti alla sorella Tatiana).

Anno 1999:

- 11° Collettiva *"I pittori in contrada"* 11-12 Settembre 1999 (Conegliano).
- Incarico professionale per il *"Censimento e catalogazione degli impianti sportivi urbani ed frazionali dell'intero territorio comunale opitergino":* redige 212 pagg. tra dati, disegni, schizzi, prospettive, rilievi, collage…

Anno 2000:

- Viene assunto in uno grosso studio di ingegneria trevigiano e da febbraio useràogni giorno l'AutoCAD ed a mettere piede nei maggiori cantieri di Treviso (es. la nuova Università, l'ex distretto, aeroporto...): conoscerà architetti famosi quali Portoghesi, Follina e Gemin. I primi anni in studio portano molte nuove conoscenze tecniche (soprattutto impiantistiche) ma allo stesso tempo ibernano e anestetizzano la creatività: non a caso costituiscono i n°6 anni più bassi a livello artistico dal1993 al 2009 che invece sono due date d'oro per la produzione artistica.
- Consegue a seguito del superamento del concorso ordinario ministeriale per titoli ed esami l'abilitazione all'insegnamento della disciplina *"Educazione artistica"* (C.S.A. di Belluno). Sostiene n°4 prove lavorando.
- Consegue a seguito del superamento del concorso ordinario ministeriale per titoli ed esami l'abilitazione all'insegnamento della disciplina *"Disegno e storia dell'arte"* (C.S.A. di Belluno). Sostiene n°4 prove lavorando.

Anno 2001:

- Consegue a seguito del superamento del concorso ordinario ministeriale per titoli ed esami l'abilitazione all'insegnamento della disciplina *"Tecnologie e disegno"* (Sovrintendenza Scolastica Regionale di Venezia). Sostiene n°4 prove (scritta, grafica, orale ed informatica) lavorando a tempo pieno nel privato.
- Concorso per il progetto di una lampada in ferro battuto *"III° edizione MM Lampadari SpA"* di Pederobba (TV).
- Primo concorso nazionale di pittura a Palazzo Foscolo, Oderzo 27 Maggio 2001, (presidente Aldo Scapolan).

Anno 2002:

- VI° concorso europeo "Idee per la progettazione di una sedia", PromosediaSpA Manzano (UD).
- Concorso "RIVA R1920 CENTRE – Il materiale legno per la progettazione arredo zona notte".
- Inizia a fare delle supplenze (spezzoni orari) in alcuni istituti superiori trevigiani (e anche in scuole medie statali).

Anno 2003:

- Scenografia per la IX rassegna teatrale 2003 (Maggio/Giugno) inerente la rivisitazione da W. Shakespeare di Giulietta e Romeo – Teatro Sociale Treviso. I disegni (piante, sezioni…) non verranno più restituiti all'artista e risultano dispersi.

Anno 2004:

- X° concorso di pittura a Cimadolmo (TV), 26 Settembre 2004.
- Concorso per complementi di arredo "Young & Design 2004 – XVII edizione – Rima editrice Milano".
- Concorso di architettura *"Progettazione per parte monumentale architettonica ed artistica della nuova tomba di A. Martini"*. Due tavole del progetto vengono esposte nel piano nobile del Palazzo Foscolo dal 10 al 25 Luglio 2004.

- 8° concorso europeo *"Idee per la progettazione di una sedia"*, PromosediaSpA Manzano (UD).

Anno 2005:

- (Si trasferisce a Trieste, dove spesso si recava dalla fine del 1996, per l'anno di prova di *"Tecnologia e disegno").*

Anno 2006:

- Concorso di disegno diretto dal sign. Claudio Martelli in collaborazione con la "Galleria d'arte Cartesius", Trieste.
- Concorso artistico - letterario a tema libero al *Centro Culturale David Maria Turoldo* di Trieste (22/05/06).

Anno 2007:

- Partecipa per 45 minuti ad una trasmissione televisiva su **RAI 2** il 23/11/07 durante la quale per ben due volte una nota conduttrice televisiva italiana dal *"Teatro alle Vittorie di Roma"* ne ha ricordato l'impegno artistico (la RAI visiona via mail n°10 sue opere). La trasmissione non viene mai interrotta per 45 minuti da nessuna pubblicità. La RAI ricontatterà più volte l'artista per una seconda trasmissione a cui è costretto per forze maggiori a rifiutare. L'intero giorno passato a Roma negli studi della RAI rimarrà per sempre un bellissimo ricordo indelebile e conoscerà un regista, una conduttrice e truccatori e scenografi. L'accento veneto a Roma ha portato una valanga di risate e simpatia.

Anno 2009:

- Concorso fotografico *"Un'altra Trieste"*, Trieste (Agosto 2009).
- Si intensifica lo scambio di lettere tra l'artista e l'amico Arturo Benvenuti (scrittore, poeta, critico e pittore).
- Trofeo Art Gallery 2 – Duino Aurisina (TS), Segnalazione per la grafica (Giugno 2009) con *"Venezia surreale".*
- Concorso di grafica e pittura *"Mare, sport, colori"* al "Circolo della vela" di Muggia (TS) diretto dall'artista Graziano Romio (Giugno 2009) ed espone la china acquerellata del 2000 *"Io, lei e Trieste".*
- XV° concorso di pittura a Cimadolmo (TV), Settembre 2009.
- A settembre si iscrive al corso annuale serale di tecniche calcografiche tenuto a Trieste dal prof. Furio de Denaro presso il laboratorio di tecniche incisorie dell'Istituto d'Arte *"E. e U. Nordio"*. Dimostra subito interesse e predisposizione per l'incisione su rame e realizzerà dall'ottobre 2009 al Novembre 2012 ben n°35 acqueforti.
- Corso di 80h di "Adobe photoshop7.0" tenuto dal grafico Stefano Ambrosetti all'E.N.A.I.P. di Trieste.
- A novembre partecipa alla mostra internazionale d'arte contemporanea *"La pace con l'arte in un mondo senza confini"* e viene pubblicato a colori (pag. 28) il suo quadro "*Sogno di Trieste con ara macao sul molo audace*" (catalogo Art Gallery 2 - Parigi / Trieste): al 2013 risulta ancora il suo quadro più conosciuto, famoso ed apprezzato
- Nel dicembre dona due acqueforti ("*Io ed il femminile*" e "*Viaggio di ritorno*") al Comune di Oderzo (una terza acquaforte "*La chiave del sogno della tigre*" la dona la sera del 10/02/2010 in consiglio comunale).

Anno 2010:

- La sera del 10/02/2010 viene invitato dall'amministrazione comunale avv. Pietro Dalla Libera in Consiglio nel municipio di Oderzo dove viene tenuta una cerimonia di ringraziamento per le acqueforti donate. Sul *"Il Piccolo"* di TS il 23/02/10 viene pubblicata una foto che ritrae l'artista con il sindaco e una breve sintesi della cerimonia.
- **Mostra personale di pittura e grafica alla "Scuola di musica 55 / Casa della musica" in Via dei Capitelli 3 a Trieste centro storico. La mostra dal titolo *"Prospettive ed acqueforti"* dal 01 Marzo 2010 viene prorogata al 19 Marzo 2010. L'artista espone n°18 quadri tra cui n°6 acqueforti grazie al maestro Gabriele Centis.**
- Concorso e mostra collettiva interregionale di pittura, grafica e fotografia *"Una gita a..."* presso la Galleria d'arte dell' E.N.D.A.S. F.V.G. a TS dal 12 al 19/03/10 ed a Cividale del Friuli dal 23 al 30/03/10.
- A marzo 2010 diventa socio sia all' E.N.D.A.S. che dell'associazione "TRIESTEBELLA". Sul quest'ultimo sito viene caricato dal presidente arch. Roberto Barocchi il quadro *"Sogno di Trieste con ara macao sul molo audace".*
- 11° Trofeo Augusto Bartoli " Concorso di pittura e grafica dal tema *"La gioia nel..."*, Circolo culturale "Proteo Hirst", Trieste. Il 12/05/10 vince il IV° premio con l'incisione *"La gioia di vedere"*.
- L'acquaforte "*Viaggio di ritorno*" viene portata a Giugno da Furio de Denaro all'archivio dei civici musei di storia ed arte di Trieste - Gabinetto dei disegni e delle stampe con i migliori lavori di tutti i componenti dell'ass. PRINTS.
- Partecipa con 2 liriche *("Santa Croce" e "Il mandorlo sulla costiera")* al primo concorso letterario "Ugo Amodeo" organizzato a Trieste dal "Circolo amici del dialetto triestino".
- **Mostra personale di acqueforti e prospettive (totale n° 40 opere esposte) dal titolo *"Incisioni, sogni ed architetture"* alla galleria d'arte E.N.D.A.S. FVG di Trieste dal 11/09/2010 al 24/09/2010 (presentato dal prof. Furio de Denaro e dalla pittrice Egle Odilia Ciacchi).**

- Nell'autunno del 2010 frequenta il corso serale di 60h di "Modellazione solida 3D" all'ENAIP di Trieste superando l'esame finale 08/12/10: disegnare in 3D un tavolo e n°4 sedie dentro un vano applicando luci e materiali.
- Corso di 12h di grafica computerizzata al Centro Servizi del Volontariato (Trieste).
- A fine anno 2010 l'I.T.A.S. "G. Deledda" di TS manda in stampa il nuovo volantino pubblicitario dell'Istituto (6 pag. pieghevoli) interamente studiato e firmato dall'artista. Viene commissionato dalla preside prof.sa M.C. Rocco.

Anno 2011:

- In Gennaio si riscrive alle associazioni culturali *PRINTS*, *Triestebella* e all' *ENDAS* e continua a produrre acqueforti incidendo esclusivamente lastre di rame. Incide di media 1,5 h ogni sera dall'ottobre 2009 a tutto il 2013.
- Partecipa con il quadro ad olio *"Io ed i miei idoli"* all'esposizione "Colorando il carnevale" all'Atelier Njart di Trieste (dall'inaugurazione del 02 al 09 Marzo 2011). Nel quadro inserisce uno dei suoi cantanti preferiti.
- Concorso e collettiva interregionale a tema *"Rive del mare"* presso la galleria d'arte dell'ENDAS di TS (Aprile).
- Concorso pittorico "*Colori nel cuore*" organizzato dalla bottega d'arte *"Le Amèbe"* di Trieste (Maggio 2011).
- Docente al corso pomeridiano di pittura "*A scuola con espressività*" al I.T.I.S. A. VOLTA di Trieste (19h).
- A giugno l'incisione circolare "*Il tempio degli dei*" viene destinata dall'associazione PRINTS all'archivio dei civici musei di TS (Gabinetto dei disegni e delle stampe): verrà consegnata al Museo un anno dopo da Girolomini.
- Mostra collettiva interregionale *"dell'Amicizia 2011"*, Sappada - Cividale del Friuli -Trieste dal 01/09/2011 al 28/10/2011 (organizzato dall' E.N.D.A.S. Friuli Venezia Giulia).
- Novembre: Concorso di idee per la realizzazione di tre pannelli che rappresentino in un percorso di unitarietà la Trieste economica del passato, del presente e del futuro (Camera di Commercio di Trieste). Ricorre al computer per l'intera composizione tripartita (nessun partecipante viene premiato poiché nessuno interpreta bene la TS futura).
- Novembre: Corso di 12 h di grafica Publisher al Centro Servizi Volontariato di Trieste.

Anno 2012:

- Mostra collettiva III Edizione Soci COOP Consumatori Nordest *"Insieme artisticamente – Il valore di una mostra"*, Sala Arturo Fittke Piazza Piccola 3 Trieste (Espone la sua ventisettesima acquaforte *"Sogno interculturale di un faraone celeste"* che viene poi caricata in internet sul sito www.poesiaesolidarieta.it
- Concorso e mostra collettiva interregionale con tema *"Acqua e ambiente"* dal 09/03/12 al 18/04/12 presso: Galleria d'arte dell'ENDAS FVG (TS), Sala dell'Associazione Pensionati di Cividale del Friuli (UD) e Galleria d'Arte della casa di riposo dell'ITIS di Via Pascoli (Trieste).
- Corso di 60h di "Adobe photoshop CS5" tenuto da Gianluca Coren allo IAL di Trieste.
- Concorso naz.di incisione 2012 (I° premio grafica italiana) – Vigonza (PD): le due incisioni vengono pubblicate.
- VIII edizione "Concorso europeo di incisione *Totò Bonanno*" – Palermo (viene ammesso al premio).
- Concorso interregionale di pittura, grafica ed acquerello dal tema *"Sguardi sui ricordi storici della mia città"* – 13° Trofeo "Augusto Bartoli" – E.N.D.A.S. – Trieste (Maggio).
- IV° concorso di pittura a tema "La Piave: ambiente e natura", Cimadolmo (Settembre): consegue il 2° premio di pittura a giuria popolare con il dipinto ad olio *"Il pontile della pace sul Piave"* dell'agosto 2012.
- XI Biennale Internazionale per l'incisione, Aqui Terme (AL), (Settembre). Concorre con *"La città prima del Regno della Pace"*. Risulta tra le n°660 opere ammesse ma non tra i n°25 finalisti di cui solo n°6 di nazionalità italiana.
- Concorre con altre n°3 incisioni alla "Triennale Europea della Stampa contemporanea 2013", TOLOSA, Francia
- Concorso "L'Egitto dal passato al presente…", Ambasciata d'Egitto ed Università La Sapienza di Roma.
- **45° Mostra del paesaggio**, Lux Art Gallery, Trieste 17/11/12-13/01/13. Espone *"Persistenza in sogno di 29 ara macao sull'Audace"* che viene pubblicato a pag. 29 sul catalogo della prestigiosa mostra (presentato il 10/01/13). Viene realizzato a cura di Marianna Accerboni un video (13.30 min.) della mostra in cui è visibile tra l'altro sia l'artista che il quadro all'indirizzohttp://www.youtube.com/watch?v=jsuAeOF4wGw
- Collettiva dal 24/11/12 al 31/12/12 al Museo della grafica di Vigonza (PD) "2012 ARTE GRAFICA ITALIANA". (Caricati su www.incisoriitaliani.it *"L'isola dell'idolo di pietra"* e *"L'esercito della pace arriva a Muggia")*.
- Dopo anni si interrompe lo scambio epistolare con l'amico artista e scrittore opitergino Arturo Benvenuti (classe 1923) a causa della "vecchiaia" ma non si interrompono le visite seppure molto rade che non scendono sotto le n°2 all'anno. (Entrambi hanno vissuto ad Oderzo e Trieste, lavorato a Treviso e sviluppato un sano e positivo legame con l'Istria e la Dalmazia).

Anno 2013:

- **Il 15 Febbraio dopo mesi di lavoro viene attivato il sito www.fabiodotta.it con scaricabile il catalogo di n°103 opere, le brochure, gli attestati e gli articoli pubblicati. In un anno il sito viene visualizzato 18.000 volte con al primo posto per le connessioni gli U.S.A.: dopo n°22 mesi i click arrivano a 360.000. Verso la metà del 2017 si supera un milione di click.**
- Terza edizione Biennale dell'Incisione Contemporanea città di Bassano del Grappa (marzo 2013). Concorre con le acqueforti su rame *"La stagione dell'amore"* e *"L'esercito della pace arriva a Muggia"*.

- Concorso Nazionale di Incisione 2013 Vigonza Padova (marzo 2013). Vengono caricate ben n°10 sue incisioni sul sito www.incisoriitaliani.ited una critica alla sua poetica incisoria. Partecipa con le acqueforti su rame *"Il tempio degli dei"* e *"Sogno di PortusSenia tra l'Internazionale Socialista e il Primo Cristianesimo".*
- Il 02 Aprile 2013 dona due incisioni*"Conegliano architettonica"* e *"La stagione dell'amore"* al Comune di Conegliano. Entrambe le incisioni sono catalogate sul *"Catalogo Incisori Italiani Contemporanei"* di prossima pubblicazione ed esposte nel prestigioso Palazzo Costanzi a Trieste dal 21/06/13 al 16/07/13. L'acquaforte *"Conegliano architettonica"* è stata scelta a Giugno 2013 come la più rappresentativa del IV° anno del corso di tecniche incisorie 2012/13 e nell'estate 2013 viene consegnata insieme alla cartella dei migliori lavori del corso al *"Gabinetto dei disegni e delle stampe dei civici musei di storia ed arte di Trieste"* dal presidente dell'associazione Flavio Girolomini (è la quarta incisione dell'artista che viene portata nell'archivio del prestigioso museo triestino).
- 7°edizione del concorso nazionale dell'illustrazione Libri al Sole (tema: "*Le parole dell'incontro"*) Celle Ligure - Savona. Partecipa con l'incisione su rame *"Sogno interculturale di un faraone celeste".*
- Concorso nazionale Stefano Fugazza 2013 XIV edizione. Concorre con *"La stagione dell'amore"* tecnica mista su carta (26,5 x 32,5 cm): quadro omonimo e relazionabile ad una sua nota incisione del novembre 2012 (caricata sul sito www.incisoriitaliani.it e presente nel *"Catalogo Incisori Italiani Contemporanei"* di prossima pubblicazione. Ad inizio Giugno 2013 il concorso viene annullato per carenza di artisti partecipanti.
- Concorso "Arte in arti e mestieri", 13° Edizione 2013 (Suzzara - MN). Concorre con n°3 acqueforti *("La stagione dell'amore", "L'esercito della pace arriva a Muggia" e "Sogno di PortusSenia tra l'Internazionale...."*).
- *"Incontro internazionale con l'arte. Ricordando…"*, mostra collettiva di ben n°136 artisti diretta dallo scultore Graziano Romio dal 01/06/13 al 15/06/13/06/13 presso il *"Rustico – Il nido di rondine"*, Muggia (Trieste).
- Collettiva di incisori *"Incisori insieme Trieste 2 – Ricordando Furio de Denaro"* presso il prestigioso Palazzo Costanzi di Trieste dal 26/06/13 al 15/07/13. Partecipano n°14 incisori PRINTS e n°23 dell'Università Popolare.
- **Quinta mostra personale dal titolo "DI-SEGNO IN-SEGNO", presso la moderna "Galleria d'arte comunale di Prata di Pordenone" con presentazione dell'arch. Martina Corazza (da sabato 22 Giugno 2013 a domenica 07 Luglio 2013). Dona al Comune di Prata una p.d.a. dell'incisione "Il casone di Piavon" e il dipinto ad olio del 2013 "L'albero delle piume" entrambi si trovano all'interno della Galleria Comunale.**
- "PRIMO PREMIO EX LIBRIS GRAFICA ITALIANA", Associazione Nazionale Incisori Italiani Vigonza (PD).
- 7° concorso internazionale ex libris biblioteca di Bodio Lomnago (VA) 2013-2014.
- "INSIEME ARTISTICAMENTE 2013 – *L'acqua e la salvaguardia dell'ambiente*", Camera di Commercio di Trieste , 28 Settembre 2013 – 11 Ottobre 2013 (Espone la tecnica mista "Sogno di PortusSenia.....").
- Premio ex libris "The Australian Bookplate Design Award State Library of Victoria"; Melbourne, Australia.
- Cefalù (PA), "Corte delle stelle", V° Ed. "MAGIA DEL SEGNO" - UN SEGMENTO DELLA BIENNALE DI ARTE GRAFICA CONTEMPORANEA "PASSAGGIO A SUD" (dal 26 Ott. al 17 Nov. 2013). Espone n°3 acqueforti che insieme ad un altro centinaio costituiscono un progetto espositivo permanente della città di Cefalu'.
- Collettiva dal 23/11/13 al 31/12/13 al Museo della grafica di Vigonza (PD) "2013 ARTE GRAFICA ITALIANA".

Anno 2014:

- X° conc.Inter. "Ex Libris – Ex Amore", Lyuben Karavelov– Biblioteca regionale città di RUSE (Bulgaria).Viene pubblicata a pag. 20 (di 194 pagg.) una sua acquaforte sul catalogo 2014 "EX AMORE-EX LIBRIS".
- 14 ° Concorso Europeo Biennale di Grafica, Brugge (Belgio).
- Mostra concorso "International Ex Libris Competition – Lions Club Collegno Certosa Reale" dal tema *"Il riso: alimento, civiltà, paesaggio"*. Viene pubblicato sul catalogo di 98 pagg. (ISBN 978-88-96747-15-5 / 978896747155) curato da Gianfranco Schialvino *"ExRisottis"* (LIONS Club Collegno Certosa Reale) a pag. 43 un acquafortedi Fabio Dotta esposta al "Museo della città di Collegno". Sono rappresentate nel catalogo decine di opere delle n°203 totali provenienti da artisti di n°25 stati del mondo.
- X° International GraphicCompetition for Ex Libris 2014, Città di Gliwice(Polonia).
- Concorso internazionale Ex libris *"Il bosco stregato"* ed. dedicata a Gabriele d'Annunzio per il 150° della nascita, Edizione 2014, Bosia (Cuneo). Viene pubblicata l'opera *"Sogno in bianco e nero"* a pag.53 del catalogo.
- International Biennal Print Exhibit 2014 ROC, National Taiwan Museum of Fine Arts, Taiwan
- Concorso "PRIMO PREMIO GRAFICA ITALIANA" aperto a tutti gli incisori, Ass. Naz. Incisori di Vigonza (PD)
- Concorso internazionale di illustrazione *"That's a mole"*, "Fondazione Contrada Torino Onlus", (partecipa con un elaborata tecnica mista su carta in cui la prospettiva deformata dell'intera mole rientra nella sagoma della cupola del celebre edificio simbolo della città), Torino.
- 23° ed. Concorso Internazionale di Grafica Comune di Gorlago (BG).
- Concorso *"Arte in arti e mestieri"*, 14° Edizione 2014 (Suzzara - MN). Viene accettata l'acquaforte *"Il faro della Vittoria"* che viene esposta per molti giorni alla scuola "F. Bertazzoni" a partire dal 07/09/14.
- Terza Biennale di Incisione (ex – libris) Guangzhou 2014, Accademia di Belle Arti di Guangzhou, (Cina). Viene pubblicata a pag. 71 di pagg. 162 del prestigioso catalogo della mostra l'acquaforte *"Sogno in bianco e nero".*
- Concorso "Premio Arte Rugabella 2014", Città di Castano Primo (Milano).
- International Ex Libris Competition, Largo Art Gallery, Varna (Bulgaria).
- Concorso internazionale di incisione su piccoli formati ed ex libris 2014/2015, Città di SintNiklaas, (Belgio)

- L'acquaforte *"Sogno in bianco e nero"* è stata scelta a Maggio 2014per rappresentare una testimonianza del V° anno del corso di tecniche incisorie 2013/14 e nell'estate 2014verrà consegnata insieme alla cartella dei migliori lavori dei corsisti 2013/14 al *"Gabinetto dei disegni e delle stampe dei civici musei di storia ed arte di Trieste"* (è la quinta incisione dell'artista che viene portata nell'archivio del prestigioso museo triestino).
- Il 07/05/14 riceve in dono il libro *"On drawing"* con dedica dal famoso designer, pittore ed architetto Massimo Scolari (da sempre considerato dall'artista tra i (il) migliori professori che abbia avuto allo I.U.A.V. di Venezia).
- **Dopo cinque anni di lavoro viene pubblicato in Maggio 2014 il "CATALOGO ACQUEFORTI – FABIO DOTTA - 2009 – 2014" ampliato nell'estate del 2015 e sostituito il 27 Agosto 2016 con la versione precedente del presente libro (che invece e della tarda estate 2017) il quale a sua volta amplia e aggiorna il tutto.**
- Concorso "Primo premio ex-libris grafica italiana 2014", Vigonza (PD) partecipando con n°3 diversi ex-libris *("Sogno in bianco e nero", "Il casone del pescatore" e "Risaia Padana")*
- **In estate vengono pubblicati su you tube tre video dell'artista: "Fabio Dotta ArtisticIntroduction", "Fabio Dotta spiega le sue acqueforti ad Oderzo" e "Fabio Dotta e il Casone di Piavon".**
- Dal 23/06/14 con proroga della chiusura ad inizio Agosto 2014 mostra collettiva degli incisori soci PRINTS dal titolo "CIVETTE" presso il Caffè Audace di Trieste (Piazza Unità).
- Dal 15 al 23/09/14 collettiva presso la "Sala del Giubileo" a Trieste dal titolo *"Insieme artisticamente -Energia di colori ed immagini"* con ben n°3 tecniche miste realizzate nell'estate 2014 appositamente per la mostra *("Il mulino a vento", "I sette mulini a vento", "Propaganda a Conegliano alla fontana del Nettuno").*
- Dal 28/09/14 al 04/10/14 collettiva soci PRINTS presso *"Friul Academy Art"* di Colloredo di Monte Albano (UD)
- Dal 12/10/14 al 15/11/14 collettiva d'arte a tema *"Gli animali nel mondo dell'arte"* presso il "Museo Naturalistico di Palazzo Caccia-Canali" di Sant'Oreste (ROMA). Presenti n°100 artisti da n°12 nazioni (iniziativa internazionale da parte di MAIL ART nel Palazzo attribuito al famoso architetto rinascimentale Vignola).
- Mostra collettiva *"Il diritto di esistere"* alla sala comunale d'arte Negrisin di Muggia dal 25/11/14 al 07/12/14 a tema nella "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" con l'opera tecnica mista "STOP VIOLENCE AGAINST WOMEN" dell'autunno del 2014.
- Collettiva della "Scuola Libera dell'Acquaforte Carlo Sbisà" dell'Università Popolare di Trieste e dell'Associazione "PRINTS" dal titolo *"BlindFaith"* presso la "Lux Art Gallery" di Trieste. La mostra dal 12/12/2014 al 05/01/2015 vede uniti n°49 incisori operanti a Trieste nelle due principali scuole di grafica della città (presentazione di Franco Rosso).

Anno 2015:

- XI° th International Ex Libris Competition *"Ex Libris – Ex Hereditate"* Ruse (Bulgaria) a cui partecipa con n°3 lavori tra cui *"Ruse 2015"* incisa appositamente per il concorso del 2015. Nel catalogo della mostra a pag. 65 viene pubblicata una sua acquaforte *"La festa al Redentore"* ambientata nella città di Venezia.
- III° International Exhibition-Contest of small graphic forms and ex libris*"Brest Print Triennal 2015"*, Brest (Republic of Belarus). Partecipa con n°6 lavori realizzati dal 2010 alla fine del 2014. Viene pubblicata a pag. 84 del corposo catalogo "WORLD AND WAR" l'acquaforte *"La liberazione degli animali dalla schiavitù".*
- Concorso artistico della "Fondazione il Pellicano" con tema "*Nato da donna"*, Museo di Trasanni di Urbino (PU).
- Mostra Concorso Ex Libris "Expo Milano 2015 – Nutrire il Pianeta / Energia per la vita al quale partecipa con n°2 ex libris tra cui "Milano Expo 2015" inciso appositamente per il concorso a tema.
- Concorso internazionale Ex Libris *"Gli amici del cuore – Pettherapy"*, ed. 2014/15, Bosia (CN).
- Concorso internazionale di grafica a Vigonza (Padova), edizione 2015 c/o "Museo della grafica".
- Concorso per la rivisitazione del logo della "FOIV – Federazione Ordine Ingegneri Veneto", Venezia.
- Concorso di idee per la realizzazione del logo per *"L'ecomuseo del sale e del mare"* di Cervia.
- II° Concorso internazionale di illustrazione *"That's a mole"*, "Fondazione Contrada Torino Onlus", Torino
- **Concorso di comunicazione e creatività "I cambiamenti climatici - The grandchallenge" 2014/2015, Shylock centro universitario teatrale di Venezia, Venezia Aprile 2015: riceve in data 29/05/15 il primo premio sezione immagini con il quadro *"Sogno di Trieste con ara macao sul molo audace"* (che verrà portato all'Expo di Milano a fine estate 2015) ed un IV° premio con l'acquaforte *"Viaggio di ritorno".***
- 8° concorso internazionale ex-libris biblioteca di Bodio Lomnago 2015/2016 a tema *"Buon compleanno Italia".* Viene pubblicata a pagina 48 del catalogo l'acquaforte *"Il castello di Duino dalle rovine della Dama Bianca".*
- Concorso a Sant'Oreste "PACIFICA – MENTE arte e mentalità di pace in un secolo di guerre 1915 – 2015"
- Concorso EX-LIBRIS 2015 c/o "Associazione Nazionale Incisori italiani" di Vigonza (PD)
- Illustra una litania mariana *(La Madonna tra gli apostoli)* per il libro "Le litanie lauretane" di devozione mariana pubblicato ad Urbino nel novembre del 2015 e a cui sono stati invitati n°52 diversi artisti. Il quadro inizialmente pubblicato a colori sul mensile d'informazione "L'Olivo" di Giugno/Luglio 2015, n°375 a pag. 11(e a pag. 15 nel numero di Novembre) viene pubblicato due volte nel libro e descritto a pag. 32,128 e 150.
- Concorre in Australia per *"The AustralianBookplate Design Award 2015"* con n°4 lavori differenti realizzati negli ultimi anni/mesi in associazione con *"The State Library of Victoria"*, Victoria, Australia.
- "Insieme Artisticamente 2015 – Nutrire il pianeta Energia per il futuro della vita", Collettiva d'arte prima alla sala del Giubileo in Via Mazzini a Trieste dal 26/09/15 al 05/10/15 poi trasferita ed ingrandita con altri n°16 pittori friulani al "Museo della città di San Daniele del Friuli (UDINE)" dal 10/10/15 al 25/10/15.

- **La notte tra il 21/08/15 ed il 22/08/15 viene caricato su you tube il nuovo video documentario di Fabio Dotta su uno degli ultimo boschi planiziali padani "Il bosco di Cavalier" che verrà presentato pubblicamente al Garden Center del dr. Pelizzari e della pittrice Zilca ad Oderzo in occasione della "Festa del Ciclamino" domenica 20/09/15. Sia il quotidiano "La tribuna di Treviso" che il settimanale "Il dialogo" tratteranno l'evento.**
- **Sesta mostra personale "TRIESTE/EUROPA", Casa della Musica / Scuola di Musica 55 TRIESTE dal 28/09/2015 sino al 17/10/15 (aperta ben quindici ore al giorno dal Lun.-Ven. h 8.00-23.00 – Sab. sino h 18.00). La mostra è stata possibile per l'interessamento del maestro e direttore artistico Gabriele Centis.**
- **EXPO MILANO sabato 24/10/15 h 14.30 – h 16.00 PREMIAZIONE DEL QUADRO DI FABIO DOTTA "SOGNO DI TRIESTE CON ARA MACAO SULL'AUDACE", c/o padiglione gestito dall'Università Milano Bicocca, "I° premio sez. immagini concorso cambiamenti climatici" in collaborazione con Università Venezia, MILANO. Il quadro viene proiettato all'EXPO di MILANO: trattasi dell'unica immagine artistica realizzata manualmente relativa alla città di Trieste proiettata ad un esposizione universale.**
- "I° Mostra del disegno contemporaneo di piccolo formato", a cura di Nicolò D'Alessandro "Museo del Disegno", dal 10/10/15 al 31/10/15, Palermo successivamente portata dal 20 Dicembre 2015 ad Agrigento alla "Galleria A Sud Artecontemporanea". Viene pubblicata l'acquaforte "Milano Expo 2015" nel catalogo.
- **Domenica 1 Novembre gira con la G&L Tecnology un altro documentario che inizia descrivendo il Fiume Monticano per poi svilupparsi all'interno del "Parco Pernova" di Oderzo.**
- Collettiva d'arte natalizia di 48 artisti a Muggia al "Centro culturale IL RUSTICO - NIDO DI RONDINE" dal 23/12/15 al 09/01/16 grazie allo scultore muggesano e presidente Graziano Romio.

Anno 2016:

- Concorso internazionale di Ex Libris "Un ex libris per il museo nazionale della montagna", Torino
- XI Concorso Internazionale di Ex Libris "Ex Libris Gliwice-2016", Biblioteca pubblica di Gliwice, Polonia. Viene pubblicata l'acquaforte *"Elingenioso hidalgo"* a pagina 77 del catalogo della mostra.
- "INTERNATIONAL COMPETION OF EX-LIBRIS ABOUT DON QUIXOTE", Tarragona (Spagna)
- **2016 Guangzhou International Exlibris and Mini-printsBiennial, Repubblica Popolare Cinese. Viene pubblicata l'acquaforte *"L'esercito della pace arriva a Muggia"* a pag. 49 di 154 del prestigioso catalogo della IV° Biennale.**
- 2nd International EXLIBRIS CONCORSO VARNA 2016, "LARGO ART GALLERY", Varna (Bulgaria). Viene pubblicata l'acquaforte *"Elingenioso hidalgo"* a pagina 76 del catalogo della mostra.
- Primo Concorso Internazionale Ex-Libris Abbazia di San Nilo – 2016, ROMA
- Solstizio d'Estate Onlus- Concorso Internazionale *"Il Bosco Stregato: Ex Libris Alice nel Paese delle meraviglie"*, Bosia (Cuneo).
- XII th International Ex Libris Competition – Ruse – 2016 "Ex Libris – Ex Veritas" (BULGARIA) Nel catalogo della mostra a pagina 48 viene pubblicata una sua acquaforte *"Alice in wonderland"* poiché nell' elaborata composizione un ragazzo tiene anche in mano un calice di vino rosso.
- Partecipazione al concorso "PRIMO PREMIO GRAFICA ITALIANA", Vigonza (PD)
- Domenica 18/09/16 al "Garden Center Pelizzari" di Oderzo presentazione da parte di Fabio Dotta della candidatura del Fiume Piave a patrimonio UNESCO 2018 con apporto da parte dell'artista di cartografia sul bacino idrografico e di fotografie storiche del fiume (con LioGeminiani e Giuliano Vantaggi).
- **A fine Settembre gira con la G&L Tecnologyun nuovo documentario sul "Fiume Piave patrimonio UNESCO 2018" pubblicando informazioni rare e preziose sul bacino idrografico, sui zatterieri, sulle deviazioni fatte dai Veneziani e sulle battaglie degli ultimi mesi della prima guerra mondiale**
- XVI International Biennale Small Graphics and ExlibrisOstrów Wielkopolski 2016 (Polonia). Nel catalogo della mostra spedito e preceduto da lettera del direttore Witold Banachdella mostra - ma mai ricevuto dall'artista- viene pubblicata la sua acquaforte *"La liberazione degli animali dalla schiavitù".*
- 25° edizione del concorso di calcografia del Comune di Gorlago (Bergamo)
- II° Internazionale Exlibris Expo Exchange in Changzhou WuJin Erinnofilia China Museum, distretto di Changzhou City - Provincia di Jiangsu (CINA).
- "Premio MESTRE ALBERTO BENVENUTI 2017 - Auguri d'Autore", Circolo Culturale Calcografico 3C di Venezia Mestre, 4° Concorso Nazionale di Grafica "P.F."- ProFestivitate (Venezia). Nel catalogo a pag. 44 viene pubblicata l'acquaforte *"Farfalla femminile americana".*
- Concorso "International Exlibris Centre Sint-Niklaas 2017- international biennial bookplates and small printmaking competition rules, (Belgio)
- Biblioteca Judeţeana "Costache Sturdza" Bacau Str. AleeaParcului nr. 9 Bacău - Romania, Concorso internazionale di ex libris in onore del centenario di George Bacovia. Viene pubblicata l'acquaforte *"Risaia padana" sul catalogo con copertina rigida della mostra.*
- Concorso "International Wine Label Design Competition - Small graphic print competition - the winery of Constantinos Gofas", (Grecia)
- Rassegna Internazionale "e' CARTA! mini carte contemporanee", Associazione artistica "La Forza del Segno", CASSINA DE' PECCHI (MILANO). Viene selezionata e pubblicata nel catalogo l'opera *"Alice in wonderland".*

- 11° Biennial of Prints of Liège Musée des Beaux-Arts de Liège, (Belgio)
- Concorso di ex libris indetto dall' associazione nazionale incisori italiani, Vigonza (Padova)
- 9-oji tarptautinėmažosiosgrafikostrienalė VILNIUS'16 (Lituania). Non ha superato la selezione.
- IV Ed. Concorso "CAMBIAMENTI CLIMATICI – The grand challenge - After Paris 2015 – OUR ClimateChance – La nostra opportunità nel cambiamento, VENEZIA
- "Insieme Artisticamente 2016 – Trieste NEXT", Collettiva d'arte alla sala del Giubileo in Via Mazzini a Trieste (fine Settembre / inizio Ottobre 2016). Espone due tecniche miste acquerellate dedicate al complesso architettonico barocco (dell'architetto italo - ceco Giovanni Santini) a Zelena Hora tra Boemia e Moravia.

Anno 2017:

- I International PrintTriennialCieszyn 2017 (Polonia)
- International Competition for Kościuszko Ex libris (bookplate). Dal 20/06/17 al 30/09/17 vengono esposte dozzine di ex libris in una sezione del Museo Nazionale di Wroclaw tra cui opere di Dotta (POLONIA)
- A Marzo e Aprile il mensile d'arte "ARCHIVIO" n°3 e n°4 pubblica due acqueforti di Fabio Dotta *("Il Canneto"* e *"Dal castello di San Giusto")*rispettivamente a pag. 36 e 37
- "V° Biennale dell'incisione,della grafica e dell'animazione contemporanea" della città di Bassano del Grappa (VI). L'artista viene selezionato e l'opera *"Alberto Parolini al Museo Remondini"* viene pubblicata a pag. 33 di 82 pagg. del catalogo della mostra ed esposta al museo civico di Bassano in Piazza Garibaldi dal 01 Aprile al 21 Maggio 2017. Un particolare della stessa puntasecca viene pubblicato a colori anche a pagina 30 nel quotidiano "Il Piccolo di Trieste" venerdì 09 Giugno 2017.
- Partecipazione al concorso "PRIMO PREMIO GRAFICA ITALIANA" indetto dall'Associazione Nazionale Incisori Italiani (Vigonza - Padova)
- Concorso "Lumiéres" VIII° biennale della stampa di "Villa De Saint – MaurDesFosses", FRANCIA
- The Third Exlibris Expo Exchange in ChangZhou WuJin ExlibrisMuseum, Repubblica Popolare Cinese
- International Ex Libris Exhibition, Galleria Comunale Meander della città di Apatin, SERBIA
- VIII Biennale Internazionale di Ex libris dedicata al vino, Contratalla, Santa Ana , Tarragona, SPAGNA
- A Maggio il mensile d'arte "ARCHIVIO" n°5 pubblica tre acqueforti di Fabio Dotta *("Il casone di Piavon", "Lesercito della pace arriva a Muggia" e "Il faro della Vittoria"* a pag. 37 (Visioni d'Italia Museum).
- AGiugno il mensile d'arte "ARCHIVIO" n°6 pubblica tre acqueforti di Fabio Dotta *("La cantina di legno", "Il viaggio di nozze nell'isola di Kizhi" e "La foresta della maternità"* a pag. 36 (Vetrina Incisa).
- Dal 05 al 30 Giugno al *"Liceo artistico Antonello Gagini di Siracusa"* la mostra internazionale itinerante di Mail Art *"Io e la bellezza"*. Sono presenti due opere di Fabio Dotta. SIRACUSA.
- Partecipazione con ben 4 ex libris al concorso "EX LIBRIS 2017" indetto dall'Associazione Nazionale Incisori Italiani (Vigonza - Padova)
- Ex Libris exhibition to celebrate the 20 th anniversary of Hong Kong return to China (1997-2017), CINA
- 17° Edizione 2017 del concorso artistico *"Arti in arti e mestieri"*, Scuola Bertazzoni di Suzzara (Mantova)
- XIIIth International Ex Libris Competition Ruse 2017 "EX LIBRIS – EX LIBERTAS", Ruse (BULGARIA)
- Concorso internazionale di Ex Libris *"Il Libro della Giungla - Walt Disney"*, ed. 2017, Bosia (CN).
- Collettiva di n°39 pittori COOP operanti a Trieste e Cividale presso la sala espositiva al piano terra del *"Centro Internazionale Vittorio Podrecca"* in centro storico a Cividale del Friuli dal 10 al 25 Giugno
- Mostra collettiva di incisioni "Fra passato e futuro" dell'Associazione culturale Prints alla casa della musica di Trieste (centro storico) presentata da Fabio Dotta venerdì 09 Giugno 2017 e prorogata a tutta luglio 2017.
- A Settembre il mensile d'arte "ARCHIVIO" n°7 pubblica l'acquaforte di Fabio Dotta "Risaia padana" a pag. 36 (Vetrina Incisa).
- Concorso a tema "Mondi Possibili" a Sant'Oreste - Roma (Galleria Vittoria di Roma)
- 9° concorso internazionale di ex libris biblioteca di Bodio Lomnago (VA) 2017-2018 a tema "FUMETTI E CARTONI ANIMATI".
- **In estate gira con la G&L Tecnology un nuovo documentario sugli affreschi del 1466 del pittore Giovanni di Francia conservati all'interno della chiesa della metà del XIV secolo di San Giorgio di San Polo di Piave.In particolare tratta" L'ultima cena" e l'impianto prospettico a "lisca di pesce".**

Trieste li 27 Agosto 2017

CONTATTI: Prof. F a b i o D o t t a , Strada di Fiume n° 131, c.a.p. 34137 TRIESTE

(e Via Mondini n°11, c.a.p. 31046 ODERZO - TREVISO)

Cellulare +39 328 9137392 - prof.fabio.dotta@gmail.com - www.fabiodotta.it -

QUOTAZIONI AL 2016 DI ALCUNI INCISORI ITALIANI (TRA CUI FABIO DOTTA)

In questa pagina vengono inseriti in ordine alfabetico alcuni nominativi di noti incisori italiani viventi (e successivamente di artisti incisori defunti) che posseggono quotazioni pubblicate su siti di associazioni di incisori, sui cataloghi di alcune importanti gallerie, case d'asta o di vendita italiane.

Adami Valerio da 30 € a 900 €

Aime Tino da 300 € a 350 €

Aliprandi Giuseppeda 150 € a 300 €

Angelini Vitaliano da 80 € a 500 €

Bellini Enzo da 300 € a 350 € (quotazioni in calo rispetto all'anno precedente)

Bellomi Tiziano 350 €

Branella Isabella da 250 € a 600 €

Cacciarini Gianni da 170 € a 240 € (quotazioni in calo rispetto all'anno precedente)

Chia Sandro da 450 € a 1.300 € (quotazioni in crescita rispetto all'anno precedente)

Chianese Mario 220 €

Corbacciò da 90 € a 150 €

Cotugno Teodoro da 130 € a 350 € (quotazioni in calo rispetto all'anno precedente)

D'Angelo Sergio 300 €

Della Torre Enrico da 30 € a 1.400 € (quotazioniin calo rispetto all'anno precedente)

Diamantini Fiorella da 250 € a 300 € (quotazioni in crescita rispetto all'anno precedente)

Dotta Fabio da 35 € a 380 € (quotazioni in crescita rispetto all'anno precedente)

QUOTAZIONI DI ALCUNI INCISORI ITALIANI DEFUNTI AL 2016

Afro (Basaldella - 1912-1976) da 750 € a 4.500 € (quotazioni in calo rispetto all'anno precedente)

Bertini Gianni (1922 - 2010)450 €

Birolli Renato (1905-1959) da 450 € a 800 €

Boccioni Umberto (1882 - 1916) 9.500 €

Calandri Mario (1914 - 1993) da 650 € a 1.200 € (quotazioni in crescita rispetto all'anno precedente)

Campigli Massimo (1895 - 1971) da 125 € a 4.000 € (quotazioni in calo rispetto all'anno precedente)

Capogrossi Giuseppe (1900 - 1972) da 475 € a 1.600 € (quotazioni in calo rispetto all'anno precedente)

Carrà Carlo (1881 - 1966) da 250 € a 2.600 € (quotazioni in crescita rispetto all'anno precedente)

Cascella Michele (1892 - 1989) da 400 € a 700 € (quotazioni in crescita rispetto all'anno precedente)

Casorati Felice (1892 - 1989) da 350 € a 1.300 €

De Chirico Giorgio (1888 - 1978) da 450 € a 2.400 € (quotazioni in calo rispetto all'anno precedente)

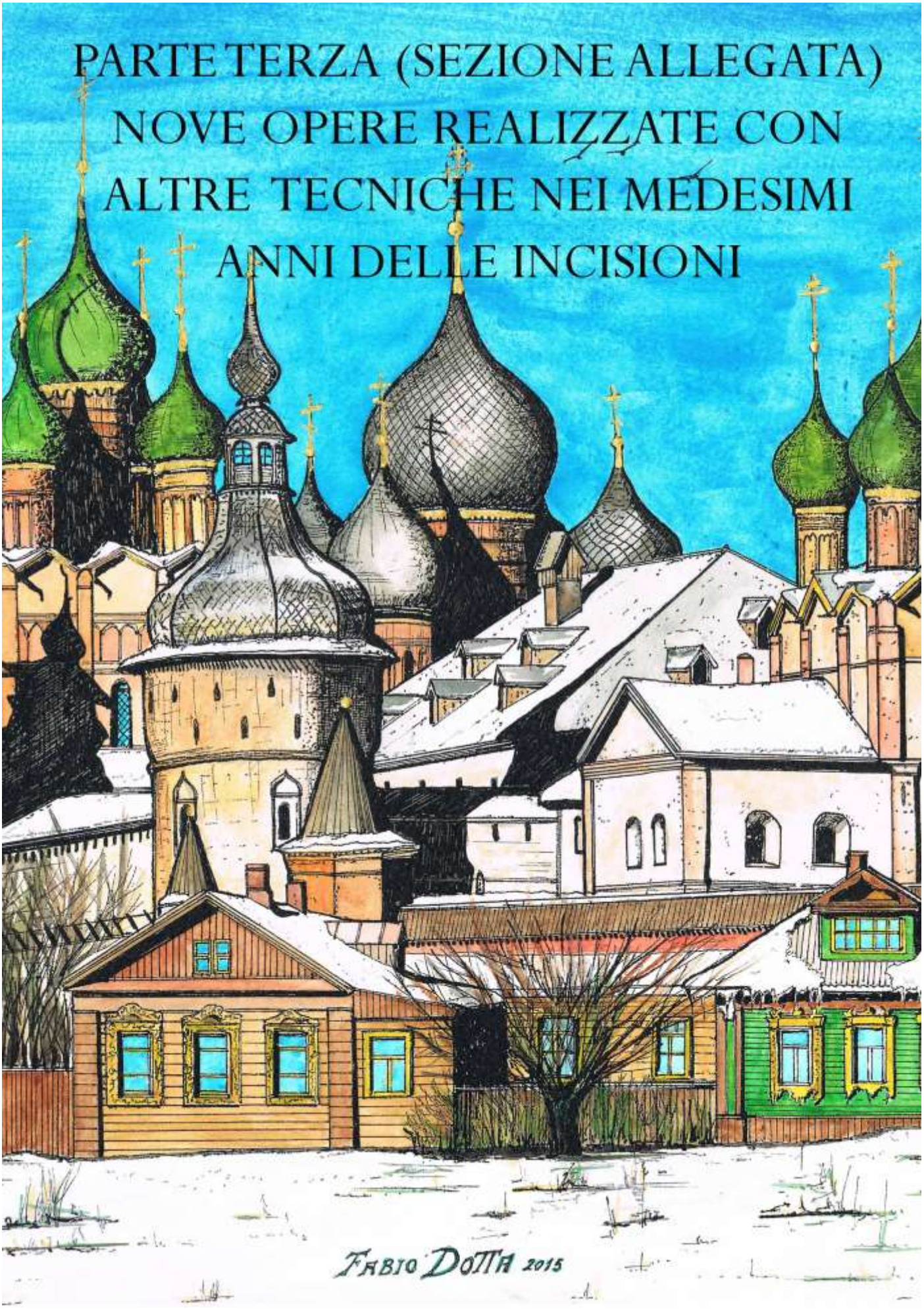
De Pisis Filippo (1896- 1956) da 350 € a 1.800 € (quotazioni in crescita rispetto all'anno precedente)

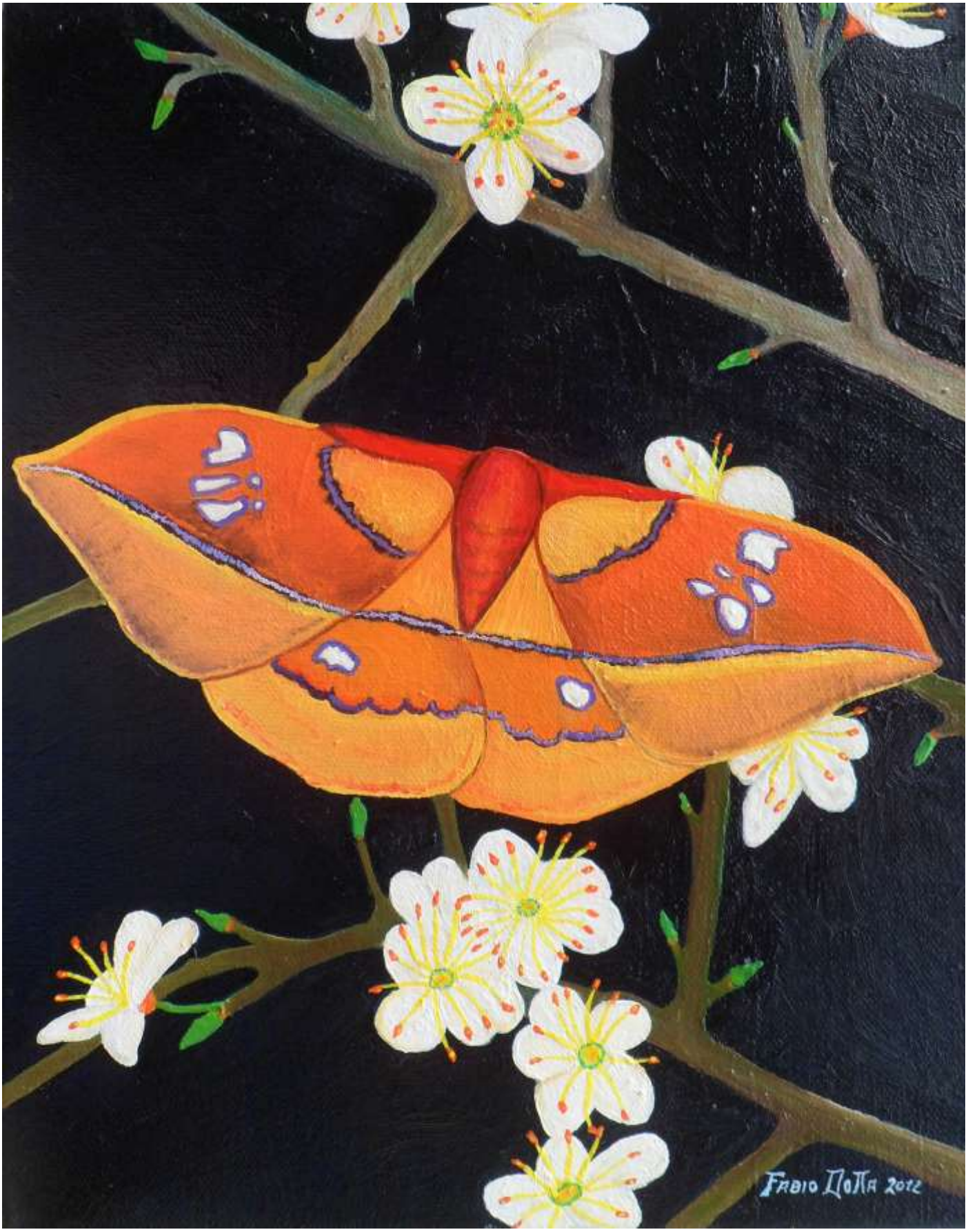
Dorazio Pietro (1927- 2005) da 188 € a 868 € (quotazioni in crescita rispetto all'anno precedente)

Dova Giovanni (1925- 1991) da 20 € a 400 € (quotazioni in crescita rispetto all'anno precedente)

Fontana Lucio (1899- 1968) da 2.500 € a 3.300 €

PARTE TERZA (SEZIONE ALLEGATA) NOVE OPERE REALIZZATE CON ALTRE TECNICHE NEI MEDESIMI ANNI DELLE INCISIONI

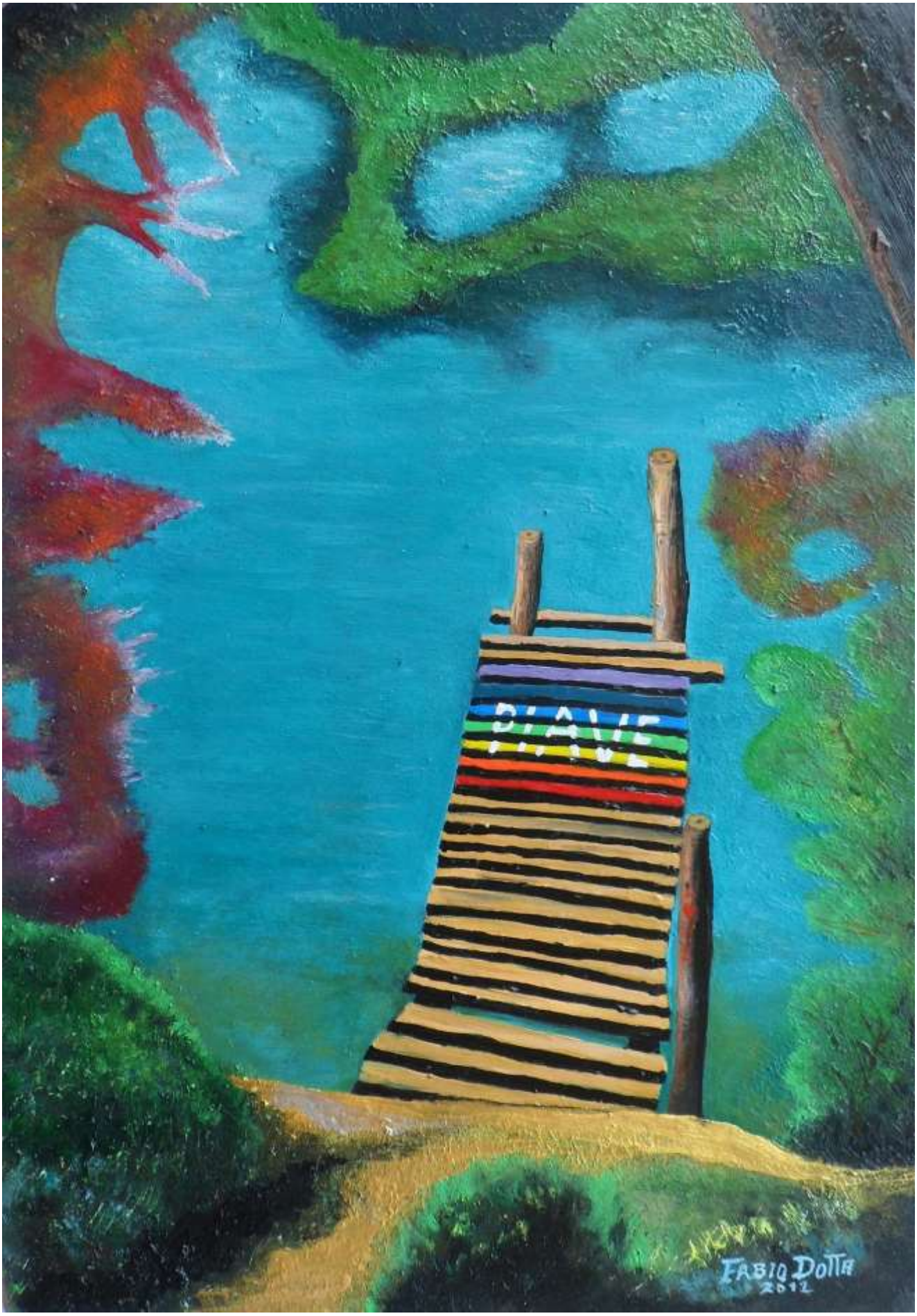




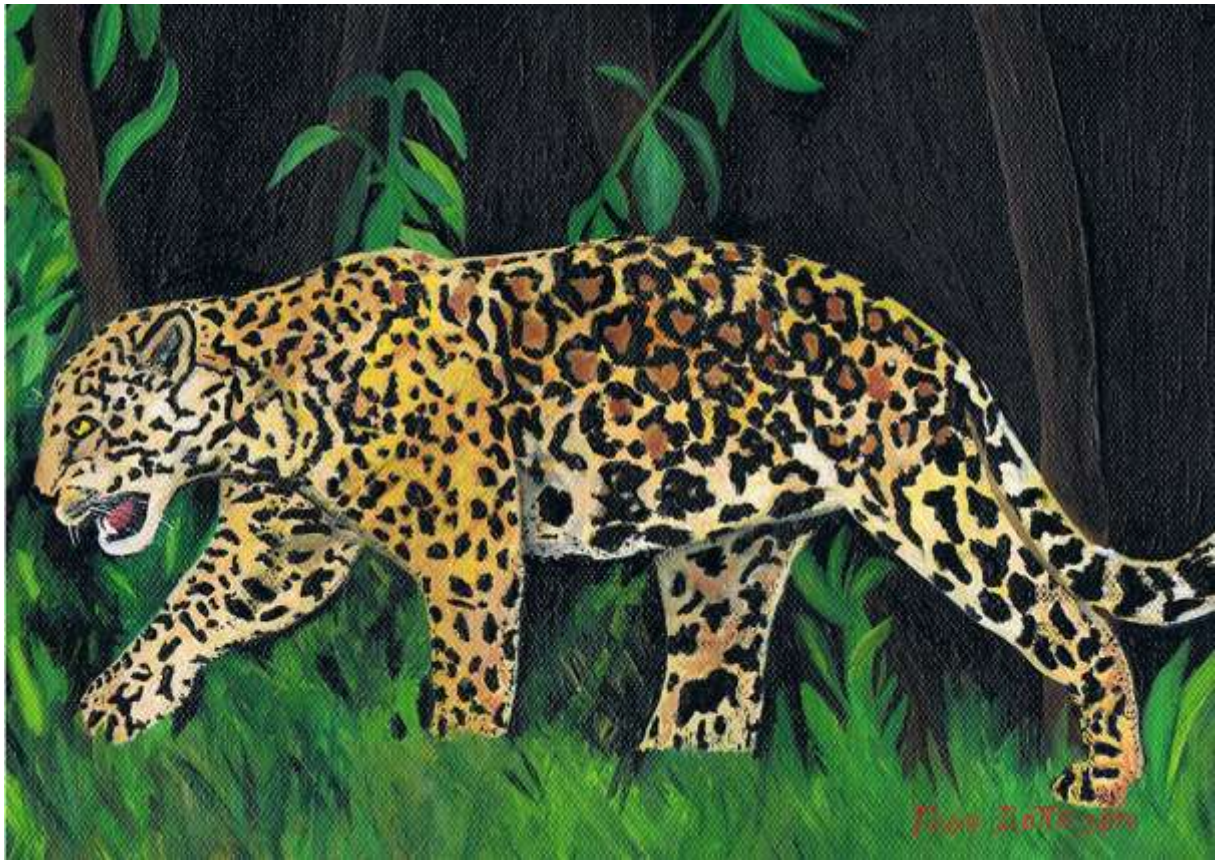
“APPARIZIONE NOTTURNA DI UNA FARFALLA INDIANA”, olio su tela, dim. 30 x 24 cm, Agosto 2012.
La farfalla è una creatura che ricompare in molte epoche e diverse culture con una rosa di significati simbolici. La sua delicata leggiadria, le sue armoniose, diverse e suggestive forme suggeriscono una misteriosa, incontaminata idea di bellezza.Nel suo valore simbolico, spesso, viene associata ad un contesto trascendente ed è, pertanto, inserita in uno sfondo metafisico che presuppone segrete affinità, quasi una mistica compenetrazione reciproca, tra visibile ed invisibile, tra al di quà ed al di là…È il punto d’incontro tra il tempo e l’eternità, tra l’umano ed il divino.(Insieme alla tigre, all’ara macao, all’upupa ed all’ orso sono gli animali preferiti dall’artista).

“L’ALBERO DELLE PIUME”, olio su tela, dim. 20 x 20 cm, Luglio 2013.

Il quadro si trova dall'estate del 2013 nella parete sinistra della hall di ingresso alla Galleria comunale d’arte di Prata di Pordenone. E' stato realizzato su una tela per ringraziare della possibilità data all'artista di esporre n°63 opere nella galleria artistica pordenonese.
Mi ricordo che il volenteroso pittore Alberto Cereser mi disse che tutti gli artisti che avevano esposto i loro quadri avevano lasciato il loro segno in una tela. Presi la tela e rincasando da Prata mi fermai a camminare nel "Bosco di Cavalier". Passeggiando tra le piante in cerca di ispirazione trovai sul sentiero una piuma di ghiandaia, un uccello splendido e abbastanza diffuso. La raccolsi e quando fui a casa iniziai a dipingere due rami che si intrecciano a forma di X con sopra uno spettacolare "Wilson's bird of paradise - Cicinnurus respublica" che vive in Nuova Guinea ed Australia. Lo spettacolare uccello tropicale guarda la piuma di un uccello che vive a molti kilometri di distanza da lui in altri climi e boschi....Penso che molti di noi percepiscano distanze e che a volte vorrebbero essere altrove...



“IL PONTILE DELLA PACE SUL PIAVE”, olio su pannello ligneo impiallac., dim. 25,4 x 17,8 cm, Agosto 2012.
Il quadro è stato esposto a settembre 2012 al IV° concorso di pittura a tema “La Piave: ambiente e natura” a Cimadolmo (TV) conseguendo nel comune trevigiano il secondo premio a giuria popolare. Si sottolinea che nessuno dei familiari, ne l’artista, ne gli amici più cari hanno partecipato alla votazione.



“IL GIAGUARO”, Olio su tela, dim. 21 x 29,5 cm, estate 2014

“L’ULIVETO”, Olio su tela, dim. 30 x 25 cm, estate 2015

“RICORDANDO L'ARCHITETTURA METAFISICA DI ALDO ROSSI”, Tecnica mista, dim. 48,7 x 27,4 cm, dicembre 2015

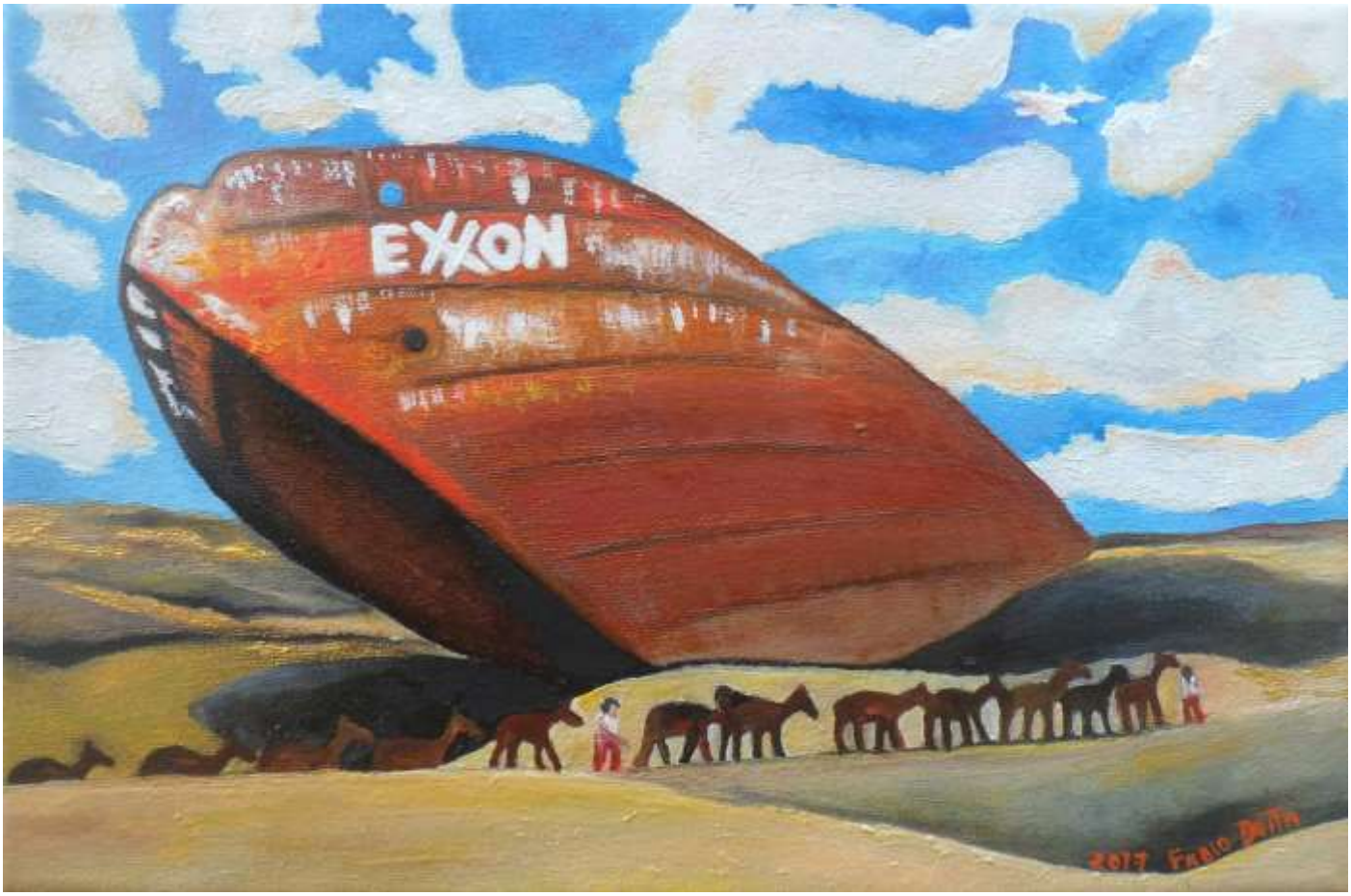
Quando negli anni 90 studiavo allo I.U.A.V. di Venezia venni impressionato dalle architetture metafisiche di Aldo Rossi e in particolare dal complesso alberghiero e ristorante “Il Palazzo” a Fukuoka (Giappone). Ho seguito lezioni del prof. Aldo Rossi, letto molti suoi scritti (tra cui “L’architettura della città”) e visto varie sue architetture dal vero: degli architetti italiani del 900 è quello che più mi ha colpito.

“LA CUPOLA DELLA CASA MUNICIPALE DI PRAGA”, Tecnica mista, dim. 47,1 x 31,5 cm, 2016
Quando un anno fa mi recai per la prima volta a Praga mi innamorai subito di quella città. La prima architettura che fotografai fu la Casa Municipale costruita tra il 1905 ed il 1906 e situata accanto alla “Torre delle polveri” alta 65 m e risalente al 1475 d.C. Le sculture, allegorie di ispirazione barocca, sono di Ladislav Saloun. A Praga ci sono tornato nel 2016 con tre amici veneti dopo che avevo letto e riletto ben tre libri sull'arte ed architettura praghese.

“ IL SERPENTE DEL COSMO MATERIALE ”, China ed acquerello, dim. 32,7 x 24 cm, Agosto 2017

Rappresenta un Uroboro (Oroboro) cioè un serpente che si mangia la coda che cinge una delle innumerevoli galassie a spirale. Sul serpente stilizzato e con l’occhio aperto troviamo n°25 rossi simboli desunti in parte da una miniatura araba del XVIII sec. e dalle trame geometriche dei tessuti tradizionali della Lettonia (in particolare dai simboli della potenza). Il cerchio senza inizio né fine ed apparentemente immobile, ma in eterno movimento, rappresenta il potere che divora e rigenera se stesso, l'energia universale che si consuma e si rinnova di continuo, la natura ciclica delle cose. Simboleggia quindi l'unità e l'androgino primordiale, la totalità del tutto, l'infinito, l'eternità, il tempo ciclico, l'eterno ritorno, l'immortalità e la perfezione. La più antica rappresentazione di un “Ouroboros” si trova in un antico testo funerario egizio, chiamato “The Enigmatic Book of the Netherworld” ritrovato nella Tomba del Faraone Tutankhamon della XVIII Dinastia.

L’artista crede che ci sia oltre allo sterminato cosmo materiale universale (in cui le galassie si allontanano e vengono creati in continuazione nuovi mondi) anche un cosmo spirituale non visibile agli occhi umani e che va oltre le tre dimensioni (o le quattro dimensioni con il tempo). Inoltre il “Big Bang” secondo l’artista non è il vero inizio ma bensì è l’inizio di quello che i filosofi chiamano “la caduta” e cioè la separazione dallo “Spirito” di “materia raddensata”.



“ LA VIA DELLA SETA ”, Olio su tela, dim. 20 x 30 cm, iniziato a dicembre 2016 ma completato a Luglio 2017
Rappresenta una grande nave metallica del Novecento su cui ancora si legge la scritta “EXXON” arenata sulle sabbie di quello che è diventato a seguito di sconvolgimenti climatici un deserto privo di vegetazione e che un tempo era un vitale,vasto e profondo specchio d’acqua. Seguono una pista in fila dei quadrupedi e due uomini di cui uno in testa ed uno in mezzeria e che danno l’idea di un impoverimento della popolazione.
Ispirato da una foto e alla triste storia del lago d'Aral vittima di uno dei più gravi disastri ambientali provocati dall'uomo. Il lago era ampio all'incirca 68.000 km² ma in sessant’anni il volume e la sua superficie sono diminuiti al 10% della dimensione originaria: è arretrata di 150 km la linea di costa. E’ soggetto a una forte evaporazione che non è più compensata dalle acque degli immissari sfruttate dai consorzi agricoli. Il ritiro del lago ha causato anche il cambiamento del clima locale e gli ecosistemi del lago d'Aral e dei suoi immissari sono stati pressoché distrutti, soprattutto a causa dell'elevata salinità. Il lago, ritirandosi, ha lasciato scoperta una vasta pianura ricoperta da depositi di sale e prodotti chimici tossici, ciò che resta della sperimentazione di armi, dei progetti industriali, del dilavamento di fitofarmaci e fertilizzanti.

L’artista martedi 19/08/14 a Carcassonne in Francia e nell'agosto del 2015 e del 2016 a Praga in Repubblica Ceca.

© Copyright 2017 – Fabio Dotta
Nessuna parte di questo catalogo può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l’autorizzazione scritta del proprietario dei diritti d’autore arch. Fabio Dotta. Inoltre i diritti di traduzione, riproduzione e adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo sono riservati in tutti gli stati del mondo.

EX VINO
EX LIBRIS
FABIO DOTTA*FABIO DOTTA
FABIO DOTTA FABIO DOTTA
PACE PAIX PEACE FRIEDEN
CATALOGO ACQUEFORTI
EX LIBRIS
2009-2017*2009-2017
EX LIBRIS
TUTTE LE INCISIONI
© Copyright 2017 Fabio Dotta
PRAGA MAGICA
EX LIBRIS ABBAZIA DI SAN NILO 2016